



FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Gorizia

BILANCIO  
CONSUNTIVO



2019





PROGETTO DI BILANCIO PREDISPOSTO  
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
NELLA SEDUTA DELL'11 MAGGIO 2020

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO  
NELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2020

## ORGANI DELLA FONDAZIONE

*Situazione alla data di approvazione del Bilancio*

### PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE:

***Demartin dott.ssa Roberta***

### CONSIGLIO DI INDIRIZZO

**Bergamin cav. Alberto**

**Braida dott. Marco**

**Bressan p.i. Marco**

**Buzzulini prof. Paolo**

**Felluga dott.ssa Elda**

**Loru dott. Franco**

**Marangon prof. Francesco**

**Marinelli avv. Roberto**

**Medeot p.i. Ariano**

**Perrino sig. Luca**

**Pontello prof.ssa Elisabetta**

**Signore ing. Sergio**

**Travain sig.ra Sonia Lucilla**

**Turus prof. Mauro**

**Valentini arch. Giulio**

**Vasta prof.ssa Nicoletta**

**Zucalli dott.ssa Livia**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Meyr prof. Georg**

Vice Presidente

**Capogrosso Sansone dott. Luigi**

Consigliere

**Pascoli ing. Bruno**

Consigliere

**Tognon sig. Leonardo**

Consigliere

**Trivigno dott. Gianluca**

Consigliere

### COLLEGIO DEI SINDACI

**Magurano rag. Gabriella**

Presidente del Collegio dei Sindaci

**Gomiscech dott. Bruno**

Sindaco

**Lapovich dott. Angelo**

Sindaco

### SEGRETARIO GENERALE

**Digiusto dott.ssa Rossella**

<b>RELAZIONE DEL PRESIDENTE</b>	Pag. 2
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	Pag. 7
<b>La Fondazione</b>	Pag. 8
Identità e quadro normativo	Pag. 9
Quadro Istituzionale	Pag. 13
Il percorso evolutivo	Pag. 17
Missione e strategia	Pag. 23
Comunicazione	Pag. 24
Trasparenza	Pag. 25
Organi della Fondazione	Pag. 26
Struttura organizzativa	Pag. 29
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001	Pag. 30
<b>Il Bilancio di missione</b>	Pag. 31
Attività Istituzionale: Il quadro generale	Pag. 32
Il processo erogativo	Pag. 36
I progetti propri	Pag. 60
I settori di intervento	Pag. 73
<b>La relazione economica e finanziaria</b>	Pag. 120
Profili patrimoniali e finanziari	Pag. 121
Il contesto economico di riferimento	Pag. 123
La strategia d'investimento	Pag. 128
Analisi del portafoglio finanziario	Pag. 129
Gli immobili strumentali	Pag. 137
Le partecipazioni strategiche	Pag. 139
I profili reddituali	Pag. 147

<b>Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	Pag. 152
Evoluzione dello scenario economico-finanziario nel 2020	Pag. 153
Gestione della struttura e modalità di prosecuzione dell'attività in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19	Pag. 159
<b>BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2019</b>	Pag. 166
<b>Prospetti di Bilancio</b>	Pag. 167
<b>Rendicontazione Finanziaria - Raffronto 2019 - 2018</b>	Pag. 175
<b>Nota Integrativa</b>	Pag. 177
<b>Informazioni integrative definite in ambito ACRI</b>	Pag. 237
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</b>	Pag. 241
<b>GLOSSARIO</b>	Pag. 252





RELAZIONE DEL

---

PRESIDENTE

Egredi Consiglieri,

con la discussione e l'approvazione del bilancio d'esercizio 2019, che viene oggi portato alla vostra attenzione, questo Consiglio di Indirizzo chiude, per l'ultima volta, un esercizio completo di gestione della Fondazione.

Infatti, anche se sarà ancora compito vostro approvare il bilancio previsionale 2021 e quindi tracciare le linee di sviluppo della Fondazione del prossimo anno, spetterà ad altri poi il compito di realizzarle nel concreto.

Questo continuo turn over nella *governance* è la palese dimostrazione di come, a partire dal 2015 con il protocollo Acri-MEF, il mondo delle Fondazioni di origine bancaria abbia subito, rispetto al passato, una vera e propria rivoluzione, di cui ancora tanti faticano a rendersi conto.

È indubbio lo sforzo profuso in questa legislatura da tutti gli organi, ciascuno con le proprie competenze, per far giungere la nostra Fondazione all'età matura, non più una Fondazione meramente grant making ma una Fondazione che, come ci ricorda sempre il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sappia essere "motore imprescindibile dello sviluppo del proprio territorio".

Trasformarsi da semplici erogatori di risorse a sperimentatori di processi condivisi e complessi, questo è divenuto il destino adulto delle Fondazioni e questo è stato l'obiettivo che abbiamo condiviso in questi anni. Con fatica e sicuramente con tante critiche e incomprensioni.

Ma la strada è ormai tracciata, il tornare indietro significherebbe mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa delle Fondazioni.

Quello che è stata la nostra cifra distintiva di questi anni è sicuramente aver lavorato non per il qui ed ora ma su interventi più strutturali e strutturati, che permettessero di costruire un'idea di comunità inclusiva, socialmente innovativa e soprattutto educante. Una Fondazione non degli eventi ma dei processi.

L'attività dell'anno 2019, in assoluta continuità con la strada tracciata negli anni precedenti, ha espresso concretamente la nostra idea di territorio aperto al futuro, con una forte spinta all'innovazione non solo tecnologica ma soprattutto sociale.

Per far ciò abbiamo lavorato sui contenuti ma anche sul rispetto delle regole, modificando gli strumenti erogativi, aggiornando coerentemente il manuale di rendicontazione, e introducendo oltre alla valutazione ex ante anche quella ex post. Approvando ed adottando il modello organizzativo e gestionale ex decreto legislativo 231/2001 insieme al codice etico.

Abbiamo capito e lavorato per far capire che il valore delle Fondazioni sta nella capacità di favorire lo sviluppo del capitale sociale delle comunità attraverso le erogazioni, gli investimenti ma, soprattutto, attraverso l'esercizio del proprio ruolo istituzionale. Questo ruolo è fondamentale soprattutto sul piano delle relazioni, della capacità di cogliere i bisogni, della capacità di fare rete, della capacità di sperimentare e innovare.

"Fare comunità" rappresenta quindi per le Fondazioni un obiettivo strategico.

In passato le Fondazioni avevano un comportamento reattivo sulla base di sollecitazioni esterne. Oggi partono dall'ascolto, dall'analisi dei problemi e si attrezzano per pianificare le risposte. Il processo erogativo delle Fondazioni si va strutturando sempre più in percorsi partecipativi organizzati. Le Fondazioni si aprono al territorio, promuovono tavoli attraverso i quali si analizzano i bisogni e si progetta insieme.

Così è nato, ad esempio, il percorso di "Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup>", così sono stati individuati i diversi focus sul territorio che come dei semi piantati stiamo innaffiando e stiamo facendo germogliare, così è nato il percorso Diritti.

Per far ciò è assolutamente indispensabile che la nostra Fondazione sia consapevole del contesto nazionale di cui è parte.

In questo l'adesione e la convinta partecipazione ad Acri e alle iniziative di sistema è sempre stato un nostro punto fermo che ci ha permesso di condividere con le altre Fondazioni finalità ed esperienze, omogeneizzare prassi, diffondere approcci comuni e immaginare percorsi di sviluppo, nel rispetto dell'indipendenza e autonomia di ciascuna.

La stabilizzazione e la certezza del contesto di riferimento, la rappresentanza delle istanze comuni delle Associate nelle sedi istituzionali nazionali e internazionali, la cooperazione con l'Autorità di vigilanza e la partecipazione ai tavoli di lavoro sono, inoltre, elementi fondamentali del supporto che Acri fornisce alle associate.

Per tutti questi motivi risulta essere importantissimo il ruolo riconosciuto alla nostra Fondazione, e conseguentemente al nostro territorio, attraverso gli incarichi (gratuiti) attualmente ricoperti in sede nazionale.

Sono il riconoscimento di una competenza, affidabilità e capacità di fare sistema che abbiamo saputo costruire. Dobbiamo avere, l'ho ribadito più e più volte, la pazienza, certo, ma soprattutto il coraggio di costruire.

È questo che il tempo che stiamo vivendo ci chiede. Un'assunzione di responsabilità che deve concretizzarsi nel cucire, non nel distruggere o denigrare per pura convenienza.

Certo, non è stato e non è semplice ma credo che sia indispensabile per la Fondazione svolgere e, mi auguro, continuare a svolgere un ruolo di riferimento per progettualità ampie che comprendano diversi settori di intervento, che mettano insieme le forze più positive e innovative del territorio.

Il riferimento poi all'Agenda 2030 e ai 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile, lo abbiamo detto e approvato nei nostri documenti sin dal nostro insediamento, non rappresentano citazioni di circostanza e di "moda" ma un riferimento alto e ideale, la cornice entro cui sappiamo doverci muovere ed agire, se vogliamo veramente contribuire a fare la differenza.

La Fondazione, però, non è solo ideazione e supporto di progetti e processi, ma anche gestione del patrimonio, perché come cita l'art.1 comma 2 del nostro Statuto "la Fondazione ha durata illimitata" e quindi è nostro compito consegnare a chi verrà dopo di noi una Fondazione sana e solida patrimonialmente. Per cui gestire il patrimonio in modo oculato e responsabile che porti risultati positi-

vi, al fine di svolgere quel ruolo di sviluppo di cui abbiamo già detto, è un compito altrettanto fondamentale.

La forza espressa dal bilancio d'esercizio 2019, il migliore da 11 anni a questa parte, non arriva per caso.

Non è frutto di fortuna ma di competenza, professionalità e serietà nella gestione, e di una visione complessiva.

E qui voglio esprimere il mio ringraziamento particolare in primis alla dott.ssa Digiusto, che pur tra le molteplici difficoltà organizzative, quest'anno in particolare acuite dalla pandemia, ha prodotto un documento rigoroso e puntuale nei numeri ma allo stesso tempo leggibile, rispondendo così a quelle indicazioni di trasparenza che il CdA ha sempre dato.

Al CdA, che con impegno e spirito collaborativo ha condiviso con me le scelte gestionali e operative tenendo sempre la barra dritta sul ruolo e sulla visione della Fondazione, discutendo e confrontandosi anche animatamente, ma mai perdendo di vista il bene della Fondazione.

Ultimo, ma non ultimo, ringrazio il Collegio dei Sindaci che con puntualità, grande professionalità e collaborazione mai ha fatto venir meno il proprio rigore, garanzia principale per noi di un corretto agire.

Ringrazio anche tutti i consulenti, che a vario titolo, hanno supportato la Fondazione nella stesura del documento, perché ognuno è andato ben oltre il mero incarico ricevuto, dimostrando sempre grande professionalità e competenza.

Gli ottimi risultati economico-finanziari raggiunti nel 2019 confermano, anche quest'anno, la solidità della Fondazione e ci consentono di poter affrontare con serenità e resilienza il momento di storica complessità che stiamo vivendo.

La mirata attività di gestione e negoziazione degli investimenti, il continuato e convinto rafforzamento del nostro patrimonio, l'implementazione del fondo di stabilizzazione, l'applicazione puntuale delle indicazioni del modello ALM, anche quando queste, come lo scorso anno, ci hanno portato a una riduzione delle risorse da erogare al territorio, dimostrano un senso di responsabilità e serietà nella gestione e costituiscono ora più che mai elementi fondamentali per porre in essere fin da subito azioni necessarie per il superamento dell'emergenza e attivare strategie fatte anche di competenze e relazioni con il sistema nazionale, per contribuire, insieme agli altri attori del territorio, alla necessaria ricucitura sociale ed economica del "dopo", quando tanto dovrà essere fatto.

Il momento che stiamo vivendo a causa del Covid-19 ci porta a riflettere su come la nostra vita sia cambiata drasticamente e sull'incertezza del futuro. Il dibattito che ne è scaturito ha allargato il ragionamento agli "stili di vita" e alla necessità di dare spazio a modelli di produzione e consumo più sostenibili. Progettare il "possibile" è ora il nostro compito.

Lo abbiamo fatto durante questi mesi e lo stiamo facendo anche ora, senza voglia di protagonismo ma non per questo rinunciando a trasmettere la nostra idea di ricostruzione.

Io credo che una delle chiavi della resilienza e soprattutto della ricostruzione futura saranno le imprese di comunità.

Esse sono l'espressione della capacità degli abitanti di un dato luogo di auto-organizzarsi per ripensare insieme il proprio modello di sviluppo attraverso l'avvio di processi di partecipazione e di gestione delle attività a vantaggio del territorio.

Una comunità che si ri-progetta con l'intenzione di dare risposta ai propri bisogni riesce, sfruttando e valorizzando le proprie specificità locali, anche a riconfigurare il ruolo che gli attori pubblici e privati possono svolgere. Una cooperazione, questa, che può essere massima espressione di un vitale radicamento territoriale.

Riemerge così, con rinnovato vigore, il bisogno di ritrovare una propria identità, di condividere beni e servizi, ma anche problemi e legami sociali, di riscoprire la prossimità e lo spirito di auto-organizzazione delle comunità.

A partire dagli *asset* che, con sguardo lungo, abbiamo individuato come strategici già nell'ottobre 2019 quando abbiamo approvato i documenti di programmazione: istruzione educazione e formazione, welfare, sviluppo locale, cultura e ricerca scientifica.

Credo che i risultati del bilancio e della gestione 2019 insieme alle linee di azione indicate nel DPP triennale siano indicativi dello sforzo fatto per fare dalla Fondazione non più la "cassaforte goriziana", come alcuni ancora si ostinano a definirla ma uno degli attori, e forse nemmeno il più insignificante, dello sviluppo delle nostre comunità.

*"Ciò che caratterizza l'eterno ripetersi della storia è l'assenza di lungimiranza, la riluttanza ad agire quando invece l'azione sarebbe semplice ed efficace, la mancanza di lucidità, la confusione nei consigli proferiti, fino al momento in cui non si verifica un'emergenza e non veniamo scossi dallo spirito di autoconservazione."* (Winston Churchill)

Questa è la frase scelta a introduzione della mia relazione al DPP triennale. Direi profetica.

Non ho la presunzione né di avere la verità in tasca né tantomeno di leggere il futuro, ma i segnali che da più parti stavano arrivando sull'inadeguatezza del nostro modello di sviluppo erano e sono ancora molto chiari.

La sfida è, per tutti noi, quella di scegliere se vogliamo custodire sepolcri imbiancati, e soprattutto per chi li vogliamo custodire, o se vogliamo invece provare a leggere i segni del nostro tempo e, ognuno per la propria parte, a costruire un'alternativa di sviluppo e convivenza possibile.

Abbiamo un'enorme opportunità. Non sprechiamola.

I nostri ragazzi non ce lo perdonerebbero.

Roberta Demartin

Presidente



RELAZIONE

---

SULLA GESTIONE

RELAZIONE  
SULLA GESTIONE

LA  
FONDAZIONE



## IDENTITÀ E QUADRO NORMATIVO

---

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia è una Fondazione di origine bancaria, ente non profit, privato ed autonomo che svolge attività d'interesse collettivo volte a favorirne lo sviluppo sociale ed economico del territorio isontino (ex Provincia di Gorizia), traendo le risorse necessarie allo svolgimento del suo operato dai risultati derivanti dalla gestione del suo patrimonio.

Negli ultimi anni le Fondazioni di origine bancaria, da enti erogatori di risorse, sono diventate sempre più veri e propri motori dello sviluppo dei territori di riferimento.

Questo loro ruolo è stato riconosciuto dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che nel giugno 2018, in occasione del XXIV Congresso Nazionale delle Fondazioni di origine bancaria, ha rimarcato come esse svolgano “funzioni preziose di integrazione, talvolta anche di supplenza, di missioni pubbliche” - sempre nel rispetto del principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione -, grazie alla loro natura, più volte confermata dalle sentenze della Corte Costituzionale, di persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.

Le Fondazioni sono quindi oggi “enti intermedi tra cittadini e istituzioni” e interpretano quella rete che collega il “terzo settore” alle altre forze della società. Rappresentano quindi “manifestazioni plurali della società civile”, che svolgono il ruolo di “attori, e non spettatori, del cambiamento”.

### IL NOSTRO TERRITORIO<sup>1</sup>

Il territorio di riferimento corrisponde ad un'area che conta 139.403 abitanti (al 01.01.2019), in riduzione rispetto al 2018 (-0,03%), con 475,4 kmq di superficie e una densità abitativa di 293,2 abitanti per kmq, a fronte di una popolazione regionale di 1.215.220 abitanti (densità abitativa regionale 153,2 abitanti per kmq) e un territorio regionale di complessivi 7.932,5 kmq.

Relativamente all'anno 2018, nel territorio dell'ex Provincia di Gorizia si registra un tasso di crescita naturale negativo, pari a -6,6 per mille (-5,8 per mille nel 2017), inferiore alla media regionale (-5,5 per mille) e superiore, in Regione, solo a Trieste (-7,6 per mille). Il dato si discosta dal tasso di crescita naturale nazionale, che per il 2018 è pari a -3,2 per mille.

L'età media della popolazione nell'Isontino al 01.01.2019 è di 47,9 anni. Nel contesto regionale (età media regionale di 47,5 anni), il dato è inferiore solo a quello della ex Provincia di Trieste (48,9 anni), mentre Udine (47,7 anni) e Pordenone (45,9 anni) registrano un'età media inferiore. A livello regionale, e nella ex Provincia di Gorizia, l'età media della popolazione si attesta superiore alla media nazionale di 45,4 anni.

---

<sup>1</sup> Fonte, Istat.

Nel 2018, il tasso di natalità corrisponde per l'Isontino al 6,4 per mille e risulta in Regione (6,4 per mille) superiore rispetto a quello di Trieste (6,1 per mille) e Udine (6,1 per mille), mentre Pordenone registra un tasso del 7,2 per mille, più vicino alla media nazionale del 7,3 per mille.

Le statistiche relative al mercato del lavoro evidenziano nel territorio isontino un tasso di disoccupazione del 7,6% nel 2019 (8,5% nel 2018), il quale costituisce il dato più elevato in Regione, dove complessivamente si attesta un tasso del 6,1%. Tuttavia, il dato è inferiore a quello nazionale, che nel 2019 si registra pari al 10% (10,6% nel 2018). A fronte di un tasso di disoccupazione nazionale relativamente alla fascia di età tra i 15 e i 29 anni del 22,4%, l'ex Provincia di Gorizia registra, nel 2019, un tasso pari al 16,3%, in netto calo rispetto al valore nel 2018 pari al 25,8%. Tuttavia, tale dato permane il più elevato in Regione (tasso regionale di disoccupazione tra i 15 e i 29 anni del 13,8%), superiore a Udine (15,7%), Trieste (15,1%) e Pordenone (9,3%).

Il tessuto economico locale (ex Provincia di Gorizia) è caratterizzato dalla presenza di un totale di 8.903 imprese attive<sup>2</sup> nel 2018 (9,9% del totale delle attive in Regione), con una prevalenza nei settori di attività economica di commercio e riparazioni (2.197 imprese attive), costruzioni (1.374 imprese attive) e agricoltura, sivilcoltura e pesca (1.095 imprese attive).

---

<sup>2</sup> Fonte: *Regione in cifre 2019*, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (2019).

## LE NOSTRE ORIGINI

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia rappresenta la continuazione ideale del Monte di Pietà di Gorizia e della Cassa di Risparmio di Gorizia, ente pubblico economico fondato nel 1831 dal Conte Giuseppe Della Torre.

La Fondazione ha avviato la propria attività il 2 agosto 1992 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano avviato dalla Legge n. 218/1990 (“Legge Amato”) e dal Decreto legislativo n. 356/1990. La riforma ha sancito la separazione delle attività economiche e filantropiche svolte fino ad allora dalle Casse di Risparmio, assegnando le prime a società per azioni (società bancarie conferitarie) e le seconde alle Fondazioni di origine bancaria (enti conferenti), chiamate a perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, mantenendo partecipazioni di controllo nelle società bancarie conferitarie.

Nel 2003 la Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. si è unita alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A. dando origine a FRIULCASSA Cassa di Risparmio Regionale S.p.A., che dal 22 ottobre 2007 ha assunto il nome di Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.. Dal 1° gennaio 2007 la Banca è passata a Intesa Sanpaolo, che per la Fondazione Carigo ha assunto il ruolo di “Banca conferitaria”.

Ulteriori definizioni del ruolo delle Fondazioni sono giunte con la Legge n. 474/1994 e con la cosiddetta “Direttiva Dini” (Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994), che hanno incentivato la diversificazione dell’attivo patrimoniale delle Fondazioni ed eliminato l’obbligo di mantenere il controllo delle banche conferitarie, e successivamente con la Legge n. 461/1998 (“Legge Ciampi”) e con il Decreto legislativo n. 153/1999 che, dopo numerose controversie sulla natura giuridica delle Fondazioni, ne hanno riconosciuto la natura privata e la piena autonomia gestionale e statutaria e ne hanno individuato i settori di intervento.

Nel 2003, la Corte Costituzionale, nella sentenza n. 300, ha ulteriormente chiarito, rafforzato e confermato la natura giuridica privata delle Fondazioni di origine bancaria, collocandole tra i “soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali”.

Nel 2012, grazie allo stimolo dell’ACRI, è nata la “Carta delle Fondazioni”, che ribadisce l’autonomia e la terzietà delle Fondazioni e fissa gli orientamenti da seguire in materia di governance, di attività istituzionale e di impiego del patrimonio.

Nell’aprile 2015 è stato firmato un protocollo tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e 85 Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall’ACRI, le quali si sono impegnate a forme di autoregolamentazione, con particolare riguardo alla diversificazione degli investimenti, alla trasparenza delle attività ed all’autonomia ed efficacia della governance. Tra i principi cardine vi è la diversificazione degli investimenti: “Il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell’attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al fair value esposizioni e componenti dell’attivo patrimoniale (art 2.4)”. Inoltre, non è previsto il ricorso a forme di indebitamento, “salvo in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate

certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale" (art. 3.1), né l'uso di derivati se non per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali (art. 4).

Il Protocollo ACRI-MEF ha di fatto ribadito alcune pratiche già sperimentate e rafforzato la difesa dell'autonomia e terzietà delle Fondazioni rispetto ai poteri politici ed economici. Si tratta di un passo ulteriore nel processo di autoriforma delle Fondazioni, voluto dal MEF e dall'ACRI in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, da cui emerge l'esigenza di specificare le norme che disciplinano le Fondazioni di origine bancaria, affinché esse possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del Terzo Settore.

Il Protocollo segna inoltre una cesura rispetto al rapporto con il mondo bancario, che ne ha caratterizzato fin dall'origine la veste di investitori, e rafforza il loro ruolo di corpi intermedi, nel solco del principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della Costituzione.

Da segnalare infine che il Protocollo prevede anche la possibilità di ricorrere a forme di cooperazione e di aggregazione fra Fondazioni per aumentare l'efficienza e l'economicità della gestione nel perseguimento di obiettivi comuni, gestendo attività operative in comune.

Stabilita con maggiore chiarezza la loro natura e il loro ruolo, le Fondazioni stanno conoscendo in questi anni una notevole evoluzione divenendo, conformemente alle indicazioni di ACRI e alle mutate condizioni sociali ed economiche, enti di progettazione, riducendo il loro tradizionale profilo di enti di mera erogazione.

## QUADRO ISTITUZIONALE<sup>3</sup>

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia fa parte di **ACRI**, associazione senza fini di lucro che rappresenta le Fondazioni di Origine Bancaria e le Casse di Risparmio italiane, che svolge attività di rappresentanza, di tutela degli interessi e di ausilio operativo nei confronti delle 86 Fondazioni associate<sup>4</sup>.

La distribuzione geografica delle Fondazioni in Italia, visibile nella mappa<sup>5</sup> qui di seguito, rileva una marcata concentrazione nel nord del Paese, dove, a fine 2018, erano attive 47 Fondazioni con un patrimonio totale di quasi 30 miliardi di euro, pari al 74,3% del patrimonio contabile complessivo del sistema.

Quest'ultimo ammontava a fine 2018 a 39,6 miliardi di euro ed è rimasto pressoché inalterato, facendo registrare una variazione negativa di 102 milioni di euro (-0,3%) rispetto all'esercizio precedente.



<sup>3</sup> I dati di seguito riportati, se non diversamente specificato, si riferiscono ai valori al 31.12.2018, informazioni disponibili più recenti.

<sup>4</sup> Fondazioni associate ad ACRI al 31.12.2019.

<sup>5</sup> La mappa si riferisce alle Fondazioni associate ad ACRI al 31.12.2019.

Dal 2000 al 2018 le Fondazioni hanno erogato risorse per complessivi 22,4 miliardi di euro, dato che per la Fondazione Carigo corrisponde a oltre 76 milioni di euro, comprensivi anche delle erogazioni deliberate nel 2019.

In valori assoluti le erogazioni delle Fondazioni aderenti all'ACRI nel 2018, ivi inclusi gli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato ex art. 15 della legge 266/91, si sono attestate a 1.024,6 milioni di euro, contro i 984,6 milioni del 2017, con una media di importo erogato per singolo progetto di 50.840 euro (erano 49.576 euro nel 2017) e di 237 interventi medi finanziati per singola Fondazione nel 2018, contro i 226 nel 2017.

La Fondazione Carigo, in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale, ha avviato, sin dal 2017, un'attività di accurata selezione dei progetti da sostenere. Ciò ha portato a ridurre il numero di interventi finanziati, che sono passati da 400 nel 2018 a 387 nel 2019, pur continuando a sostenere l'attività delle tante piccole associazioni del Terzo Settore, strategiche nel nostro territorio come collante del tessuto sociale.

Infatti, la particolare connotazione della provincia di Gorizia è rappresentata dal fatto che essa, per quanto limitata in termini di estensione territoriale, per ragioni storiche e geografiche, comprende al suo interno diverse anime con caratteristiche linguistiche e culturali differenti e annovera di conseguenza un numero elevatissimo di associazioni, ciascuna impegnata in un campo specifico.

Da un confronto tra la Fondazione Carigo e il sistema delle Fondazioni associate ad ACRI<sup>6</sup>, emerge come l'esposizione verso la conferitaria (20%), espressa come rapporto tra il valore delle partecipazioni nella conferitaria e il patrimonio della Fondazione, sia stata inferiore alla media dei dati di sistema (29,9%).

Al 31.12.2018, delle 88 Fondazioni italiane, 6 detenevano una partecipazione nella conferitaria superiore al 50%, 38 non detenevano partecipazioni nella conferitaria, 44 detenevano partecipazioni nella conferitaria inferiori al 50%. Tra queste ultime rientra la Fondazione Carigo, con una partecipazione nella conferitaria inferiore al 30%.

I dati relativi alla redditività del patrimonio, misurata come rapporto tra proventi e patrimonio medio, indicano, relativamente all'esercizio 2018, un risultato reddituale della Fondazione (3,2%) superiore alla media di sistema (2,7%).

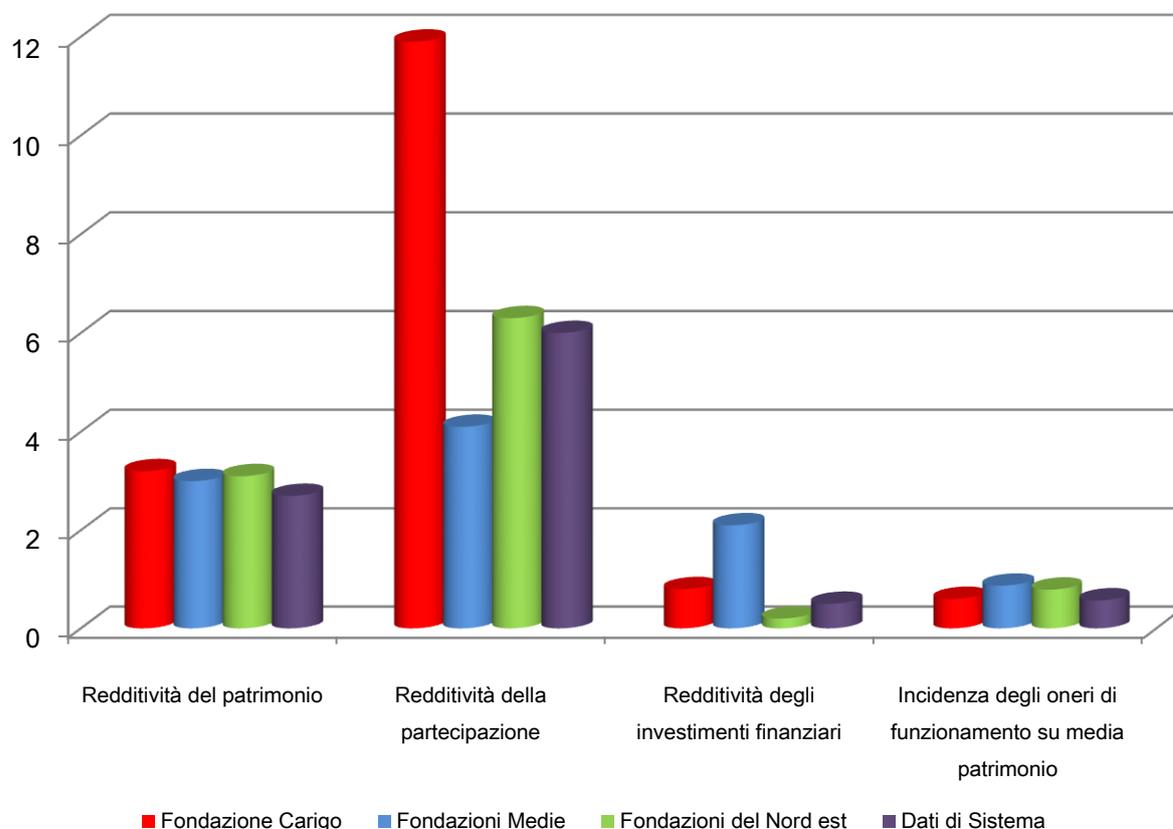
Il risultato positivo in termini di redditività del patrimonio, è derivato da livelli di redditività della partecipazione nella conferitaria (11,9%) e di redditività degli investimenti finanziari (0,8%) entrambi superiori ai dati medi riferiti al sistema della Fondazioni.

Nel 2018, la Fondazione si è distinta per l'incidenza degli oneri di funzionamento<sup>7</sup> sul patrimonio medio (0,60%), il cui livello è stato nettamente inferiore a quello delle Fondazioni di analoghe dimensioni (0,87%) e del Nord Est (0,79%), e molto vicino al dato di sistema (0,57%), il quale comprende Fondazioni di dimensioni estremamente più grandi.

---

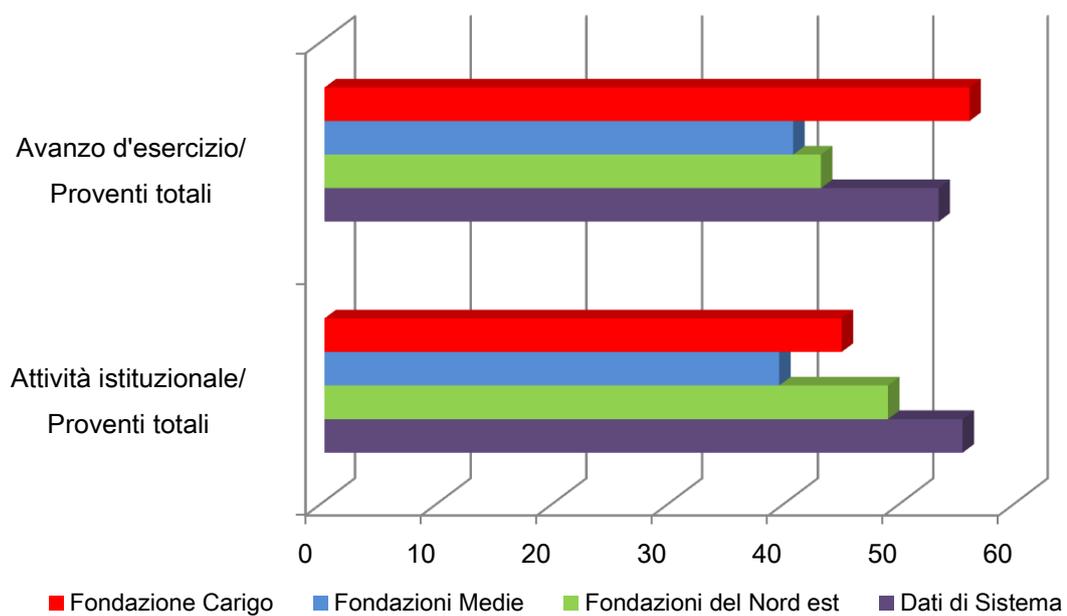
<sup>6</sup> I dati di seguito riportati si riferiscono a valori al 31.12.2018.

<sup>7</sup> Gli oneri di funzionamento comprendono i compensi per gli Organi statutari, i costi per il personale, per le consulenze esterne, gli ammortamenti e le spese generali.



La contenuta incidenza degli oneri di funzionamento ha influito positivamente sul valore dell'avanzo di esercizio, rappresentato dall'ammontare delle risorse prodotte dalla gestione che residuano dopo aver sostenuto i costi di funzionamento ed aver assolto il carico fiscale. La quota di avanzo d'esercizio rispetto ai proventi totali (55,8%) è risultata, nel 2018, superiore alla media di sistema (53,1%), alla media delle Fondazioni di analoghe dimensioni (40,5%) e di quelle del Nord Est (42,9%).

I dati hanno confermato che la porzione dell'avanzo dell'esercizio che è stata destinata al perseguimento degli scopi statutari, valutata in relazione ai proventi totali, è stata superiore alle Fondazioni di analoghe dimensioni e in linea alle Fondazioni del Nord Est, così come il livello erogativo in relazione al patrimonio.

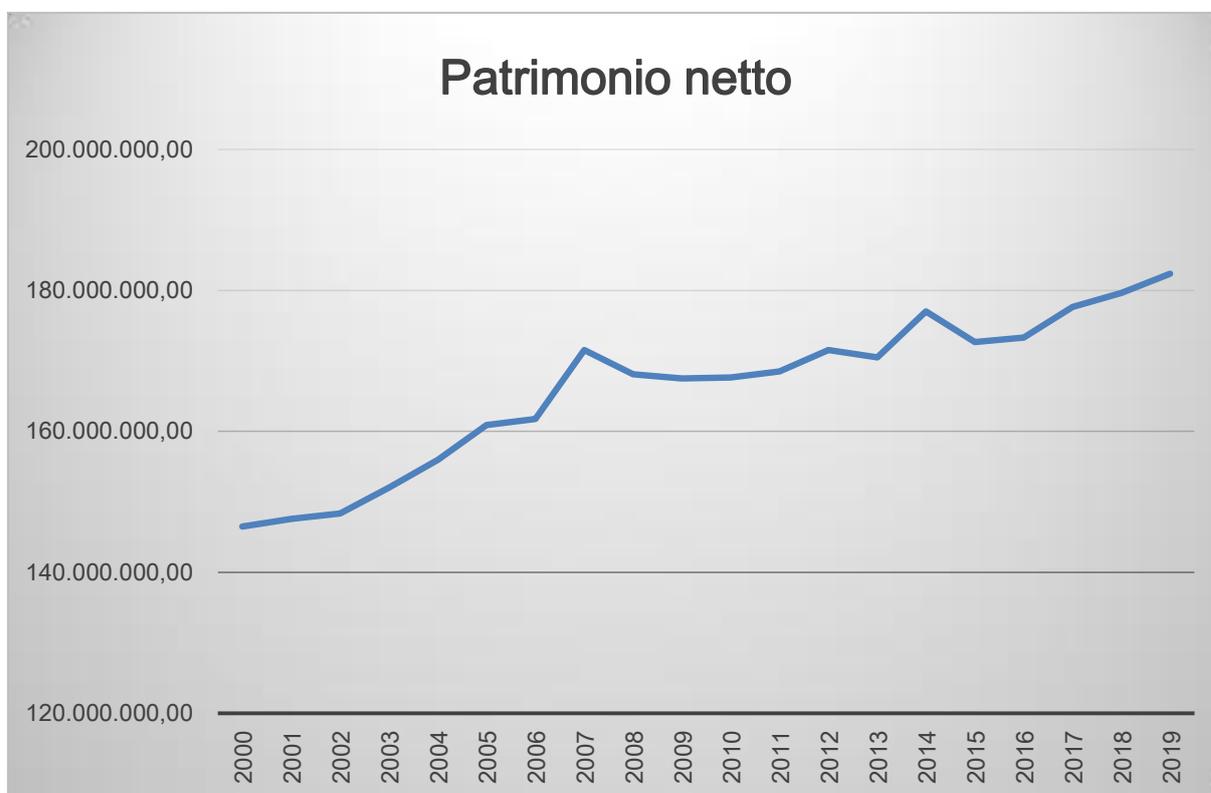


## IL PERCORSO EVOLUTIVO

Nel panorama nazionale la Fondazione Carigo si colloca tra le Fondazioni medie, al 39° posto nel 2018 per dimensione patrimoniale (179.668.812 euro al 31.12.2018).

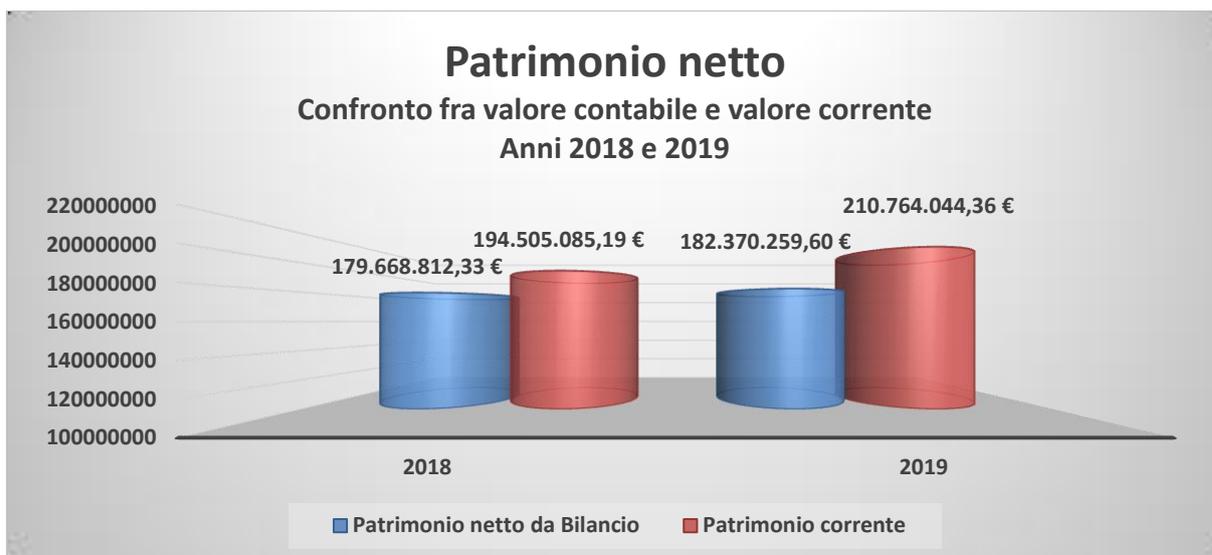
Al 31 dicembre 2019, per effetto degli ulteriori accantonamenti, il Patrimonio si attesta ad euro 182.370.260.

Dal 2000, anno di entrata in vigore della legge Ciampi, al 2018, il valore contabile del patrimonio delle Fondazioni italiane è cresciuto ad un tasso medio annuo dello 0,6%, mentre quello della Fondazione Carigo dell'1,16%. Considerato anche l'incremento patrimoniale subito nel 2019, il tasso di crescita medio annuo del patrimonio dal 2000 della Fondazione è salito all'1,18%.

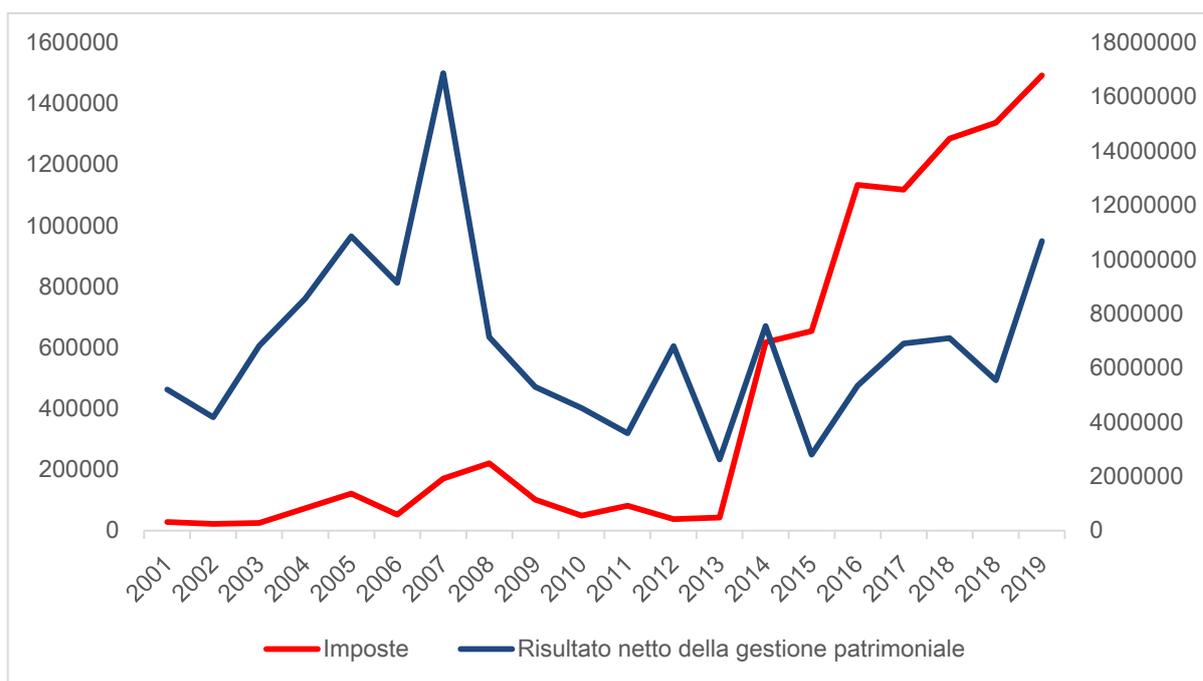


L'andamento del grafico conferma il costante impegno della Fondazione, nello svolgimento del proprio ruolo di supporto e stimolo al territorio, a perseguire la crescita del proprio patrimonio, al fine di preservare nel tempo la continuità della propria funzione istituzionale.

La solidità del Patrimonio della Fondazione è confermata dal divario positivo fra il Patrimonio netto contabile attuale, superiore a 182 milioni di euro, e lo stesso a valore corrente, corrispondente alla valutazione a mercato delle attività detenute, pari a quasi 211 milioni di euro. Il confronto con l'anno 2018, evidenzia un incremento patrimoniale rispetto all'anno precedente, sia a valori di bilancio sia a valori correnti, come illustrato nel grafico di seguito riportato:



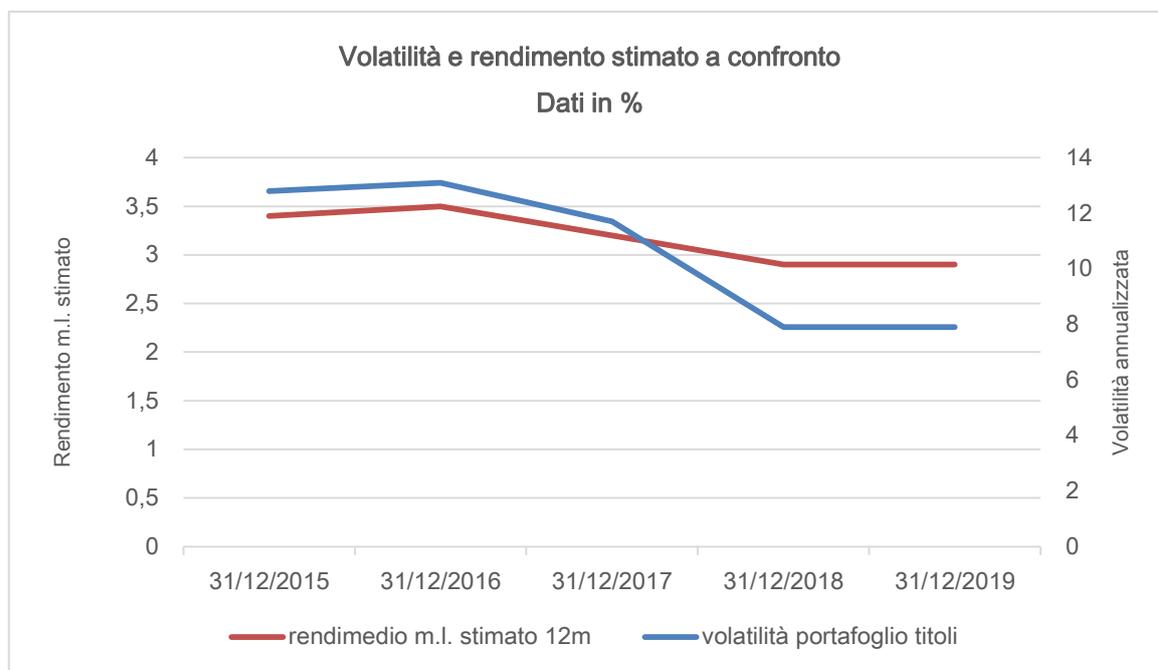
Il rendimento della gestione finanziaria a partire dal 2013, al di là degli effetti generati dalla volatilità di mercato, è stato fortemente inficiato dalla crescita macroscopica della tassazione, come evidenziato dal grafico sottostante.



Gli effetti del pesante aumento della tassazione si sono riversati direttamente ed automaticamente sulle risorse a disposizione della comunità, nonostante prosegua il costante impegno della Fondazione per il contenimento dei costi di gestione, già in atto da alcuni anni, che ha consentito di mantenere il rapporto annuo fra oneri di gestione e patrimonio medio allo 0,60%, livello minimo del range 0,60% - 0,80% indicato dall'Organo di Indirizzo, all'interno del Documento di Programmazione Triennale 2017-2019 per tale indicatore.

Particolare attenzione è stata dedicata nel corso degli anni alla creazione di adeguati presidi di controllo del rischio di portafoglio, analizzando i rischi finanziari di tutti gli assets detenuti dalla Fondazione senza tener conto di logiche di tipo contabile.

Questo ha consentito di ridurre tale rischio, espresso in termini di volatilità, dal 12,8% del 2015 al 7,9% attuale, grazie soprattutto alla diversificazione apportata nel tempo.



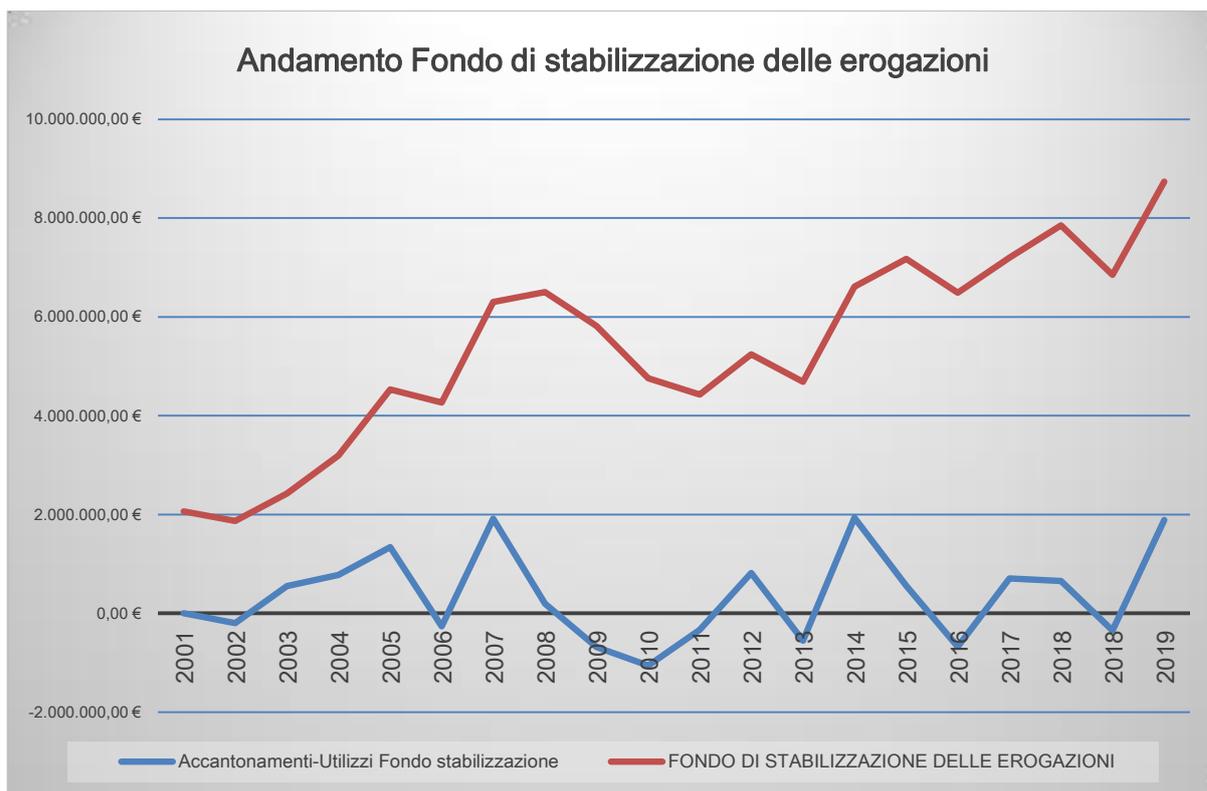
Il grafico sopra riportato mostra il confronto fra volatilità e rendimento medio stimato del portafoglio della Fondazione ed evidenzia in particolare come, a partire dal 2017, la volatilità di portafoglio si sia ridotta più che proporzionalmente rispetto al rendimento stimato, a testimoniare come la Fondazione persegua l'obiettivo di ridurre il rischio a parità di rendimento. A titolo esemplificativo la Fondazione nel 2015 spendeva 3,76 unità di rischio per unità di rendimento, dal 2018 ne spende 2,72.



Nonostante la forte contrazione dei rendimenti netti da patrimonio la Fondazione ha mantenuto nel corso degli ultimi anni un livello erogativo costante grazie alle prudenti politiche di accantonamento delle risorse.

Grazie ai positivi risultati nella gestione del patrimonio ottenuti nel 2019, la Fondazione ha ritenuto di incrementare l'importo dell'accantonamento da avanzo finalizzata all'attività istituzionale a euro 3.250.000, in crescita sia rispetto all'anno precedente (euro 2.800.000), sia rispetto alle previsioni contenute nel Documento di programmazione annuale 2020, pari ad euro 3.000.000.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che accoglie la quota di Avanzo d'esercizio finalizzata alla stabilizzazione del livello erogativo in un orizzonte temporale pluriennale, per contenere l'impatto negativo sull'attività erogativa della diminuzione dei proventi. Il livello del Fondo ha raggiunto nel 2019 i massimi storici dalla costituzione, accogliendo risorse pari a euro 8.741.323.



## RUOLO DELLA FONDAZIONE E RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS

Sulla base dello Statuto la Fondazione opera ed interagisce con gli altri soggetti istituzionali ed associativi nell'ambito di una sussidiarietà orizzontale, agendo da promotore nonché catalizzatore delle risorse presenti nella comunità locale, facendo sintesi tra le diverse istanze, con lo scopo di sviluppare il carattere partecipativo della propria attività e il coinvolgimento delle migliori energie del tessuto sociale, culturale ed economico locale intorno a tematiche strategiche.

Negli ultimi anni la Fondazione ha sperimentato nuove modalità d'intervento, agendo in alcuni casi da capofila per la promozione di sinergie, instaurando collaborazioni sempre più intense ed ampie con le istituzioni di riferimento, promuovendo progetti di ampio respiro e a lungo termine, privilegiando le iniziative portate avanti da più soggetti e con diverse fonti di finanziamento.

Il continuo confronto con i soggetti istituzionali ha inoltre consentito di individuare le tematiche che potessero essere oggetto di una programmazione congiunta sancita da accordi e protocolli d'intesa, unendo in un comune sforzo le rispettive esperienze, competenze e risorse.

Il ruolo della Fondazione si è andato negli ultimi anni sempre più evolvendo in questa direzione anche a causa e in concomitanza con il venir meno di importanti riferimenti prima presenti sul territorio, quali la Provincia di Gorizia, ora soppressa, e la Camera di Commercio di Gorizia confluita, insieme a quella di Trieste, nella Camera di Commercio della Venezia Giulia, che garantivano un sostegno per il quale ora il territorio si rivolge in maniera crescente alla Fondazione.

## MISSIONE E STRATEGIA

Sulla base delle previsioni del Documento Programmatico Pluriennale per il triennio 2017-2019 e del Documento Programmatico Annuale 2019, nel 2019 la Fondazione ha operato specificamente negli otto settori di intervento statutariamente ammessi, scelti tra i 21 ambiti previsti dalle vigenti normative (art.1, c.1, lett. C-bis d.lgs.153/99), e tra i quali il Consiglio di Indirizzo ha selezionato i settori rilevanti per il triennio 2017-2019, che sono i seguenti:

### SETTORI RILEVANTI

-  Volontariato, filantropia e beneficenza
-  Arte, attività e beni culturali
-  Educazione, istruzione e formazione
-  Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

### ALTRI SETTORI AMMESSI

-  Crescita e formazione giovanile
-  Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
-  Ricerca scientifica e tecnologica
-  Protezione e qualità ambientale

Il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019 ha individuato, così come già nei precedenti due anni, il settore “Volontariato, Filantropia e Beneficenza” quale settore prioritario dell’attività erogativa, previsione recepita anche nel Documento Programmatico Annuale 2019.

Dal 2016 vige il limite del 75% quale percentuale massima dell’importo complessivo di un progetto finanziabile dalla Fondazione. I soggetti beneficiari di erogazioni devono dunque rendicontare includendo tutte le voci di spesa del progetto, e non soltanto la parte relativa al contributo della Fondazione; quest’ultimo potrà quindi essere ridotto proporzionalmente, nel rispetto del limite sopramenzionato.

## COMUNICAZIONE

---

Nel 2019 la Fondazione ha potenziato le attività di comunicazione verso l'esterno allo scopo di illustrare le attività e gli obiettivi dell'ente e di condividerli con la comunità di riferimento in piena trasparenza, sia per mezzo delle attività tradizionali di ufficio stampa, condotte anche con un supporto esterno, sia online, tramite il sito istituzionale e i *social network*.

### **UTILIZZO DEL LOGO E CONCESSIONE DEL PATROCINIO**

Al contempo sono state sistematizzate, con l'adozione di appositi disciplinari, le attività di comunicazione connesse all'utilizzo del logo della Fondazione da parte di terzi e alla concessione del patrocinio della stessa Fondazione.

Tali documenti hanno chiarito i criteri e le modalità di utilizzo del logo e di concessione del patrocinio, fino ad allora non formalizzati, con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Fondazione e di valorizzarne il ruolo nell'ambito delle varie iniziative che sostiene.

Vi è ribadito in particolare che non è ammesso alcun utilizzo del logo non espressamente autorizzato e come questo possa essere richiesto solo nel caso di progetti finanziati dalla Fondazione. Il patrocinio, che non prevede la concessione di alcun contributo economico né impegna in alcun modo la Fondazione in questo senso, può riguardare invece i soli progetti che non siano finanziati, e rappresenta una forma di simbolica adesione all'iniziativa.

## TRASPARENZA

---

### FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Conformemente al principio di trasparenza di cui al Protocollo ACRI-MEF, si riportano le informazioni concernenti gli appalti di importo superiore a 50.000 euro affidati dalla Fondazione nel 2019:

<b>Fornitore</b>	<b>Importo (IVA inclusa)</b>
Minerva S.c.p.a.	€ 105.656,17
Ikon S.r.l.	€ 255.773,00
Struttura Informatica S.p.a..	€ 57.960,39

## ORGANI DELLA FONDAZIONE

---

L'attività della Fondazione si realizza attraverso l'azione degli organi previsti dallo Statuto:

### CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Composto da 17 membri - uno dei quali attualmente in corso di nomina – nominati sulla base delle designazioni espresse dalle istituzioni e dalla società civile del territorio, ha il compito di definire le linee di intervento, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e di verificarne i risultati.

Resta in carica per 5 anni.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da 5 a 7 membri nominati dal Consiglio di Indirizzo, ha il compito di dare attuazione agli obiettivi e ai programmi fissati dal Consiglio di Indirizzo.

Dal 2019, a seguito delle dimissioni di un Consigliere, la composizione del Consiglio di Amministrazione è stata ridotta, con delibera del Consiglio di Indirizzo, competente in materia, da 7 a 6 membri.

### COLLEGIO DEI SINDACI

Formato da 3 componenti, è l'Organo di controllo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

### PRESIDENTE

È il legale rappresentante della Fondazione e ne sovrintende il funzionamento; presiede il Consiglio di Amministrazione e quello di Indirizzo, quest'ultimo senza diritto di voto.

### SEGRETARIO GENERALE

Nominato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di una selezione ad evidenza pubblica, gestisce la Fondazione in base alle deleghe conferitegli.

## COMMISSIONI

Le Commissioni tecniche consultive istituite dal Consiglio di Amministrazione, alle quali partecipano anche alcuni componenti del Consiglio di Indirizzo, hanno il compito di esaminare in modo approfondito tematiche specifiche e di elaborare proposte a supporto delle decisioni dello stesso Consiglio di Amministrazione:

- Commissione Unica Investimenti (composta da due membri del CdA e tre del CdI);
- Commissione Attività Istituzionale (composta da tre membri del CdA e tre del CdI);
- Commissione Cultura (composta da due membri del CdA e quattro del CdI);
- Commissione Sociale (composta da due membri del CdA e quattro del CdI).

Sono istituite inoltre due Commissioni consultive all'interno dell'Organo di Indirizzo, ciascuna composta da sei membri:

- Commissione Indirizzi DPP pluriennali;
- Commissione Statuto e Regolamenti.

Nel 2019 si sono tenute complessivamente 60 riunioni, di cui 28 delle varie Commissioni, come di seguito riportato.

<b>Organi e composizione</b>	<b>Numero di riunioni nel 2019</b>
Consiglio di Indirizzo – 17 membri	7
Consiglio di Amministrazione – 7 membri	19
Collegio dei Sindaci – 3 membri	6
<b>Totale riunioni degli Organi</b>	<b>32</b>

<b>Commissioni Tecniche Consultive</b>	<b>Numero di riunioni nel 2019</b>
Commissione Unica Investimenti – CdA/CdI – 5 membri + il Presidente	8
Commissione Attività Istituzionale - CdA/CdI – 6 membri + il Presidente	3
Commissione Cultura -CdA/CdI – 6 membri + il Presidente	4
Commissione Sociale - CdA/CdI – 6 membri + il Presidente	4
Commissione Indirizzi DPP – CdI – 6 membri + il Presidente	6
Commissione Statuto e Regolamenti – CdA/CdI – 6 membri + il Presidente	3
<b>Totale riunioni delle Commissioni</b>	<b>28</b>

Le Commissioni sono guidate da un Coordinatore eletto dai membri della Commissione stessa e uno di loro è segretario verbalizzante.

A seguito delle modifiche apportate dal Consiglio di Indirizzo al “Regolamento per il Funzionamento degli organi” in data 17/10/2018, il Presidente è componente di diritto delle Commissioni, in quanto soggetto preposto a svolgere ruoli di impulso oltre che di vigilanza sull’andamento generale della Fondazione. In caso di assenza o impedimento il Presidente può indicare in rappresentanza un suo delegato.

Alle sedute può essere presente il Segretario Generale o suo sostituto, oltre ai componenti del Collegio dei Sindaci.

La **Commissione Attività Istituzionale** è stata chiamata a effettuare una prima valutazione rispetto ad alcune questioni inerenti il sostegno agli Atenei regionali operanti a Gorizia e ha provveduto alla predisposizione dei Disciplinari per la concessione del logo e del patrocinio della Fondazione, poi approvati dal Consiglio di Amministrazione.

La **Commissione Cultura** ha seguito l’andamento dei progetti realizzati dalla Fondazione e le questioni relative al Giardino Viatori. Ha formulato alcune proposte per l’individuazione di criteri da utilizzare per l’acquisto di volumi e opere d’arte, poi recepite dal Consiglio di Amministrazione. Ha provveduto inoltre all’esame dei Bandi specifici relativi al settore culturale.

La **Commissione Indirizzi DPP Pluriennali** ha formulato le proposte poi confluite nel Documento Programmatico Triennale 2020-2022 e in quello annuale 2020.

La **Commissione Sociale** ha seguito le attività del programma “Crescere Insieme con What’s up” e di alcuni progetti dell’Azienda Sanitaria e del Bando “Un aiuto per la scuola”.

La **Commissione Statuto e Regolamenti** ha completato l’esame dei documenti facenti parte del Modello ex. D.Lgs. 231/01 per la parte di competenza del Consiglio di Indirizzo (Codice Etico e Statuto dell’Organismo di Vigilanza) ed ha condotto nel corso dell’anno un’attività di revisione e adeguamento della normativa interna esistente, in particolare dello Statuto, necessaria sia a seguito dell’adozione da parte della Fondazione del Modello ex. D.Lgs. 231/01 di cui sopra, sia di intervenuti cambiamenti normativi.

La **Commissione Unica Investimenti**, impegnata in stretta collaborazione con l’Advisor, la società Prometeia Advisor Sim di Bologna, ha supportato costantemente il Consiglio di Amministrazione nelle scelte di investimento.

Le attività condotte dalle Commissioni sono state via via portate all’attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, pratica che ha consentito un proficuo scambio di informazioni e di proposte fra i due Organi, pur nel rispetto dei relativi ruoli.

I compensi spettanti ai componenti degli organi sono stabiliti nel rispetto dell’art. 9 del Protocollo ACRI-MEF, che fissa specifici limiti sulla base dell’entità del patrimonio di bilancio.

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Ad esito di un percorso di approfondimento delle nuove esigenze negli anni emerse a seguito dei cambiamenti normativi intervenuti e delle mutate necessità della struttura motivate dall'evoluzione di alcune attività svolte dalla stessa, il Consiglio di Amministrazione, svolte le necessarie riflessioni, ha provveduto nel 2019 all'approvazione di un nuovo organigramma in sostituzione del precedente.

Sono state introdotte le seguenti tre aree:

- Area Attività Istituzionale e Polo culturale-espositivo – 3 unità;
- Area Segreteria e Affari Generali – Comunicazione – un'unità;
- Area Amministrazione e Patrimonio – 2 unità.



L'organico della Fondazione al 31.12.2019 risulta composto da un totale di 7 unità, di cui una con il ruolo di Segretario Generale.

Nel mese di settembre 2019 la Fondazione ha attivato due tirocini formativi extracurricolari di durata semestrale, che hanno portato all'individuazione di una figura che, al termine del tirocinio, nel mese di marzo 2020 è stata introdotta nella struttura in sostituzione di una dipendente in congedo di maternità.

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS.231/2001

---

Nel corso del 2019, con la consulenza della società Kronos Consulting srl, è stato adottato dalla Fondazione un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001.

Il Modello è stato redatto in modo aderente alla realtà specifica della Fondazione, così da costituire, oltre che uno strumento di compliance, un'occasione di miglioramento organizzativo in un'ottica anche di contenimento e gestione dei rischi.

L'analisi ha comportato la ricognizione dell'organizzazione aziendale, la mappatura delle attività sensibili e delle aree di rischio, l'individuazione delle criticità e l'implementazione delle regole interne applicando i principi guida del D. Lgs. n. 231/01: individuazione e monitoraggio dei processi caratteristici; tracciabilità delle azioni compiute; separatezza dei compiti e delle funzioni.

Nel corso del 2019, al termine di questo percorso, il Consiglio di Indirizzo ha approvato il "Codice Etico" e lo "Statuto dell'Organismo di Vigilanza", e il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Modello Organizzativo e Gestionale" nella sua "Parte Generale" e nella sua "Parte Speciale" e i Protocolli operativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha dunque provveduto alla nomina, per la durata di un triennio, dell'Organismo di Vigilanza che, come da Statuto dello stesso, è formato da un unico componente esterno, individuato nella figura del dott. Maurizio Rossini.

L'Organismo di Vigilanza si è dunque dotato di un proprio Regolamento di funzionamento.

Nel mese di settembre 2019 si è svolta la formazione sul Modello 231 per il personale della Fondazione.

RELAZIONE  
SULLA GESTIONE

# IL BILANCIO DI MISSIONE



## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: IL QUADRO GENERALE

### OBIETTIVI

La Fondazione persegue le finalità istituzionali secondo le linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo e nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto delle linee programmatiche indicate nel **Documento Programmatico Previsionale (DPP) triennale**, che delinea le priorità e gli obiettivi strategici per ciascun settore, e con le modalità previste nel **Documento Programmatico Previsionale (DPP) annuale**, che declina in modo più dettagliato le priorità e gli obiettivi strategici di ciascun settore di intervento, precisandone le risorse disponibili.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione.

### LINEE GUIDA PER LE EROGAZIONI 2019

Il **DPP 2019** ha fissato i seguenti indirizzi per quanto attiene le erogazioni:

- Destinare complessivamente ai quattro “settori rilevanti”, cui si deve riservare la parte prevalente dell’avanzo dell’esercizio al netto della riserva obbligatoria, tra il 78-88% delle risorse disponibili.
- Destinare complessivamente agli altri quattro settori statutari tra il 12-22% delle risorse disponibili.
- Prevedere che, di regola, per le richieste relative ad iniziative di terzi, il contributo della Fondazione non possa eccedere una percentuale dei costi preventivati, rendicontati e documentati, fermi restando eventuali limiti massimi di importo.
- Individuare le esigenze più diffuse della comunità attraverso l’analisi delle richieste pervenute, delle esperienze acquisite, delle proposte avanzate da enti e associazioni e di incontri promossi dalla stessa Fondazione; l’attività di ascolto dei componenti gli Organi; l’analisi di dati secondari ed eventuali ricerche da affidare a istituti scientifici specializzati.
- Operare non solo come “erogatrice di contributi”, ma sviluppando anche un ruolo attivo nella società isontina stimolando le realtà locali, ancora troppo frammentate, a “fare sistema”, attraverso la promozione di bandi, programmi e iniziative proprie che rispondano alle esigenze manifestate dal territorio, assicurando una equilibrata distribuzione delle risorse tempo per tempo disponibili.
- Erogare, di regola, sia direttamente che indirettamente, un solo contributo per soggetto richiedente, regolamentando l’accesso alle richieste in modo da evitare doppi e autoreferenzialità di soci, dipendenti e amministratori.
- Privilegiare la realizzazione di progetti integrati nell’ambito di un’offerta tematica complessiva.

- Favorire e sostenere a questo scopo anche interventi a favore di cooperative ed imprese sociali che investono e lavorano per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, nelle forme consentite dalla legge.
- Chiedere che i progetti siano anche accompagnati da una valutazione sulla ricaduta che l'iniziativa potrà avere sul territorio.
- Curare che, nei rapporti con la Comunità di riferimento, sia percepita l'attività svolta dalla Fondazione e il suo ruolo attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso una comunicazione qualificata sia nella forma sia nel contenuto, utilizzando a questo scopo i tradizionali media (sito web, stampa, televisione) come pure le testimonianze dei beneficiari delle erogazioni (locandine, manifesti, giornali, conferenze stampa, ecc.)

## PRIORITÀ DA SEGUIRE NELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- Privilegiare attraverso i Bandi annuali –da articolare anche con scadenze differenziate per migliorare i tempi di istruttoria –le piccole iniziative locali promosse da istituzioni ed associazioni “non profit” di cui è ricco il nostro territorio, il cui contributo non potrà comunque superare Euro 5.000 per ciascuna richiesta e, complessivamente, il 15% massimo delle risorse a disposizione per ciascun Settore Rilevante.
- Promuovere programmi organici di intervento nei settori ammessi, privilegiando iniziative e progetti che non usufruiscono in tutto o in parte del sostegno pubblico e quelli che prevedono l'offerta di sbocchi occupazionali anche temporanei rivolti ai giovani, sia in cerca di prima occupazione che disoccupati.
- Promuovere progetti e iniziative proprie, anche pluriennali, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici o privati “non profit”, privilegiando interventi cofinanziati destinati a creare benefici duraturi per la comunità e/o a contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio isontino.
- Impegnare annualmente in progetti pluriennali, di regola di durata non superiore al triennio, importi non superiori, in ciascun esercizio, il massimale del 20% delle risorse disponibili per l'attività erogativa, tenuto anche conto degli impegni già in essere.
- Presentare preventivamente al Consiglio di Indirizzo i progetti pluriennali che assorbono oltre il 50% delle risorse impegnabili.

## MODALITÀ DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE ED EROGATIVA

Tenendo conto del contesto di riferimento e delle priorità individuate e al fine di perseguire la linea tracciata dal Protocollo ACRI-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, il Consiglio di Amministrazione ha optato per una revisione delle modalità erogative, con un duplice scopo.

Da un lato, infatti, l'obiettivo è quello di offrire sostegno e garantire continuità alle iniziative delle piccole realtà locali, che con il loro impegno contribuiscono a creare il senso di comunità del nostro territorio.

Dall'altro, la Fondazione intende farsi sempre più promotrice di iniziative e progettualità di alta valenza socio economica e culturale, svolgendo un ruolo di impulso all'interno di una visione strategica del territorio e di una programmazione a medio e lungo termine, per sostenere in modo armonico processi di sviluppo, innovazione e inclusione sociale, agendo da propulsore di cambiamenti virtuosi, a partire dal potenziamento e dalla valorizzazione delle peculiarità e delle realtà già esistenti. In particolare sono state definite le seguenti modalità di intervento:

- Sessioni erogative generali, per iniziative di terzi non sollecitate e per il sostegno alle piccole iniziative locali promosse da istituzioni ed associazioni "non profit".

Per tali interventi il contributo non potrà superare i 5.000 euro per singola richiesta, e complessivamente il 15% massimo delle risorse a disposizione per ciascun settore rilevante.

- Bandi, da utilizzare come strumenti erogativi privilegiati, con l'obiettivo di stimolare le progettualità verso temi predefiniti, coerenti con obiettivi e bisogni individuati dalla Fondazione, favorendo in particolare l'iniziativa, la creatività e la collaborazione fra vari soggetti.

Le richieste a valere sui Bandi non potranno essere soddisfatte per importi superiori al 20% dei fondi disponibili per i Bandi di ogni singolo settore.

- Interventi a sostegno dell'attività istituzionale di soggetti pubblici e di iniziative di altri soggetti, che presentano caratteristiche di elevato valore culturale e/o sociale, con ampie ricadute economiche, di sviluppo locale ed in generale di benessere collettivo e sociale, di volta in volta individuate, disciplinate da protocolli o convenzioni, annuali o pluriennali, in cui gli interventi dei vari soggetti sono condivisi tramite una lettura comune di esigenze e soluzioni.

- Progetti e Programmi propri: interventi diretti che vedono la Fondazione rivestire un ruolo attivo nella progettazione e realizzazione delle singole azioni e nella promozione di sinergie tra i diversi interlocutori del territorio.

Per tali interventi la Fondazione opera inoltre quale catalizzatore delle energie di soggetti pubblici e privati.

I Programmi, di durata pluriennale, privilegiano un approccio multisetoriale, con l'obiettivo di favorire la crescita e lo sviluppo del territorio di riferimento, e di incoraggiare modelli organizzativi sostenibili e inclusivi.

La Fondazione favorirà in tutti i settori di intervento forme di progettazione condivisa con gli enti e le associazioni locali, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e massimizzazione dei risultati.

Per le richieste relative ad iniziative di terzi sollecitate e non sollecitate, presentate fra i Bandi o all'interno di Sessioni Erogative Generali, è previsto che il contributo massimo concedibile dalla

Fondazione non ecceda il 75% del progetto realizzato, rendicontato e documentato, fermi restando eventuali limiti massimi di importo.

Le erogazioni effettuate all'interno di Bandi e Sessioni Erogative Generali sono limitate ad un solo finanziamento per soggetto richiedente; per le Istituzioni Scolastiche è previsto un limite di 2 richieste per singolo soggetto, aumentabili a 3 per i capofila di progetti in rete. In ogni caso il contributo complessivo concesso ad un singolo soggetto richiedente non potrà mai superare il 7% del totale dell'avanzo destinato complessivamente ai fondi per le erogazioni.

Per partenariati o progetti in rete, un soggetto potrà presentare una sola domanda in qualità di capofila. Tutti i partner, compreso il capofila, potranno presentare un'eventuale ulteriore richiesta all'interno di Bandi o Sessioni Erogative Generali, fornendo la documentazione attestante l'Accordo di Partenariato o di Rete, in assenza del quale gli accordi non verranno riconosciuti.

Le nuove modalità erogative sono state illustrate ai potenziali richiedenti nel corso di specifici incontri con le associazioni e gli enti del territorio.

## IL PROCESSO EROGATIVO

---

Come previsto dalla Carta delle Fondazioni, nel processo di selezione delle iniziative di terzi da finanziare, si procede a una valutazione di merito sia assoluta sia comparativa rispetto ad altre iniziative di analogo contenuto.

L'individuazione dei progetti da sostenere avviene sulla base di criteri di selezione predefiniti e viene garantita la parità di trattamento.

### SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Dal 2017, la Fondazione ha avviato un percorso per l'istituzione di un sistema di monitoraggio e valutazione della propria attività a favore del territorio in cui opera.

Il senso della valutazione consiste nel giudicare il valore di un intervento in relazione a criteri espliciti e sulla base di informazioni che siano state raccolte ed analizzate specificamente, permettendo di ottenere indicazioni sul progresso, o meno, nella produzione degli output e nel raggiungimento dei risultati.

Nel dettaglio, le finalità principali della valutazione sono:

- Decidere sul merito di un intervento - decidere sulla opportunità di avviare, continuare, espandere, sospendere, limitare, etc. l'intervento, rendendo conto agli stakeholder delle decisioni e delle ragioni che le hanno motivate;
- Migliorare un intervento - introdurre modifiche nel suo processo di attuazione, finalizzate al miglioramento dell'esecuzione e/o del conseguimento degli obiettivi (valutazione formativa);
- Accrescere le conoscenze (attività cognitiva) sui meccanismi di funzionamento dell'intervento, cioè sui processi di mutamento sociale la cui "desiderabilità" è stata alla base della progettazione dell'intervento;
- Accrescere la capacità di apprendimento degli attori (tutti coloro che hanno partecipato all'intervento o che ne sono stati coinvolti), attraverso la riflessione sulle azioni intraprese e le conseguenze che ne sono derivate (apprendimento organizzativo).

In tal senso, la Fondazione ha intrapreso una serie di azioni, tra cui nel 2017 l'adozione di Schede di Monitoraggio e l'avvio di un'analisi delle risorse impiegate, delle attività svolte e dei prodotti dei progetti finanziati.

Nel 2018 il processo è stato implementato con l'avvio di un sistema di valutazione ex-ante dei progetti da finanziare, tramite la definizione di criteri di valutazione e di indicatori sia qualitativi sia quantitativi.

Nel 2019 il sistema di monitoraggio e valutazione è diventato parte integrante nell'ambito della programmazione degli interventi della Fondazione. Inoltre, nel corso del 2019 è stato condotto, e pubblicato, il monitoraggio delle azioni sostenute dalla Fondazione nel 2017, attraverso l'attività erogativa di tale anno, e realizzate negli anni 2017 e 2018.

## L'ESPERIENZA 2017

Per i progetti finanziati nell'ambito degli strumenti erogativi nel 2017, è stato impostato un sistema di monitoraggio, attraverso una raccolta dati, realizzata sia in fase di richiesta di contributo (*ex-ante*) sia in fase di rendicontazione (*ex-post*).

Al termine della fase di raccolta dati, è stata realizzata un'analisi di:

- Risorse (*input*) impiegate per la realizzazione dei progetti (i.e. risorse economiche, sia della Fondazione sia di altri soggetti co-finanziatori, risorse umane, sia retribuite sia volontarie, etc.);
- Attività svolte;
- Prodotti (*output*), ovvero beni e/o servizi generati utilizzando le risorse.

## L'ESPERIENZA 2018

Nel 2018, è stato impostato un sistema di valutazione *ex-ante* dei progetti da finanziare (nell'ambito di bandi e sessioni erogative), definendo, già in fase di presentazione delle proposte progettuali:

- Criteri di valutazione (*ex-ante*), nello specifico:
  - Capacità del soggetto proponente – esperienza maturata dal richiedente nel settore di attività relativo alla richiesta presentata;
  - Risorse economiche – composizione delle risorse economiche dedicate alla realizzazione del progetto, anche in termini di cofinanziamento da parte di soggetti terzi, e capacità del soggetto di valorizzarle (i.e. efficienza);
  - Collaborazioni – quantità e qualità delle sinergie sviluppate, con attori pubblici e/o privati, per la realizzazione del progetto;
  - Sostenibilità – capacità del progetto di produrre risultati che possano durare nel tempo (anche al termine del progetto/finanziamento);
  - Indice di affidabilità dei soggetti proponenti: a ciascun soggetto proponente è assegnato un punteggio (massimo teorico: 12; minimo teorico: 0) che valuta la "condotta" dei beneficiari sulla base della documentazione dei progetti gestiti e rendicontati nell'anno precedente (in termini di: comunicazione, gestione progettuale, gestione finanziaria, risultati ottenuti, capacità di fare rete con altri enti/associazioni/organizzazioni).

- Indicatori, sia qualitativi che quantitativi, necessari alla valutazione dei progetti e degli esiti raggiunti.

Nel medesimo anno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento per la valutazione (*ex-ante*) delle proposte progettuali, che descrive i criteri, sopra menzionati, selezionati per la valutazione degli interventi e il conseguente processo di assegnazione dei contributi in relazione agli esiti della valutazione.

## L'ESPERIENZA 2019

Nel 2019, il sistema di monitoraggio e valutazione è stato consolidato, diventando parte integrante della programmazione degli interventi della Fondazione. Il processo ha compreso l'attività di valutazione *ex-ante* delle richieste pervenute e la raccolta dati, sia in fase di presentazione delle idee progettuali sia in fase di rendicontazione delle stesse, al fine di monitorare e valutare l'attività erogativa e le azioni realizzate.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA 2017

Nel corso del 2019, è stato condotto il monitoraggio delle azioni sostenute dalla Fondazione nel 2017, attraverso l'attività erogativa di tale anno, rivolta a iniziative realizzate negli anni 2017 e 2018. I dati raccolti, sia in fase di richiesta di contributo (*ex-ante*) sia in fase di rendicontazione (*ex-post*), hanno permesso di analizzare gli interventi finanziati dalla Fondazione in aggregato, sia per settore di intervento sia per tipologia di iniziativa, e con riferimento a:

- Risorse (*input*) impiegate per la realizzazione dei progetti, ovvero:
  - Risorse economiche;
  - Risorse umane;
  - Possibilità di realizzare i progetti anche senza il contributo della Fondazione.
- Attività svolte, con specifico riferimento a:
  - Dimensione territoriale;
  - Contenuti delle iniziative;
  - Attività prevalente di ciascuna iniziativa progettuale.
- Prodotti (*output*), ovvero:
  - Eventi realizzati;
  - Giorni totali di attività.
- Numero e tipologia dei beneficiari/destinatari delle attività finanziate.

L'attività di valutazione *ex-post*, basata sull'analisi dei dati sopra evidenziati, è stata accompagnata da un raffronto tra le informazioni raccolte in fase di richiesta di contributo (*ex-ante*) e le azioni

effettivamente realizzate e rendicontate (*ex-post*), con l'obiettivo di valutare la capacità degli enti beneficiari di realizzare quanto originariamente programmato.

Il documento di monitoraggio e valutazione dei risultati dell'attività erogativa 2017 prodotto è stato reso pubblico tramite il sito web della Fondazione, in ottemperanza all'art. 11.5 del Protocollo d'intesa Acri-MEF.

## IL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE IN PROSPETTIVA

Il sistema di monitoraggio e valutazione messo in atto dalla Fondazione a oggi:

- Facilita e rende più trasparente per i beneficiari il processo di selezione dei progetti;
- Promuove la "cultura" del monitoraggio e della (auto)valutazione tra i beneficiari, offrendo loro chiare indicazioni sui dati da raccogliere/fornire in fase di presentazione e rendicontazione dei progetti;
- Facilita il processo di raccolta, analisi e interpretazione dei dati per poi valutare ogni singolo progetto, le sue modalità di svolgimento, i meccanismi che hanno operato nel produrre gli esiti ed anche il 'merito' degli esiti conseguiti;
- Permette di monitorare (parzialmente) l'intervento globale della Fondazione, allo scopo di controllarne funzionamento, modalità di attuazione, progresso verso il raggiungimento degli obiettivi, eventuali effetti inattesi.

Tuttavia, nell'ottica di valutare l'impatto globale dell'attività della Fondazione e di potenziare il processo di valutazione e monitoraggio, si prevede, nel lungo periodo, di istituire un sistema per la valutazione degli effetti a medio-lungo termine che l'insieme delle attività producono nel contesto socio-economico del territorio. Inoltre, al fine di affinare la valutazione dei risultati dei progetti realizzati, si prevede, in futuro, l'introduzione di ulteriori modalità di raccolta dati, quali la somministrazione di questionari ai beneficiari delle iniziative finanziate.

## RISORSE PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA 2019

Il DPP 2019 ha stanziato risorse pari a 2.8 milioni di euro per il piano d'interventi 2019 e dunque a disposizione dell'attività erogativa a favore del territorio.

All'interno del DPP 2019 l'importo complessivo è stato ripartito tra i settori d'intervento come di seguito indicato. La percentuale di risorse assegnata ai settori rilevanti e quella assegnata agli altri settori ammessi è conforme alle linee guida per le erogazioni precedentemente illustrate.

STANZIAMENTO  
DPP 2019

€ 2.800.000

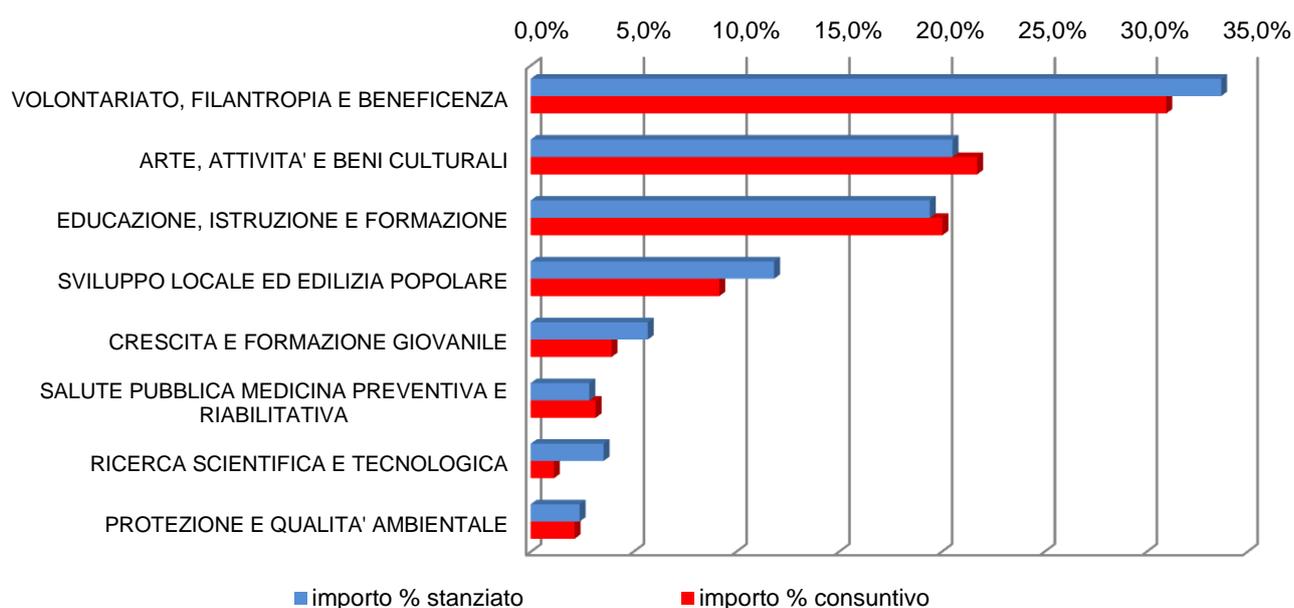
SETTORE	IMPORTO	% SUL TOTALE
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 770.000	27,5%
Arte, Attività e Beni Culturali	€ 700.000	25%
Educazione, Istruzione e Formazione	€ 644.000	23%
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale	€ 322.000	11,5%
<b>Totale Settori Rilevanti</b>	<b>€ 2.436.000</b>	<b>87%</b>
Crescita e Formazione Giovanile	€ 168.000	6%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	€ 84.000	3%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	€ 70.000	2,5%
Protezione e Qualità Ambientale	€ 42.000	1,5%
<b>Totale Settori Non Rilevanti</b>	<b>€ 364.000</b>	<b>13%</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.800.000</b>	<b>100%</b>

Agli stanziamenti iniziali si sono aggiunti gli importi corrispondenti ai residui degli anni precedenti, ai reintroiti, al credito d'imposta e al contributo di un finanziatore privato, che corrispondono alle variazioni evidenziate nel prospetto di seguito riportato, pari a 1.211.169 euro totali, raggiungendo così un plafond complessivo di 4.011.169 euro.

A fine 2019 rimangono disponibili 848.874 euro, quale differenza tra il totale stanziato e il totale deliberato, tenuto conto anche delle variazioni in corso d'anno.

SETTORE	DPP INIZIALE		VARIAZIONI		STANZIATO TOTALE		CONSUNTIVO	
	importo iniziale	importo % iniziale	importo variato	importo % variato	importo stanziato	importo % stanziato	importo consuntivo	importo % consuntivo
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	770.000	27,5%	499.647	41,3%	1.269.647	31,7%	979.575	31%
Arte, Attività e Beni Culturali	700.000	25%	73.550	6,1%	773.550	19,3%	687.032	21,7%
Educazione, Istruzione e Formazione	644.000	23%	87.868	7,3%	731.868	18,2%	633.743	20%
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale	322.000	11,5%	368.398	30,4%	690.398	17,2%	534.300	16,9%
Crescita e Formazione Giovanile	168.000	6%	46.766	3,9%	214.766	5,4%	124.450	3,9%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	84.000	3%	23.726	2%	107.726	2,7%	100.000	3,2%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	70.000	2,5%	63.515	5,2%	133.515	3,3%	35.696	1,1%
Protezione e Qualità Ambientale	42.000	1,5%	47.700	3,9%	89.700	2,2%	67.500	2,1%
<b>Totale</b>	<b>2.800.000</b>	<b>100%</b>	<b>1.211.169</b>	<b>100%</b>	<b>4.011.169</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>

### Confronto con il DPP



## RIFORMA DEL TERZO SETTORE

### Fondo Unico Nazionale e Centri Servizi per il Volontariato

Con il Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 recante “Codice del Terzo Settore” a norma dell’art. 1 comma 2 lettera b) della Legge 6 giugno 2016 n. 106, il legislatore ha introdotto modifiche in merito agli adempimenti di legge in capo alle Fondazioni, previsti dalla L. 266/1991, con la quale si introducevano i Fondi speciali per il volontariato e si disciplinava il funzionamento del sistema dei Centri Servizi per il Volontariato.

Il Codice in particolare ha istituito un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC), con funzioni di indirizzo e di controllo sui CSV e di amministrazione del Fondo Unico Nazionale (FUN), istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV e alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni e quattordici Organismi Territoriali di controllo (OTC).

Le risorse del Fondo Unico Nazionale sono vincolate al finanziamento dei CSV e alla copertura delle spese dell’organizzazione e funzionamento dell’ONC e degli OTC.

Il Fondo Unico Nazionale è stato istituito con l’articolo 62, comma 1 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 recante “Codice del Terzo Settore”; è alimentato da contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria e amministrato dall’Organismo nazionale di controllo (ONC).

Il comma 6 del citato decreto riconosce alle Fondazioni di origine bancaria un credito d’imposta per i versamenti effettuati al fondo unico nazionale entro il 31 ottobre di ciascun anno, da utilizzare esclusivamente in compensazione.

Rispetto alla composizione degli OTC, in data 25 giugno u.s. sono stati pubblicati sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i decreti ministeriali di nomina dei componenti di sette ambiti territoriali sui 15 previsti dalla legge, tra cui quello relativo al Friuli Venezia Giulia. Con detta pubblicazione, avente valore legale ai fini dell’efficacia giuridica dei provvedimenti, gli OTC si sono formalmente costituiti e si è aperta, contestualmente, la fase di liquidazione dei Coge delle corrispondenti regioni.

Con i decreti emanati si è così formalizzata la nomina dei componenti effettivi e supplenti a suo tempo designati dalle Fondazioni e dagli altri soggetti indicati dalla legge, ed è stato indicato, tra essi, il Presidente.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento:

- di “una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l’avanzo dell’esercizio meno l’accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l’importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”;
- dei “contributi integrativi deliberati dall’ONC”;
- di eventuali ulteriori contributi volontari.

Gli impegni di natura finanziaria posti a carico delle Fondazioni sono in sintesi i seguenti:

1. Accantonamento annuale del "quindicesimo" (determinato con il criterio attuale, indicato dall' "Atto di Indirizzo Visco" del 2001)
2. Versamento al Fondo unico nazionale (FUN) entro il 31 ottobre di ogni anno dell'importo accantonato
3. Versamento al FUN di eventuali contributi integrativi deliberati dall'ONC.

La movimentazione del Fondo è illustrata nel prospetto di seguito riportato:

<b>MOVIMENTAZIONE F.DO PER IL VOLONTARIATO - articolo 62, comma 6, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117</b>	
<b>CONSISTENZA INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>130.532</b>
Accantonamenti 2019:	215.260
Utilizzi 2019:	
- liquid.quota acc.to 2018	84.780
<b>CONSISTENZA DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>261.011</b>

## FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

Nato da un Protocollo di Intesa sottoscritto nell'aprile 2016 tra il Governo, settantadue Fondazioni di origine bancaria guidate da Acri e Forum Nazionale del Terzo Settore, e istituito dall'articolo 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

L'impianto iniziale del Fondo, di durata triennale (2016-2018), includeva una norma di incentivazione fiscale, che prevedeva un credito d'imposta pari al 75% degli importi stanziati dalle Fondazioni, fino ad un massimo di 100 milioni di euro annui.

La legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018) ha rifinanziato il Fondo per gli anni 2019, 2020 e 2021, prevedendo un credito d'imposta pari al 65% dei versamenti effettuati dalle Fondazioni fino ad un importo pari a 55 milioni di euro annui.

In questo modo è stata dunque riconosciuta la validità dell'esperienza attuata nel primo triennio di attività del Fondo, che ha permesso di avviare sull'intero territorio nazionale attività mirate a contrastare l'abbandono scolastico e a favorire l'integrazione e la socialità delle famiglie, le quali hanno raggiunto oltre 480.000 bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie.

I progetti approvati, sostenuti con un contributo di circa 281 milioni di euro, hanno interessato direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati.

Grazie ai progetti finanziati sono nate ludoteche, laboratori di teatro, orti di quartiere, servizi di accompagnamento per i genitori, corsi d'italiano per stranieri, attività sportive, programmi di educazione alimentare, e molte altre iniziative che hanno dato un contributo tangibile al contrasto del fenomeno.

Il rifinanziamento del Fondo ha inoltre confermato come la sperimentazione attuata, che ha previsto forme di intervento che intrecciano pubblico e privato, e che ha visto di fatto la realizzazione di un intervento volto al benessere collettivo da parte del privato non profit, sia possibile e corretta.

Inoltre, il Fondo ha inaugurato un nuovo approccio nel contrasto alla povertà educativa, che non si limita all'ambiente scolastico ma deve necessariamente coinvolgere tutti gli attori della comunità, che diventa così una vera e propria comunità educante.

L'impresa sociale Con i Bambini, che gestisce il Fondo, ha pubblicato ad oggi **sette bandi** (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove Generazioni 5-14 anni, Un passo avanti, Ricucire i sogni, Cambio rotta e A braccia aperte), selezionando complessivamente **355 progetti** in tutta Italia.

Vista la rilevanza strategica dell'ambito di intervento del progetto, confermata dalla presenza in Italia di 1 milione e 260 mila minori che vivono in povertà assoluta, condizione strettamente connessa alla povertà educativa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha riconfermato l'adesione al Fondo anche per l'attuale triennio.

Acri ha provveduto a determinare la quota a carico di ogni Fondazione coerentemente con quanto già accaduto negli anni passati e dai calcoli effettuati è risultato che per la Fondazione l'impegno complessivo per l'anno 2019 è stato di euro 331.323,00 determinato, quanto a euro:

- 215.359,95, dall'utilizzo del credito d'imposta relativo;
- 40.241,50, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2018 per la Fondazione Con il Sud;
- 75.721,55, quale importo aggiuntivo, determinato secondo il dato dell'anno 2017 delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.

Nel 2019 si è dunque aggiunta alle risorse disponibili per l'attività erogativa nel settore del Volontariato della Fondazione Carigo la somma di 215.359,95 euro, quale credito d'imposta derivante dalla partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Le risorse disponibili per l'attività erogativa hanno subito un incremento ulteriore grazie ai crediti d'imposta riconosciuti per il versamento effettuato al Fondo Unico Nazionale e per i contributi assegnati a progetti riguardanti il Welfare di Comunità.

Si precisa, inoltre, che un contributo di terzi, di importo pari ad euro 244.000, finalizzato al cofinanziamento di uno specifico progetto nel settore Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare Locale, ha incrementando le risorse per tale finalità.

Complessivamente, le risorse disponibili nel 2019 per l'attività erogativa sono risultate dunque pari a 4,01 milioni di euro, composte come da tabella seguente:

<b>RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2019</b>	<b>IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO</b>
Da destinazione avanzo di gestione esercizio 2018	2.459
Da fondo di stabilizzazione delle erogazioni	341
Da residui degli anni precedenti	544
Da reintroiti in corso d'anno	127
Da credito d'imposta per il 2019, riconosciuto da parte dell'Agenzia delle Entrate al momento dell'assunzione dell'impegno nei confronti del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	215
Da credito d'imposta per il 2019, riconosciuto da parte dell'Agenzia delle Entrate per il versamento effettuato al Fondo Unico Nazionale	39
Da credito d'imposta per il 2019 riconosciuto da parte dell'Agenzia delle Entrate su contributi assegnati a progetti riguardanti il Welfare di Comunità	42
Da contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	244
<b>Totale</b>	<b>4.011</b>

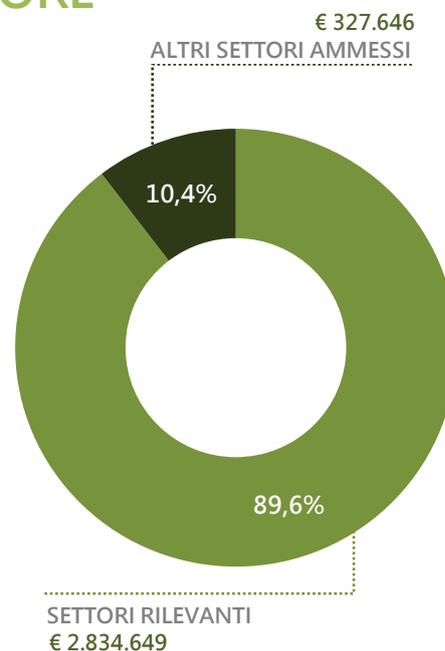
## EROGAZIONI 2019



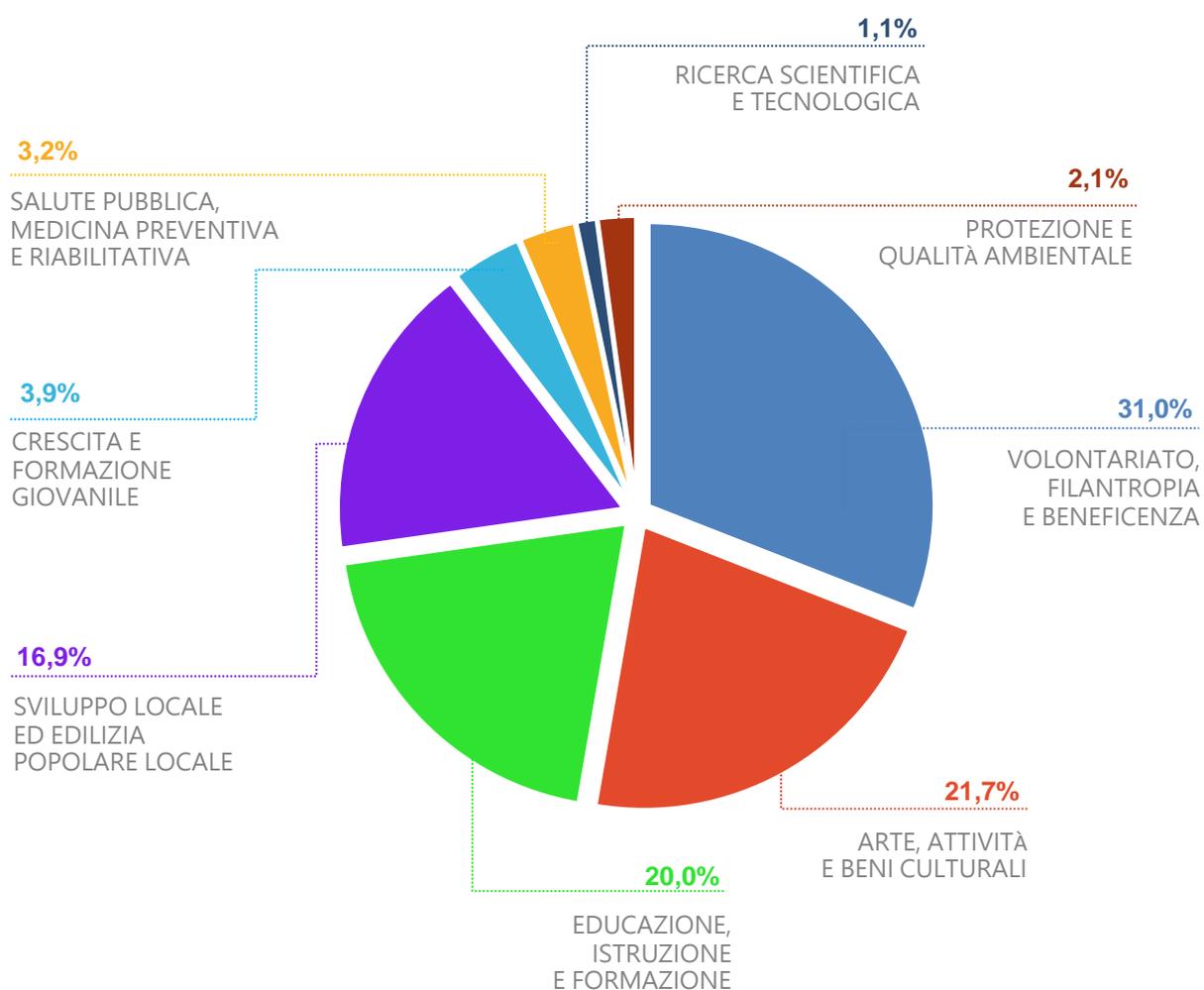
## ANALISI PER SETTORE

Ai settori rilevanti sono state attribuite risorse corrispondenti all'89,6% dell'importo totale deliberato e agli altri settori ammessi il restante 10,4%. Ai primi è stata destinata una somma complessiva di 2.834.649 euro, suddivisa in 309 progetti (il 79,8% del totale); ai secondi sono stati assegnati invece 327.646 euro per 78 progetti (il 20,2% del totale).

Rispetto al 2018 la proporzione di risorse destinate ai settori rilevanti (89,4% nel 2018) e agli altri settori ammessi (10,6% nel 2018) è rimasta pressoché invariata.



Settore	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N	%	Euro	%
<b>SETTORI AMMESSI RILEVANTI</b>	<b>309</b>	<b>79,8%</b>	<b>2.834.649</b>	<b>89,6%</b>
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	86	22,2%	979.575	31%
Arte, Attività e Beni Culturali	122	31,5%	687.032	21,7%
Educazione, Istruzione e Formazione	75	19,4%	633.743	20%
Sviluppo Locale ed Edilizia Popolare	26	6,7%	534.300	16,9%
<b>SETTORI AMMESSI NON RILEVANTI</b>	<b>78</b>	<b>20,2%</b>	<b>327.646</b>	<b>10,4%</b>
Crescita e Formazione Giovanile	70	18,1%	124.450	3,9%
Salute Pubblica Medicina Preventiva e Riabilitativa	3	0,8%	100.000	3,2%
Ricerca Scientifica e Tecnologica	3	0,8%	35.696	1,1%
Protezione e Qualità Ambientale	2	0,5%	67.500	2,1%
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>



Il settore cui sono state destinate maggiori risorse, pari al 31% del totale è quello del Volontariato. Nel computo delle risorse complessive è qui incluso l'importo, pari a 215.359,95 euro, derivante dall'utilizzo del credito d'imposta relativo all'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui alle pagine precedenti. Tale importo aumenta il totale dei fondi a disposizione del Volontariato, settore a cui va imputato il totale del credito, e dunque la percentuale di risorse a esso destinate, previste dal Documento di Programmazione Annuale 2019 nella percentuale del 27,5%.

Il settore Sviluppo Locale grazie al cofinanziamento da parte di un Ente privato di uno specifico progetto passa dal 11,5% previsto dal Documento di Programmazione Annuale 2019, al 16,9% di risorse erogate.

Il rapporto tra risorse erogate e patrimonio netto medio della Fondazione è stato nel 2019 pari all' 1,75%.

## RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE

La Fondazione ha accolto nel 2019 l'80,8% dei progetti pervenuti (387 su un totale di 479), liberando un importo complessivo che corrisponde al 64,11% del totale richiesto (3.162.295 euro su un importo complessivo richiesto di 4.932.281 euro).

Settori	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE						ACCOLTE %
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate		Importo Iniziativa		
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	Euro	%	
Volontariato, Filantropia E Beneficenza	106	22,1%	1.289.641	26,1%	86	22,2%	979.575	31%	3.560.745	18,4%	81,1%
Arte, Attività e Beni Culturali	165	34,4%	1.341.587	27,2%	122	31,5%	687.032	21,7%	4.857.494	25,1%	73,9%
Educazione, Istruzione E Formazione	84	17,5%	999.616	20,3%	75	19,4%	633.743	20%	7.479.493	38,7%	89,3%
Sviluppo Locale Ed Edilizia Popolare	31	6,5%	668.765	13,6%	26	6,7%	534.300	16,9%	1.931.092	10%	83,9%
Crescita E Formazione Giovanile	85	17,7%	345.556	7%	70	18,1%	124.450	3,9%	1.148.547	5,9%	82,4%
Salute Pubblica Medicina Preventiva E Riabilitativa	3	0,6%	136.420	2,8%	3	0,8%	100.000	3,2%	171.420	0,9%	100%
Ricerca Scientifica E Tecnologica	3	0,6%	35.696	0,7%	3	0,8%	35.696	1,1%	45.696	0,2%	100%
Protezione e Qualità Ambientale	2	0,4%	115.000	2,3%	2	0,5%	67.500	2,1%	120.000	0,6%	100%
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>100%</b>	<b>4.932.281</b>	<b>100%</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>	<b>19.314.487</b>	<b>100%</b>	<b>80,8%</b>

## CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

Dal confronto dei dati dell'ultimo triennio 2017-2019, si evidenzia una riduzione generalizzata del deliberato dell'ultimo anno, derivante da una riduzione dei fondi stanziati a fine 2018 per il sostegno dell'attività erogativa 2019, pari ad euro 200.000.

Settore	Esercizio 2017				Esercizio 2018				Esercizio 2019			
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Volontariato, filantropia e beneficenza	81	18,8%	1.239.789	37,1%	84	21,%	1.113.069	33,1%	86	22,2%	979.575	31%
Arte, attività e beni culturali	142	33%	774.573	23,2%	134	33,5%	831.707	24,8%	122	31,5%	687.032	21,7%
Educazione, istruzione e formazione	69	16%	703.292	21,1%	67	16,8%	680.744	20,3%	75	19,4%	633.743	20%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	28	6,5%	337.559	10,1%	28	7%	376.637	11,2%	26	6,5%	534.300	16,9%
Crescita e formazione giovanile	90	20,9%	175.720	5,3%	72	18%	160.977	4,8%	70	18,4%	124.450	3,9%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	6	1,4%	14.192	0,4%	8	2%	148.808	4,4%	3	0,8%	100.000	3,2%
Ricerca scientifica e tecnologica	5	1,2%	56.500	1,7%	4	1%	37.000	1,1%	3	0,8%	35.696	1,1%
Protezione e qualità ambientale	9	2,1%	37.800	1,1%	3	0,8%	10.000	0,3%	2	0,5%	67.500	2,1%
<b>Totale</b>	<b>430</b>	<b>100%</b>	<b>3.339.426</b>	<b>100%</b>	<b>400</b>	<b>100%</b>	<b>3.358.942</b>	<b>100%</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>

Nel triennio si evidenzia una riduzione delle risorse erogate al settore Volontariato che, da oltre il 37% del totale deliberato nel 2017, passa al 31% del 2019.

I contributi deliberati per l'Arte e la Cultura, fino al 2014 primo settore di intervento della Fondazione, nel 2019 sono diminuiti rispetto al biennio precedente.

Se la quota di risorse destinate all'Educazione è rimasta pressoché costante, il settore Sviluppo Locale ha visto un incremento di quasi 7 punti percentuali rispetto al 2017, grazie al contributo di un finanziatore privato, destinato ad uno specifico progetto.

Quanto ai settori ammessi, le risorse per la Crescita giovanile sono leggermente diminuite negli ultimi tre anni, riducendosi di quasi un punto e mezzo percentuale rispetto al 2017. La Salute ha conosciuto un calo di poco più di un punto percentuale rispetto al 2018 e un aumento di quasi tre punti percentuali rispetto al 2017, mentre la Ricerca scientifica e tecnologica ha confermato le risorse deliberate nel 2018 e registrato una leggera diminuzione rispetto al 2017. La Protezione ambientale ha visto un aumento delle risorse di quasi due punti percentuali nel 2019 rispetto allo 0,3% del 2018 e di un punto percentuale rispetto all'1,1% del 2017.

## EROGAZIONI PER CLASSI D'IMPORTO

Nel 2019 l'incidenza dei progetti finanziati con contributi di importo inferiore ai 5.000 euro è ancora rilevante, pari al 20,3% sul totale erogato, in aumento rispetto al 19,9% del 2018 ma in diminuzione rispetto al 21% del 2017.

Si conferma ad ogni modo la volontà della Fondazione di ridurre la dispersione degli interventi, favorendo la realizzazione di progetti condivisi fra più soggetti, a maggior impatto per il territorio, ma mantenendo nel contempo il sostegno alle tante meritevoli iniziative che l'associazionismo locale esprime e che hanno un ruolo fondamentale quale collante delle comunità.

La percentuale rimane piuttosto elevata rispetto alla media nazionale, pari al 2,3% del totale degli importi erogati nel 2018.

Si osserva una distribuzione omogenea nel numero di interventi, pari a 37, di importo compreso tra i 5.001,00 e i 10.000 euro e in quelli della classe d'importo tra i 10.001,00 e i 50.000 euro.

Gli interventi erogativi superiori ai 50.001,00 euro e inferiori ai 100.000 euro sono relativi al Festival "èStoria", al Bando "Un Aiuto per la scuola", alle borse di dottorato inter-ateneo, al Progetto "Alunni diversamente abili", al Progetto "Crescere Insieme con What's up", al Fondo Gestione del Giardino Viatori.

Gli interventi superiori ai 100.000 euro includono il sostegno al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nel settore Volontariato, il contributo assegnato al Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia e al progetto "Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup>".

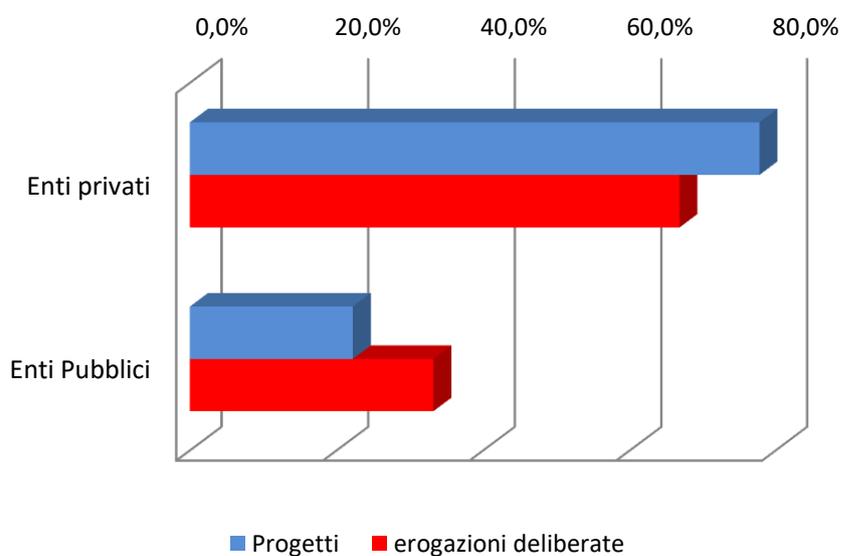
ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO				
Scaglioni d'importo	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
DA 1,00 A 1.000,00	99	25,6%	83.087	2,6%
DA 1.001,00 A 2.000,00	103	26,7%	178.523	5,6%
DA 2.001,00 A 5.000,00	100	25,9%	383.695	12,1%
DA 5.001,00 A 10.000,00	37	9,6%	307.500	9,7%
DA 10.001,00 A 50.000,00	37	9,6%	970.225	30,7%
DA 50.001,00 A 100.000,00	7	1,8%	493.943	15,6%
OLTRE I 100.000,00	4	0,8%	745.323	23,6%
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>

## BENEFICIARI

I destinatari dei contributi della Fondazione sono enti privati, tra cui le tante associazioni di volontariato, culturali, sportive dilettantistiche e ricreative e le cooperative sociali, ma anche gli enti religiosi quali le parrocchie, ed enti pubblici del territorio, tra cui i Comuni, gli Istituti scolastici e le Università.

La gran parte dei contributi, pari al 66,8% degli importi deliberati e al 77,8% dei progetti finanziati, sono destinati ad iniziative di enti privati, dati pressoché in linea con il 2018.

Beneficiari	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	301	77,8%	2.112.203	66,8%
Enti Pubblici	86	22,2%	1.050.093	33,2%
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>



La tabella seguente mette in evidenza le tipologie di enti cui sono stati assegnati nel 2019 i contributi della Fondazione.

BENEFICIARI PER CATEGORIA	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Ospedali e strutture sanitarie private	1	0,3%	30.000	0,9%
Scuole ed enti di formazione pubblici	50	12,9%	348.390	11%
Bibl./musei/teatri/ist.music. pubblici	1	0,3%	2.000	0,1%
Bibl./musei/teatri/ist.music. privati	3	0,8%	8.500	0,3%
Fondazioni	7	1,8%	108.935	3,4%
Associazioni Culturali varie	97	25,1%	345.150	10,9%
Univer./ist.ric. pubblici e Consorzi Univer-sitari	4	1%	279.603	8,8%
Univer./ist.ric. privati	4	1%	47.000	1,5%
Enti ed Organismi assistenziali	6	1,6%	26.400	0,8%
Associazioni di Volontariato	44	11,4%	137.850	4,4%
Associazioni sportive e ricreative	66	17,1%	133.167	4,2%
Associazioni naturalistiche	12	3,1%	27.800	0,9%
Enti di diritto pubblico	2	0,5%	28.000	0,9%
Enti pubblici territoriali	26	6,7%	330.100	10,4%
Amministrazione pubblica centrale	1	0,3%	2.000	0,1%
Organismi ecclesiastici e religiosi	20	5,2%	139.500	4,4%
Altri soggetti	4	1%	22.000	0,7%
Cooperative sociali	9	2,3%	60.000	1,9%
Cooperative	1	0,3%	5.000	0,2%
Interventi diretti	29	7,5%	1.080.901	34,2%
<b>TOTALE</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>

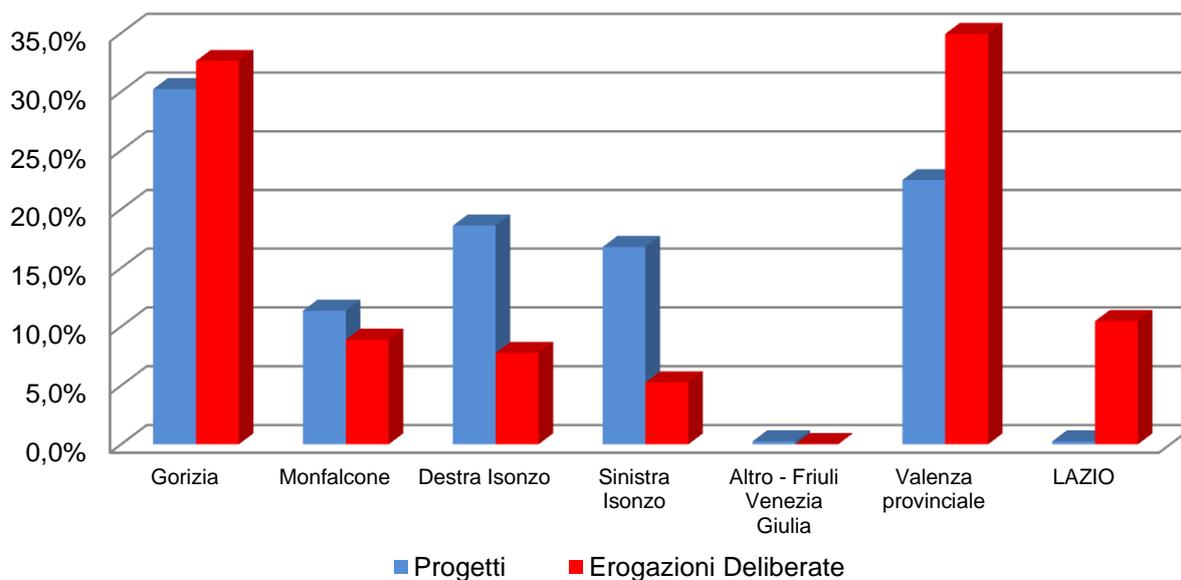
## AREE GEOGRAFICHE

Come prevede lo Statuto, la Fondazione Carigo opera quasi esclusivamente sul territorio corrispondente ai confini amministrativi dell'ex provincia di Gorizia, a favore del quale nel 2019 sono stati stanziati fondi equivalenti al 90% del totale, percentuale che include le aree geografiche di Gorizia, Monfalcone, Destra e Sinistra Isonzo e i progetti a valenza provinciale.

L'intervento relativo alla voce "Lazio" si riferisce all'importo deliberato per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto relativo alla voce "Altro - Friuli Venezia Giulia" riguarda una iniziativa svolta ad Aquileia, località in provincia di Udine ma strettamente connessa alla realtà isontina.

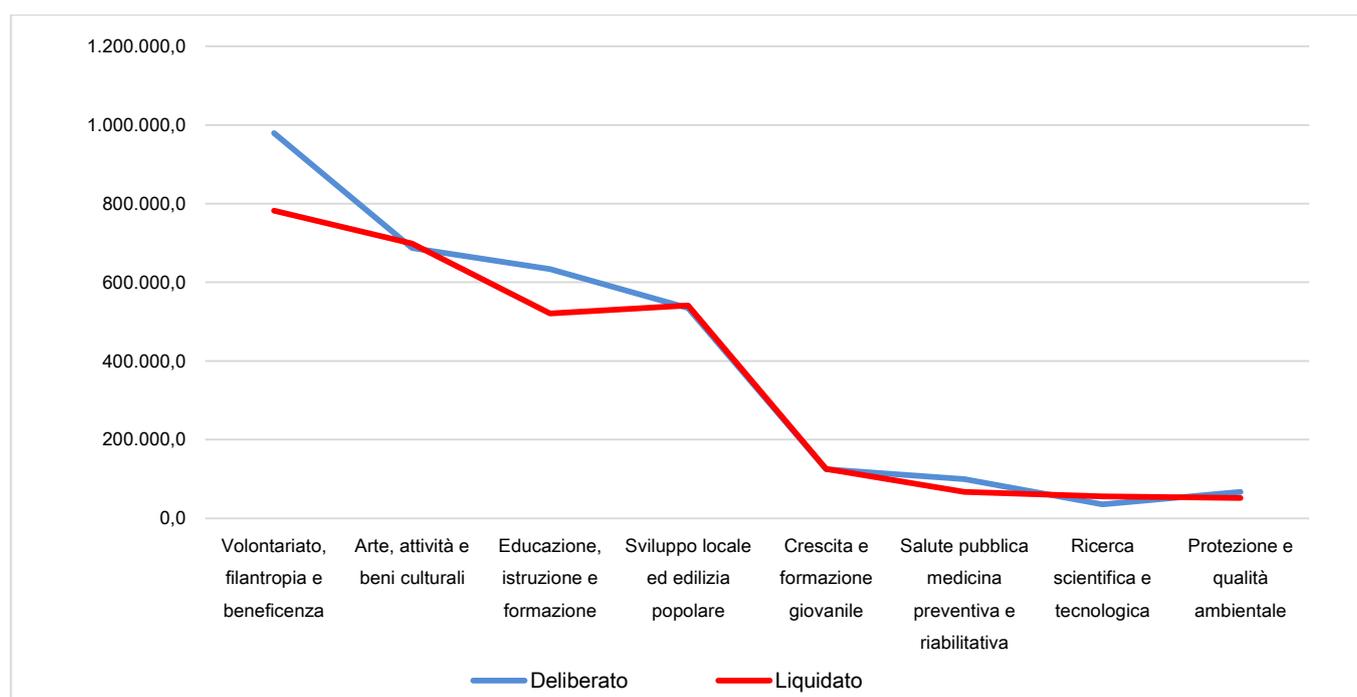
Area	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Gorizia	117	30,2%	1.031.573	32,6%
Monfalcone	44	11,4%	281.450	8,9%
Destra Isonzo	72	18,6%	245.550	7,8%
Sinistra Isonzo	65	16,8%	166.617	5,3%
Altro - Friuli Venezia Giulia	1	0,3%	1.000	0,0%
Valenza provinciale	87	22,5%	1.104.783	34,9%
Lazio	1	0,3%	331.323	10,5%
<b>Totale</b>	<b>387</b>	<b>100%</b>	<b>3.162.295</b>	<b>100%</b>



## IMPORTI LIQUIDATI

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati pagamenti per euro 2.843.498 a fronte di euro 3.162.295 deliberati. Come si evince dal grafico di seguito riportato l'importo liquidato nel corso dell'esercizio e il totale deliberato hanno un andamento quasi coincidente, indicativo della rapidità di analisi delle rendicontazioni e della velocità di liquidazione dei contributi.

Settore	Deliberato euro	Liquidato euro
Volontariato, filantropia e beneficenza	979.575	782.154
Arte, attività e beni culturali	687.032	698.580
Educazione, istruzione e formazione	633.743	520.995
Sviluppo locale ed edilizia popolare	534.300	541.500
Crescita e formazione giovanile	124.450	125.629
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	100.000	66.994
Ricerca scientifica e tecnologica	35.696	56.056
Protezione e qualità ambientale	67.500	51.591
<b>Totale</b>	<b>3.162.295</b>	<b>2.843.498</b>



Come meglio dettagliato nella tabella successiva, l'importo totale dei pagamenti effettuati nel 2019 include l'importo di euro 1.101.062 relativo a erogazioni deliberate nel 2019 e quello di euro 1.742.436 relativo a delibere di esercizi precedenti. Ciò è dovuto al fatto che il "Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali", che disciplina l'esercizio dell'attività erogativa della Fondazione, prevede che i contributi debbano essere utilizzati "entro un anno dalla data di delibera, salvo diverso termine espressamente autorizzato", dunque è frequente che la rendicontazione del contributo concesso, e la relativa liquidazione, avvengano nel corso dell'esercizio successivo a quello di delibera.

La tabella evidenzia che il numero di progetti liquidati nell'anno è pari a 375, di cui 56 deliberati nell'anno, e 319 su delibere di esercizi precedenti.

Settori	Liquidazioni a valere su delibere anno 2019		Liquidazioni a valere su delibere esercizi precedenti		Totale liquidazioni anno 2019		Totale liquidazioni anno precedente (2018)	
	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo	n. progetti	importo
Volontariato, filantropia e beneficenza	9	361.478	60	420.675	69	782.154	90	1.178.942
Arte, attività e beni culturali	18	161.727	115	536.853	133	698.580	124	700.211
Educazione, istruzione e formazione	11	199.574	52	321.421	63	520.995	64	717.792
Sviluppo locale ed edilizia popolare	6	320.101	23	221.400	29	541.500	25	326.518
Crescita e formazione giovanile	10	16.836	51	108.793	61	125.629	84	170.460
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	0	0	10	66.994	10	66.994	3	9.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1	1.056	4	55.000	5	56.056	5	18.500
Protezione e qualità ambientale	1	40.291	4	11.300	5	51.591	7	18.000
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>1.101.062</b>	<b>319</b>	<b>1.742.436</b>	<b>375</b>	<b>2.843.498</b>	<b>402</b>	<b>3.139.423</b>

## ANALISI PER BANDI E SESSIONI EROGATIVE GENERALI

La seguente tabella illustra le richieste pervenute per singolo Bando, indicando gli importi complessivi richiesti e i contributi concessi.

I bandi, individuati dal protocollo Acri-MEF quale strumento erogativo privilegiato, sono stati individuati sulla base dell'analisi delle esigenze del territorio.

Nel corso del 2019, sono stati attivati 9 bandi, per un totale di 163 progetti per circa 704 mila euro.

BANDI 2019	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE					
	Progetti		Importo iniziativa		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
<b>Bandi Cultura</b>	<b>65</b>	<b>29,5%</b>	<b>2.150.662</b>	<b>39,6%</b>	<b>513.790</b>	<b>30,1%</b>	<b>32</b>	<b>19,6%</b>	<b>131.950</b>	<b>18,7%</b>
Bando Restituzioni	8	12,3%	56.961	2,6%	42.452	8,3%	7	21,9%	28.000	21,2%
Bando Eventi e manifestazioni culturali	57	87,7%	2.093.701	97,4%	471.338	91,7%	25	78,1%	103.950	78,8%
<b>Bandi Istruzione</b>	<b>52</b>	<b>23,6%</b>	<b>595.606</b>	<b>11%</b>	<b>395.514</b>	<b>23,2%</b>	<b>49</b>	<b>30,1%</b>	<b>188.000</b>	<b>26,7%</b>
Bando Lingue	23	44,2%	304.779	51,2%	194.646	49,2%	23	46,9%	92.000	48,9%
Bando Spazio Scuola	29	55,8%	290.827	48,8%	200.868	50,8%	26	53,1%	96.000	51,1%
<b>Bandi Solidarietà</b>	<b>60</b>	<b>27,3%</b>	<b>1.203.632</b>	<b>22,2%</b>	<b>506.509</b>	<b>29,7%</b>	<b>50</b>	<b>30,7%</b>	<b>295.417</b>	<b>42%</b>
Bando Sport per tutti	6	10%	99.130	8,2%	17.700	3,5%	6	12%	15.000	5,1%
Bando Welfare di comunità	27	45%	798.262	66,3%	418.986	82,7%	23	46%	253.200	85,7%
Bando Attrezzature	27	45%	306.239	25,4%	69.822	13,8%	21	42%	27.217	9,2%
<b>Bandi Sviluppo</b>	<b>15</b>	<b>6,8%</b>	<b>862.446</b>	<b>15,9%</b>	<b>147.015</b>	<b>8,6%</b>	<b>10</b>	<b>6,1%</b>	<b>49.500</b>	<b>7%</b>
Bando Sviluppo turistico del territorio	15	100%	862.446	100%	147.015	100%	10	100%	49.500	100%
<b>Bandi Crescita</b>	<b>28</b>	<b>12,7%</b>	<b>617.463</b>	<b>11,4%</b>	<b>143.325</b>	<b>8,4%</b>	<b>22</b>	<b>13,5%</b>	<b>39.050</b>	<b>5,5%</b>
Bando Sport giovanile	28	100%	617.463	100%	143.325	100%	22	100%	39.050	100%
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>100%</b>	<b>5.429.809</b>	<b>100%</b>	<b>1.706.152</b>	<b>100%</b>	<b>163</b>	<b>100%</b>	<b>703.917</b>	<b>100%</b>

La Fondazione ha attivato un ulteriore strumento di selezione pubblica per progetti di dimensioni più contenute, le Sessioni Erogative Generali, che prevedono un contributo massimo concedibile pari a euro 5.000, attraverso il quale sono stati erogati contributi per complessivi euro 274 mila.

## I PROGETTI PROPRI

### FONDAZIONE CARIGO GREEN<sup>3</sup>

#### Linee Strategiche per l'azione della Fondazione tra Natura, Cultura e Sviluppo Locale

La Fondazione, attraverso lo sviluppo di proprie progettualità e il sostegno ad attività di terzi, mira a dimostrare come lo sviluppo e la crescita di un territorio passino necessariamente attraverso la collaborazione e la partnership tra diverse realtà ed enti.

Con questi principi ispiratori nel 2018 è stato dato avvio all'intervento triennale "Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup> - Linee Strategiche per l'azione della Fondazione tra Natura, Cultura e Sviluppo Locale", sostenuto da Intesa Sanpaolo e realizzato dalla Fondazione.

"Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup>" nasce dalla consapevolezza dell'importanza di diminuire in ogni ambito la nostra "orma" sul territorio e sul pianeta, favorendo lo sviluppo economico dei luoghi di riferimento attraverso le importanti opportunità offerte dalla green economy e dal turismo sostenibile, grazie al loro approccio innovativo e poco impattante, nella logica della valorizzazione di un'ecoscienza pubblica e di una fruizione responsabile dell'ambiente.

Accendere la riflessione sui territori aperti e, a partire dal patrimonio culturale e paesaggistico, attraverso strumenti innovativi, liberarne le energie e la creatività è, uno degli scopi del progetto strategico della Fondazione Carigo, che, attraverso la propria azione di "catalizzatore" delle energie del territorio, mira a promuovere una rete di interventi puntuali su cui trovino un campo di azione comune attori pubblici e privati, con l'obiettivo condiviso di coltivare i paesaggi produttivi del futuro, rivisitando la memoria storica in chiave contemporanea e proponendo una strategia applicabile ad altri contesti extraurbani d'Europa.

Natura, cultura e sviluppo locale sono le tematiche al centro delle azioni, che si ispirano alle nuove tecnologie, agli interventi a basso impatto, alla reinterpretazione in chiave contemporanea del rapporto tra Natura e fruizione turistica della Memoria storica.

L'intervento triennale rientra nelle previsioni dell'Accordo Quadro sottoscritto tra la Fondazione e Intesa Sanpaolo con il cui contributo è realizzato. Tale Accordo ha per oggetto la definizione programmatica delle linee guida per l'erogazione liberale e a fondo perduto da parte di Intesa Sanpaolo, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2020, di fondi per il sostegno di iniziative selezionate e condivise, a beneficio della comunità isontina. Nell'ambito dei settori d'intervento a tal fine individuati - cultura e sviluppo del territorio; memorie storiche; economia sostenibile e innovazione; percorso di diffusione di cultura economica e finanziaria alle giovani generazioni - la Fondazione

ha cura di individuare i progetti da sottoporre a Intesa Sanpaolo, sia realizzati direttamente dalla Fondazione sia individuati attraverso la definizione di bandi specifici.

## Collio, laboratorio a cielo aperto dello sviluppo sostenibile

Dopo il primo focus dedicato al Monte San Michele, nel 2019 il programma “Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup>” si è concentrato sul territorio collinare del Collio, con lo scopo di proporre una nuova modalità di fruizione improntata all’innovazione tecnologica, alla sostenibilità ambientale e alla riscoperta delle connessioni lente e di ridefinire la conoscenza del Collio in chiave esperienziale ed emozionale, basandosi sulla peculiarità dell’ascolto audio e dello “storytelling”.

Realizzato con la collaborazione dei Comuni e di soggetti privati locali, il progetto si propone di “raccontare” il Collio attraverso i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030 e nasce da una concezione del paesaggio come patrimonio da tutelare e da valorizzare, sia in veste ambientale sia in chiave antropologica quale “custode di tradizioni”.



Ideato e realizzato da IKON Digital Farm di Staranzano con l'inquadratura paesaggistica e il coordinamento and Italia srl, l'intervento ha dato vita a un viaggio narrativo altamente immersivo, a cui ogni visitatore può accedere con il proprio smartphone tramite una app mobile basata sulla narrazione e sull'ascolto di 8 diversi racconti per 7 percorsi narrativi, arricchiti dalla visione di contenuti virtuali e aumentati, che si snodano sugli itinerari delle piste ciclabili già presenti nell'area del Collio.

I racconti spaziano tra vari generi letterari - dal fantasy al reportage, dalla fantascienza al genere storico o biografico, fino al thriller e al racconto di guerra - e si abbinano a percorsi con diverse tipologie di chilometraggio e durata, percorribili a piedi o in bicicletta grazie a itinerari già esistenti.

Il progetto è stato ideato in modo tale da essere successivamente implementabile con ulteriori percorsi e narrazioni.

I percorsi sono stati ufficialmente inaugurati ad ottobre, con due eventi svoltisi a Cormòns e Capriva del Friuli rispettivamente il 25 e 26 ottobre.

Nella prima giornata la Fondazione ha organizzato un momento di presentazione seguito da un dibattito sul tema "Sostenibilità, innovazione e territori" nel corso del quale sono intervenuti Francesco Profumo, Presidente di ACRI; Carlo Borgomeo, Presidente di Fondazione con il Sud; Renzo Simonato, Direttore Regionale Veneto, FVG e Trentino Alto Adige di, Intesa Sanpaolo; Luciano Forlani, componente del Segretariato di ASviS - Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile; Davide Ciferri, responsabile della valutazione d'impatto sostenibilità di Cassa Depositi e Prestiti; Enrico Grazioli, Direttore del quotidiano "Il Piccolo".



Nella seconda giornata si è svolta la passeggiata inaugurale con l'illustrazione del funzionamento della app mobile e la sua sperimentazione lungo i percorsi del progetto, cui ha partecipato un ampio pubblico composto anche da alcune scuole del territorio.



Il progetto è stato selezionato, tra oltre 400 progetti provenienti da tutto il mondo, tra le 20 migliori proposte della categoria “Cultura e Turismo” nell’ambito dei “WSA – World Summit Awards”. Si tratta dell’unico progetto italiano selezionato, che dunque fa parte della short list che parteciperà all’assegnazione del premio. La giuria ha tenuto conto del contenuto digitale, dell’impatto locale, del contributo offerto al raggiungimento degli Obiettivi dello sviluppo sostenibile.

## ROBERTO VECCHIONI

### LECTIO MAGISTRALIS PER LE SCUOLE

Nel marzo 2019 la Fondazione ha promosso e sostenuto la realizzazione al Teatro Verdi di Gorizia di una lectio magistralis sul cantautorato italiano, tenuta dal “professore” Roberto Vecchioni e rivolta agli studenti delle scuole medie superiori e del Dams- Corso di Laurea dell’Università di Udine con sede a Gorizia, creando così un notevole coinvolgimento del mondo dei giovani.



Si è trattato di un momento di incontro non solo con la grande tradizione del cantautorato italiano e ma soprattutto di ascolto della viva voce di uno dei suoi rappresentanti più significativi e amati da intere generazioni di appassionati. Al centro della serata i temi del rapporto tra la musica e la parola, il concetto di poesia in musica, i sogni e le speranze delle giovani generazioni, che sono state protagoniste anche sul palco, con una serie di interventi a cura di un folto gruppo di studenti delle scuole coinvolte.

Grazie a un approccio informale, i testi di alcune canzoni di Vecchioni e di altri esponenti del grande cantautorato italiano sono stati inoltre il punto di partenza per discutere con i giovani di temi sociali, storici, politici e filosofici, senza trascurare tematiche esistenziali o la sfera dei sentimenti.

La grande risposta da parte delle scuole, che hanno partecipato numerose, ha premiato questa iniziativa, voluta dalla Fondazione proprio quale proposta educativa, volta a stimolare la crescita e a potenziare la formazione dei giovani anche per mezzo di proposte e su tematiche - condivise con le scuole stesse - che vadano a integrare e a potenziare l'offerta didattica curricolare.

---

## L'ISOLA DI MEDEA

---

A 50 anni dall'uscita nelle sale italiane del film "Medea" di Pasolini, - girato anche nella laguna di Grado, - che vide protagonista Maria Callas, la Fondazione ha realizzato nel mese di dicembre, al Kinemax di Gorizia, un evento di presentazione della riedizione del documentario "L'Isola di Medea" di Sergio Naitza, arricchito con l'intervista inedita al Premio Oscar Dante Ferretti.

L'evento, realizzato in collaborazione con l'Associazione Europa Cultura e con l'Associazione Palazzo del Cinema – Hisa filma e Trasmédia Srl, rientra tra le iniziative culturali promosse dalla Fondazione per valorizzare il territorio e per favorire la diffusione di cultura.

La proiezione è stata preceduta da un incontro con il regista e con alcuni dei protagonisti del documentario: Ninetto Davoli, che condivise con Pasolini momenti privati e artistici; Giuseppe Gentile, che nel film interpretò il personaggio di Giasone; Nadia Stancioff, assistente personale di Maria Callas; Alessandra Zigaina, che ha ripreso i racconti di famiglia intorno all'atmosfera del set e i ricordi del padre Giuseppe Zigaina, artista amico di Pier Paolo Pasolini.

Il documentario ripercorre le atmosfere del film di Pasolini e il rapporto tra Pier Paolo Pasolini e Maria Callas, per la quale "Medea" fu la prima e unica prova d'attrice al cinema. A far da corollario le voci delle comparse del film, reclutate nell'isola di Grado: un punto di vista popolare, ricco di piccole curiosità.

## EVENTI ESPOSITIVI A PALAZZO DELLA TORRE

---

### SEGNI E DISEGNI DI PENSIERI INVISIBILI

Dal 7 al 17 maggio la sala espositiva della Fondazione ha ospitato la mostra “Segni e disegni di pensieri invisibili” organizzata da ANFFAS Onlus Gorizia e Lions Club Gorizia Host con la collaborazione del Centro Studium di Gorizia e del CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati).

La rassegna è il frutto di una staffetta artistica tra persone adulte con disabilità intellettive e studenti delle scuole superiori di Gorizia e Nova Gorica.

Il testimone di questa iniziativa è stato “l’albero”, che rappresenta l’espressione della vita, tema anche del 10° Festival internazionale dell’insolita normalità – Memorial Federico Paulin, di cui la mostra è stata parte integrante.

### TALENTI. CREAZIONI DI IMPRESE FEMMINILI

Dal 18 al 20 ottobre si è tenuta nella sala espositiva della Fondazione la mostra “Talent – Creazioni di imprese femminili”, progetto ideato e promosso dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Gorizia con lo scopo di presentare i prodotti ed i servizi realizzati dalle aziende femminili ad esso associate.

Il progetto espositivo è stato realizzato con la collaborazione e il supporto della Fondazione, il sostegno di C.A.T.A. Artigianato F.V.G. e con il patrocinio del Comune di Gorizia.

Importante la sinergia che è stata creata con gli Istituti scolastici e la Fondazione Scuola Merletti per tessere reti di interscambio culturale attraverso le quali tramandare il sapere artigiano alle nuove generazioni.

Un ricco calendario di dimostrazioni e laboratori per bambini ha accompagnato l’apertura della mostra che, visto il successo riscontrato, è stata prorogata fino al 3 novembre.

La Fondazione è intervenuta all’organizzazione dell’iniziativa, in particolare attraverso la messa a disposizione della sala espositiva e delle strutture collocate nella stessa, quale contributo alla realizzazione dell’evento espositivo.

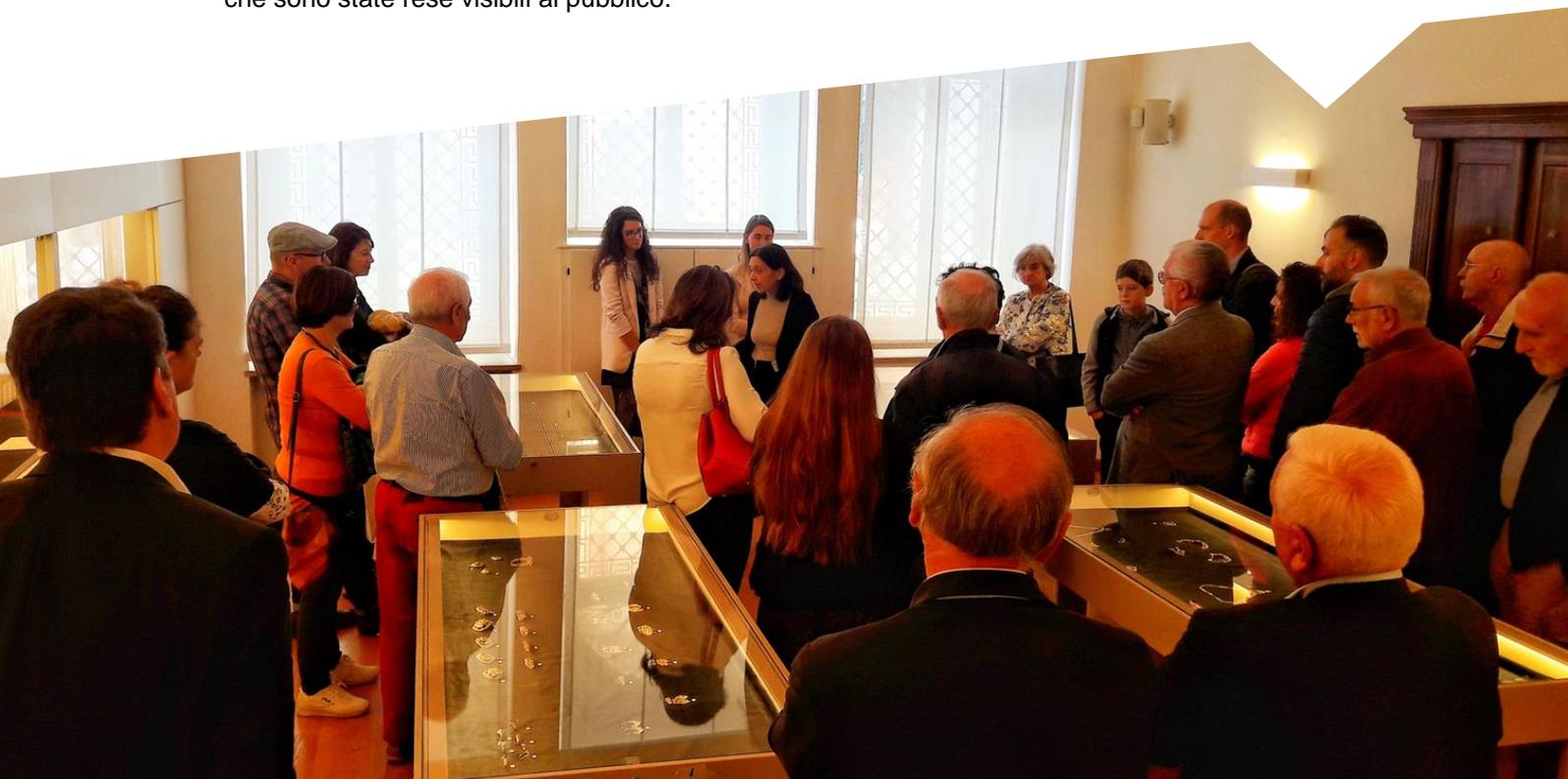
## INVITO A PALAZZO 2019

Sabato 6 ottobre la Fondazione ha aderito per il terzo anno consecutivo alla manifestazione “Invito a Palazzo”, giornata nazionale per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico di banche e Fondazioni italiane.

Nell’arco della giornata si sono alternate visite guidate teatralizzate alla sede e al caveau della Fondazione, a cura degli Artisti Associati di Gorizia con la partecipazione dell’attore Enrico Cavallero e alle collezioni artistiche e di interesse storico e alla biblioteca, a cura di Musaeus – società cooperativa.

Il pubblico ha dunque avuto modo di approfondire la storia del Palazzo e il funzionamento del Monte di Pietà che vi sorgeva, e di ammirare, all’interno del caveau, alcuni esempi dei beni che venivano portati in pegno: oggetti di oreficeria popolare, di oreficeria borghese, gioielli, bigiotteria, argenteria, orologi.

Con l’occasione sono state esposte negli uffici al primo piano alcune opere d’arte tratte dalle collezioni della Fondazione, tra cui una selezione di dipinti di Luigi Spazzapan e di Giuseppe Tominz, che sono state rese visibili al pubblico.



## DIRITTI. UN PERCORSO

Nel corso dell'anno la Fondazione ha lavorato alla definizione di un percorso trasversale e interdisciplinare sul tema dei "diritti e doveri", che si svilupperà nel 2020 con un apposito programma all'interno del quale si inseriranno alcuni specifici progetti volti ad approfondire l'argomento sotto diversi punti di vista. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di una coscienza civica con particolare attenzione alle giovani generazioni.

"Diritti: un percorso" è stato inaugurato a inizio 2020 con la mostra "L'Italia è. Assemblea Costituente : la rinascita di un popolo", realizzata con la Fondazione De Gasperi e con il patrocinio di Acri. Una proposta rivolta in particolare alle scuole e incentrata sui valori della Carta Costituzionale, per la quale nel 2019 sono state stanziare risorse pari a 16.000 euro, a valere sui fondi del settore "Educazione, istruzione e formazione".

Ulteriore focus sarà il percorso culturale "D3. Diritti al cubo", costruito a partire dall'esperienza di deistituzionalizzazione attuata da Franco Basaglia e iniziata proprio a Gorizia, che nel progetto verrà assunta come punto centrale nella rivendicazione dei diritti di ogni persona.

Le risorse per la realizzazione di questa iniziativa, la cui progettazione è in corso, sono state stanziare nel 2018.



## SALA CONFERENZE “DELLA TORRE”

Situata al primo piano della sede della Fondazione, come previsto dall'apposito Regolamento, la sala può essere concessa gratuitamente in uso a istituzioni, enti pubblici o privati, associazioni di volontariato o gruppi organizzati che operano senza finalità di lucro, per lo svolgimento di conferenze, incontri, assemblee e altre attività compatibili con le finalità istituzionali della Fondazione.

Vi si svolgono attività riguardanti progetti sostenuti dalla Fondazione e iniziative di terzi, oltre agli eventi e agli incontri promossi e realizzati direttamente dalla Fondazione.

Per la gestione della sala l'onere a carico della Fondazione è comprensivo dei costi derivanti dalle utenze, manutenzioni e servizi necessari alla sua apertura e manutenzione, oltre a quelli di supporto tecnico. Per il servizio di vigilanza il costo è sostenuto dalla Fondazione in caso di eventi propri al di fuori degli orari di apertura degli uffici o di iniziative realizzate con il contributo della Fondazione, mentre spetta all'ente richiedente negli altri casi.

UTILIZZO SALA CONFERENZE 2007-2019					
Anno	Eventi Fondazione	Eventi con contributo Fondazione	Eventi di terzi	Totale eventi	Costi a carico della Fondazione
<b>2007 (luglio-dicembre)</b>	5	17	4	26	€ 1.263,50
<b>2008</b>	8	27	53	88	€ 6.740,00
<b>2009</b>	10	41	42	93	€ 8.483,50
<b>2010</b>	19	53	69	141	€ 11.255,80
<b>2011</b>	16	37	78	131	€ 14.869,60
<b>2012</b>	29	84	40	153	€ 15.278,50
<b>2013</b>	25	38	91	154	€ 21.405,00
<b>2014</b>	22	38	99	159	€ 17.363,50
<b>2015</b>	18	32	90	140	€ 15.879,50
<b>2016</b>	15	35	107	157	€ 18.522,50
<b>2017</b>	28	34	84	146	€ 19.601,50
<b>2018</b>	8	21	86	115	€ 13.672,00
<b>2019</b>	5	23	62	90	€ 11.213,50
<b>Totale</b>	<b>208</b>	<b>480</b>	<b>905</b>	<b>1593</b>	<b>€ 175.548,40</b>

## GIARDINO VIATORI

Giornate di apertura: 29 (sabato, domenica e altri giorni festivi da fine marzo a fine giugno)

Totale visitatori: 12.000 ca.

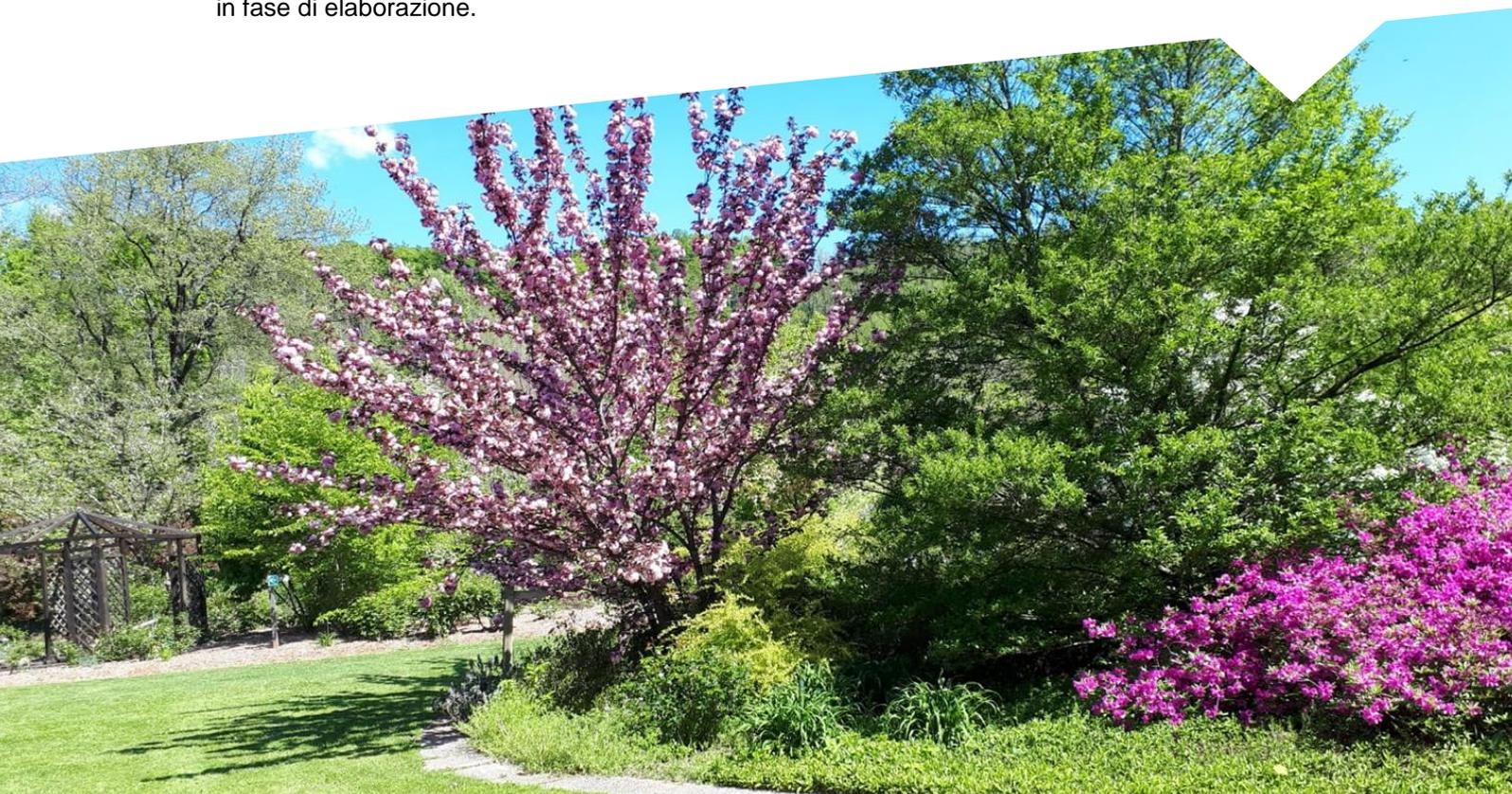
Visite guidate: tot. 52

Nel 2019 l'apertura al pubblico del Giardino Viatori ha riguardato il periodo da fine marzo a fine giugno, in corrispondenza della stagione di fioritura delle piante, con circa 12.000 visitatori nelle giornate di apertura regolare (i pomeriggi di sabato, domenica e dei giorni festivi) e durante le oltre 20 visite guidate straordinarie realizzate in altre giornate.

Il Giardino è stato inoltre inserito tra i siti visitabili in occasione delle manifestazioni nazionali "Giardini Aperti" e "Incontriamoci in Giardino", che hanno previsto un'apertura con orario ampliato e alcune attività collaterali.

Il Giardino Viatori è stato inoltre assunto a "caso studio" nell'ambito del progetto "Cultur-attiva" - e in particolare del modulo formativo "Elementi base di progettazione del verde" - realizzato da ISIG - Istituto di sociologia internazionale di Gorizia e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che propone agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Isontino percorsi di alternanza scuola/lavoro di impresa sociale simulata per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale/paesaggistico dell'area transfrontaliera.

Nel 2020 la Fondazione avvierà un progetto per la valorizzazione e gestione del Giardino, ora in fase di elaborazione.



## BIBLIOTECA CORRENTE E STORICA

---

Volumi conservati: 7.177

Volumi distribuiti nel 2019: 1.450 (più 50 pezzi di materiale multimediale)

La Biblioteca della Fondazione conserva testi inerenti tematiche storiche e artistiche, in gran parte testi fuori commercio, e altri volumi trattanti argomenti relativi al territorio locale. Il patrimonio librario ammonta a 6.077 unità, formanti la biblioteca corrente e quella storica, a cui si aggiungono 1.047 componenti il Fondo CONI, e 53 volumi.

La Fondazione aderisce alla rete bibliotecaria Polo SBN del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, procedura di catalogazione e consultazione informatizzata grazie alla quale il catalogo dei volumi conservati dalla Fondazione è consultabile via Internet.

Le modalità di funzionamento e di accesso alla Biblioteca sono disciplinate dal Regolamento per gli Utenti, che prevede l'apertura al pubblico due mattine alla settimana.

A disposizione degli utenti il catalogo in forma cartacea e on-line, una postazione informatica per effettuare ricerche bibliografiche, la consultazione del materiale librario e il prestito locale dei volumi autorizzati, riservato agli iscritti al servizio bibliotecario del Polo SBN del Friuli Venezia Giulia.

Nei primi mesi del 2019 sono stati donati alle biblioteche scolastiche provinciali circa 700 volumi.

## GALLERIA SPAZZAPAN

---

La gestione della Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo avviene in forma associata, sulla base di una Convenzione tra la Fondazione, proprietaria delle opere che vi sono esposte, il Comune di Gradisca d'Isonzo, proprietario dello stabile, e l'Erapac – Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ente gestore della Galleria. La Convenzione è stata rinnovata il 28 ottobre 2017 con durata triennale.

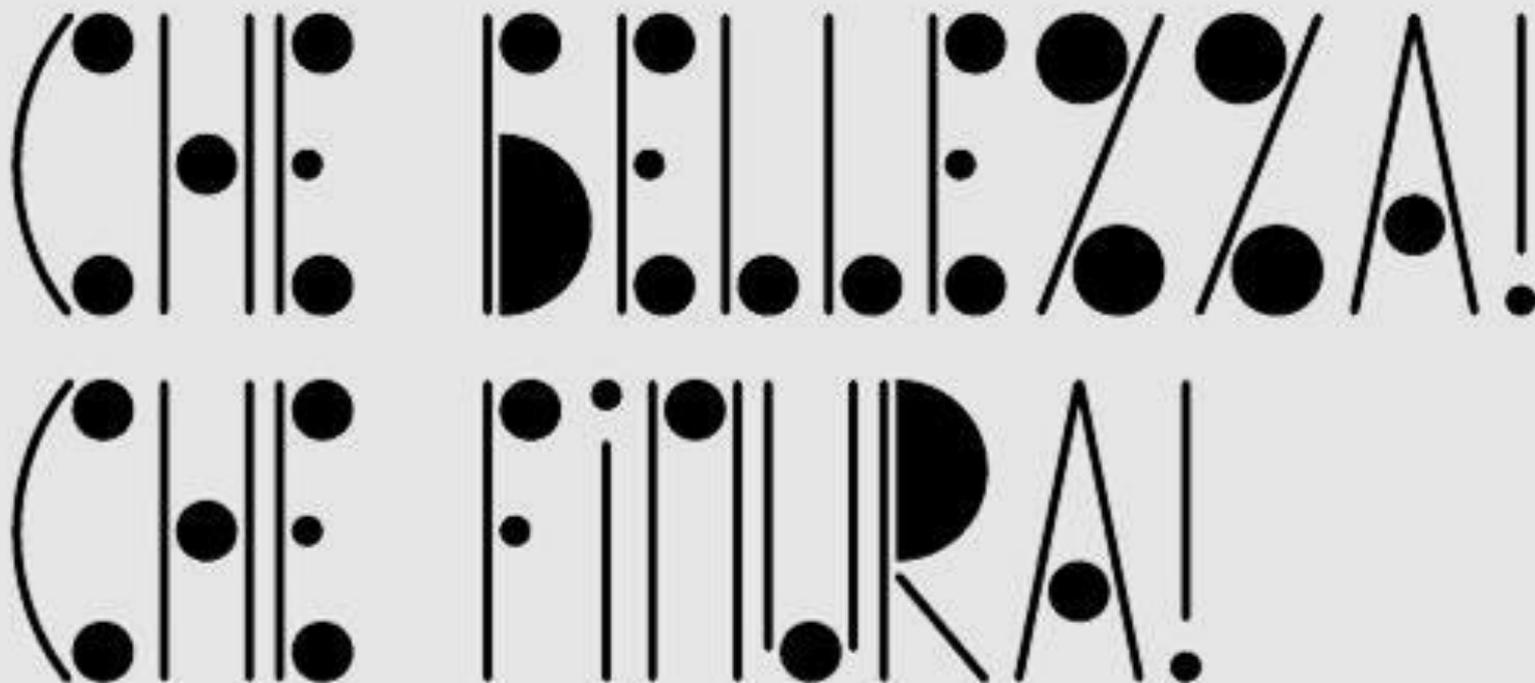
Nel 2019 è stato avviato il programma "S19" incentrato sul restyling generale della galleria e della sua immagine, sull'implementazione di dotazioni tecnologiche e su iniziative temporanee che hanno messo in relazione le opere di Luigi Spazzapan con la storia della galleria, nata alla fine degli anni '70 in un periodo molto innovativo per le arti visive in Friuli Venezia Giulia.

I tre livelli dello stabile sono stati interamente riallestiti: al piano terra un touch screen con ricco materiale d'archivio (foto, corrispondenza, rassegna stampa, pubblicazioni) e due sale dedicate all'esposizione della collezione di opere di artisti contemporanei che hanno partecipato all'attività della

Galleria, al primo piano le opere di Luigi Spazzapan appartenenti alle nostre collezioni e al secondo livello le mostre temporanee.

Questa programmazione, che in estrema sintesi si ricollega alle avanguardie e alle neoavanguardie storiche, ha visto come protagonisti del primo appuntamento due grandi pittori e artisti: Luigi Spazzapan e Miela Reina, riuniti in un inedito colloquio nella mostra *“Che bellezza! Che finura!”*.

Il progetto complessivo, arricchito da un programma di eventi collaterali, ha riscosso un notevole successo di pubblico: quasi tremila persone che in cinque mesi hanno partecipato alle visite guidate, alle performance di danza e recital, dj set, concerti acustici e a un laboratorio dedicato all'arte pubblica, realizzati anche grazie al contributo della Fondazione.



# I SETTORI DI INTERVENTO

## SETTORI RILEVANTI

### VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Tra gli interventi finanziati in questo settore, la maggior parte sono attinenti a servizi di carattere socio-assistenziale, a interventi di sostegno del “Welfare di comunità” e a servizi di informazione e prevenzione.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Servizi socioassistenziali	28	32,6%	128.152	13,1%
Assistenza ai disabili	2	2,3%	5.000	0,5%
Assistenza ai minori svantagg.	10	11,6%	154.600	15,8%
Assistenza agli anziani	4	4,7%	10.500	1,1%
Servizi informaz. e prevenz.	16	18,6%	36.800	3,8%
Fondo contrasto povertà educativa minorile - ACRI	1	1,2%	331.323	33,8%
Welfare di comunità	25	29,1%	313.200	32%
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>100%</b>	<b>979.575</b>	<b>100%</b>

## INTERVENTI NAZIONALI

### FONDAZIONE CON IL SUD

#### Importi deliberati nel 2019:

- 80.869 euro (Quota Fondazione con il Sud, anno 2019)

La Fondazione con il Sud, che ha iniziato a operare dal 2007 nelle regioni meridionali, è stata costituita alla fine del 2005 dalle Fondazioni italiane di origine bancaria coordinate da Acri, tramite la sottoscrizione di un accordo con il mondo del Volontariato e con gli altri principali attori del Terzo settore.

Oltre al conferimento della dotazione patrimoniale iniziale, le Fondazioni si sono impegnate, subordinatamente ai propri vincoli statutari, a ulteriori erogazioni a favore della Fondazione con il Sud, impegno che è stato rinnovato nel 2015, in occasione del Congresso Acri, per un ulteriore quinquennio.



### FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

#### Impegno totale per il 2019: 331.323 euro

di cui:

- 215.359,95 euro, dall'utilizzo del credito d'imposta relativo;
- 40.241,50 euro, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2018 per la Fondazione con il Sud;
- 75.721,55 euro quale importo aggiuntivo.



## INTERVENTI LOCALI

### EMPORI DELLA SOLIDARIETÀ DI GORIZIA, MONFALCONE E GRADISCA D'ISONZO

Importo assegnato nel 2019:

- *Emporio di Gorizia:* 35.000 euro
- *Emporio di Monfalcone:* 40.000 euro
- *Emporio di Gradisca d'Isonzo:* 15.000 euro

Destinatario del contributo: Carità Diocesana Onlus

Obiettivi: sostegno a persone indigenti



Si tratta di punti di distribuzione gratuita di prodotti di prima necessità cui possono accedere le persone indigenti in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa. Dal 2011 il servizio è operativo a Gorizia, dal 2015 a Monfalcone e dal 2019 anche a Gradisca d'Isonzo.

L'Emporio di Monfalcone opera sulla base di un Protocollo d'Intesa con valenza triennale, che vede impegnati il Comune di Monfalcone, la Fondazione, l'Arcidiocesi di Gorizia - Carità Diocesana Onlus, la Croce Rossa Italiana – Comitato di Monfalcone.

L'attività dell'Emporio della Solidarietà di Gorizia è regolata da un Protocollo d'Intesa fra Comune di Gorizia, Fondazione, Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Gorizia, Arcidiocesi di Gorizia – Carità Diocesana Onlus.

La Fondazione fornisce un importante sostegno economico a tutte le strutture finalizzato alla gestione dell'attività.

### PROGETTO SOLLIEVO

Importo assegnato: 100.000 euro

Destinatario del contributo: Comune di Gorizia – Servizio sociale dei comuni – Ambito Collio Alto Isonzo (per i Comuni della destra Isonzo); Comune di Monfalcone – Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni – Ambito territoriale Carso Isonzo Adriatico (per i Comuni della sinistra Isonzo)

Destinatari del servizio: persone non autosufficienti o con disabilità grave e loro familiari

Obiettivi: assistenza domiciliare a pazienti non autosufficienti o con disabilità grave



Nei casi di non autosufficienza o disabilità grave, il carico assistenziale che ricade sui familiari del paziente è spesso considerevole. La Fondazione sostiene da dieci anni il progetto gestito dagli Ambiti socio-assistenziali locali, che, nella modalità del "buono servizio", offrono alcune ore di assistenza domiciliare gratuite, allo scopo di favorire la permanenza dei pazienti nel proprio domicilio e di concedere un aiuto concreto alle famiglie.

## UN AIUTO PER LA SCUOLA

Importo assegnato nel 2019: 61.600 euro

Destinatari del contributo: 175 famiglie

Obiettivi: sostegno economico alle famiglie indigenti e contrasto della dispersione scolastica



Le risorse del Bando “Un Aiuto per la scuola” sono state destinate a 175 ragazzi iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, con risultati scolastici positivi nell’anno scolastico precedente, appartenenti a nuclei familiari in condizioni di difficoltà economica, per finanziare attività formative o l’acquisto di strumenti per favorire lo studio. Sono stati assegnati singoli contributi da 200 o 400 euro. Inoltre, con lo scopo di premiare gli studenti più meritevoli, la Fondazione ha stabilito di accogliere, attraverso un altro intervento anche le richieste di alcuni alunni con rendimento scolastico pari o superiore all’8 e che, pur rispondendo ai requisiti del Bando, ne erano rimaste esclusi a causa dell’esaurimento dei fondi.

Il Bando “Un Aiuto per la Scuola” era rivolto a famiglie residenti nella Provincia di Gorizia con ISEE inferiore ai 12 mila euro. Per ogni nucleo familiare è stato effettuato un solo intervento.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Richiedente	Delibera	Importo
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile - Anno 2019</b>	<b>331.323</b>
Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - MONFALCONE - (GO)	Progetto alunni diversamente abili, a.s. 2019/2020	75.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Bando 'Un aiuto per la scuola a.s. 2018/2019' - Aiuti economici a famiglie disagiate residenti nella provincia di Gorizia con figli meritevoli frequentanti scuole secondarie di II grado</b>	<b>61.600</b>
Comune Monfalcone - Ente Gestione Del Servizio Sociale Dei Comuni - Ambito Territoriale Carso Isonzo - MONFALCONE - (GO)	Progetto Sollievo 2019/2020	50.000
Servizio Sociale Dei Comuni - Ambito Collio Alto Isonzo - GORIZIA - (GO)	Progetto Sollievo 2019/2020	50.000
Fondazione con il Sud - ROMA - (RM)	Quota Fondazione con il Sud, anno 2019	40.435
Carità Diocesana onlus - GORIZIA - (GO)	Emporio della Solidarietà di Monfalcone 2020	40.000
Carità Diocesana onlus - GORIZIA - (GO)	Emporio della Solidarietà di Gorizia 2020	35.000
Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I. - FARRA D'ISONZO - (GO)	Inclusione in movimento 2019 - Acquisto automezzo per migliorare l'inclusione delle persone con disabilità e la loro partecipazione ad una serie di iniziative articolate sul territorio	30.000
Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Un'Italia che aiuta 2019 - Assistenza alle persone meno abbienti attraverso la cura dei denti, distribuzione farmaci, generi alimentari/igiene, materiale scolastico, acquisto occhiali	22.000
A.N.F.F.A.S. Onlus - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali - GORIZIA - (GO)	Gestione di un centro diurno per disabili intellettivi e/o relazionali a Gorizia, anno 2019	20.000
Carità Diocesana onlus - GORIZIA - (GO)	Emporio della Solidarietà di Gradisca d'Isonzo 2020	15.000
Comune di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	A Monfalcone lo sport accorcia le distanze, stagione sportiva 2019/2020	10.000

Associazione Fam. La Ginestra Onlus - GORIZIA - (GO)	Nonsolodoposcuola - L'arte della crescita, 2019/2020	10.000
La Farfalla Onlus - Associazione Isontina Malati di Parkinson e loro familiari - GORIZIA - (GO)	Insieme per il parkinson, 2019/2020	10.000
Convento dei Frati Minori Cappuccini di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Servizio mensa poveri e consegna borse alimentari, anno 2019	10.000
Associazione S.O.S. Rosa - GORIZIA - (GO)	Caleidoscopio donna in work, 2019/2020	10.000
Associazione Da Donna a Donna Onlus - RONCHI DEI LEGIONARI - (GO)	Autonomia - Un percorso verso l'indipendenza economica per donne vittime di violenza, nel corso del 2019	8.000
Circolo Acli Staranzano 'Mons. Francesco Plet' - STARANZANO - (GO)	Estate in stalle 2019	8.000
SPIRAGLIO Volontari Isontini Supporto Malati Neoplastici onlus - GORIZIA - (GO)	Supporto psicologico e morale ai malati oncologici e loro familiari, anno 2019	8.000
La Collina Società Cooperativa Sociale Onlus Impresa Sociale - Gorizia - (GO)	Itinerari Basagliani' percorso multimediale-interattivo e valorizzazione del Parco Basaglia di Gorizia da agosto 2019 a luglio 2020	7.500
Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Aiuti alle persone vulnerabili del mandamento nel corso del 2019	6.000
Parrocchia S. Ambrogio - MONFALCONE - (GO)	Pranzo insieme 2019/2020 - Servizio mensa per persone in difficoltà	5.000
A.S.D. Sci Club Due - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Coppa Italia Open European disabili fisici, Campionato regionale disabili Alpe Adria e progetto 'Montagna amica', nel corso del 2019	5.000
Associazione Dinamici Insieme Per Il Volontariato - San Canzian D'isonzo - (GO)	Realizzazione di 20 stanze nella nuova Neuropsichiatria infantile presso l'Ospedale San Polo di Monfalcone	5.000
A.S.D. Unione Ginnastica Goriziana - GORIZIA - (GO)	Sport golden age - Ginnastica gratuita per over 65	5.000
A.N.D.O.S. Onlus Comitato di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Curare le ferite al femminile - Supportare l'integrazione della malattia oncologica nella vita delle donne operate al seno, anno 2019/2020	4.000

A.N.D.O.S. Comitato di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Progetto Ginestre 2.0 2019/2020 - Attività di prevenzione e affiancamento della donna operata al seno in tutto il suo percorso terapeutico e riabilitativo	4.000
A.S.D. Polisportiva Nordest - Gradisca d'Isonzo - (GO)	24° torneo internazionale Alpe Adria di basket in carrozzina, a Gradisca d'Isonzo dal 4 al 6 ottobre 2019	4.000
Circolo Acli Staranzano 'Mons. Francesco Plet' - STARANZANO - (GO)	Punta sul futuro - Incontri di gioco non competitivo per bambini, di gioco cooperativo per adulti e mappatura e analisi della localizzazione del slot machines sul territorio, da gennaio ad aprile 2020	4.000
Associazione Alzheimer Isontino - MONFALCONE - (GO)	Qualcosa per me 2019 - Sostegno morale psicologico e pratico ai famigliari di soggetti affetti dalla malattia di alzheimer	3.750
Ass. DAF FVG Diabetici per/in attività fisica - GORIZIA - (GO)	Strategie per migliorare la qualità di vita dell'anziano - Miglioramento della vita della persona adulta/anziana attraverso adeguati e regolari percorsi di attività motoria dolce, da gennaio ad aprile 2020	3.500
Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus - Sezione Provinciale Gorizia - GORIZIA - (GO)	Attività finalizzate al potenziamento e/o al mantenimento delle attività cognitive e corporee delle persone con sm, nel corso del 2019	3.000
Diritto di Parola Associazione di Volontariato - GORIZIA - (GO)	Abi(l)itare 2019/2020 - Attivazione servizio di housing per l'orientamento all'autonoma, laboratori e spazi di formazione, ascolto e condivisione per persone diversamente abili e loro familiari ed eventi di sensibilizzazione sull'importanza dell'autonomia	3.000
Codess Friuli Venezia Giulia Cooperativa Sociale Onlus - UDINE - (UD)	Ben-essere nel lavoro di cura, 2019/2020 - Interventi domiciliari a supporto di persone anziane affetti da declino cognitivo e supporto alle loro famiglie ed organizzazione di incontri pubblici dedicati ai bisogni della popolazione adulto-anziana del territorio dell'alto isontino	3.000
Comune di Turriaco - Turriaco - (GO)	Un paese per giovani 2019 - Attività ricreative nello spazio giovani del paese	3.000
Fondazione A.N.T. Italia Onlus - Bologna - Monfalcone - (GO)	La prevenzione con Ant - 4 giornate di visite preventive per la diagnosi precoce del melanoma per i cittadini, a Gorizia e provincia tra il 2019 e 2010	3.000
Società Cooperativa Sociale Il Ceppo onlus - San Vito al Torre - (UD)	A cavallo della salute 2019, presso il maneggio del Preval di mossa, da settembre a dicembre 2019 - Abbattimento quote partecipazione	3.000
Fondazione 'don Giovanni Contavalle' - Gorizia - (GO)	Parliamone - Corso di italiano per donne straniere residenti a Gorizia da tenersi tra gennaio ed ottobre 2020	2.500

Università della Terza Età di Cormòns - CORMONS - (GO)	Rinnovo attrezzature dei corsi di informatica - Acquisto 7 pc	2.000
Associazione Amici dei Traumatizzati Cranici - GORIZIA - (GO)	Per non perderci la testa - Prevenzione/educazione alla salute/reinserimento sociale del trauma cranico nelle scuole secondarie superiori del monfalconese, 2019/2020	2.000
A.s.d. Calicanto Onlus - TRIESTE - (TS)	X edizione della Festa regionale dello sport scolastico integrato, il 5 aprile 2019 a Monfalcone	2.000
Lega Navale Italiana - Sezione Grado - GRADO - (GO)	Colori del mare, a Grado da aprile ad ottobre 2019	2.000
A.S.D. Gorizia Nuoto - GORIZIA - (GO)	Progetto acquaticità ed integrazione, 2019/2020	2.000
Università della Terza Età del Monfalconese - MONFALCONE - (GO)	Software gestionale per Università della Terza Età del monfalconese	2.000
Istituto di Musica A. Vivaldi - MONFALCONE - (GO)	4° edizione 'Musica senza un senso. La musica come mezzo di comunicazione nell'ambito delle disabilità sensoriali' 2019/2020	2.000
Società Polisportiva Isontina - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Progetto baskin - Basket giocato da disabili e normodotati insieme, a Pieri e S. Pier d'Isonzo da gennaio ad aprile 2020	2.000
Associazione Culturale Il Cerchio - MEDEA - (GO)	Teatro ed oltre - Messa in scena di unpezzo teatrale, da realizzarsi nei primi quattro mesi del 2020	2.000
A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo FVG - UDINE - (UD)	Divulgazione del messaggio del dono - Incontri nel scuole della provincia tra gennaio e aprile 2020	2.000
Pro Senectute di Villesse - Villesse - (GO)	Sviluppare e sostenere la socializzazione degli anziani, prevenire emarginazione e senilità, anno 2019	1.700
Associazione Gruppo Ambiente - RONCHI DEI LEGIONARI - (GO)	Pianificazione e messa in sicurezza 2019 - Acquisto 10 scalfalature metalliche, 1 porta medicinali e 1 gabbia degenze	1.600
Aesontius Società Cooperativa sociale Onlus - Gorizia - (GO)	3° edizione del progetto 'La prima parola' - Laboratori di scrittura creativa aperti alla popolazione giovanile della città e ai giovani utenti del locale CSM, in collaborazione con l'Azienda sanitaria, da settembre a dicembre 2019	1.500
Filo d'Argento A.S.I. - AUSER - Fogliano Redipuglia - (GO)	Trasporto gratuito di persone disabili e/o anziane verso ospedali e ambulatori per visite mediche, prenotazioni e ritiro analisi, da maggio a dicembre 2019	1.500
Società Filarmonica G. Verdi - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Acquisto glockenspiel, xilofono e 12 pedane in occasione dei 150 anni dell'associazione 2019	1.500

Adriatic Greenet onlus - Ronchi Dei Legionari - (GO)	Giraffes' - International camps. Workshop rivolto a persone con disturbi specifici dell'apprendimento per l'apprendimento dell'inglese attraverso il teatro per ragazzi/e di paesi diversi e incontri pubblici di approfondimento, dal 13 al 19 aprile 2020	1.500
Associazione Cuore Amico - GORIZIA - (GO)	Prevenzione cardiovascolare 2019 - Acquisto elettrocardiografo di nuova generazione	1.400
Associazione Nuovo Lavoro - GORIZIA - (GO)	Banca del Tempo: progetto 3T - Tempora Tempore Tempera (tempera il tempo con il tempo), 2019/2020	1.250
A.S.D. New Black Panthers - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Potenziamento e sviluppo del settore giovanile 2019 - acquisto attrezzatura sportiva	1.217
FUSAM - Familiari e Utenti per la Salute Mentale - GORIZIA - (GO)	Integrazione sociale di persone con disturbi mentali, anno 2019	1.000
Associazione Amici degli Anziani - Mariano del Friuli - (GO)	Fornitura presidi sanitari per anziani e disabili - Acquisto letto e girello con seduta	1.000
Il Libro della Vita Onlus - GORIZIA - (GO)	Mantenimento e cura dei gatti anziani o orfani abbandonati in tutto il FVG, da maggio a dicembre 2019	1.000
Associazione Gati de Monfalcon - MONFALCONE - (GO)	Progetto vita randagi 2019: gestione colonie feline, assistenza gatti non idonei a randagismo	1.000
VCAM Volontariato Cittadino Assistenza Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	La vita è bella.....sempre' 2019/2020 - Attività di animazione ed integrazione a sostegno di persone anziane	1.000
Associazione 'Libertà Territorio Solidarietà' - MONFALCONE - (GO)	Rifiutiamo lo spreco e optiamo per l'utilizzo consapevole delle risorse - Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza sullo spreco alimentare	1.000
Movimento Di Volontariato Italiano Federazione Isontina - Gorizia - (GO)	Rilanciamo il volontariato oncologico nel goriziano - Corso di formazione per volontari e attivazione nuovo gruppo che assiste persone terminali o con malattie croniche	1.000
A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo FVG - UDINE - (UD)	Dimensione musica: passi e voci per la vita - Spettacolo di beneficenza e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della donazione di midollo osseo, a dicembre 2019 a Gradisca d'Isonzo	1.000
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Onlus - Sezione Provinciale Gorizia - GORIZIA - (GO)	Salvare la sezione Uici di Gorizia	1.000
A.S.D. Atletismo - GORIZIA - (GO)	13° edizione della manifestazione sportiva Overtime - Villaggio dello sport, presso la palestra di Sant'Andrea, a Gorizia dall'11 al 13 ottobre 2019	1.000

Dinamic Gym S.s.d. A R.I. - GORIZIA - (GO)	Jumping together 2019 - Acquisto di nr. 6 attrezzature sportive	1.000
Società Filarmonica Vittorio Candotti - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Si fa la musica 2019/2020' - Acquisto strumenti musicali	1.000
A.s.d. Ism Gradisca - Gradisca d'Isontino - (GO)	Tornei giovanili internazionali Citta' di Gradisca 2019' - Acquisto attrezzature	1.000
Comitato Della Scuola Dell'infanzia Di San Lorenzo Isontino - San Lorenzo Isontino - (GO)	Acquisto gazebo per attività ludico e formative per gli alunni della Scuola dell'Infanzia di San Lorenzo 2019	1.000
Parrocchia S. Rocco - Villesse - Villesse - (GO)	Ricreatorio al servizio della comunità - Acquisto e posa in opera di impianto di climatizzazione	1.000
Centro Ricerche Carsiche Seppenhof - GORIZIA - (GO)	Progetto di monitoraggio e creazione di supporti didattici per la diffusione della conoscenza delle acque sotterranee del Carso isontino e aree limitrofe - Acquisto materiali per la sistemazione delle strumentazioni in grotta e strumentazione/sonde per rilievi e monitoraggi	1.000
Asd Bike&Run Gorizia - GORIZIA - (GO)	Allenamento indoor con ciclo ergometro 2019/2020' acquisto di nr.7 ciclo ergometri	1.000
A.I.P.A. Associazione Isontina Protezione Animali - GORIZIA - (GO)	Gestione dei cani ospitati nella struttura AIPA finalizzata al miglioramento dell'indice di adottabilità - Acquisto attrezzature mobili per attività ludiche con i cani	1.000
Associazione Velica Dilettantistica Windsurfing Marina Julia - MONFALCONE - (GO)	Acquisto carrello per trasporto gommone	1.000
Marinai Onlus - MONFALCONE - (GO)	Tutti al mare - Acquisto attrezzature varie per imbarcazioni	1.000
Associazione Cocùs Aps - Gradisca D'isonzo - (GO)	Growing up together - Insegnamento della lingua inglese per bambini in età scolare all'interno della casa albergo per anziani della Fondazione Brovedani, da gennaio a luglio 2020	1.000
Confraternita di Misericordia di Cormons - CORMONS - (GO)	Corsi blsd per uso defibrillatore semi-automatico acquistati dal Comune di Cormons, da tenersi a Cormons tra gennaio e aprile 2020	1.000
A.N.F.F.A.S. Onlus - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali - GORIZIA - (GO)	Acquisto n. 80 bottiglie di 'Vino della Solidarietà' pro ANFFAS di Gorizia	800
Pro Senectute Sagrado - SAGRADO - (GO)	Assieme tutti i giorni - Programma di attività volte al miglioramento della condizioni di vita delle persone anziane e sole, da maggio a dicembre 2019	500

A.s.d. La Fenice Goriziana Pattinaggio Artistico - Gorizia - (GO)	Avviamento alla pratica del pattinaggio artistico 2019/2020' - Acquisto pattini a rotelle	500
Comune di Fogliano Redipuglia - Fogliano Redipuglia - (GO)	Diamo uno spazio ai giovani - Acquisto n. 2 calcetti balilla	500
UNITALSI - Sottosezione di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Rinnovo della strumentazione informatica in sede - acquisto nuovo computer 2019/2020	500
Fondazione con il Sud - ROMA - (RM)	Quota Fondazione con il Sud, anno 2018	1
<b>Totale</b>		<b>979.575</b>

## ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



Il 39,3% dei progetti sostenuti, pari al 38% delle erogazioni deliberate in questo settore, sono attinenti alle discipline musicali, teatrali, cinematografiche e alla danza.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Arti visive, pittura, scultura	5	4,1%	14.600	2,1%
Musica, teatro, cinema, balletto	48	39,3%	260.850	38%
Attività dei musei e gallerie	6	4,9%	75.310	11%
Attività di biblioteche e archivi	3	2,5%	23.000	3,3%
Beni storico artistici, architettonici ed archeologici	9	7,4%	33.000	4,8%
TV, radio, internet, ecc.	4	3,3%	66.000	9,6%
Altre attività culturali e artistiche	33	27%	99.772	14,5%
Attività di promozione, studio e ricerca	14	11,5%	114.500	16,7%
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>100%</b>	<b>687.032</b>	<b>100%</b>

## STAGIONI TEATRALI

La Fondazione ha sostenuto, in continuità con gli anni precedenti, le stagioni teatrali 2019/2020 dei principali Teatri comunali del territorio di riferimento e in particolare di quelli di Gorizia, Monfalcone, Gradisca d'Isonzo e Cormons. Si tratta di interventi che, condivisi con i rispettivi Comuni, si configurano, per l'elevato valore culturale e le importanti ricadute economiche che comportano, come attività di sostegno dell'attività istituzionale di soggetti pubblici.

## MANIFESTAZIONI CULTURALI

### ÈSTORIA 2019 – FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA STORIA

Importo assegnato: 56.000 euro

Destinatario del contributo: Associazione culturale èStoria (Gorizia)



èStoria è una delle manifestazioni culturali di maggiore rilievo sul territorio isontino, che da molti anni costituisce un appuntamento imprescindibile per appassionati di storia e cultura in genere.

L'ampia gamma di proposte, tra cui conferenze, dibattiti, presentazioni di volumi, eventi per bambini e giovani, ha visto coinvolta per il secondo anno consecutivo anche la sede della Fondazione, nella cui sala conferenze si sono svolti numerosi incontri rientranti nel programma della manifestazione.

Nell'edizione 2019, tenutasi dal 23 al 26 maggio, si è parlato di Famiglie. Con circa 60 mila presenze, èStoria si è confermato un appuntamento atteso e apprezzato dal pubblico, che ha affollato le varie sedi del Festival, facendo registrare il tutto esaurito. Un pubblico "digitale" di circa 2 milioni di persone ha inoltre seguito i 120 eventi trasmessi in diretta streaming sul sito [www.estoria.it](http://www.estoria.it) e su Facebook.

### PREMIO INTERNAZIONALE ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA "SERGIO AMIDEI"

Importo assegnato: 25.000 euro

Destinatario del contributo: Associazione culturale Sergio Amidei



Rassegna cinematografica estiva che da anni indaga le infinite pieghe della scrittura cinematografica. Il Premio Amidei si svolge al Parco Coronini e nel Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria a Gorizia. Propone una selezione di film contemporanei e appuntamenti di approfondimento su tematiche specifiche.

Quasi 10.000 gli spettatori nelle sette giornate di programmazione, che hanno visto susseguirsi la proiezione di oltre 70 pellicole tra cortometraggi e lungometraggi articolati in 12 sezioni tematiche in una panoramica della storia del cinema, dal 1935 ai giorni nostri.

Numerosi gli eventi collaterali, tra cui tavole rotonde e presentazioni di libri, e molti gli ospiti di spicco, tra cui la regista sceneggiatrice e attrice Margarethe von Trotta (che ha ricevuto il Premio all'opera d'autore 2019), Sergio Toffetti (attuale direttore del museo del Cinema di Torino e vincitore del premio alla cultura cinematografica 2019) e tanti altri. Presente anche il regista goriziano Matteo Oleotto per l'anteprima di alcune scene della serie "Volevo fare la rockstar", andata in onda su Raidue e girata a Gorizia e in Regione.

Il Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura Cinematografica 2019 è stato assegnato al film "Sulla mia pelle" del regista Alessio Cremonini che per la sceneggiatura ha lavorato insieme a Lisa Nur Sultan.

## MUSICA

### CONCORSO INTERNAZIONE DI CANTO CORALE "SEGHIZZI"

Importo assegnato: 12.000 euro

Destinatario del contributo: Associazione Corale Goriziana C.A. Seghizzi (Gorizia)



L'iniziativa include, oltre al concorso di canto corale, assegnato nel 2019 al musicista Rachid Safir per i rilevanti meriti musicali, culturali e didattici a livello internazionale, anche un concorso di composizione corale e per solisti, i premi "Poesia in musica", quello assegnato ai vincitori del concorso solistico e appuntamenti artistici musicali fra cui la "III Rassegna nazionale di pittura e arte contemporanea Seghizzi".

Un'offerta culturale ampia e diversificata, con appuntamenti in varie località della Regione, che si è conclusa con il Grand Prix Seghizzi con il quale sono stati premiati i livelli di eccellenza musicale.

### CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO "PREMIO RODOLFO LIPIZER"

Importo assegnato: 10.000 euro

Destinatario del contributo: Associazione culturale M. Rodolfo Lipizer (Gorizia)



La competizione ha visto anche nel 2019 la presenza a Gorizia di giovani violinisti provenienti da tutto il mondo e di una giuria composta da musicisti di livello internazionale. All'interno del progetto vi è anche la ricca stagione concertistica promossa dalla stessa associazione nel corso dell'anno. Nel 2019 la giuria ha premiato i vincitori dal secondo al settimo posto, assegnando il secondo premio alla violinista giapponese Kurihara Issei.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		
Richiedente	Delibera	Importo
Associazione Culturale èStoria - GORIZIA - (GO)	èStoria 2019 - XV Festival internazionale della storia	56.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Fondo gestione polo culturale Fondazione, anno 2019</b>	<b>50.000</b>
Comune di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Teatro comunale G. Verdi di Gorizia - Attività 2019	36.000
Comune di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Teatro comunale di Monfalcone - Stagione 2019	36.000
Associazione Culturale Sergio Amidei - GORIZIA - (GO)	38° Premio internazionale alla migliore sceneggiatura 'Sergio Amidei' a Gorizia dal 18 al 24 luglio 2019	25.000
Fondazione Palazzo Coronini Cronberg Onlus - GORIZIA - (GO)	Vivere e scoprire il parco Coronini tra storia, arte e natura, anno 2020	25.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Progetto di implementazione del film 'Medea' di Pier Paolo Pasolini - Organizzazione proiezioni film, approfondimenti e momenti di confronto</b>	<b>25.000</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Progetto Fondazione 'Carigo Green3' (seconda annualità, 2019) - Il Collio goriziano, quarta fase, in collaborazione con Intesa SanPaolo</b>	<b>20.000</b>
Fondazione Alcide De Gasperi - ROMA - (RM)	Progetto di ricerca scientifica 'Alcide De Gasperi e Gorizia. L'Italia e le terre di frontiera negli archivi dei padri della repubblica' - 1° stanziamento	20.000
E.R.P.A.C. FVG Servizio promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio - GORIZIA - (GO)	Galleria Spazzapan - Contributo spese di gestione 2019, come previsto dalla convenzione in forma associata	15.000
Consorzio Turistico Gorizia e Isontino - Gorizia - (GO)	Parchi e giardini nell'Antica Contea	15.000
Comune di Cormons - CORMONS - (GO)	Stagione artistica 2019/2020 del teatro comunale di Cormons	15.000
Comune di Ronchi dei Legionari - RONCHI DEI LEGIONARI - (GO)	Vivere la cultura' rassegne culturali a Ronchi dei Legionari 2019/2020	13.000
Comune di Gradisca d'Isonzo - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	Stagione artistica teatrale 2019/2020, presso il Nuovo Teatro comunale di Gradisca d'Isonzo	12.000
Associazione Corale Goriziana C. A. Seghizzi - GORIZIA - (GO)	Manifestazioni Seghizzi 2019' a Gorizia in luglio 2019	12.000

Associazione Culturale «Etnos» Festival Mondiale Del Folklore «castello Di Gorizia» - GORIZIA - (GO)	Progetto 'Costruiamo ponti tra gli uomini e tra i popoli 2019' - I bambini incontrano il mondo con Etnos, 49° Festival mondiale folklore, 54ª Parata folkloristica internazionale, 45° Congresso tradizioni popolari, digitalizzazione archivio fotografico 50 anni di festival	11.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Servizio di digitalizzazione degli archivi artistici e culturali della Fondazione, affidato alla Coop. Musaeus, anno 2019</b>	<b>10.000</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Gestione Biblioteca Fondazione 2018/2019 da parte della Cooperativa Musaeus</b>	<b>10.000</b>
Kulturni Dom Gorica - GORIZIA - (GO)	16° edizione rassegna teatrale 'Komigo-Komigo baby 2019'	10.000
Associazione Culturale M. Rodolfo Lipizer Onlus - GORIZIA - (GO)	Progetto culturale e musicale 'Lipizer' - 38° Concorso Internazionale di violino 'Premio R.Lipizer', attività concertistica, scuola di musica, attività editoriale, biblioteca musicale e musicologica, a Gorizia nel 2019	10.000
Circolo Controtempo - CORMONS - (GO)	XXII edizione 'Jazz & wine of peace festival' dal 23 al 27 ottobre 2019	9.000
Associazione Culturale Musica Viva - GRADO - (GO)	35° edizione 'Musica a 4 stelle 2019' a Grado	9.000
Associazione Collettivo Terzo Teatro - GORIZIA - (GO)	29° Festival internazionale 'Castello di Gorizia. Premio Francesco Macedonio' da ottobre 2019 a gennaio 2020	8.000
Parrocchia SS. Salvatore di Gradisca d'Is. - FARRA D'ISONZO - (GO)	Restauro e digitalizzazione urbari (secondo lotto)	8.000
I.C.M. - Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - GORIZIA - (GO)	GO (GORizia GORica GORz) fecondità culturale all'incrocio delle tre civiltà europee' nel 2019	7.000
Associazione Gorizia Spettacoli - GORIZIA - (GO)	2. edizione 'AlienAzioni Festival. Spettacoli, incontri e convegni sul tema del disagio psichico' in provincia di Gorizia in ottobre-novembre 2019	7.000
Comune di Gradisca d'Isonzo - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	Realizzazione, stampa e presentazione del 'Catalogo del rinnovato Museo Documentario della città di Gradisca d'Isonzo' al Polo culturale Casa Maccari in giugno 2019	7.000
Arcidiocesi di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Restauro di due 'buste' d'archivio 'regia rescripta', conservate presso l'archivio diocesano di Gorizia.	7.000
C.T.A. - Centro Regionale di Teatro d'Animazione e di Figure soc.coop. a r.l. - GORIZIA - (GO)	Alla scoperta di Gorizia/Nova Gorica - Alpe Adria Puppet Festival 28ª edizione' a Gorizia e Nova Gorica dal 03 al 07 settembre 2019	6.000

Quelli del Festival della Canzone Grade- se - GRADO - (GO)	53° edizione del 'Festival della canzone gradese' il 13 aprile 2019 presso il Palazzo dei Congressi di Grado	6.000
Fondazione Scuola Merletti di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Quota associativa 2019 alla Fondazione Scuola Merletti	5.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Traslazione resti sepolcrali dell'arch. A. Lasciac e figlio, per via aerea, da Il Cairo a Gorizia</b>	<b>5.000</b>
Contea - Società Cooperativa Sociale Onlus - San Vito Al Torre - (UD)	IX edizione del festival culturale e musicale transfrontaliero 'Blue notte Gorizia 2019', in diversi comuni del territorio provinciale	5.000
Società Filologica Friulana G.I. Ascoli - UDINE - (UD)	Centenario di fondazione della Società Filologica Friulana' a Gorizia da maggio a novembre 2019	5.000
Associazione Musicale e Culturale di Far- ra d'Isonzo - FARRA ISONZO - (GO)	28° edizione dei Seminari internazionali di Musica da Camera -Alpe-Adria- dal 15 al 28 luglio 2019 a Farra d'Isonzo	5.000
Comune Di San Canzian D'isonzo - San Canzian D'isonzo - (GO)	819-2019 In Vico Sanctorum Cantianorum - Memoria delle origini' calendario di iniziative sulla storia delle origini di San Canzian d'Isonzo nel 2019	5.000
A.Artisti Associati Soc. Coop. - GORIZIA - (GO)	aAA 4 GO: un progetto formativo e divulgativo per il territorio goriziano a cura di a.Artisti Associati' 2019/2020	5.000
I.C.M. - Istituto per gli Incontri Culturali Mittleuropei - GORIZIA - (GO)	Incontri di studio e divulgazione sulla valorizzazione del goriziano 'Gorizia al cuore dell'Europa: i Cobenzl, uomini di stato, diplomatici e mecenati al servizio degli Asburgo, da febbraio 2020 e convegno internazionale a Gorizia e a Mossa nel settembre 2020	5.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Realizzazione di un volume illustrativo sulla presenza dei Carabinieri in FVG</b>	<b>5.000</b>
Associazione Culturale Incanto - CAPRIVA DEL FRIULI - (GO)	Attività gruppo Freevoices, da maggio a dicembre 2019	4.000
Pro Loco Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	16° edizione del festival 'Cantafestival de la bisiacaria', a Monfalcone e Staranzano	4.000
Associazione Palazzo del Cinema - Hisa Filma - GORIZIA - (GO)	Recupero e valorizzazione dell'archivio cinematografico della Stella Matutina di Gorizia	4.000
Associazione culturale 'Leali delle Notizie' - RONCHI DEI LEGIONARI - (GO)	V edizione 'Festival del giornalismo 2019' dal 5 al 15 giugno 2019	4.000
DRAMSAM Centro Giuliano di Musica Antica - GORIZIA - (GO)	Musica Cortese 2019 - Suso l'Italia bella- festival di musica medievale e rinascimentale in Friuli Venezia Giulia e Slovenia, da giugno a settembre 2019	4.000

Parrocchia S. Ignazio Confessore - GORIZIA - (GO)	Restauro della pala d'altare posta nella chiesa di S. Ignazio a Gorizia, che raffigura Tobia e Raffaele (1743)	4.000
Comune di Capriva del Friuli - CAPRIVA DEL FRIULI - (GO)	XIII edizione della rassegna 'Capriva castelli&canzoni 2019', a Capriva del Friuli	3.600
Associazione Culturale Gruppo Area di Ricerca - STARANZANO - (GO)	11° edizione del festival musicale 'Live musiche di sconfinè', tra le province di Gorizia e Udine nel corso del 2019	3.500
U.S.C.I. - Unione Società Corali della Provincia di Gorizia - SAGRADO - (GO)	Com'è leggera la musica - Musica leggera: metodi e stili per coro a cappella	3.500
Casa Delle Arti - GORIZIA - (GO)	La rinascita culturale di Palazzo De Grazia di Gorizia - Organizzazione di eventi musicali e visite guidate, da gennaio ad aprile 2020	3.500
Associazione Young for Fun - GORIZIA - (GO)	The jungle - Documentario sul tema della migrazione e realizzazione di un workshop teatrale rivolto ai richiedenti asilo	3.000
Circolo Mario Fain - ROMANS D'ISONZO - (GO)	Progetto teatro 'Fain-Valdemarin' a Romans d'Isonzo da aprile 2019 ad aprile 2020	3.000
Società Cormonese Austria - CORMONS - (GO)	Riscoprire e far conoscere la storia e le tradizioni del nostro territorio 2019/2020' ampliare la conoscenza del territorio cormonese	3.000
Comune di Mossa - Mossa - (GO)	XXIX edizione 'Serate musicali a Villa Codelli' da giugno a settembre 2019	3.000
Parrocchia S. Andrea Apostolo - GORIZIA - (GO)	Progetto di conservazione e restauro di 8 registri canonici dell'archivio storico della parrocchia di Sant'Andrea di Gorizia	3.000
Centro Cons. Tradizioni Popolari Borgo San Rocco - GORIZIA - (GO)	Attività di valorizzazione del patrimonio culturale e storico del borgo di San Rocco e del goriziano, da maggio a dicembre 2019	2.500
Parrocchia San Martino Vescovo - Savogna D'isonzo - (GO)	Progetto di conservazione e restauro di 7 registri dell'archivio storico della parrocchia di San Martino Vescovo di Savogna d'Isonzo, conservati presso la canonica dei Sant'Andrea	2.500
Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi - Turriaco - (GO)	Tradizione al servizio della promozione - Friuli Venezia Giulia, Veneto, Sardegna - da gennaio ad aprile 2020	2.500
Università della Terza Età - Gorizia - GORIZIA - (GO)	Lezioni dell'università della terza età di Gorizia, anno solare 2019	2.000

Comune di Farra d'Isonzo - FARRA ISONZO - (GO)	Attività del Museo di documentazione della civiltà contadina friulana di Farra d'Isonzo, da maggio a dicembre 2019	2.000
Comune di San Pier d'Isonzo - S PIER D ISONZO - (GO)	Laboratorio pomeridiano di ceramica e giornate/laboratorio bambini con i genitori, 2019/2020	2.000
Associazione Grado Teatro - GRADO - (GO)	Programma teatrale 2019 - Rassegna estiva 'Teatro in piazza' e rassegna 'Teatro d'autunno', a Grado	2.000
Società Culturale Artistico Filarmonica Di Cormons - BORGNANO - (GO)	La banda musicale: un valore culturale e tradizionale per il nostro territorio, da maggio a dicembre 2019	2.000
Gruppo Costumi Tradizionali Bisiachi - Turriaco - (GO)	Gorizia e il suo territorio: luoghi, sapori, suoni, costumi, tradizioni, italia-estero	2.000
Zveza Slovenske Katoliske Prosvete - Unione Culturale Cattolica Slovena - GORIZIA - (GO)	Celebrazione 60° anniversario della ZSKP-UCCS' concerto a Gorizia 2019/2020	2.000
Centro Chitarristico Mauro Giuliani - GORIZIA - (GO)	XVI Festival Internazionale di chitarra Progetto Mercatelli' da maggio a settembre 2019	2.000
Biblioteca Pubblica del Seminario Teologico Centrale - GORIZIA - (GO)	Restauro 4 tomi 'Die ehre dess hertzogthums crain (...) - La gloria del ducato di Carniola, Slovenia) di Johann Weikhard Valvasor in 4 volumi, edito nel 1689 a Lubiana	2.000
Kulturni Center Lojze Bratuz - GORIZIA - (GO)	Rappresentazione scenico-musicale dello spettacolo Slovenski Bozic' da settembre 2019 a gennaio 2020 a Gorizia	2.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Giornata europea delle Fondazioni - Invito a Palazzo, il 5° ottobre 2019 presso la Fondazione Carigo</b>	<b>2.000</b>
Parrocchia SS. Ilario e Taziano - GORIZIA - (GO)	Celebrazioni in occasione della festa dei Santi Patroni di Gorizia il 16 marzo 2020	2.000
Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Concerti ed eventi realizzati nel corso del 2019 in occasione dei 70 anni di fondazione	2.000
Associazione Culturale Musica Viva - GRADO - (GO)	Manifestazione musicale 'Luciano Facchinetti Special', tenuto il giorno 11 maggio a Grado	2.000
Associazione Culturale Bisiaca - RONCHI DEI LEGIONARI - (GO)	Bisiac lingua viva 2019/2020 - Attività divulgativa e promozionale della lingua bisiaca	1.800
Associazione Culturale Cormovida - Cormons - (GO)	Rock in collina - Serie di concerti di band rock emergenti da tenersi a Cormons	1.500
Associazione Culturale Ermes Grion Onlus - MONFALCONE - (GO)	Attività di canto corale a cappella a voci pari maschili, da maggio a dicembre 2019	1.500

Società Filarmonica di Turriaco - Turriaco - (GO)	Attività ordinaria 2019 della Società filarmonica di Turriaco e scuola di musica	1.500
Orchestra Fil(m)armonica di Mossa - A.P.S. - Mossa - (GO)	Bella la musica per i giovani: riscopriamo le colonne sonore dei grandi film, da maggio a dicembre 2019	1.500
Associazione Culturale e Ricreativa Scuola di Musica di San Lorenzo Isontino - S LORENZO ISONTINO - (GO)	11° edizione della rassegna musicale 'Suoni di primavera', nei comuni di Capriva del Friuli e S. Lorenzo Isontino	1.500
Associazione Culturale Dilettantistica Sportiva Invicti Lupi - Romans D'isonzo - (GO)	Rievocazione storica 'Romans Langobardorum 2019', a Romans d'Isonzo	1.500
Gruppo Folkloristico Caprivese Michele Grion - CAPRIVA DEL FRIULI - (GO)	Festeggiamenti 90° anniversario del gruppo folkloristico caprivese Michele Grion, da maggio a dicembre 2019 a Capriva del Friuli	1.500
Associazione Voci Di Donna - MONFALCONE - (GO)	Stagione concertistica 2019, tra Monfalcone, Staranzano, Muggia e Trieste	1.500
Coro Monte Sabotino - GORIZIA - (GO)	Incontriamoci cantando, da maggio a dicembre 2019	1.500
Gruppo Folkloristico Danzerini di Lucinico - LUCINICO - (GO)	90° anniversario di fondazione - Attività folkloristica, promozione cultura locale ed attività nelle scuole, nel corso del 2019	1.500
Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi - ROMANS ISONZO - (GO)	Musica corale di frontiera' tra Italia e Slovenia 2019/2020	1.500
Parrocchia S. Nicolò Vescovo Gabria c/o Parrocchia Sant'Andrea - Savogna D'isonzo - (GO)	Progetto di conservazione e restauro 4 registri canonici dell'archivio storico della parrocchia di San Nicolò di Gabria conservati presso la canonica di Sant'Andrea	1.500
Centro Studi Biagio Marin - GRADO - (GO)	Biagio Marin. Lo sguardo sulla realtà' giornata di studio a Grado e ricerca da aprile a dicembre 2019	1.500
Arsatelier - Centro intern. musica e arte - GORIZIA - (GO)	L'orchestra sinfonica su strumenti originali e prassi esecutiva filologica per Beethoven e il primo romanticismo' 2019/2020	1.500
Associazione L'Albero del Melogramma - Fogliano Redipuglia - (GO)	Musica a Fogliano - Appuntamenti musicali da gennaio a giugno 2020	1.500
Corale Renato Portelli - Mariano del Friuli - (GO)	Partecipazione al concorso corale nazionale Efreem Casagrande il 04 e 05 maggio 2019 a Vittorio Veneto e 3 concerti in Friuli Venezia Giulia	1.250
Associazione Culturale DoremifArte - MONFALCONE - (GO)	Dancing with the swing - Spettacolo teatrale di ballo che si svolgerà a Gorizia	1.200

Shipyards Town Jazz Orchestra - MONFALCONE - (GO)	In viaggio sul Rex, un transatlantico in musica - Realizzazione di uno spettacolo presso il teatro comunale di Monfalcone, tra gennaio e aprile 2020	1.200
Gruppo Archeologico Aquileiese - AQUILEIA - (UD)	Sostegno all'attività ordinaria, da maggio a dicembre 2019	1.000
Accademia Europeista del FVG - GORIZIA - (GO)	Raccontare l'Europa - Serie di iniziative volte a informare in merito all'importanza di varie tematiche sull'Europa, da maggio a dicembre 2019	1.000
Associazione Culturale Gradisca... Il Teatro - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	Teatro popolare in provincia, da maggio a dicembre 2019	1.000
Associazione Teatrale Amatoriale 'la Stropula De Mofalcon' Acronimo Teatro Della Stropula - MONFALCONE - (GO)	Microcosmi all'ombra della rocca 4.0 - Valorizzazione e la promozione della cultura del nostro territorio attraverso un linguaggio teatrale	1.000
Comunità Famiglie Girasole - Skupnost Druzin Soncnica - GORIZIA - (GO)	20° anniversario dell' associazione Soncnica - Messa in scena di un nuovo musical	1.000
Associazione La Miglioranza - ROMANS ISONZO - (GO)	Attività ordinaria dell'associazione, da maggio a dicembre 2019	1.000
Gruppo Speleologico Carsico - SAGRADO - (GO)	Restauro del monumento del IV reggimento 'Honved' a San Martino del Carso	1.000
Unione Gruppi Folcloristici Del Friuli Venezia Giulia - U.g.f. F.v.g. - GORIZIA - (GO)	Promozione del folclore sul territorio provinciale, da maggio a dicembre 2019	1.000
Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Gorizia - GORIZIA - (GO)	7° edizione della manifestazione sportiva Calvario alpin run che si terrà il 17 novembre 2019 a Lucinico (GO)	1.000
Pro Loco Turriaco - TURRIACO - (GO)	17° edizione 'Notte del solstizio d'estate' a Turriaco in giugno 2019	1.000
Centro Sloveno di Educazione Musicale E. Komel - GORIZIA - (GO)	14° edizione stagione concertistica primaverile 'Snovnja - I sentieri dell'arte 2019' da marzo a giugno 2019	1.000
Centro Culturale Tullio Crali - GORIZIA - (GO)	Ampliamento del progetto Col - tatto - Mostra itinerante 'Sensoltre. Un percorso tattile al buio', da tenersi a Gorizia nei primi quattro mesi del 2020	1.000
Accademia Lirica Santa Croce Trieste - Trieste - (TS)	x edizione del progetto 'Ragazzi...all'opera! Crescere nella musica' - Percorso di avvicinamento all'opera lirica per gli studenti delle primarie e secondarie di primo grado, da gennaio a giugno 2020	1.000
Italia Nostra Onlus - Sezione Di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Sensibilizzazione ed educazione alla tutela e salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico nel corso del 2020	1.000

<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Acquisto guide sugli itinerari del Carso della Grande Guerra, edite da Gaspari Editore</b>	<b>1.000</b>
Associazione Corale Audite Nova - STARANZANO - (GO)	32° rassegna corale e strumentale 'Corovagando' (concerto di beneficenza), il 15 dicembre 2019 a Ronchi dei Legionari	900
Associazione Regionale Dei Sardi In F.v.g. - Circolo Di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Sostegno all'attività ordinaria dell'associazione - Attività in campo culturale e ricreativo al fine di promuovere l'immagine della Sardegna con la diffusione degli usi e costumi della cultura sarda, sul territorio provinciale, da maggio a dicembre 2019	800
Associazione Corale Città di Gradisca d'Isonzo - GRADISCA ISONZO - (GO)	Attività corale anno 2019	800
Corale Monfalconese Sant'Ambrogio - MONFALCONE - (GO)	Poeti giuliani in musica - Musica in poesia, concerti ed incontri a Monfalcone nel corso del 2019/2020	800
Circolo Culturale di Sdraussina - Poggio Terza Armata-Sagrado - (GO)	Orecchie aperte - Proposte artistiche culturali rivolte a bambini e ragazzi da gennaio a maggio 2020	750
Museo Carsico Geologico e Paleontologico - MONFALCONE - (GO)	Mostra didatto-paleontologica 'Artropodi fossili' a Monfalcone 2019/2020	700
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Gestione software DBArte - Canone annuale di assistenza 2019</b>	<b>610</b>
Prologo - Associazione Culturale per la Promozione delle Arti Contemporanee - GORIZIA - (GO)	Attività espositiva arte contemporanea, presso la sede Prologo, da maggio a dicembre 2019	600
Agorè Associazione di Promozione Sociale - Gorizia - (GO)	Dai villaggi alla città: storia urbanistica e sociale dei quartieri goriziani - Incontri e mostre nel corso del 2019 e 2020 a Gorizia	500
IRSML Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione nel FVG - TRIESTE - (TS)	Crisi della democrazia tra passato e presente - Seminari di discussione aperti alla cittadinanza, da svolgersi a Gorizia, Monfalcone e Trieste nel corso del 2019 e 2020	500
A.N.F.I. Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Sezione di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Valorizzazione della memoria e della testimonianza storica, culturale e artistica per i caduti della Grande Guerra - Realizzazione lapide riportante i nominativi dei caduti 'ignoti' inumati nel Sacrario militare di Oslavia e 1° concorso d'arte per tutti i soci artisti appartenenti alle forze di polizia del FVG, in servizio ed in congedo	500
Gruppo Corale Coral di Lucinis - Gorizia Fraz. Lucinico - (GO)	Esecuzioni corali in occasione delle festività di S.an Giuseppe, S. Martino e Natale, da maggio a dicembre 2019	500

Corale San Marco - Mossa - (GO)	Attività corale 2019	500
Associazione culturale Fotoclub Lucinico - Lucinico - (GO)	13° edizione della rassegna fotografica 'Portfolio a Lucinico 2019'	500
Circolo Culturale Standrez - Prosvetno Drustvo Standrez - GORIZIA - (GO)	Messa in scena di una commedia - Bosa v parku (A piedi nudi nel parco)' nel 2019	500
Associazione culturale Fotoclub Lucinico - Lucinico - (GO)	Rassegna fotografica 2020	500
Associazione Culturale Creativa Inter-lab - Gorizia - (GO)	Progetto culturale teatrale 'Teremok', da svolgersi a Gorizia tra gennaio e aprile 2020	500
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Eventi collaterali nel corso del festival èStoria 2019 - XV Festival internazionale della storia, a Gorizia dal 24 al 26 maggio 2019</b>	<b>22</b>
<b>Totale</b>		<b>687.032</b>

## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



Nel campo dell'Educazione, Istruzione e Formazione, la Fondazione riserva particolare attenzione non solo al sostegno dei progetti proposti dalle scuole di maggiore valore e impatto, ma anche alla ideazione e realizzazione condivisa, insieme alle stesse istituzioni scolastiche, attraverso tavoli di confronto e contatti costanti, di iniziative, anche di carattere innovativo, che possano potenziare la formazione dei ragazzi in diversi campi e favorire l'acquisizione di una vasta gamma di esperienze e competenze. Ciò nella convinzione che la scuola sia il campo privilegiato per la costruzione di un bagaglio culturale solido, di costruzione di una coscienza civica e di contrasto alle disuguaglianze.

La Fondazione sta dunque operando sempre più a stretto contatto con le scuole del territorio, intervenendo in diversi filoni tematici e spaziando dalle attività delle scuole dell'infanzia all'istruzione scolastica primaria e secondaria fino alla didattica in campo universitario, con una netta preminenza degli interventi destinati ai bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Tra questi, i progetti finalizzati al supporto psicologico, al contrasto della dispersione scolastica, al sostegno alle famiglie in difficoltà economica degli studenti più meritevoli, e tanti altri progetti che in forme diverse potenziano le attività formative e promuovono opportunità di apprendimento permanente per tutti.

In questo settore è stato inoltre speso lo stanziamento effettuato per la realizzazione della mostra "L'Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo", di cui alle pagine precedenti.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Istruzione primaria	33	44%	125.119	19,7%
Istruzione secondaria	24	32%	161.515	25,5%
Istruzione universitaria	4	5,3%	279.603	44,1%
Altri servizi di istruzione e formazione	14	18,7%	67.506	10,7%
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>100%</b>	<b>633.743</b>	<b>100%</b>

## CRESCERE INSIEME CON "WHAT'S UP"

Importo complessivo deliberato: 93.890 euro (di cui 63.890 imputati nel settore "Educazione" e 30.000 nel settore "Salute")

Totale scuole coinvolte: 25

Totale alunni coinvolti: 16.315



Il Progetto è ideato e realizzato dalla Fondazione in sinergia con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 «Bassa Friulana Isontina» sulla base di un apposito Protocollo d'Intesa, e con gli Istituti scolastici del territorio, con l'obiettivo di mettere a sistema le iniziative di promozione del benessere e della salute dei giovani in età scolare, attraverso l'elaborazione di strategie comuni che coinvolgano più attori, con un approccio globale, integrato e coordinato tra sistema sanitario, sistema sociale e sistema scolastico.

Il Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Fondazione e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" risale al 2014.

Le scuole che aderiscono al Progetto entrano a far parte di «reti» costituite da più Istituti scolastici, all'interno delle quali viene individuato un Istituto con il ruolo di capofila.

Gli istituti capofila a seguito di specifico «invito» da parte della Fondazione, hanno presentato le richieste di contributo sulla base delle esigenze manifestate dalle singole scuole.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati finanziati due progetti realizzati in rete tra più scuole:

- Progetto con capofila l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria "D'Annunzio-Fabiani" di Gorizia: 15 scuole; 51.740 euro assegnati.
- Progetto con capofila l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Grado; 10 scuole; 42.150 euro assegnati.

Il capofila è poi tenuto a corrispondere a ciascuna delle scuole partner un importo commisurato al numero di alunni coinvolti.

Dal suo avvio nell'anno scolastico 2015/2016, è aumentato progressivamente il numero degli Istituti e degli alunni coinvolti.

<b>CRESCERE INSIEME CON WHAT'S UP 2015-2019</b>				
<b>Anno scolastico</b>	<b>Istituti coinvolti</b>	<b>Alunni coinvolti</b>	<b>Importo destinato al progetto</b>	<b>Numero progetti presentati</b>
2015/2016	23	12.000	103.000 €	8
2016/2017	25	13.500	120.000 €	5
2017/2018	27	16.187	126.930 €	3
2018/2019	26	16.644	120.000 €	2
2019/2020	25	16.315	93.890 €	2

Come si evince dal grafico, l'importo destinato al progetto nell'a.s. 2019/2020 è diminuito rispetto all'anno scolastico precedente in quanto nel settore della "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" è stato stanziato un importo pari ad euro 40.000 a fronte di una nuova iniziativa "Progetto 4.0 – What's up ContaminAction", a supporto ed integrazione del progetto sopra descritto.

## ATTIVITÀ UNIVERSITARIE A GORIZIA

### CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE SEDI GORIZIANE DEI DUE ATENEI REGIONALI

Importo deliberato: 170.000 euro

Destinatario del contributo: Consorzio per lo sviluppo del Polo Universitario di Gorizia

€ 170.000

GESTIONE SEDI  
GORIZIANE ATENEI

Il sostegno della Fondazione è finalizzato a al sostegno in particolare di corsi, seminari, laboratori e altre iniziative che consentano il potenziamento delle attività didattiche e scientifiche svolte a Gorizia dalle Università di Udine e Trieste.

### BORSE DI DOTTORATO

Importo complessivo deliberato nel 2019: 59.603 euro

Destinatario del contributo: Università degli Studi di Trieste

€ 59.603

BORSE DI  
DOTTORATO

Nel 2019 la Fondazione ha stipulato una Convenzione le Università di Trieste e di Udine impegnandosi a stanziare annualmente, per tre anni consecutivi, un contributo di 59.603 euro, per il finanziamento di 3 borse triennali di dottorato in ingegneria civile e ambientale ed in architettura, finalizzate all'approfondimento di tematiche legate al territorio isontino. Il progetto fa riferimento alla facoltà di Architettura con sede a Gorizia e nasce dalla collaborazione tra l'Università di Trieste e l'Università di Udine.

## POLO UNIVERSITARIO DI GORIZIA

La Fondazione contribuisce allo sviluppo del polo universitario locale, attraverso finanziamenti diretti agli stessi Atenei, per le attività di ricerca scientifica e per la correlata didattica, come pure per l'ampliamento e rafforzamento dell'offerta formativa, così come stabilito all'interno dell'Accordo Quadro. Nel 2019 in particolare i finanziamenti sono stati utilizzati come segue:

### UNIVERSITÀ DI TRIESTE - POLO DI GORIZIA

Importo deliberato: 25.000 euro

Destinatario del contributo: Università degli Studi di Trieste

€ 25.000

UNIVERSITÀ  
DI TRIESTE

L'importo è stato utilizzato per l'ampliamento e rafforzamento dell'offerta formativa.

## UNIVERSITÀ DI UDINE – POLO DI GORIZIA

Importo deliberato: 25.000 euro

Destinatario del contributo: Università degli Studi di Udine



Nel 2019 l'Università di Udine ha chiesto alla Fondazione di poter utilizzare il contributo di cui all'Accordo Quadro per un assegno di ricerca annuale sul tema "Obiettivo benessere e qualità della vita a Gorizia. Individuare gli ambiti e gli indicatori, misurare l'efficacia di intervento", presentato dal Corso di Laurea triennale di Relazioni Pubbliche e al Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione integrata per le imprese.

## 📖 ATTIVITÀ DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

### CONOSCERE LA BORSA

Importo complessivo deliberato: 5.000 euro

Destinatario del contributo: iniziativa propria



Anche nel 2019 la Fondazione ha finanziato la partecipazione degli studenti degli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Gorizia al concorso "Conoscere la Borsa".

Alla competizione, che consiste nell'investire in Borsa 50.000 euro virtuali sulla base delle quotazioni delle piazze borsistiche reali, hanno preso parte quasi 200 studenti provenienti da quattro scuole superiori di secondo grado, per un totale di 57 squadre. La prima squadra provinciale, dell'Istituto tecnico commerciale in lingua slovena "Ziga - Zois" di Gorizia, si è classificata al quarantacinquesimo posto a livello nazionale su un totale di 758 squadre partecipanti.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Richiedente	Delibera	Importo
Consorzio per lo Sviluppo del Polo Univ. di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Contributo spese di locazione e gestione ambienti poli-funzionali, nonché contributo per iniziative/progetti presentati dal consorzio, anno 2019	170.000
Università di Trieste - TRIESTE - (TS)	Stanziamiento fondi per finanziamento n. 1 borsa di studio triennale di dottorato di ricerca interateneo con l'Università di Trieste in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura	59.603
Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - GORIZIA - (GO)	Rete sistema Crescere Insieme con What's up, a.s. 2019/2020	51.740
Università di Trieste - TRIESTE - (TS)	Seminari linguistici ed iniziative conferenziali per Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DISPES) e attività formative complementari ed integrative dell'offerta didattica per Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA)	25.000
Università di Udine - Centro Polifunzionale di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Assegno di ricerca annuale, anno accademico 2019/2020	25.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Attività progettuali e organizzative realizzate direttamente dalla Fondazione per la mostra 'L'Italia è. Assemblea costituente, la rinascita di un popolo', realizzata dalla Fondazione De Gasperi</b>	<b>20.000</b>
Fondazione Alcide De Gasperi - ROMA - (RM)	L'italia è. L'assemblea costituente, la rinascita di un popolo	16.000
Associazione Culturale Assoeventi - GORIZIA - (GO)	Lectio magistralis di Roberto Vecchioni presso il Teatro Verdi di Gorizia il 26 marzo 2019	15.000
Istituto Comprensivo 'marco Polo' Di Grado - GRADO - (GO)	Crescere insieme con what's up a.s. 2019/2020	12.150
Istituto Comprensivo E. Giacich - MONFALCONE - (GO)	Progetto lingue' a.s. 2019/2020	10.000
Istituto Comprensivo G. Randaccio - MONFALCONE - (GO)	Lingue straniere comunitarie e multimedialita" a.s. 2019/2020	10.000
Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri - GORIZIA - (GO)	Il giro del mondo in ...5 lingue - ter' a.s. 2019/2020	10.000
Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri - GORIZIA - (GO)	Fare scienza' a.s. 2019/2020	10.000
Associazione Culturale Arte & Musica - MONFALCONE - (GO)	6° edizione 'Rockhistory: suona la storia' 2019/2020	7.500
Istituto Comprensivo Dante Alighieri Staranzano - STARANZANO - (GO)	Scuola suite' a.s. 2019/2020	7.000
Società Culturale Artistico Filarmonica Di Cormons - BORGNANO - (GO)	Musica: l'ABC per crescere...giovani!' percorso formativo musicale in tre Scuole Primarie 2019/2020	6.000
Istituto Comprensivo G. Randaccio - MONFALCONE - (GO)	Teatro, musica e movimento' a.s. 2019/2020	6.000
Istituto Comprensivo 'marco Polo' Di Grado - GRADO - (GO)	Gra..do,mi,sol,la' a.s. 2019/2020	6.000
Istituto Comprensivo E. Giacich - MONFALCONE - (GO)	Incontro' a.s. 2019/2020	6.000
Comune di Romans d'Isonzo - Romans d'Isonzo - (GO)	Consiglio comunale dei ragazzi 2019 - Progetto educativo teso a sviluppare nei giovani cittadini il senso del civismo, attivando la concreta partecipazione di bambini e ragazzi alla vita della città (annualità 2019 e 2020)	5.000

Osservatorio Permanente Giovani Editori - FIRENZE - (FI)	Progetto 'Il quotidiano in classe' con approfondimento sulla valorizzazione e salvaguardia del territorio della provincia di Gorizia, per l'anno 2019/2020	5.000
Istituto Comprensivo C. Macor di Romans d'Isonzo - Mariano del Friuli - (GO)	Progetto lingue' a.s. 2019/2020	5.000
Istituto Comprensivo G. Pascoli - CORMONS - (GO)	i speak english' febbraio-giugno 2020	5.000
Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - GORIZIA - (GO)	European citizens' a.s. 2019/2020	5.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Partecipazione studenti goriziani al Concorso Conoscere la Borsa 2019/2020</b>	<b>5.000</b>
Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar - Da Vinci - GORIZIA - (GO)	Non solo musica' a.s. 2019/2020	5.000
Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani - GORIZIA - (GO)	Fare teatro tra cultura ed educazione' a.s. 2019/2020	5.000
Istituto Statale Istruzione Superiore G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	Area di progetto' settore tecnologico a.s. 2019/2020	5.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Predisposizione masterplan e incarico allo studio Mumble per immagine coordinata per il programma 'Diritti allo specchio'</b>	<b>4.514</b>
Associazione IoDeposito - Fogliano Redipuglia - (GO)	Comfort zone / Atelier 2019 - Creazione di atelier creativi stabili per ragazzi, collocati all'interno dell'ISIS BEM di Staranzano e del IC Della Torre di Gradisca d'Isonzo	4.500
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Laboratori didattici da realizzare presso la Galleria Spazzapan nell'ambito della mostra 'Che Bellezza! Che finura! Miela Reina + Luigi Spazzapan. Relazioni d'arte', dal 5 ottobre 2019 al 2 febbraio 2020</b>	<b>4.392</b>
Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti - MONFALCONE - (GO)	Progetto lingue Buonarroti: conversazione, potenziamento e certificazione' a.s. 2019/2020	4.000
Istituto Comprensivo con Lingua d'Insegnamento Slovena di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Lingue per passione' a.s. 2019/2020	4.000
Istituto Comprensivo Dante Alighieri Staranzano - STARANZANO - (GO)	CLIL potenziamento lingue straniere inglese e tedesco scuola primaria e secondaria di I grado - introduzione inglese scuola dell'infanzia' a.s. 2019/2020	4.000
Istituto Comprensivo Perco di Lucinico - LUCINICO - (GO)	Progetto educazione alla salute' a.s. 2019/2020	4.000
Istituto Comprensivo Gorizia 2 - GORIZIA - (GO)	Laboratorio musicale corale ed orchestrale' a.s. 2019/2020	4.000
Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti - MONFALCONE - (GO)	Do.mani' a.s. 2019/2020	4.000
Associazione Culturale Scienza Under 18 Isontina - Fogliano Redipuglia - (GO)	Scienza under 18 per la scuola isontina - Promozione di eventi scientifici su tutto il territorio provinciale nel corso del 2019	3.500
Istituto Comprensivo Della Torre di Gradisca d'Isonzo - GRADISCA ISONZO - (GO)	Languages for all' a.s. 2019/2020	3.500
Istituto Comprensivo Livio Verni - Fogliano Redipuglia - (GO)	Progetto lingue' a.s. 2019/2020	3.500
Istituto Statale Istruzione Superiore G. Brignoli - L. Einaudi - G. Marconi - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	Aye (activate your english)' a.s. 2019-2020	3.500
Istituto Comprensivo C. Macor di Romans d'Isonzo - Mariano del Friuli - (GO)	Play and be fair!' a.s. 2019/2020	3.500

Istituto Comprensivo D. Alighieri di S.Canzian d'Is. - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Europa in classe' a.s. 2019/2020	3.000
Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago - DOBERDO' DEL LAGO - (GO)	English for all' a.s. 2019/2020	3.000
Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar - Da Vinci - GORIZIA - (GO)	Esami di certificazione linguistica Trinity e Goethe 2020' a.s. 2019/2020	3.000
Istituto Comprensivo Gorizia 1 - GORIZIA - (GO)	Laboratorio espressivo 'Magia di suoni' a.s. 2019/2020	3.000
Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago - DOBERDO' DEL LAGO - (GO)	Tecnologia sì, ma con responsabilità' a.s. 2019/2020	3.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Progetto Stradamica, organizzato dalla Prefettura di Gorizia in collaborazione con il polo liceale di Gorizia</b>	<b>2.989</b>
Circolo Acli Staranzano 'Mons. Francesco Plet' - STARANZANO - (GO)	Stelle a scuola' realizzazione di progetti laboratoriali teatrali presso l'Istituto comprensivo D. Alighieri di Staranzano nell'a.s. 2019/2020	2.500
Banda Civica Città di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Tre tappe per suonare - Lezioni di musica d'insieme e approccio musicale ai piccoli strumenti bandistici presso l'IC Randaccio e le scuole primarie Battisti e Cuzzi di Monfalcone, a.s. 2019/2020	2.000
Società Cooperativa Sociale THIEL - Monfalcone - (GO)	Toolbox_people and community part 2 - Creazione di nuovi spazi a Monfalcone e Staranzano dove promuovere laboratori creativi, sostegno allo studio, attività di gruppo ed iniziative pubbliche, anno 2019/2010	2.000
Glasbena Matica - GORIZIA - (GO)	Zaljubljeni tulipan / Il tulipano innamorato - Rappresentazioni teatrali tratte da una moderna favola per ragazzi scritta dall'autrice slovena Bina Stampe Zmavc, presso il Kulturni Dom di Gorizia nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019	2.000
Istituto Comprensivo Perco di Lucinico - LUCINICO - (GO)	Let's play togheter (then) I can learn english with fun!!!' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Comprensivo L. Da Vinci - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Clil: any subject can speak english!' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi - GORIZIA - (GO)	Un madrelingua a scuola' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - MONFALCONE - (GO)	Inserimento della conversazione in lingua straniera e/o soggiorni studio' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Comprensivo G. Pascoli - CORMONS - (GO)	Musica e movimento' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione con Lingua Slovena Trubar-Gregorcic - GORIZIA - (GO)	Dov'e' la felicita" a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Comprensivo Della Torre di Gradisca d'Isonzo - GRADISCA ISONZO - (GO)	Imparo a studiare con successo' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione Superiore con lingua slovena Cankar-Zois-Vega - GORIZIA - (GO)	Scuola digitale' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Comprensivo Gorizia 1 - GORIZIA - (GO)	Una scuola più inclusiva' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini - MONFALCONE - (GO)	Laboratorio di animazione e lettura espressiva' a.s. 2019/2020	2.000

Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi - GORIZIA - (GO)	Digital skills' a.s. 2019/2020	2.000
Istituto Statale Istruzione con Lingua Slovena Trubar-Gregorcic - GORIZIA - (GO)	Yes, english!' a.s. 2019/2020	1.500
Istituto Comprensivo Gorizia 2 - GORIZIA - (GO)	Peoples and sounds' a.s. 2019/2020	1.500
Istituto Comprensivo 'marco Polo' Di Grado - GRADO - (GO)	English is fun' a.s. 2019/2020	1.500
Istituto Comprensivo D. Alighieri di S.Canzian d'Is. - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Cittadino di domani' a.s. 2019/2020	1.500
Istituto Comprensivo con Lingua d'Insegnamento Slovena di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Io ricerco' a.s. 2019/2020	1.500
Istituto Comprensivo Livio Verni - Fogliano Redipuglia - (GO)	Giocare per conoscersi e capirsi attraverso la psicomotricità relazionale lavorando sui disturbi del comportamento' a.s. 2019/2020	1.000
Istituto Comprensivo L. Da Vinci - RONCHI LEGIONARI - (GO)	No planet B: insieme per il nostro Pianeta' a.s. 2019/2020	1.000
Associazione di Volontariato 'La Signora delle Fiabe' - GRADO - (GO)	Tutti sul palco con 'La signora delle fiabe' - Fiabe ecosostenibili in chiave teatrale, nelle principali spiagge di Grado tra luglio e agosto 2019	800
Associazione Culturale Kulturhaus Goerz - GORIZIA - (GO)	Promozione attiva del plurilinguismo della città di Gorizia quale patrimonio storico - culturale della città e valore in chiave europea, con particolare riferimento al tedesco, sia verso gli adulti che verso i bambini e i ragazzi, da giugno a dicembre 2019	800
Associazione Ricreativa La Casetta - GORIZIA - (GO)	Gioco, scopro, creo - Attività didattica e laboratori per bambini frequentanti il nido e genitori, a.s. 2019/2020	500
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Acquisto biglietti del treno per la partecipazione della squadra goriziana dell'I.S.I.S. Galilei-Fermi-Pacassi alle premiazioni del concorso 'Conoscere la Borsa 2018' che si svolgerà a Volterra dal 9 all'11 aprile 2019</b>	<b>336</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Affitto sala maggiore del Kulturhaus Dom di Gorizia per l'incontro del laboratorio giornalistico 'Il Piccolo in classe' che si terrà il 6 febbraio 2019</b>	<b>300</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Acquisto n. 7 copie della pubblicazione 'Work in progress - Il Consiglio Comunale dei Ragazzi: esperienze di cittadinanza attiva' a titolo di premio per gli alunni dell'Ist. comprensivo di Romans d'Isosonzo risultati vincitori del 'Premio Liana Minon 2019'</b>	<b>119</b>
<b>Totale</b>		<b>633.743</b>

## SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE



Come evidenziato nella tabella sottostante, gli interventi in questo settore sono mirati alla promozione dello sviluppo economico locale.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Promozione e sviluppo della comunità locale	26	100%	534.300	100%
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100%</b>	<b>534.300</b>	<b>100%</b>

Le risorse sono state principalmente dedicate allo sviluppo del progetto “Collio: laboratorio a cielo aperto dello sviluppo sostenibile”, già in precedenza illustrato, che ha ricevuto anche un importante sostegno economico da parte di Intesa Sanpaolo, nell’ambito di una progettualità triennale condivisa all’interno di uno specifico Protocollo d’intesa, denominata “Fondazione CariGO GREEN<sup>3</sup>”.

Rientra inoltre fra le iniziative proprie della Fondazione in questo settore il progetto legato al “Giardino Viatori”.

## PROGETTI CULTURALI CONGIUNTI 2019: MOSTRA AL MUSEO DELLA CANTIERISTICA E PRESSO ALTRE SEDI, VALORIZZAZIONE IN CHIAVE MULTIMEDIALE DEL PARCO TEMATICO DELLA GRANDE GUERRA A MONFALCONE

Importo deliberato: 40.000 euro

Destinatario del contributo: iniziativa propria



Al fine di sostenere le iniziative culturali ed espositive del Comune di Monfalcone, anche nel 2019 la Fondazione ha sottoscritto con il Comune un apposito Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di progetti culturali congiunti, fra i quali la realizzazione di una rassegna espositiva all'interno del Museo della Cantieristica.

Il percorso espositivo, dal titolo "Dalla Giulio Cesare alla Leonardo Da Vinci. Arte e Innovazione", si è sviluppato contemporaneamente su tre sedi, come una mostra diffusa lungo un percorso coordinato nelle diverse sezioni tra loro collegate.

Nel Museo della Cantieristica sono state esposte alcune opere messe a disposizione dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Gnam di Roma, mentre la Galleria Espositiva Comunale di piazza Cavour ha ospitato l'esposizione iconografica che ripercorre la storia dei grandi transatlantici del dopoguerra dalla costruzione della Giulio Cesare alla Leonardo da Vinci. Alla Galleria Antiche Mura di via Rosselli è stato allestito il percorso storico-fotografico "Gio Ponti. Le Navi. Il progetto degli interni navali 1948-1953.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE		
Richiedente	Delibera	Importo
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Progetto Fondazione 'Carigo Green3' (seconda annualità, 2019) - Il Collio goriziano – prima fase in collaborazione con Intesa Sanpaolo	244.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Fondo gestione Giardino Viatori 2019	90.000
Comune di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Animazione territoriale annuale 'Gorizia Crocevia d'Europa 2019'	40.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Realizzazione congiunta mostra espositiva da svolgersi presso il Museo della Cantieristica di Monfalcone	40.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Progetto Fondazione 'Carigo Green3' (seconda annualità, 2019) - Il Collio goriziano, seconda fase in collaborazione con Intesa Sanpaolo	20.000
I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Quota associativa 2019	15.000
A.S. Torneo Internazionale Città di Gradisca - Trofeo Nereo Rocco - GRADISCA D'ISONZO - (GO)	34° torneo internazionale 'Città di Gradisca - Trofeo Nereo Rocco' e 4° memorial G. Pozzo, a Gradisca d'Isonzo dal 27 agosto al 1° settembre 2019	15.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Visite guidate da attuarsi presso il Giardino Viatori nel corso del 2019	10.000
Consorzio Tutela Vini Collio - CORMONS - (GO)	Enjoy Collio Experience 2019	10.000
A.S.D. Circolo Sportivo Adria - GORIZIA - (GO)	Manifestazione a carattere sportivo 'Let'sgotriathlon Grado 2019', a Grado dal 30 agosto al 1° settembre 2019	5.000
A.S.D. Planet Fighters Boxe e Discipline Associate - MONFALCONE - (GO)	Guanto d'oro d'Italia 2019, campionato italiano under 23, a Gorizia dal 6 al 9 giugno 2019	5.000
Vinoteka Colli di San Floriano - Steverjanski Grici - GORIZIA - (GO)	Kako smo lepi / Come siamo belli - Acquisto abiti caratteristici (donna, uomo, bambino) completi di manichino, del territorio Collio Brda	5.000
Comune di Cormòns - CORMONS - (GO)	Adriatica Ionica Race 2019	5.000
PRO LOCO DI STARANZANO - Staranzano - (GO)	Staranzano green - Natura slow tour. Mappatura dei percorsi ciclabili, pedonali e ippici fruibili nel territorio del territorio comunale di Staranzano, da gennaio ad agosto 2020	4.500
Pro Loco Fogliano Redipuglia - Fogliano Redipuglia - (GO)	Luci ed ombre sul Carso della Grande Guerra - Serate storico culturali nel mese di luglio 2019	4.000
Comune di Romans d'Isonzo - Romans d'Isonzo - (GO)	186° edizione della fiera di S. Elisabetta, a Romans d'Isonzo a novembre 2019	3.500
Comune di Grado - GRADO - (GO)	L'isola delle donne' incontri con 5 autrici e scrittrici, 3° edizione, da marzo ad aprile 2019 a Grado	3.000
G.F.I. Alpe Adria Off Road - Gradisca d'Isonzo - (GO)	34° edizione del raduno internazionale 4x4 Città di Gradisca, dal 6 al 9 dicembre 2019 a Gradisca d'Isonzo	3.000
Associazione Amis da Mont Quarine - CORMONS - (GO)	Antichi cultivar - Recupero e messa a dimora di antichi cultivar di ciliegio	2.500
Il Mosaico - Consorzio di Cooperative Sociali S.c.a r.l. - SAN VITO AL TORRE - (UD)	Sorsi solidali - Wine tasting della solidarietà, a Gorizia tra maggio e dicembre 2019	2.000
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Realizzazione della mostra 'Talenti' presso la sala espositiva della Fondazione, organizzata da Confortartigianato Gorizia, dal 17 al 20 ottobre 2019	2.000

A.M.I.R.A. Associazione Maitres Italiani Ristoranti Alberghi - GRADO - (GO)	V edizione della competizione 'Le donne nell'arte del flambè', a Grado dal 16 al 19 marzo 2020	1.500
Panathlon International Club di Gorizia - Monfalcone - (GO)	Celebrazione del 60° anniversario di Fondazione del Club, il 7 maggio 2019 a Gorizia, presso l'Unione Ginnastica Goriziana	1.000
Pro Loco Castrum Carmonis - CORMONS - (GO)	Promozione culturale e turistica di Cormons e dintorni, da maggio a dicembre 2019	1.000
Pro Loco Gorizia - GORIZIA - (GO)	Incontro a Gorizia - Manifestazioni ed eventi a carattere promozionale, culturale, sociale, ambientale e turistico	800
Collio Bike Team Associazione Sportiva Dilettantistica Asd - Cormons - (GO)	Manifestazione cicloturistica 'CollioBrda Pedalata ecologica 2019'	800
Asd Bike&Run Gorizia - GORIZIA - (GO)	Sport e territorio 2019 - Trail del Castello e 1° edizione della 'Isonzo marathon bike'	700
<b>Totale</b>		<b>534.300</b>

## ALTRI SETTORI AMMESSI

## CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE



Le erogazioni deliberate in questo settore sono volte al sostegno di attività sportive e formative giovanili condotte su tutto il territorio isontino dalle numerose associazioni sportive dilettantistiche; nonché di attività ricreative, attività di carattere teatrale, iniziative di socializzazione e formazione per bambini e ragazzi promosse da associazioni, Comuni e parrocchie, anche finalizzate al contrasto e prevenzione di alcune forme di disagio giovanile, oltre a doposcuola e centri estivi.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Attività sportive e formative	40	57,1%	65.950	53%
Attività ricreative e di socializzazione	28	40%	56.500	45,4%
Prevenzione disagio giovanile	2	2,9%	2.000	1,6%
<b>Totale</b>	<b>70</b>	<b>100%</b>	<b>124.450</b>	<b>100%</b>

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
Richiedente	Delibera	Importo
Parrocchia S. Adalberto - CORMONS - (GO)	Noi giovani per il sociale 2020 - Spazio di aggregazione giovanile polifunzionale per bambini, ragazzi e giovani	5.000
Circolo San Giuseppe - MONFALCONE - (GO)	Wrest - Writer grest. Realizzazione di opere artistiche realizzate da giovani, riqualificando angoli del proprio territorio da loro frequentati e poco valorizzati sotto il profilo della qualità e dell'estetica, nel corso del 2020	5.000
Comune di Romans d'Isonzo - Romans d'Isonzo - (GO)	Inseguì la tua storia 2019. Venti anni di storia, 500 anni di sogni, sul territorio provinciale nel corso del 2019	4.000
Circolo/Oratorio Ric Cormons - CORMONS - (GO)	Giovani360' formazione animatori, centro estivo GREST, teatro 2019	4.000

Cr Coni FVG - TRIESTE - (TS)	Campionato di calcio tranfrontaliero (Italia - Slovenia), da settembre a dicembre 2019 a Capriva del Friuli, Gorizia e Gradisca d'Isonzo	4.000
A.S.D. Società Canottieri Ausonia - GRADO - (GO)	Attività giovanile - organizzazione e partecipazione a regate di canottaggio e canoa a Grado nel 2019	4.000
A.S.D. Audax-Sanrocchese - GORIZIA - (GO)	Giovani con il calcio, educazione, aggregazione e integrazione' a Gorizia da luglio 2019 a giugno 2020	3.750
A.S.D. Associazione Intercomunale Baloncesto Isontina - FOGLIANO REDIPUGLIA - (GO)	27° torneo Suoncolora, dal 5 al 23 giugno 2019 nell'area sportiva del palazzetto di Fogliano Redipuglia	3.000
A.s.d. Tornei Ed Eventi Internazionali - Gradisca D'isonzo - (GO)	16° Torneo delle Nazioni di Gradisca d'Isonzo riservato alle categorie U15 maschile, U17 femminile e U19 futsal (calcio a cinque), dal 27 aprile al 4 maggio 2019	3.000
A.S.D. Associazione Intercomunale Baloncesto Isontina - FOGLIANO REDIPUGLIA - (GO)	Promozione di attività sportiva destinata a bambini e ragazzi, da gennaio ad aprile 2020	3.000
Comune di Sagrado - SAGRADO - (GO)	Giovani consapevoli, attività con il Gruppo Giovani 2019/2020	2.500
Parrocchia S. Andrea Apostolo Mossa - Mossa - (GO)	Centro estivo E...state insieme a Mossa e Campo scuola a Ravascletto 2019	2.500
Parrocchia San Rocco - GORIZIA - (GO)	allOpera- Secondo il Suo progetto'- oratorio estivo 2019	2.500
Comune di Mossa - Mossa - (GO)	Progetto 'Studio amico' attività didattica presso l'Istituto comprensivo Perco 2019/2020	2.500
A.S.D. Scuola Ciclismo Senza Confini - GORIZIA - (GO)	Crescere con la bicicletta 2020 - Educazione stradale, ambientale e gara ciclistica su strada per bambini	2.500
A.S.D. Atletica Gorizia - Gorizia - (GO)	Promozione dell'atletica leggera tra i giovani nella provincia di Gorizia	2.200
A.S.D. Unione Fincantieri Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Co-ordiniamoci...per diventare atleti' - Attività calcistica nell'anno 2019	2.000
Associazione Ricreativa Fincantieri A.S.D. - MONFALCONE - (GO)	Uno sport per tutti e ad ognuno il suo sport	2.000
A.S.D. Fincantieri Atletica Leggera - MONFALCONE - (GO)	Crescere AtleticaMente 2019/2020	2.000
A.s.d. Isontina - San Lorenzo Isontino - (GO)	Isontina Go!' attività calcistica giovanile 2019	2.000
Comune di Villesse - Villesse - (GO)	Servizio di doposcuola destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Romans d'Isonzo a.s. 2019/2020.	2.000
A.S.D. Tennis Club Grado - GRADO - (GO)	Torneo transfrontaliero Under 12/14/10 maschile e femminile, a Grado dal 13 al 27 luglio 2019	2.000
A.S.D. Tennis Campagnuzza - GORIZIA - (GO)	Estatennis - Centi estivi e corsi promozionali gratuiti	2.000
A.S.D. Ronchi Calcio - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Sviluppo settore giovanile 2019	2.000
A.S.D. Unione Ciclisti Caprivesi - GORIZIA - (GO)	Junior bike - progetto di formazione e crescita giovanile 2019	2.000
A.p.d. Sz Soca - Savogna D'isonzo - (GO)	Crescere sotto la rete - Attività ordinaria da gennaio a maggio 2020	2.000
Società Kayak Canoa Monfalcone - Marina Nova - Monfalcone - (GO)	Educare attraverso lo sport: canoa agonistica per ragazzi - Attività ordinaria da gennaio ad aprile 2020	2.000
Associazione di Promozione Sociale 'Fantasticamente' - MONFALCONE - (GO)	Stiamo insieme 2020 - Prosecuzione dell'attività di doposcuola e di spazio incontro per bambini e ragazzi, da gennaio a maggio 2020	2.000

ACSD Scuola di Danza Classica e Moderna Giselle - GORIZIA - (GO)	Inserimento facilitato di allieve/i ai corsi propedeutico e preparatorio, nel corso del 2019	1.700
Comune Di San Canzian D'isonzo - San Canzian D'isonzo - (GO)	Costruisci il tuo spazio 2019. Minifestival Festa della Musica' Centro Aggregazione di Pieris	1.500
Diamoci Una Mossa A.P.S. - Mossa - (GO)	Mossa by night 2k19. Lo sport sotto le stelle - Torneo estivo in notturna di calcio, pallavolo e basket ed eventi musicali e gastronomici, il 13 luglio 2019 a Mossa	1.500
Associazione Sportiva Dilettantistica Grado Voga - Grado - (GO)	Voga tradizionale alla veneta: attività sportiva, formativa, di animazione culturale e di valorizzazione dell'ambiente lagunare, nel corso del 2019	1.500
Scoutismo Monfalconese A.V.G.S. - MONFALCONE - (GO)	Per una formazione attiva 2019/2020 - Formazione educatori scout e promozione dello scoutismo	1.500
Associazione Un Film Per La Pace - Lestizza - (UD)	Visioni di storia 2019 - 13° edizione del festival 'Un film per la pace', dall'8 al 10 maggio 2019	1.500
Parrocchia S. Giovanni di Dio e S. Giusto M. - GORIZIA - (GO)	In vacanza insieme' - Camposcuola estivo dall'11 al 18 agosto 2019 a Malborghetto	1.500
Associazione di Promozione Sociale 'Fantasticamente' - MONFALCONE - (GO)	Stiamo insieme 2019/2020 - Attività di doposcuola, 'Comunico quindi sono' e 'Incontri con teenagers' a Staranzano	1.500
C.V.C.S. Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - GORIZIA - (GO)	Odiare non è uno sport 2019 - Valorizzare la funzione sociale dello sport nel contrasto ai linguaggi di odio razziale online e offline nel mondo sportivo non agonistico	1.500
Parrocchia S. Giuseppe Artigiano - GORIZIA - (GO)	#ioxglialtri - attività di aggregazione giovanile da giugno a luglio 2019 a Gorizia	1.500
A.S.D. Unione Sportiva Goriziana - GORIZIA - (GO)	Torneo giovanile di basket 'Città di Gorizia' che si svolgerà nel corso del Memorial Dudi Krainer, a Gorizia dal 24 al 29 luglio 2019	1.500
A.C.D. Cormonese - CORMONS - (GO)	Football Smile Camp' campo estivo per ragazzi a giugno 2019	1.500
Circolo Culturale Ricreativo don Eugenio Brandl - Turriaco - (GO)	Porte aperte a musica, teatro e arte nelle scuole e tra la gente - Lezioni concerto e laboratori teatrali all'interno degli istituti scolastici del territorio, da gennaio a giugno 2020	1.500
A.S.D. Sci Club Grado - GRADO - (GO)	Avviciniamo i ragazzi gradesi e non a conoscere la montagna e lo sport dello sci' da ottobre 2019 ad aprile 2020	1.300
A.s.d. A.S.A.R. Associazione Sportiva Amatori Romans - ROMANS ISONZO - (GO)	Minibasket e basket giovanile' a Romans d'Isonzo ed a Farra d'Isonzo nel 2019	1.250
A.S.D. InSport - Romans D'isonzo - (GO)	Attività motoria dai 24 mesi in poi, a Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo, anno 2019/2020	1.100
Centro Polisportivo Dilettantistico Mossa - Gruppo Sportivo Pallavolo Mossa - MOSSA - (GO)	L'insegnamento della pallavolo - Motricità e crescita individuale nell'ambito giovanile, anno sportivo 2019/2020	1.000
A.S.D. Centro Addestramento Baseball - GORIZIA - (GO)	Baseball e softball: sport, scuola e formazione giovanile, da maggio a dicembre 2019	1.000
Mladinski Dom - GORIZIA - (GO)	Attività istituzionale 2019 - Doposcuola & estività	1.000
A.s.d. Sentinels Football Americano - Fogliano Redipuglia - (GO)	Progetto Sentinels football americano 2019/2020 - Promozione dello sport del football americano per la creazione del settore giovanile	1.000
Club Alpino Italiano - Sezione di Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Montagnando 2019 - Salire e scendere le montagne con il piacere di usare le proprie gambe	1.000

Club Alpino Italiano - Sezione di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Alpinismo giovanile, da maggio a dicembre 2019	1.000
A.S.D. Elever_ContattoDanza Cormons - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Attività ordinaria e didattica dell'associazione 2019/2020 - Nolo impianti comunali/sala danza	1.000
A.S.D. Artedanza - MONFALCONE - (GO)	Monfalcone in danza.....stage di apertura, dal 2 al 6 settembre 2019 a Monfalcone	1.000
Parrocchia Sant'anna - GORIZIA - (GO)	Giugno insieme 2019	1.000
Associazione Il Nuovo Giorno Onlus - SAN CANZIAN ISONZO - (GO)	Estate insieme 2019, dal 22 al 28 luglio 2019	1.000
Adds Club Diamante Friuli Venezia Giulia - Fogliano Redipuglia - (GO)	We are the world (Dance. One language for all) - danza in Provincia di Gorizia da maggio a dicembre 2019	1.000
A.S.D. Fiamma Hockey Gorizia - GORIZIA - (GO)	Torneo transfrontaliero Gorizia - Alpi Giulie, tra Gorizia, Tolmino, Postumia e Sesana nel corso del 2019	1.000
Smilevents APSSD - GORIZIA - (GO)	Torneo giovanile 'Gorizia in quattro lingue', presso l'ente fieristico di Gorizia, nel settembre 2019	1.000
Parrocchia Madonna della Misericordia Campagnuzza - GORIZIA - (GO)	Cancelli aperti' attività di doposcuola e corso di chitarra 2019 a Gorizia	1.000
A.S.D. Pattinaggio Ronchi - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Partecipazione ai campionati italiani giovanili 2019	1.000
A.s.d. Polisportiva Libertas Villesse - Villesse - (GO)	Volley Villesse' attività di mini volley e micro volley da settembre 2019 ad aprile 2020	1.000
Bike Team Carso Monfalcone - MONFALCONE - (GO)	Biciamica 2019 e Bicilab giovani' a Monfalcone da aprile a settembre 2019	1.000
A.S.D. Gradisca Skating - Gradisca d'Isonzo - (GO)	Trofeo internazionale di pattinaggio artistico 25° Memorial F. Paulin e 4° Memorial V. Pugliese' 2019	1.000
Asd Pro Romans Medea - ROMANS ISONZO - (GO)	27° torneo regionale allievi 'U. Donda' a Romans d'Isonzo nel maggio-giugno 2019	1.000
A.S.D. Piedimonte - GORIZIA - (GO)	Attività sportiva giovanile settore calcio, da gennaio a giugno 2019	800
A.S.D. Aris San Polo Calcio - MONFALCONE - (GO)	7° edizione S'Q'uoale Calcio in Festa a Monfalcone, giugno 2019	800
A.S.D. Villesse Calcio - Villesse - (GO)	XXL° Memorial Capello' torneo calcistico giovanile a Villesse, settembre 2019	800
A.S.D. Pedale Ronchese - RONCHI LEGIONARI - (GO)	Colonia sportiva estiva per ragazzi e formazioni tecnici a Tarvisio, luglio-agosto 2019	750
Associazione Arci Eugenio Curiel - SAN CANZIAN D'ISONZO - (GO)	Divertiamoci imparando 2019/2020 - Attività di doposcuola con laboratori d'illustrazione/pittura per bambini dai tre agli undici anni, a S. Canzian d'Isonzo	500
Associazione Genitori Separati Insieme per i Figli onlus - MONFALCONE - (GO)	Gruppi di parola - Gruppi di incontro e di sostegno, rivolto a bambini e ragazzi con genitori separati e/o divorziati al fine di condividere tra di loro l'esperienza di trasformazione familiare, a Gorizia e Monfalcone tra settembre e dicembre 2019	500
Circolo Culturale di Sdraussina - Poggio Terza Armata-Sagrado - (GO)	Insieme? si!!! - Attività ordinaria 2019: proposte artistiche e culturali rivolte principalmente a bambini, ragazzi	500
<b>Totale</b>		<b>124.450</b>

## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Servizi diagnostici	1	33,3%	30.000	30%
Altri servizi sanitari	2	66,7%	70.000	70%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>100%</b>	<b>100.000</b>	<b>100%</b>

### PROGETTO 4.0 WHAT'S UP CONTAMINATION

*Importo deliberato:* 40.000 euro

*Destinatario del contributo:* iniziativa propria



Per l'anno scolastico 2018/2019 la Fondazione ha ritenuto di integrare, in accordo e collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione di Gorizia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), il progetto "Crescere Insieme con What's up", con la previsione di una ulteriore nuova progettualità da sperimentare negli Istituti Scolastici secondari di primo grado presenti nel territorio isontino.

Si tratta di attività sia di approfondimento e conoscenza, sia di operatività basata sulla promozione di attività continuative di confronto e sostegno mutualistico (peer to peer).

L'obiettivo consiste nello sviluppare la costruzione di comunità scolastiche e individuare precocemente situazioni di disagio, sulle quali intervenire, mediante figure "informali", non istituzionali, per promuovere il minore nell'avvio di una eventuale presa in carico da parte di servizi istituzionali, secondo criteri forniti dall'Azienda Sanitaria.

Per l'intervento la Fondazione ha ritenuto opportuno adottare la progettualità "What's up Contamination", già efficacemente sperimentata dall'Azienda Sanitaria, e individuare a tal fine, quale soggetto attuatore, la cooperativa sociale Cosmo, già selezionata tramite bando pubblico dell'Azienda Sanitaria per lo stesso progetto.

Al progetto hanno aderito 18 classi scolastiche per un totale di 340 studenti supportati da 27 insegnanti, suddivisi in 9 scuole secondarie di primo grado del territorio isontino, facenti capo ai seguenti Istituti Comprensivi: I.C. di Cormons, Doberdò del Lago, Fogliano di Redipuglia, Gorizia 1, Gradisca d'Isonzo, Lucinico, Mariano del Friuli, Monfalcone "Giacich", Monfalcone "Randaccio".

Il progetto è coerente con quanto definito dal Piano Nazionale e Regionale della Prevenzione, tenuto conto del Protocollo d'intesa tra Ministero della salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'intervento ha lo scopo di: aumentare le competenze relazionali degli studenti con particolare attenzione alla comunicazione tra pari, distinguendo tra contesto scolastico e tempo libero; sostenere l'autonomia personale e l'intelligenza emotiva degli studenti; promuovere il divertimento "sano" e la consapevolezza rispetto ai significati personali e alle aspettative nei confronti dell'amicizia.

I temi su cui si concentra il progetto hanno attinenza con le differenze tra le relazioni che si sviluppano in classe e quelle che si sviluppano nel tempo libero, l'amicizia, il divertimento, il tempo libero, la collaborazione e la cooperazione, la fiducia e il rispetto.

Le metodologie utilizzate sono improntate a: cooperative learning, peer teaching education, life skill education, progettazione partecipata e ricerca-intervento.

Il progetto è proseguito anche al presentarsi dell'emergenza da Covid 19, nei primi mesi del 2020, con modalità telematiche.

## PROGETTO DI RICERCA "VALUTAZIONE DELLA RICADUTA VACCINALE ANTI HPV"

Importo deliberato: 30.000 euro

Destinatario del contributo: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina"



Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - che prevede di sviluppare progettualità innovative tese alla protezione, promozione della salute della comunità con particolare riferimento ad alcune fasce di maggior fragilità sociale - la Fondazione finanzia un progetto triennale per la ricerca e la prevenzione di specifiche tipologie di carcinoma che insorgono nella popolazione maschile.

Si tratta di uno studio volto a stimare la prevalenza dei genotipi HPV ad alto rischio oncogeno inclusi nel vaccino tetravalente (i.e., HPV-16 e HPV-18) a 3 anni dall'ultima dose vaccinale, nella popolazione afferente al Centro MST-AIDS dell'Azienda Sanitaria locale. L'iniziativa è volta alla prevenzione e alla ricerca su tipologie di carcinoma la cui insorgenza è connessa nell'80% dei casi alla presenza di genotipi ad alto rischio oncogeno HPV.

Questo progetto è frutto di un nuovo percorso in ambito sanitario che la Fondazione ha intrapreso dal 2018 per ottimizzare il suo impegno e le risorse da destinare nel settore socio-sanitario.

Lo studio prevede un follow-up di tre anni, con approvazione del comitato etico regionale (2017) ed è in particolare finalizzato a valutare le displasie HPV correlate, l'eventuale ruolo delle co-infezioni (virali e batteriche) e la modalità comportamentale.

Viene attribuito a questo settore anche una parte del programma "Crescere Insieme con What's up", già descritto nella pagine precedenti, che riguarda una serie di iniziative ed interventi volti specificamente a favorire il benessere dei ragazzi e di tutte le componenti scolastiche.

<b>SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>		
<b>Richiedente</b>	<b>Delibera</b>	<b>Importo</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Progetto 4.0 - What's up contaminAction, rivolto agli istituti secondari di primo grado della provincia di Gorizia</b>	<b>40.000</b>
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 'Bassa Friulana - Isontina' - GORIZIA - (GO)	Valutazione della ricaduta vaccinale anti hpv nella popolazione nsn afferente al centro mst-eds dell'aas2 bassa friulana isontina	30.000
Istituto Comprensivo 'Marco Polo' di Grado - GRADO - (GO)	Crescere insieme con what's up a.s. 2019/2020	30.000
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>

## RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Ricerca sociale e sociologica	3	100%	35.696	100%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>100%</b>	<b>35.696</b>	<b>100%</b>

**SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE ED IL MONITORAGGIO  
(PER ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI PUBBLICI E FONDAZIONI)**

Importo deliberato: 20.000 euro

Destinatario del contributo: ISIG – Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia



L'intervento di ISIG è volto a istituire un sistema di valutazione e monitoraggio dei processi in grado di generare una valutazione d'impatto degli interventi di associazioni del Terzo Settore, enti locali e fondazioni. Il progetto intende giungere all'identificazione di "buone pratiche" da seguire relativamente alla valutazione dei risultati e favorire l'acquisizione, da parte di associazioni e enti, di competenze legate al monitoraggio e alla valutazione dei processi. Ciò tramite la predisposizione di un "Manuale per il monitoraggio e la valutazione" con schede sintetiche sui passaggi dell'analisi.

<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>		
<b>Richiedente</b>	<b>Delibera</b>	<b>Importo</b>
I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Metodologia per la valutazione e il monitoraggio dei progetti di associazioni, enti del terzo settore, enti locali e fondazioni di origine bancaria	20.000
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Analisi strutturali e congiunturali dei principali indicatori socioeconomici - Fornitura dati utili alla predisposizione del DPP Triennale 2020-2022, a cura di Fondazione Nordest</b>	<b>14.640</b>
<b>Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)</b>	<b>Finanziamento di n. 2 borse di ricerca biennali per il progetto di sostegno agli osservatori 'Benessere, Democrazia e Migrazione' e 'Dinamiche sociali e politiche' di Fondazione Nordest, nell'ambito della Consulta delle Fondazioni del Triveneto</b>	<b>1.056</b>
<b>Totale</b>		<b>35.696</b>

## PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE



DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Attività a favore dell'ambiente	2	100%	67.500	100%
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>100%</b>	<b>67.500</b>	<b>100%</b>

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE		
Richiedente	Delibera	Importo
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - GORIZIA - (GO)	Progetto Fondazione 'Carigo Green3' (seconda annualità, 2019) - Il Collio goriziano, in collaborazione con Intesa Sanpaolo terza fase	60.000
Associazione Naturalisti 'Alvise Comel' (Museo A.Comel Sc. Naturali-istituto Ricerche-biblioteca) - GORIZIA - (GO)	Celebrazioni '50° anniversario dalla fondazione dell'associazione', presentazione nuova struttura 'Museo Comel - futuro Ecomuseo del Collio Goriziano' da aprile a dicembre 2019	7.500
<b>Totale</b>		<b>67.500</b>

RELAZIONE  

---

SULLA GESTIONE

RELAZIONE

---

ECONOMICA E FINANZIARIA



## PROFILI PATRIMONIALI E FINANZIARI

### PREMESSA

Il Consiglio di Indirizzo, nel corso della seduta del 29 ottobre 2018, ha approvato il Documento Programmatico Previsionale 2019 (DPP 2019), con cui sono stati fissati, tra l'altro, gli indirizzi e le linee guida per l'impiego del patrimonio e gli obiettivi economici e gestionali, nel rispetto del DPP triennale 2017-2019, che qui di seguito si riepilogano:

### INDIRIZZI E LINEE GUIDA PER L'IMPIEGO DEL PATRIMONIO

La Fondazione, cui è vietato esercitare funzioni creditizie, nell'amministrare il patrimonio deve attenersi alle seguenti linee guida:

- Avvalersi di un Advisor professionale per la consulenza, la scelta dei gestori e il monitoraggio degli investimenti.
- Confermare, per la parte libera del patrimonio, la scelta di affidare all'esterno, a primari intermediari abilitati ai sensi del d.lgs. N.58/98, gli investimenti in una pluralità di strumenti finanziari, anche alternativi (titoli, fondi, Sicav, derivati non speculativi, ecc.), con mandati individuali non superiori a 30 mln di euro ciascuno.
- Diversificare il portafoglio azionario assicurando il rispetto dei limiti indicati all'Art. 2, comma 4, del Protocollo ACRI-MEF<sup>8</sup>.
- Procedere, d'intesa con l'Advisor, per raggiungere l'obiettivo della diversificazione, con operazioni sul mercato a pronti e a termine, con prezzo di riferimento non inferiore a quello di carico.
- Partecipare a investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese o in Fondi (Private Equity e Housing Sociale), che offrano un'adeguata redditività e/o prospettive di rivalutazione dell'investimento, entro il limite complessivo - incluse le operazioni in essere - del 12% del patrimonio a valore di bilancio.
- Esaminare, qualora nel corso del triennio si manifestassero nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico, da considerarsi validi e decisivi in

<sup>8</sup> Art. 2, comma 4: in ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale.

fatto di sviluppo economico della nostra Provincia, proposte per possibili investimenti strategici che, sommati a quelli in corso, non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio.

- Seguire nella composizione (*Asset Allocation*) del portafoglio complessivo, valorizzato a valori di mercato, una strategia dinamica di diversificazione del rischio, misurabile con un indicatore sintetico elaborato dall'Advisor (VAR = massima perdita annuale con intervallo di confidenza del 95%).
- Monitorare che il livello di rischio del portafoglio complessivo sia coerente con gli obiettivi di conservazione del patrimonio e stabilità del livello erogativo.
- Stabilizzare, con una logica di medio termine, l'attività erogativa con livelli coerenti con il massimo grado di salvaguardia patrimoniale, sulla base delle risultanze dell'analisi ALM – Asset and Liability Management, prodotta dall'Advisor.
- Aumentare la diversificazione di portafoglio, come previsto anche dal Protocollo ACRI-MEF.
- Controllare che lo scostamento del risultato prospettico per la fine anno (erogazione mediana), rilevato dall'Advisor trimestralmente attraverso l'analisi delle stime probabilistiche dei risultati contabili, non risulti superiore al 50% del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

### **OBIETTIVI ECONOMICI E GESTIONALI**

- Conseguire una redditività netta del patrimonio compresa tra il 2,27% ed il 3,78%, tenendo presente che lo scenario dei mercati finanziari è cambiato e la volatilità è strutturalmente più alta.
- Contenere le spese ordinarie di gestione entro un tasso annuo dello 0,60-0,80% del patrimonio.
- Conseguire, al netto delle spese e degli altri oneri, un Avanzo di Gestione tra 1,47-3,18% del patrimonio.
- Garantire l'integrità del patrimonio con accantonamenti a riserve nella misura dello 0,29%-0,64% del patrimonio e accantonamenti al Fondo per il volontariato dello 0,04-0,08%.
- Mantenere un tasso annuo di erogazioni deliberate tra 1,13-2,46% del patrimonio, utilizzando, se necessario, il fondo di stabilizzazione delle erogazioni per conseguire l'obiettivo di un tasso medio di erogazioni nel triennio di 3.000.000 di euro per anno.

## CONTESTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

### SCENARIO MACROECONOMICO

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione che, sembravano scongiurare ipotesi recessive per il 2020, prima della recente emergenza Covid-19. L'evoluzione registrata nell'ultima parte del 2019 è stata favorita, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali che hanno favorito una relativa tenuta dei consumi e degli utili aziendali. Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili con una ripresa di quelli residenziali compensata però dalla caduta di quelli non residenziali. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi per le difficoltà di crescita delle esportazioni dovute alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8%. Tale dinamica è stata favorita in particolare dal calo dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari, a fronte di un aumento dei prezzi degli immobili. In Giappone la crescita del Pil è risultata pari allo 0,9%, un decimo in più rispetto al 2018. La relativa debolezza della domanda interna ha indotto il governo giapponese ad approvare un nuovo pacchetto di misure fiscali di supporto all'economia; ciò si affianca agli stimoli monetari avviati negli ultimi anni, il cui set di strumenti appare sempre più limitato. Il Regno Unito ha formalizzato il 31 gennaio del 2020 la Brexit. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare però ancora piuttosto denso di incertezze; vi sarà un percorso di transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'Ue. Durante il 2020 si negozieranno quindi i dettagli di un accordo commerciale che regolerà nello specifico le concessioni agli scambi tra settori diversi. Tale percorso potrebbe rivelarsi complesso e ciò potrebbe riflettersi nell'evoluzione della crescita economica del Regno Unito nei prossimi anni, dopo il lieve rallentamento registrato nel 2019 (1,3% rispetto a 1,4% del 2018), nonostante il forte incremento di spesa pubblica registrato nella seconda metà dell'anno. Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania, in particolare, la crescita economica si è attestata allo 0,5%; a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti con un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia il Pil è cresciuto dell'1,3%; continua ad essere la domanda interna la componente di maggior sostegno dell'economia: in questo caso, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti

sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. La Spagna si è confermata come una delle economie più dinamiche con una crescita economica con un intenso contributo della domanda interna e con una crescita del sistema manifatturiero, unico tra i paesi europei. L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0.1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si attesta allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale – principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa – ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno. Per quanto riguarda le economie dei paesi emergenti l'economia Cinese, anche se in rallentamento, continua ad espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti il coronavirus possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale. La fase di rallentamento ha interessato anche gli altri principali paesi emergenti: in India si è assistito ad un leggero recupero dei consumi e ad un forte incremento della spesa pubblica a fronte però di un sensibile rallentamento degli investimenti e del commercio estero; in Brasile è proseguita la debolezza dell'attività economica determinata soprattutto dalla contrazione degli investimenti mentre le condizioni monetarie espansive hanno favorito una relativa tenuta dei consumi. In fine in Russia la determinante principale del rallentamento è stata la domanda interna mentre sono risultate in ripresa le esportazioni; nonostante l'orientamento espansivo della politica monetaria permangono difficoltà nel mercato del lavoro e nell'evoluzione del reddito disponibile.

In prospettiva è da attendersi un consolidamento del rallentamento mondiale che potrebbe raggiungere nel 2020 il valore più basso dal 2009; tuttavia il quadro generale appare in grado di scongiurare timori recessivi. Le aspettative continueranno ad essere incentrate sull'evoluzione dei rapporti commerciali e sul sostegno delle politiche economiche alla crescita. Se negli Usa l'anno elettorale potrebbe consolidare un percorso di stimoli fiscali, nell'area UEM tale circostanza, ancorché auspicabile, appare comunque complessa in presenza ancora di sostanziali divergenze tra i vari paesi.

**Le principali variabili internazionali**

(var.% media annuale)	2018	2019
PIL reale mondiale (1)	3,7	3,0
Commercio internazionale (2)	3,4	0,3
Prezzo in dollari dei manufatti (3)	5,4	-0,5
Prezzo Brent: \$ per barile - livello medio	71,6	63,7
Tasso di cambio \$/€ - livello medio	1,18	1,12

PIL reale (4)	2018	2019
USA	2,9	2,3
Giappone	0,8	0,8
UEM	1,9	1,2
- Germania	1,5	0,5
- Italia	0,7	0,2
- Francia	1,7	1,3
- Spagna	2,4	2,0
UK	1,4	1,3
Cina	6,6	6,2

Inflazione (5)	2018	2019
USA	2,4	1,8
Giappone	0,9	1,0
UEM	1,8	1,2
- Germania	1,9	1,4
- Italia	1,1	0,6
- Francia	2,1	1,3
- Spagna	1,7	0,7
UK	2,5	1,9
Cina	2,3	3,3

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

(1) Aggregazione dei tassi di crescita nazionali con pesi basati sui PIL valutati in parità di potere d'acquisto.

(2) Somma delle importazioni dei singoli paesi/aree espressi in dollari costanti 2000.

(3) Deflatore delle importazioni mondiali di manufatti

(4) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.

(5) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.

## MERCATI FINANZIARI

Le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva; negli Stati Uniti la Fed è intervenuta con 3 tagli dei tassi pari complessivamente a 0,75 punti percentuali; nell'area UEM, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse (ora attestati a -0,5%) a partire dal mese di novembre è ripreso il quantitative easing con acquisiti di 20 miliardi al mese; tale linea impostata dal presidente Draghi prima della fine del suo mandato è stata per ora confermata anche da Lagarde che ha ribadito la politica espansiva con tassi sui livelli attuali o anche più bassi finché l'inflazione non raggiungerà i livelli target.

### Il mercato obbligazionario

I rendimenti dei titoli a lungo termine dei paesi core hanno consolidato livelli particolarmente contenuti; il rendimento del treasury a 10 anni si è portato all'1,5% nel corso dell'anno per poi stazionare attorno all'1,7%; il rendimento de Bund è rimasto quasi costantemente in territorio negativo. Lo spread Btp-Bund è rimasto su livelli elevati per tutta la prima metà dell'anno in cui si è attestato costantemente al di sopra dei 200 punti base; nella parte finale del 2019, dopo la formazione del nuovo esecutivo e la formazione della legge di bilancio è diminuito portandosi a fine anno a 160 punti base. Condizioni monetarie espansive e rendimenti obbligazionari molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo le quotazioni di high Yield e azioni. Le obbligazioni societarie a rating più basso hanno ottenuto incrementi dei prezzi pari al 10%.

#### Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)

2018 2019

##### Classi di attività

Classi di attività	2018	2019
Liquidità e strumenti a breve UEM	-0,3	-0,4

##### Indici obbligazionari governativi

Italia	-1,4	10,9
UEM	1,0	6,9
USA	0,8	7,1
Giappone	1,1	2,1
UK	0,6	7,3
Paesi emergenti (in u\$)	-5,3	12,6

##### Indici obbligazionari corporate I.G.

Euro	-1,1	6,3
Dollari	-2,2	14,2

##### Indici obbligazionari corporate H.Y.

Euro	-3,6	11,3
Dollari	-2,3	14,4

##### Indice inflation linked UEM

Indice inflation linked UEM	-1,5	7,1
-----------------------------	------	-----

##### Indici obbligazionari convertibili

UEM	-3,3	9,7
USA	0,7	23,1

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari JP Morgan (gov.) e BofA/Merrill Lynch (corp.), all maturities.

## Il mercato azionario

Sui mercati azionari si sono registrati rendimenti di circa il 30% in Italia e negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area UEM. Tali rendimenti, seppur comunque eccezionali, devono essere valutati alla stregua di quanto accaduto nel 2018. Valutando entrambi gli anni mentre negli Stati Uniti si registra un rendimento del 10% annuo in Europa la situazione è ben diversa con rendimenti annui di appena il 3%. In altre parole, in Europa la crescita dei listini del 2019 ha permesso di compensare le perdite registrate nel 2018 e generare un rendimento complessivo comunque modesto se rapportato al profilo di rischio.

### Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)

	2018	2019
<b>Classi di attività</b>		
<b>Indici azionari</b>		
Italia	-12,8	31,1
UEM	-12,1	26,5
USA	-4,5	31,6
Giappone	-14,9	18,9
UK	-8,8	16,5
Paesi emergenti (in u\$)	-14,2	18,9

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici azionari Morgan Stanley.

## Il mercato valutario

Sui mercati valutari il 2019 è stato caratterizzato da un apprezzamento dell'Euro rispetto alle principali valute, in particolare verso la sterlina che ha subito le incertezze legate alla Brexit.

### Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)

	2018	2019
<b>Classi di attività</b>		
<b>Cambi nei confronti dell'euro</b>		
Dollaro	5,0	1,8
Yen	7,9	2,8
Sterlina	-1,1	5,9

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Nota: cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro).

## LA STRATEGIA D'INVESTIMENTO

Il 2019 si è concluso positivamente per i mercati finanziari, a fronte di un contesto economico che, ad inizio anno, si prospettava incerto.

L'indice USA ha ottenuto una performance di quasi il 29%, trainato in modo particolare dai titoli tecnologici. L'indice europeo (EuroStoxx 50) è cresciuto del 25%, supportato anche dalla dinamica del mercato italiano che ha chiuso in rialzo del 28% nonostante le vicissitudini politiche nazionali e l'avvicendamento all'interno della compagine governativa.

L'Italia è stata caratterizzata inoltre da una decisa contrazione dei rendimenti su titoli governativi: il rendimento a scadenza del titolo decennale italiano è sceso da 2,773% di fine 2018 a 1,315% di fine 2019. In contrazione anche il bund passato da 0,246% a -0,1887%.

A livello di scenario, non sono, però, mancati i fattori di incertezza. I maggiori dubbi sono dipesi dalle tensioni commerciali tra Usa e Cina, e dai timori che queste potessero condizionare la tenuta del commercio e, quindi, della crescita globali. Anche la Brexit ha attirato, a più riprese, l'attenzione degli operatori di mercato.

L'incertezza su tali tematiche, congiuntamente ai timori di correzione dettate da prese di beneficio, ha guidato la strategia di investimento della Fondazione verso una gestione attiva.

Più precisamente, la strategia di investimento è stata caratterizzata da un approccio sostanzialmente differente tra la prima e la seconda parte del 2019.

Nel corso dei primi mesi dell'anno, le scelte di investimento sono state indirizzate ad incrementare il peso di asset class azionarie, e quindi del profilo di rischio: l'obiettivo è stato quello di sfruttare la rilevante correzione dei mercati dell'ultimo trimestre del 2018 per aumentare il rendimento atteso di portafoglio. Tale scelta della Fondazione si è rivelata premiante, poiché tutte le componenti di portafoglio hanno evidenziato rialzi significativi in pochi mesi dalla data di investimento.

A partire dal secondo trimestre dell'anno, la Fondazione ha così proceduto a consolidare gradualmente i risultati conseguiti sino a quel momento, sia tramite la vendita di titoli diretti sia tramite la riduzione dei rischi azionari in capo alle gestioni patrimoniali dedicate.

Tale strategia di gestione si è tradotta in risultati economici superiori al target previsto dalla Fondazione per il 2019, a fronte di un rischio finanziario che a fine anno si attestava su livelli contenuti.

## ANALISI DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

### ATTIVO FINANZIARIO

A fine 2019 il patrimonio finanziario della Fondazione ammonta a valori di bilancio a circa 193,8 milioni di euro. La valorizzazione a mercato dell'attivo finanziario ammonta invece circa 222,2 milioni di euro, superiore (+10%) al controvalore di fine 2018 e di quasi il 15% rispetto al valore contabile.

	Valori di bilancio 31/12/2019		Valori di mercato 31/12/2019	
	mln/€	%	mln/€	%
<b>Partecipazioni strategiche</b>	<b>52,3</b>	<b>27,0%</b>	<b>79,7</b>	<b>35,9%</b>
CDP Ordinarie	8,7	4,5%	20,2	9,1%
CDP Reti	2,5	1,3%	1,6	0,7%
Intesa San Paolo	35,9	18,5%	50,6	22,8%
Unicredit	0,9	0,5%	1,0	0,5%
Partecipazioni non quotate	4,3	2,2%	6,2	2,8%
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>141,5</b>	<b>73,0%</b>	<b>142,5</b>	<b>64,1%</b>
Liquidità	6,1	3,1%	6,1	2,7%
Azioni (gestione diretta)	3,8	2,0%	3,2	1,4%
Obbligazioni (gestione diretta)	4,4	2,3%	4,5	2,0%
Etf	4,7	2,4%	4,7	2,1%
Sicav Quaestio "GD5"	30,0	15,5%	31,2	14,0%
Sicav Fondaco Lux Carigo	47,2	24,4%	47,5	21,4%
Fondi chiusi	0,3	0,2%	0,3	0,2%
GPM Eurizon Capital	21,4	11,0%	21,4	9,6%
GPF Banca di Cividale	21,3	11,0%	21,3	9,6%
Polizza Allianz	2,3	1,2%	2,3	1,0%
<b>Portafoglio totale</b>	<b>193,8</b>		<b>222,2</b>	

### Partecipazioni strategiche

Il peso delle partecipazioni strategiche ammonta al 27,0% dell'attivo finanziario ai valori di bilancio (e al 35,9% ai valori di mercato). All'interno di questa componente è prevalente l'incidenza della partecipazione nella banca conferitaria Intesa Sanpaolo che a fine anno ammonta al 18,5% degli attivi finanziari della Fondazione ai valori di bilancio. A fronte di un controvalore di bilancio rimasto stabile da fine 2018, la valorizzazione a mercato della Banca è aumentata: a fine dicembre, Intesa San Paolo quota 2,35 € per azione, rispetto alla quotazione di 1,94 € p.a. di inizio anno (+21,3%)

Le altre partecipazioni (Cassa Depositi e Prestiti, CDP Reti, APT, Sinloc, Fondazione per il Sud, Banca di Cividale e Unicredit S.p.A) costituiscono l'8,5% dell'attivo finanziario a valori di bilancio.

### Investimenti finanziari

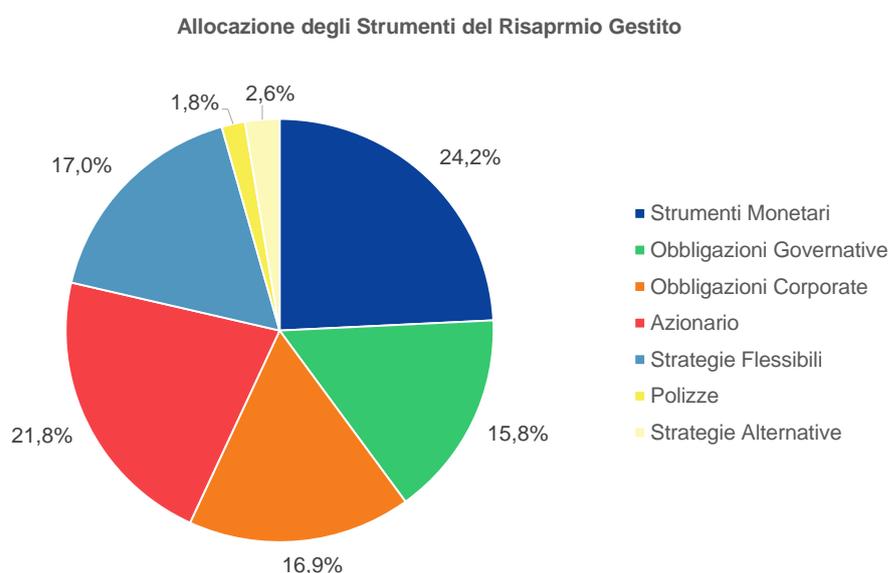
La componente dell'attivo finanziario non investito in partecipazioni strategiche, è suddivisa tra investimenti diretti (il 7,4% del portafoglio complessivo a valori di bilancio, considerando anche la liquidità) e strumenti del risparmio gestito (il 65,6%).

#### Investimenti diretti

Gli investimenti diretti (senza considerare le partecipazioni) sono una componente minoritaria dell'attivo finanziario e sono composti, oltre che dalla liquidità in conto corrente (il 3,1% del portafoglio complessivo), da titoli azionari quotati (il 2,0%) e da obbligazioni (il 2,3%). Le ultime due componenti sono state significativamente ridotte a partire dal secondo trimestre 2019 con il l'intento di realizzare le plusvalenze cumulate sino a quel momento, a beneficio dei risultati contabili dell'esercizio.

#### Risparmio gestito

Gli investimenti annoverati tra il risparmio gestito ammontano nel complesso a 127,5 milioni di euro (il 65,6% del patrimonio complessivo ai valori di bilancio) e sono suddivisi tra gestioni patrimoniali personalizzate, veicoli dedicati, Etf, polizze e fondi chiusi.



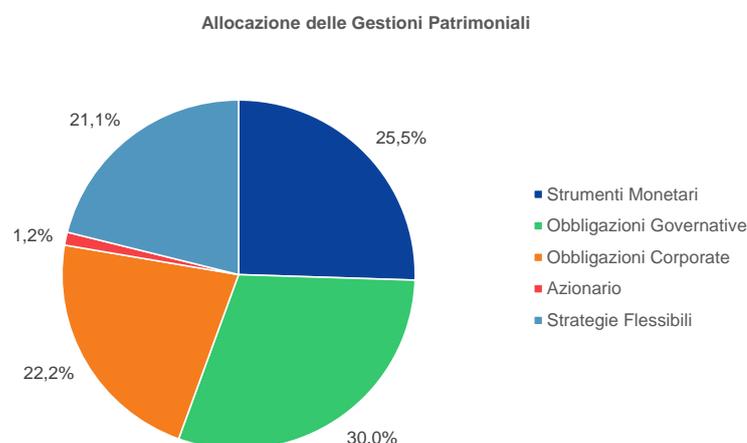
Gli investimenti nel risparmio gestito sono una componente rilevante dell'attivo finanziario della Fondazione. Essi assolvono una funzione strategica importante in quanto aumen-

tano il grado di diversificazione di portafoglio, minimizzando il rischio specifico (o di concentrazione) a, fronte comunque, di una inevitabile sensibilità all'andamento e alla volatilità dei mercati.

Gli investimenti nel risparmio gestito sono suddivisi tra:

- Gestioni patrimoniali,
- Veicoli di investimento dedicati,
- Etf, polizze e fondi chiusi

A fine 2019 le gestioni patrimoniali personalizzate ammontano a circa 42,7 milioni di euro, il 22,0% dell'attivo finanziario (valori di bilancio).

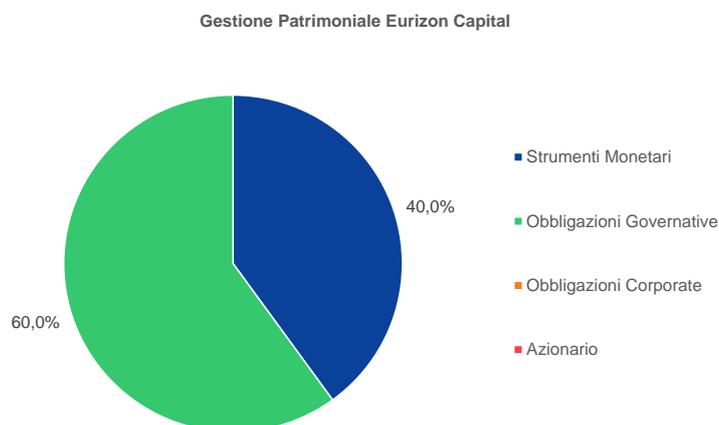


A partire dal terzo trimestre 2019 le gestioni patrimoniali sono state oggetto di una modifica temporanea delle linee di guida di gestione, assunta dalla Fondazione per ridurre l'esposizione ai mercati azionari ed evitare che una eventuale correzione potesse penalizzare il risultato conseguito, che in quel momento si assestava ad un livello superiore agli obiettivi attesi per fine anno.

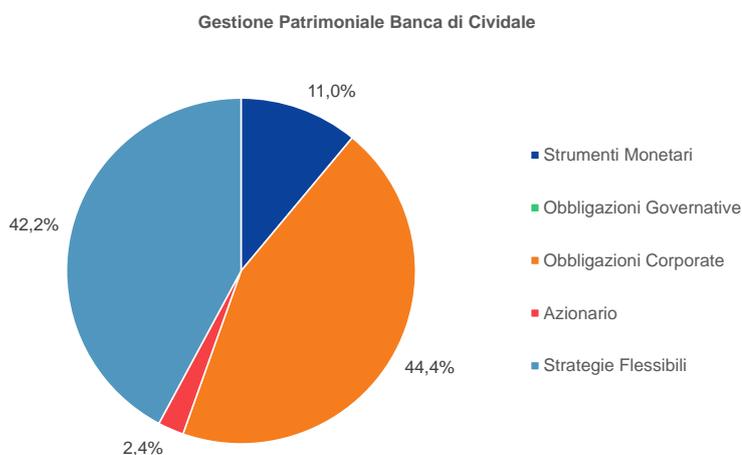
La ripartizione del portafoglio a fine dicembre riflette pertanto questa strategia:

- Eurizon Capital, gestisce un mandato "bilanciato". Il controvalore della gestione a fine 2019 ammonta a 21,4 milioni di euro, in aumento da fine 2018 del 5,1% netto. Il benchmark previsto contrattualmente è diversificato tra strumenti obbligazionari investment grade ed azionari globali: l'esposizione all'azionario prevista dal benchmark ammonta al 30% (15% azionario Emu e 15% azionario world ex-emu). Le buone performance conseguite dalla gestione nel corso del primo trimestre 2019 (+5%), hanno portato la Fondazione a decidere di ridurre i rischi finanziari tramite una modifica

temporanea del benchmark contrattuale: in particolare, è stata azzerata l'esposizione azionaria a favore della liquidità (il benchmark previsto per la restante parte dell'anno è stato suddiviso per il 40% in strumenti monetari e il 60% in strumenti obbligazionari "investment grade" area Emu a breve duration).



- Banca di Cividale, gestisce un mandato "absolute return" con obiettivo di rendimento annuo pari al tasso euribor +1,5%. Non è quindi previsto un benchmark di mercato. Il controvalore della gestione a fine 2019 ammonta a 21,3 milioni di euro, in aumento da fine 2018 del 4,3% netto. La gestione è suddivisa tramite sicav Ucits di gestori terzi, garantendo quindi un elevato grado di diversificazione. Storicamente la gestione è stata caratterizzata da un livello di volatilità moderata (inferiore al 2%). Anche per la gestione di Banca di Cividale, da fine marzo 2019, è stato valutato da Fondazione di ridurre i rischi finanziari, per consolidare i risultati al termine del primo trimestre: il target provvisorio è stato posto al tasso euribor + 0,5%.



Dall'esercizio 2017 la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia ha deciso di dotarsi di una piattaforma fornita dal gruppo Fondaco per la gestione dei propri investimenti. Tale piattaforma affianca, nel portafoglio della Fondazione, quella già presente e fornita dal gruppo Quaestio.

La scelta della Fondazione, in merito all'utilizzo di questi strumenti di gestione (piattaforme e veicoli di investimento dedicati) è stata orientata alla ricerca di ulteriore incremento di efficienza gestionale.

Più in dettaglio, tali modalità di gestione hanno precisi obiettivi:

- di mantenere un approccio gestionale flessibile, calibrato alle proprie esigenze;
- di consentire la separatezza e la segregazione del proprio patrimonio da quello degli altri investitori;
- di rafforzare il monitoraggio dei rischi finanziari ed operativi (anche tramite reportistica personalizzata);
- di perseguire una precisa e attenta politica di controllo e contenimento dei costi, beneficiando anche di economia di scala.

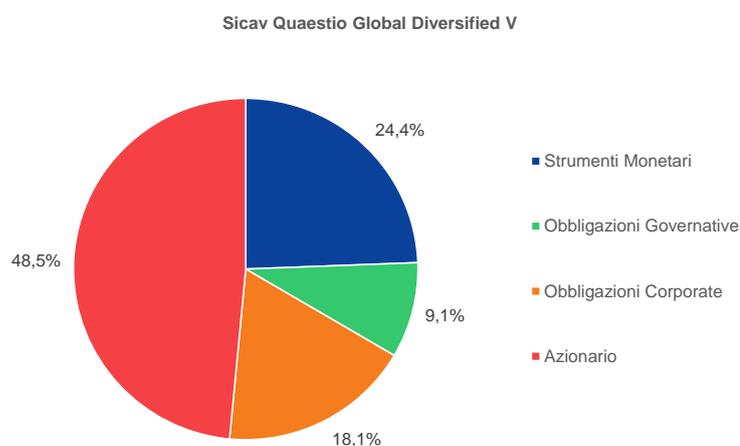
L'utilizzo della piattaforma offerta da Fondaco (trattandosi di un "SIF") permette inoltre la gestione di strategie di investimento alternative ("FIA"), con strumenti operativi e di controllo del rischio separati dagli investimenti tradizionali ("UCITS"), ma con una valutazione di portafoglio complessiva (unico nav per tutto il comparto dedicato a Fondazione).

Le società che gestiscono le due piattaforme presenti nel portafoglio della Fondazione, Fondaco e Quaestio, hanno una consolidata esperienza di lavoro con il sistema Fondazioni e pertanto ne conoscono esigenze, peculiarità ed obiettivi.

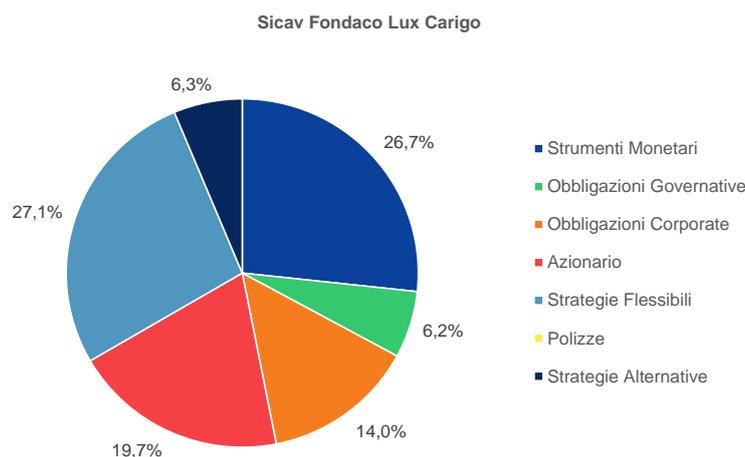
Il portafoglio investito tramite Veicoli di Investimento Dedicati è suddiviso tra la Sicav (Ucits) gestita da Quaestio Capital Management e il Fondo d'Investimento Specializzato (Fia) gestito da Fondaco Sgr. L'obiettivo di questa componente è quello di coniugare i benefici tipici delle gestioni patrimoniali dedicate (trasparenza, flessibilità e personalizzazione) con quelli delle Sicav quotate (diversificazione, efficienza della gestione amministrativa, contabile ed operativa), minimizzando al tempo stesso i costi di gestione. L'investimento in questa componente rappresenta il 39,8% del portafoglio finanziario complessivo a valori di bilancio (e il 35,4% a valori di mercato).

- Quaestio Capital Management, gestisce una Sicav Ucit (denominata "Global Diversified 5") tramite un pool di gestioni con un approccio diversificato su più mercati a livello globale ma senza attenersi ad una allocazione (benchmark) prestabilita. Il gestore Quaestio si occupa della definizione dell'asset allocation e della selezione dei gestori.

Il target della gestione è pari al tasso euribor +3%. L'investimento si attesta a 31,2 milioni di euro, e nel corso del 2019 è aumentato di +8,5%.



- Fondaco Sgr, gestisce un Fondo d'Investimento Specializzato(SIF) - Fondaco Lux Carigo - che è investito tramite Oicr, quotate e non, anche di tipo alternativo, con un obiettivo di rendimento assoluto, ma senza l'identificazione di un benchmark composto da indici di mercato. Lo strumento consente alla Fondazione di investire tramite una piattaforma dedicata che offre ampia flessibilità operativa. L'investimento si attesta a 47,5 milioni di euro (in aumento dai 33,1 milioni di euro di fine 2018 sia per la migliorata quotazione sia per il conferimento effettuato da Fondazione). L'obiettivo di questo Fondo è quello di equilibrare il profilo di rendimento-rischio delle altre componenti gestite, adottando anche strategie alternative, poco correlate con gli indici di mercato tradizionali. La performance del 2019 è stata pari a +4,2%. L'approccio è stato mantenuto prudente, come evidenzia l'allocazione di portafoglio che è composta per il 26,7% da strumenti monetari e per il 27,1% da strategie alternative a bassa volatilità. Tutti gli investimenti obbligazionari sono caratterizzati da breve duration (inferiore ai 3 anni).



Gli altri investimenti del risparmio gestito presenti nel portafoglio della Fondazione si suddividono tra Etf, polizze e fondi chiusi.

Gli Etf sono strumenti passivi, caratterizzati da un grado elevato di correlazione con il mercato, e a contenuti costi di gestione. Sono inoltre strumenti diversificati, facilmente liquidabili (quotati alla Borsa italiana) che si prestano alla gestione tattica per cogliere opportunità anche di breve periodo. Analogamente a tutti gli strumenti del risparmio gestito, gli Etf offrono benefici in termini di diversificazione. L'investimento della Fondazione in questi strumenti, per complessivi 4,7 milioni di euro, è suddiviso in un etf che investe nel comparto obbligazionario globale di tipo inflation linked (3,0 milioni di euro) e in un Etf che investe nel comparto azionario ad elevato dividendo dell'area Euro (1,7 milioni di euro).

La componente investita in fondi chiusi comprende il fondo immobiliare Omicron, gestito da Fimit S.G.R. Tale investimento ha già iniziato la fase di rimborso del capitale e pertanto costituisce una quota marginale degli investimenti della Fondazione, pari a 0,3 milioni di euro.

Tra gli strumenti gestiti è presente anche una polizza assicurativa di Generali (2,3 milioni di euro), il cui rendimento è collegato alla performance di una gestione separata ("Gesav"), allocata prevalentemente sul mercato obbligazionario "investment grade", e limitatamente su strumenti obbligazionari ad alto rendimento ed azionari. La natura assicurativa di questo strumento fornisce un elemento di stabilizzazione dei risultati contabili, a fronte però di caricamenti maggiori rispetto ad altri strumenti gestiti.

### Analisi del rischio finanziario

La Fondazione monitora mensilmente il rischio dell'attivo finanziario, valorizzando tutti gli strumenti finanziari ai valori di mercato a prescindere dai principi contabili adottati dalla Fondazione per l'iscrizione a bilancio dei suddetti asset. Gli indicatori di rischio utilizzati sono

la volatilità annualizzata e il Value-at-Risk (VaR) annuo, che ipotizza la distribuzione normale dei rendimenti, al 95% di probabilità.

### VaR a 12 mesi con $\alpha=5\%$

<b>Valore di mercato (mln/€)</b>	222,2
<b>Rendimento stimato</b>	2,9%
<b>Volatilità del ptf</b>	7,9%
<b>VaR<sub>95</sub></b>	-10,1%
<b>VaR<sub>95</sub> (mln/€)</b>	-22,6

L'analisi del rischio finanziario dell'intero portafoglio mette in evidenza come la volatilità del portafoglio complessivo sia pari a 7,9%, mentre il Var è pari al -10,1%, stabili rispetto all'anno precedente.

La maggior parte del rischio è spiegato dalle partecipazioni strategiche, per effetto del peso e della elevata volatilità. Come mostra la tabella di seguito riportata, le partecipazioni strategiche (di tipo azionario) generano l'84,8% della volatilità a fronte di un peso in portafoglio del 35,9%.

	Peso %	Volatilità	Risk contribution	Risk contribution %	Correlazione con ptf
<b>Partecipazioni strategiche</b>	<b>35,9%</b>	<b>19,5%</b>	<b>6,7%</b>	<b>84,8%</b>	<b>1,0</b>
Cdp - Cdp Reti	9,8%	17,9%	1,2%	14,5%	0,7
Altre partecip	2,8%	16,0%	0,3%	3,7%	0,9
Intesa	22,8%	24,0%	5,1%	65,0%	0,9
Unicredit	0,5%	32,7%	0,1%	1,5%	0,8
<b>Portafoglio finanziario</b>	<b>64,2%</b>	<b>2,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>15,2%</b>	<b>0,7</b>
Azioni	1,4%	17,9%	0,2%	2,1%	0,7
Obbligazioni	2,0%	5,2%	0,1%	0,9%	0,7
Quaestio	14,1%	2,8%	0,3%	3,2%	0,6
Fondaco	21,4%	2,1%	0,3%	3,6%	0,6
Fondi/Etf	2,1%	5,0%	0,1%	0,8%	0,6
Fondi chiusi	0,2%	13,1%	0,1%	1,2%	0,6
GP Eurizon	9,6%	3,7%	0,2%	2,8%	0,6
GP Cividale	9,6%	1,5%	0,1%	0,7%	0,4
Cash	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,1
Polizza	1,0%	5,1%	0,0%	-0,2%	-0,2
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>7,9%</b>	<b>7,9%</b>	<b>100,0%</b>	

## GLI IMMOBILI STRUMENTALI

### **Immobilabile strumentale**

Si tratta di un immobile già sede storica dal 1831 della Cassa di Risparmio di Gorizia, ristrutturato dopo l'acquisizione e utilizzato dal 2007 come sede della Fondazione e per finalità istituzionali.

In particolare l'80% degli spazi disponibili sono utilizzati per esposizioni, mostre, sala biblioteca, archivio storico, sala convegni, confermandosi come Polo culturale di riferimento per l'intero territorio isontino. Al secondo piano è disponibile una sala riunioni, con annessi spazi multiuso e due cabine di regia per traduzioni simultanee, al servizio della sala conferenze.

Nel corso del 2011 l'edificio è stato dotato di un impianto fotovoltaico da circa 20 kwp, collocato nel cavedio centrale e sul tetto dell'immobile.

### **Immobilabile Giardino Viatori**

Si tratta di un immobile ricevuto in donazione nel 2014 dal Prof. Luciano Viatori, il quale ha devoluto con un legato testamentario alla Fondazione la sua proprietà immobiliare, sita a Gorizia, in via Forte del Bosco, sede di un famoso giardino botanico realizzato con passione e grande competenza dallo stesso Professore, che la Fondazione si è impegnata a mantenere e a curare per renderlo fruibile al pubblico.



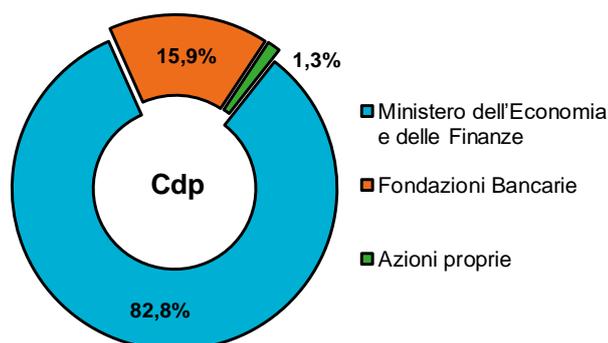
Il valore complessivo del bene, iscritto fra i beni immobili strumentali, è stato accolto nella voce “Riserva da donazioni”, ad incremento del Patrimonio Netto, per un importo pari a euro 268.893. Nel corso del 2017, il valore è stato incrementato ad euro 291.000, a seguito di alcuni interventi di ampliamento che hanno consentito di migliorarne la fruibilità.

Trattandosi di un immobile strumentale utilizzato per finalità istituzionali, i relativi costi di gestione ordinaria sono imputati all’attività erogativa. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati.

## LE PARTECIPAZIONI STRATEGICHE

### Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Cassa Depositi e Prestiti è una società per azioni a controllo pubblico: il Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF ne detiene l'82,77% mentre il 15,93% è posseduto da 63 Fondazioni, tra cui la nostra con lo 0,08% del capitale sociale. La principale fonte di raccolta delle risorse finanziarie è costituita dal risparmio postale italiano che Cdp gestisce dal 1875 e che oggi ammonta a circa 250 miliardi a cui si aggiungono altri novanta miliardi raccolti sul mercato finanziario e impiega le sue risorse promuovendo e sostenendo lo sviluppo economico e industriale, fornendo risorse per i finanziamenti degli investimenti pubblici, a supporto della **cooperazione internazionale** e per lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture nel nostro Paese. E' protagonista dello sviluppo del mercato immobiliare italiano quale principale operatore del **social and affordable housing** (abitazioni a prezzo accessibile) e soggetto di riferimento nella riqualificazione di aree strategiche per il Paese.



Cdp è il principale azionista di società quotate, a rilevanza internazionale, quali Eni SpA, Poste Italiane SpA, Terna SpA, Snam SpA, Italgas SpA, Fincantieri SpA e Saipem SpA, possedute direttamente o tramite società controllate.

È azionista di riferimento nel Fondo Strategico Italiano (FSI), di Sace, Simest, Fintecna, CDP Investimenti SGR e di CDP Immobiliare. E' membro promotore del Long Term Investors Club, associazione nata nel 2009, che raggruppa investitori internazionali di tutto il mondo, con lo scopo di sostenere gli investimenti di lungo periodo, fattore chiave per la crescita e la stabilità economica e finanziaria internazionale. Azionista di società non quotate e di società di gestione del risparmio, possiede quote di Fondi di private equity.

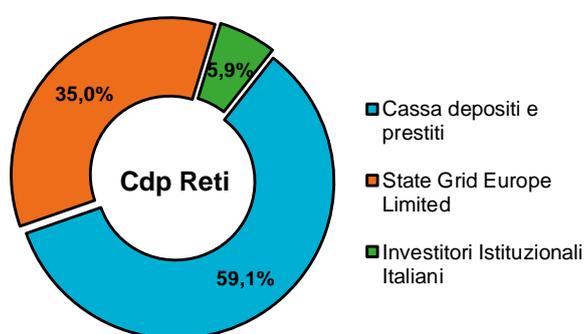
A seguito della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie avvenuta nel 2013 – la nostra partecipazione risale al 2003 -, la Fondazione è diventata titolare di n. 285.869 azioni ordinarie, che hanno comportato un costo unitario complessivo di euro 30,5, a fronte di un valore unitario di euro 65,97 stimato dalle perizie disposte dal MEF in occasione della conversione.

Nel corso del 2019 la Cassa ha liquidato ai soci due dividendi, per complessivi euro 7,44 per azione, per un controvalore complessivo di euro 2.126.865,36.

Il Bilancio 2019 di CDP S.p.a chiude con un utile netto di 2,7 miliardi di euro, un patrimonio netto di 25 miliardi di euro.

### Partecipazione in CDP Reti S.p.A.

CDP RETI è una società di partecipazioni non quotata, posseduta inizialmente da Cassa Depositi e Prestiti. Detiene circa il 29% in SNAM S.p.A. e il 30% circa di TERNIA S.p.A., società entrambe quotate in borsa. Cassa DDPP ha avviato nel secondo semestre



del 2014 un processo di cessione di una quota sino al 49% del capitale di CDP RETI, di cui il 35% riservato alla società statale cinese State Grid Europe Ltd che fa riferimento ad un gruppo statale cinese ed il 14% ad un nucleo di investitori istituzionali tra cui le Fondazioni di origine bancaria. L'operazione di investimento preve-

deva un rendimento stimato del 6-7% contando su una leva finanziaria di 1,5 miliardi di euro presi a prestito, con flussi di dividendo annuali stabili.

La Fondazione, in attuazione della prevista procedura di vendita predisposta da Cassa DDPP con il consulente finanziario Lazard S.r.l. di Milano, presa visione della documentazione utilizzata dal consulente per la Due Diligence, ha dapprima presentato in data 18 settembre 2014 una manifestazione di interesse vincolante per l'acquisto di una partecipazione sino a 2,5 milioni di euro e, successivamente, nel mese di ottobre 2014 ha formalizzato l'accordo contrattuale subordinatamente alla chiusura dell'operazione con l'investitore principale State Grid Europe Ltd., che è avvenuta nel mese di novembre 2014.

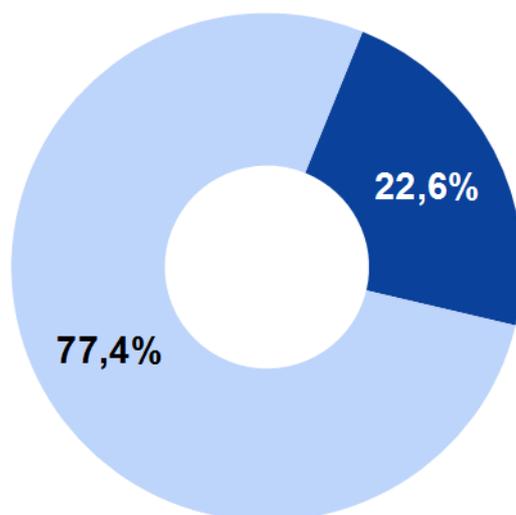
Dopo il closing dell'operazione, in data 27 novembre 2014 è stata quindi versata la nostra quota pari a 2,5 milioni di euro. All'operazione hanno aderito 33 Fondazioni e la Banca del Monte e CR di Faenza per un totale di 173,5 milioni di euro e la Cassa Forense per 140 milioni di euro, corrispondenti a circa il 5,88% del capitale sociale della società, ricevendo in cambio n. 76 azioni speciali di categoria "C" cedute da Cassa DDPP al prezzo di Euro 32.894,74 cadauna, determinata in base ad una formula costruita sulla media dei prezzi di borsa dei titoli SNAM e TERNIA rilevati in borsa nei tre mesi precedenti la data del closing. Nel 2019 sono stati incassati due dividendi semestrali, per un ammontare totale di 2.468,05

euro per azione. L'ammontare complessivo dei dividendi incassati è stato pari ad euro 187.571,80.

### Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A.

Coerentemente con il percorso di diversificazione strategico iniziato a partire dal 2013 la Fondazione ha progressivamente ridotto la propria partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria Intesa Sanpaolo, riducendo il numero di azioni possedute dalle iniziali 48,7 milioni del 2011 alle attuali 21,56 milioni di azioni; dal 2013 sono dunque state vendute 27.117.454 azioni, di cui 1.000.000 nel corso del 2018, per un controvalore incassato di euro 58.181.497 (con un prezzo di mercato medio di vendita pari a euro 2,145 per azione), ed una plusvalenza lorda di circa 12,60 milioni di euro.

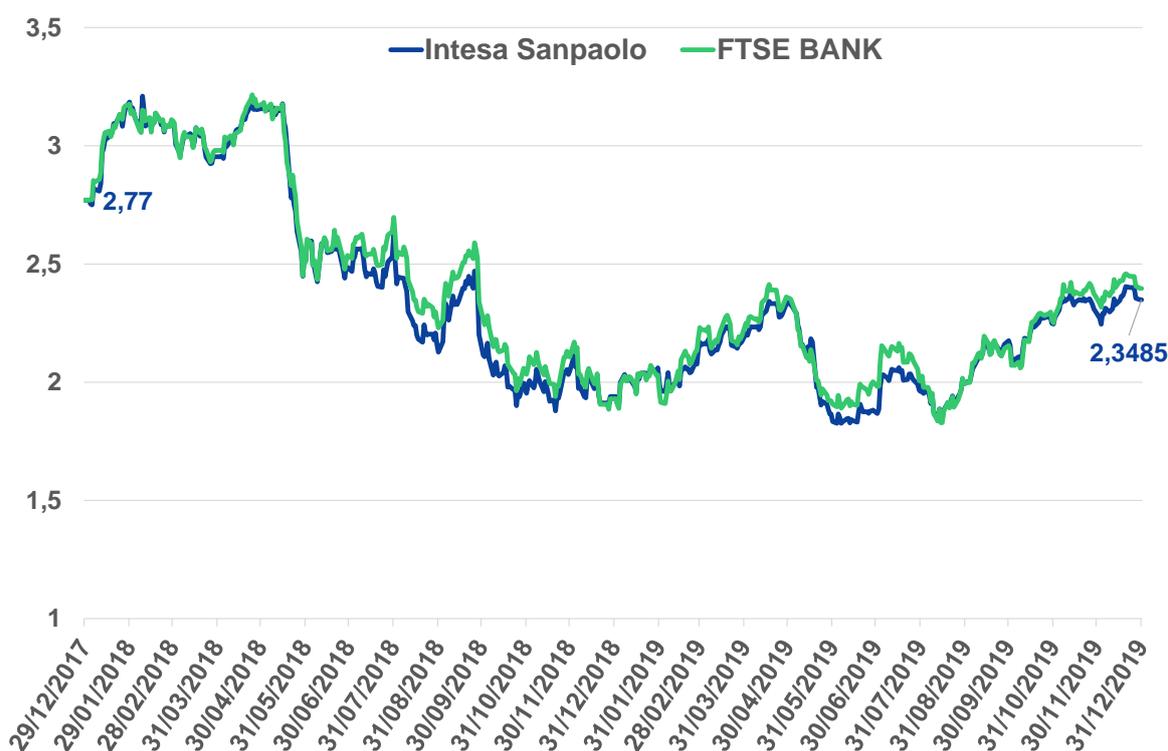
Dalla verifica periodica, fatta al 31 dicembre 2019 da parte dell'Advisor Prometeia Advisor SIM, si rileva che l'esposizione complessiva della Fondazione verso il Gruppo Intesa Sanpaolo è pari al 22,6%, inferiore a quella al 31 dicembre 2018, pari al 23,1%.



■ Gruppo ISP media 6M ■ Patrimonio residuo

Nel calcolare l'esposizione è stata considerata anche la liquidità detenuta presso le banche appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo, per circa 2,2 mln, mentre per i titoli (azioni ed obbligazioni) riconducibili all'emittente Intesa si è considerato il valore medio degli ultimi 6 mesi.

Nel corso del 2019 la quotazione del titolo Intesa Sanpaolo è passato da 1,94 € per azione a 2,35 € per azione, con un incremento del 21,1%. L'andamento positivo nell'ultimo anno ha permesso al titolo di recuperare parte della perdita subita nel corso del 2018 (anno in cui la performance era stata di -30%). La volatilità annualizzata dell'azione è stata pari a 24,0% nel 2019, in riduzione da quella media del 2018 (25,6%).



La situazione aggiornata della partecipazione nella Conferitaria al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Operazione	Numero azioni	Prezzo di carico	Controvalore in Euro a valori di Bilancio	Peso % sul patrimonio netto	Controvalore in Euro a valori di mercato	Peso % sul capitale sociale di ISP
<b>Conferimento</b>	<b>35.560.977</b>	<b>1,66</b>	<b>59.165.784</b>	<b>30,10%</b>		<b>0,21%</b>
Acquisto 2009	2.300.000	3,25	7.482.130			
Sottoscrizione AUC 2011	10.817.422	1,37	14.809.051			
<b>Totale</b>	<b>48.678.399</b>	<b>1,67</b>	<b>81.456.965</b>	<b>41,43%</b>		<b>0,29%</b>
Vendite in borsa 2013/2014	11.617.454		19.591.015			
Vendita con strategia a termine 2013/2014	6.500.000		11.019.139			
Vendita in borsa dicembre 2014	2.000.000		3.327.568			
Vendita in borsa febr./marzo 2015	3.000.000		4.991.352			
<b>Vendita a giugno 2017</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1,66</b>	<b>3.327.568</b>			
<b>Vendita a settembre 2017</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1,66</b>	<b>1.663.784</b>			
<b>Vendita a aprile 2018</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1,66</b>	<b>1.663.784</b>			

Nel 2019 sono stati incassati dividendi complessivi per euro 4.247.506,17.

## GLI INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nella tabella che segue risultano evidenziati gli investimenti considerati strategici per lo sviluppo del territorio:

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nella società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nella società APT Azienda Provinciale Trasporti SpA di Gorizia</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione in SINLOC SpA di Padova</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione in KB 1909 Società Finanziaria p.a. di Gorizia</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione nella Banca Popolare di Cividale Soc.Coop per azioni</li> </ul>

### Partecipazione APT S.p.A. Gorizia

Nel giugno 2004 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza (3,94%) nel capitale sociale dell'Azienda Provinciale Trasporti – A.P.T. S.p.A. di Gorizia, pari a n. 394 azioni ordinarie, al prezzo complessivo di euro 886.500, corrispondente a euro 2.250 per azione.

APT S.p.a. è concessionaria dei servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale a seguito di gara europea, scaduta il 31.12.2014. L'assegnazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, cui APT, tramite la società consortile TPL FVG Scarl aveva concorso, unico offerente, era stata bloccata dal ricorso al Consiglio di Stato presentato da altra società. A seguito del parziale recepimento del ricorso c'era stata la riapertura dei termini per la gara europea, con l'inserimento di modifiche che non prevedevano l'obbligo di acquisizione dei mezzi in dotazione, con conseguente aumento dei rischi patrimoniali in capo ai soci.

A novembre 2016 e dopo un iter durato oltre 2 anni è stato definitivamente assegnato alla società "Tpl FVG Scarl" il servizio di Trasporto pubblico locale su gomma in Friuli Venezia Giulia, per una durata di dieci anni ampliabili di ulteriori cinque e un valore complessivo di circa 109 mln di euro.

Il Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata il 23 agosto 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dalle società Busitalia-Sita Nord e Autoguidovie per ottenere la revocazione della sentenza relativa alla gara europea a procedura aperta per l'affidamento

dei servizi automobilistici di trasporto di persone urbani ed extraurbani e di servizi marittimi di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia.

La sentenza del Consiglio di Stato aveva già pienamente validato nel marzo 2018, a fronte di un ricorso delle stesse società, gli esiti della gara e l'operato della Commissione confermando l'affidamento alla Società TPL FVG S.c.a r.l., società fondata dalle quattro aziende di trasporto pubblico regionale del Friuli Venezia Giulia (Apt Gorizia, Atap Pordenone e Arriva Italia, tramite la controllata Saf Udine e la collegata Trieste Trasporti), che già oggi gestiscono il servizio di trasporto pubblico locale (Tpl) su bacino unico regionale.

Nel 2018 si è registrato un utile di euro 2,5 mln di euro e nel 2018 sono stati incassati dividendi per euro 150 per azione.

Alla data di redazione del presente documento, il bilancio di APT chiuso al 31 dicembre 2019 non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci.

### **Partecipazione in Sinloc S.p.A.**

Risale al mese di giugno 2006 l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. con sede principale a Padova e un'altra sede operativa a Torino, società di riferimento nel mercato della consulenza e degli investimenti nel comparto delle infrastrutture e dell'energia a supporto dello sviluppo locale, di cui erano già socie le Fondazioni di Torino, Bologna e Padova oltre che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma. Successivamente sono entrate diverse altre Fondazioni, tra cui anche la Fondazione Friuli e la Fondazione Cariplo. La nostra Fondazione ha acquistato n. 255.500 azioni, pari attualmente al 4,76% del capitale sociale, per un controvalore di euro 2.452.800.

La società ha un patrimonio di circa 43,7 milioni di euro, oggi quasi completamente investito in iniziative infrastrutturali e di sviluppo del territorio, pur avendo ampliato il proprio raggio di azione su nuove linee di servizi collegate alle valutazioni di impatto e alla partecipazione a bandi e gare europei.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione in Sinloc, a seguito del riacquisto da parte della società di azioni proprie pari complessivamente al 16,05% del capitale sociale, si evidenzia che la quota nominale della Fondazione, pari al 4,76%, ha un peso del 5,67% del Patrimonio Netto, già rettificato da una riserva negativa relativa alle stesse azioni proprie.

Nel corso del 2019 la Società ha perseguito la propria missione, consolidando lo specifico business model che l'ha caratterizzata negli ultimi anni e iniziando a implementare le linee strategiche e organizzative del Piano 2019-21. Questo ha consentito di migliorare i risultati economici del 2019 e aumentare il valore delle partecipazioni in portafoglio; non di meno,

sono ancora modesti i risultati ottenuti rispetto all'incremento del peso dell'attività di advisory su cui il Piano triennale si era fortemente focalizzato.

Nel 2019 si è registrato un utile di 1,3 milioni di euro, in aumento rispetto al 2018. (858 mila).

### **Partecipazione in KB1909 S.p.A. - Gorizia**

Nel mese di gennaio 2011 è stato perfezionato l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di euro 3,88 per azione, per un controvalore complessivo di circa 1.261.000 euro, nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia. Si tratta di una società finanziaria goriziana, con un patrimonio netto di 36 milioni di euro alla data di acquisto, la cui maggioranza è in mano alla locale comunità slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia. Nel corso del 2012 abbiamo aderito pro-quota ad un aumento di capitale sociale con sottoscrizione di ulteriori 59.854 azioni privilegiate postergate rispetto alle attuali, per un controvalore totale di euro 1.493.234 pari al 3,70% del capitale della società.

La società ha risentito della crisi economica iniziata nel 2013 e, dopo aver chiuso già con una perdita di esercizio di 9,5 milioni di euro nel 2013, nel 2014 ha riportato perdite per 5,1 milioni di euro, nel 2015 ha chiuso con una perdita di 12,3 mln di euro e nel 2016 con una perdita di ulteriori 7,2 mln di euro.

La Fondazione ha preso atto negli esercizi passati del perdurare delle criticità, culminate a novembre 2017 quando l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Pur in presenza di un patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ancora positivo per euro 3,595 mln di euro, la Fondazione ha deciso, in virtù del principio di prudenza e rilevando i presupposti di durevolezza della perdita di valore, di svalutare interamente la partecipazione, in attesa dell'evoluzione della fase liquidatoria.

Attualmente è in fase di esecuzione un piano di risanamento i cui contenuti economico-patrimoniali, finanziari e descrittivi rientrano in un Piano che, in data 30 settembre 2019 è stato attestato da un esperto indipendente, che ha rilasciato un'attestazione circa la veridicità e l'attendibilità dei dati.

Il Piano attestato alla base del ricorso della Capogruppo alla procedura ex art.67 della Legge Fallimentare, è stato formalmente sottoscritto per adesione da parte della quasi totalità dei creditori coinvolti, rappresentativi di circa il 97% dei debiti.

Inoltre è stato sottoscritto un accordo con la società slovena KD Group finančna huzba d.d, acquirente a stralcio di una rilevante quota dei debiti chirografari, che in conformità

agli accordi, provvederà ad effettuare i pagamenti coerentemente con il Piano e le adesioni pervenute.

### **Partecipazione in Banca Popolare di Cividale Società Coop. per azioni**

Nel 2011 è stata perfezionata l'assunzione di una piccola partecipazione nella Banca Popolare di Cividale quale capogruppo della Banca di Cividale S.p.A. che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia. L'investimento è rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel corso del 2012 abbiamo acquisito una ulteriore piccola partecipazione di n. 10.000 azioni al prezzo di euro 24,50 per azione, per un controvalore di euro 240.500.

Nel corso del 2013 l'Assemblea della Banca Popolare ha approvato il progetto di incorporazione della Banca di Cividale S.p.A. nella Popolare, con decorrenza dal 1° gennaio 2014.

Nel 2017 l'Assemblea dei soci ha approvato la decisione del Consiglio di Amministrazione di effettuare gli scambi relativi alle proprie azioni su un mercato esterno, individuato nel sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf sim.

Già nel corso dello stesso anno la Fondazione, preso atto del perdurare di livelli di prezzo sul sistema di scambio nettamente più bassi rispetto al costo storico, aveva ritenuto di ridurre prudenzialmente il valore della partecipazione ad euro 12 per azione.

Negli ultimi due anni il prezzo espresso dal mercato di scambio delle azioni ha evidenziato un ulteriore costante trend negativo, evidenziando peraltro scarsissima liquidità del titolo.

Ciò ha portato la Fondazione, nel rispetto del principio della prudenza e rilevando i presupposti di durevolezza della perdita di valore del titolo, ad un'ulteriore svalutazione del valore dello stesso, portandolo a 6,5 euro per azione, con una svalutazione complessiva della partecipazione pari ad € 110.000. Ciononostante si evidenzia come, a valore di libro, il Patrimonio netto per azione corrisponde a circa € 16.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un utile netto di Euro 2,73 milioni; il patrimonio netto è di euro 285 milioni. Nel 2019 la banca non ha distribuito dividendi.

## PROFILI REDDITUALI

Il Patrimonio della Fondazione viene gestito sulla base degli indirizzi e linee guida contenuti nel “Regolamento per la gestione del Patrimonio”, approvato dal Consiglio di Indirizzo, perseguendo gli obiettivi di salvaguardia del valore reale del Patrimonio nel tempo, in modo da garantire lo scambio intergenerazionale e dunque cercando di contenere la rischiosità degli investimenti e nel contempo ricercando uno stabile e prevedibile livello nelle erogazioni, in termini reali.

Il rischio finanziario, come già illustrato in precedenza, viene valutato sull'intero portafoglio ai valori di mercato, a prescindere dalle logiche contabili, e gestito in modo attivo.

L'attivo patrimoniale è composto da una quota ancora consistente di partecipazioni azionarie strategiche, seppure all'interno dei limiti di esposizione verso un singolo soggetto previsti dal Protocollo ACRI-MEF.

Questa esposizione ha fornito grazie ai dividendi corrisposti agli azionisti, un importante contributo alla redditività del portafoglio.

Gli strumenti del risparmio gestito, stante l'andamento positivo dei mercati finanziari nel 2019, hanno registrato risultati positivi.

Il **risultato contabile netto del portafoglio complessivo** della Fondazione è pari a **9,3 milioni di euro**, superiore all'obiettivo previsto nel DPP 2019, ovvero 5,7 milioni di euro (164%).

Il risultato complessivo ha beneficiato della gestione tattica adottata dalla Fondazione che le ha consentito di realizzare plusvalenze per oltre 1 milione di euro (realizzate su azioni quotate per 952 mila euro e su Btp per 107 mila euro)

Il contributo fornito dai dividendi delle partecipazioni strategiche è pari a 5,46 milioni di euro.

Nell'analisi dei risultati contabili, nessuna redditività è stata imputata ai veicoli «Quaestio GD5» e «Fondaco Lux Carigo» in quanto strumenti finanziari immobilizzati: a fine dicembre, entrambi evidenziano valori di mercato superiori ai rispettivi valori di bilancio.

La redditività del portafoglio complessivo della Fondazione è stata calcolata come rapporto fra le rendite dei singoli comparti, sia al lordo sia al netto dell'imposizione fiscale e delle commissioni, e il patrimonio finanziario medio.

Per il calcolo dell'imposizione fiscale si è tenuto conto delle ritenute subite a titolo di imposta, dell'imposta sostitutiva su dividendi di fonte estera e delle imposte sui dividendi liquidate in sede di dichiarazione dei redditi. Le plusvalenze realizzate dalla vendita di titoli hanno consentito il recupero di parte del credito d'imposta derivante da minusvalenze realizzate nei quattro anni precedenti. Analogamente la plusvalenza maturata sulle gestioni patrimoniali ha consentito il recupero di minusvalenze realizzate nell'esercizio precedente.

I criteri di valorizzazione applicati sono stati:

- a costo storico, per le attività finanziarie cosiddette immobilizzate;
- a mercato per tutte le altre attività finanziarie.

**Il rendimento lordo medio complessivo contabile così calcolato risulta pari al 5,80%. Al netto di tutte le imposte è del 4,88%.**

Il rendimento netto si colloca sopra il range 2,27% - 3,78% indicato nel Documento di Programmazione Triennale 2017– 2019.

Analizzando la redditività si evidenzia in particolare:

- un risultato positivo del portafoglio finanziario in delega di gestione, pari a 4,68%, al netto di tutti gli oneri;
- un incremento del reddito staccato derivante da partecipazioni, che ha fornito un rendimento lordo da dividendi del 11,82% (10,78% nel 2018), dovuto in particolare al maggior dividendo incassato da CDP S.p.A., passato da 3,98 euro per azione nel 2018 a 7,44 euro per azione nel 2019. Il rendimento al netto della fiscalità, è stato pari al 9,37% (8,35% nel 2018), in aumento nonostante che, a partire dall'esercizio 2018 e per effetto della previsione inserita all'art. 1, comma 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2017, "gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100 per cento del loro ammontare", mentre l'aliquota IRES rimane invariata al 24%; ciò per effetto anche della distribuzione da parte di Intesa Sanpaolo di utili prodotti ante 1 gennaio 2017, che dunque, come previsto dal predetto Decreto, all'art. 1, com-

ma 3, “non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26 per cento del loro ammontare”;

- la stabilità del rendimento da altri investimenti finanziari, allo 0,80% netto; a questo proposito si precisa che la Fondazione ha ritenuto di non attribuire per l’anno 2019 alcuna redditività alle Sicav «Quaestio GD5» e «Fondaco Lux Carigo», strumenti finanziari immobilizzati, pur evidenziando entrambi i veicoli valori di mercato superiori ai rispettivi valori di bilancio.
- il contributo positivo dato dalla voce che riassume lo sbilancio fra plus e minus da negoziazione, rivalutazione e svalutazione, pari ad euro 1,17 mln, come somma algebrica di:
  - euro 1,06 mln corrispondenti a plusvalenze da negoziazione titoli,
  - euro 0,36 mln derivanti da plusvalenze da attività finanziarie non immobilizzate,
  - euro -0,24 mln da rettifiche prudenziali su immobilizzazioni finanziarie.

**L’incidenza dei costi di funzionamento, calcolati escludendo le spese e le commissioni di gestione del patrimonio (oneri patrimoniali), pari ad euro 1.080.033 (euro 1.075.021 nel 2018), rispetto al patrimonio netto medio, è stata dello 0,60%, in linea con il dato dell’Esercizio 2018, corrispondente al limite minimo previsto del range previsto nel DPP triennale 2017-2019, fra 0,60 e 0,80 del patrimonio medio.**

**L’avanzo di gestione è pari a euro 8.072.237, superiore a quello del 2018 (euro 3.179.257), con un incidenza del 4,46% rispetto al Patrimonio netto medio, collocandosi quindi sopra il range 1,47 – 3,18% previsto nel DPP triennale 2016-2019.**

**Tale avanzo consente di incrementare il programma erogativo del prossimo esercizio, stabilito in 3.000.000 di euro nel DPP 2020, che verrà portato ad euro 3.250.000, pari al 50,33% dell’Avanzo, al netto dell’accantonamento alla Riserva obbligatoria, di cui all’articolo 8, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, determinato dal Decreto del Direttore del Dipartimento del Tesoro del 16 marzo 2020 per l’esercizio 2019 nella misura del venti per cento dell’avanzo stesso, per un importo di euro 1.614.447; consente di confermare l’accantonamento previsto dal Documento di Programmazione Annuale 2020 alla Riserva per l’integrità del patrimonio per complessivi € 1.087.000, pari al 13,47% dell’Avanzo di Esercizio, al fine di garantire la conservazione del valore reale del patrimonio nel tempo.**

Permette inoltre di destinare al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, l’importo di €1.889.418, pari al 29,26% dell’Avanzo d’esercizio netto di cui sopra, al fine di contene-

re gli effetti della variabilità attesa del risultato d'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio, in un orizzonte temporale pluriennale, portando così il Fondo di stabilizzazione ad euro 8.741.323.

### DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE E DI VIGILANZA

		31/12/2019	31/12/2018
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.072.237</b>	<b>3.179.257</b>
<b>14)</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-1.614.447</b>	<b>-635.851</b>
	<b>Avanzo al netto della riserva obbligatoria</b>	<b>6.457.790</b>	<b>2.543.406</b>
<b>15)</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>di cui:</b>		
	a) nei settori rilevanti		
	b) negli altri settori statutari		
<b>16)</b>	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>-215.260</b>	<b>-84.780</b>
	<b>di cui:</b>		
	a) accantonamento ordinario		
	b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI		
<b>17)</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>-5.155.530</b>	<b>-2.458.626</b>
	<b>di cui:</b>		
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-1.889.418	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.250.000	-2.132.366
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	0	-318.629
	d) ai fondi - Altri		
	-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	-16.112	-7.630
<b>18)</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-1.087.000</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

**Note:**

- 14)** La riserva obbligatoria è stata determinata in conformità con le indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza, con decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 marzo 2020 nella misura del 20% dell'Avanzo d'Esercizio.

- 16)** L'accantonamento al Fondo per il Volontariato è stato determinato in conformità alle disposizioni del decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nuovo "Codice del Terzo settore", che, all'art. 62, comma 3 prevede che le Fondazioni di origine bancaria destinino ogni anno al Fondo Unico Nazionale (FUN), "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".
- 17)** La voce indica la quota dell'avanzo destinata a fondi erogativi, per complessivi € 5.155.530, che corrisponde a circa l'80% dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria. Dell'Avanzo d'esercizio, sempre al netto dell'accantonamento a Riserva obbligatoria, il 50,33%, pari a €3.250.000 viene destinato al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti; il 29,26%, per €1.889.418, viene imputato ad incremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, per tener conto della variabilità attesa del risultato d'esercizio commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio, in un orizzonte temporale pluriennale. In conformità al protocollo d'intesa del 26/09/2012, la quota destinata al Fondo nazionale iniziative comuni dell'ACRI per le iniziative comuni, prevista nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti alle riserve patrimoniali, è pari ad €16.112.
- 18)** La voce indica la quota dell'avanzo imputata alla Riserva per l'integrità del patrimonio, destinata all'ulteriore rafforzamento patrimoniale, in conformità alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e), del d.lgs. 153 del 1999, determinata coerentemente con le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in misura pari al 13,47% dell'avanzo d'esercizio, per complessivi € 1.087.000.

RELAZIONE  

---

SULLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI  

---

DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



## EVOLUZIONE DELLO SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO NEL 2020

---

L'avvio del 2020 è stato positivo, sia sul fronte congiunturale che su quello finanziario. I mercati avevano iniziato il 2020 così come avevano terminato 2019, ovvero con quotazioni in rialzo su tutte le principali asset class.

Lo scenario è drasticamente mutato a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020: la diffusione del Covid-19 ("coronavirus") a livello globale, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative congiunturali e, con esse, la direzione dei mercati azionari.

Infatti, i timori di un'estensione del contagio in tutto il mondo occidentale ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale che stava gestendo tensioni sul commercio mondiale e con esso un rallentamento della crescita economica in tutte le aree geografiche.

I mercati finanziari hanno reagito in maniera violenta, vendendo indiscriminatamente tutte le asset class, ma risparmiando i titoli governativi considerati "safe asset" (ovvero, le obbligazioni emesse da Germania e Usa).

Si è innescata una vera e propria fase di panico ("panic selling") che ha dapprima interessato i mercati azionari anche in conseguenza delle misure eccezionali ("lock down" e riduzione dell'attività produttiva) adottate dai governi nazionali per il necessario contenimento dei contagi.

Sui mercati azionari abbiamo osservato sedute molto complicate con perdite giornaliere che sono arrivate anche all'11% per il FTSE MIB e oltre il 7% per lo S&P 500; al contempo la forte domanda di "safe asset" ha portato il rendimento decennale del Treasury Usa e del Bund tedesco su livelli di minimo assoluto.

Al termine del primo trimestre l'indice azionario italiano perde oltre il 27%, l'area UEM il 25% e gli Usa il 19,6%. La migliore performance è quella dell'indice giapponese che perde il 17,2%.

**Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)**

<b>Classi di attività</b>	<b>2020 31-mar</b>
<b>Indici azionari</b>	
Italia	-27,6
UEM	-25,0
USA	-19,6
Giappone	-17,2
UK	-23,9
Paesi emergenti (in u\$)	-23,6

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici azionari Morgan Stanley

Le vendite poi si sono estese anche al comparto obbligazionario che ha subito anche un calo della liquidità e degli scambi. Maggiormente penalizzati i titoli con peggior qualità del credito ("high yield") che, a testimonianza dell'elevata avversione al rischio degli operatori di mercato, al termine del primo trimestre manifestavano cali a due cifre.

**Variazioni % in valuta locale (indici total return, fine periodo)**

<b>Classi di attività</b>	<b>2020 31-mar</b>
<b>Indici obbligazionari governativi</b>	
Italia	-0,7
UEM	0,2
USA	7,8
Giappone	-0,4
UK	6,8
Paesi emergenti (in u\$)	-14,0
<b>Indici obbligazionari corporate I.G.</b>	
Euro	-6,1
Dollari	-4,1
<b>Indici obbligazionari corporate H.Y.</b>	
Euro	-14,6
Dollari	-13,1
<b>Indice inflation linked UEM</b>	<b>-5,5</b>
<b>Indici obbligazionari convertibili</b>	
UEM	-6,9
USA	-12,7

Fonte: Refinitiv, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari BofA/Merrill Lynch, all maturities.

Il quadro generale è diventato sempre più complesso sia sul fronte sanitario sia su quello congiunturale: tutte le istituzioni hanno cominciato a rivedere al ribasso le stime di crescita, prevedendo esplicitamente scenari recessivi.

Le banche centrali (Federal Reserve e BCE in primis) sono intervenute con manovre di emergenza e con l'obiettivo di sostenere il settore finanziario e quindi il credito. Anche i governi nazionali hanno programmato politiche economiche e fiscali nell'intento di aiutare le fasce di popolazione in difficoltà.

Tali interventi hanno avuto il beneficio di arginare i cali dei mercati nelle ultime settimane di marzo, ma per vedere una vera inversione di tendenza oltre a manovre di politica monetaria ed economica, saranno fondamentali segnali concreti e irreversibili sulla riduzione dei contagi a livello globale.

Tra le decisioni assunte dalla Banca Centrale Europea c'è stata quella di dare indicazioni ai gruppi bancari appartenenti alla UE di sospendere la distribuzione dei dividendi per il 2020: questa decisione, qualora venisse confermata, inciderebbe inevitabilmente sui risultati economici e finanziari del sistema Fondazioni, anche perché questo si inserisce in un contesto finanziario negativo, come illustrato in precedenza.

Tali evoluzioni hanno quindi indotto la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia a mantenere un atteggiamento cauto in attesa che si chiarisca, e possibilmente migliori, il quadro complessivo. Le disponibilità liquide, detenute direttamente e indirettamente tramite il risparmio gestito, sono state temporaneamente, nel corso del primo trimestre, mantenute tali. Un miglioramento dello scenario, oltre a consentire il recupero delle posizioni di portafoglio esistenti, fornirebbe l'input alla Fondazione per valutare un incremento del profilo di rischio del portafoglio finanziario.

Nonostante il drastico calo dei mercati e, con esso, di tutti i principali indici azionari ed obbligazionari, il portafoglio finanziario della Fondazione ha evidenziato una elevata capacità di affrontare fasi di stress eccezionali come quella del primo trimestre 2020.

Sebbene in calo da inizio anno, la valorizzazione a mercato del portafoglio finanziario a fine marzo si mantiene su livelli in linea con quelli di bilancio. La tabella raffronta i valori di bilancio con quelli di mercato a fine marzo 2020.

	Valori di bilancio 31/03/2020		Valori di mercato 31/03/2020	
	mln/€	%	mln/€	%
<b>Partecipazioni strategiche</b>	<b>52,3</b>	<b>27,0%</b>	<b>60,7</b>	<b>30,5%</b>
CDP Ordinarie	8,7	4,5%	20,2	10,5%
CDP Reti	2,5	1,3%	1,6	0,9%
Intesa Sanpaolo	35,9	18,5%	32,1	16,7%
Unicredit	0,9	0,5%	0,6	0,3%
Partecipazioni non quotate	4,3	2,2%	6,2	2,2%
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>141,5</b>	<b>73,0%</b>	<b>131,6</b>	<b>69,5%</b>
Liquidità	6,1	3,1%	6,0	3,1%
Azioni	3,8	2,0%	3,1	1,6%
Obbligazioni	4,4	2,3%	2,1	1,1%
Sicav/Etf	4,7	2,4%	4,1	2,1%
Quaestio GDV	30,0	15,5%	29,1	15,1%
Fondaco Lux Carigo	47,2	24,4%	45,0	23,4%
Fondi chiusi	0,3	0,2%	0,3	1,3%
GPM Eurizon Capital	21,4	11,0%	20,5	10,7%
GPF Banca di Cividale	21,3	11,0%	19,0	9,9%
Polizza Allianz	2,3	1,2%	2,3	1,2%
<b>Portafoglio totale</b>	<b>193,8</b>		<b>192,3</b>	

Ciò è stato conseguito sia tramite un approccio prudente sia tramite un modello di investimento che, nel corso del tempo, è stato aggiornato per adeguarsi alle evoluzioni del contesto economico-finanziario e alle indicazioni contenute nel protocollo Acri-Mef.

L'adozione di veicoli (piattaforme) di investimento dedicati (Questio e Fondaco) ha agevolato la Fondazione in questo processo. Tali strumenti consentono, al pari delle gestioni, flessibilità e una piena trasparenza delle posizioni investite, a fronte di ulteriori vantaggi operativi. I vantaggi per la Fondazione, nell'alveo della gestione finanziaria, risiedono nel supporto all'individuazione di allocazioni ottimali degli asset finanziari (asset allocation strategica e tattica) e nel monitoraggio continuativo dei rischi (risk monitoring e risk contribution).

L'approccio implementato dalla Fondazione muove dall'assunto che la protezione della dotazione patrimoniale ai valori effettivi di mercato costituisce, oltre che il primo obiettivo statutario, anche la base di partenza per consentire alla Fondazione di generare una redditività che (al netto dei costi di gestione ed operativi) sia sostenibile nel tempo e che le consenta di adempiere alla propria mission istituzionale a supporto del proprio territorio di riferimento.

## **Intesa Sanpaolo**

Con nota del 31 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha informato della decisione di sospendere la proposta di distribuzione dei dividendi cash agli azionisti, deliberata nella seduta del 4 febbraio u.s., che avrebbe dovuto essere inserita all'ordine del giorno dell'assemblea del 27 aprile 2020, in ottemperanza alla comunicazione pervenuta dalla Banca Centrale Europea del 27 c.m..

La proposta di distribuzione prevedeva un dividendo cash pari a 19,2 centesimi di euro per azione.

Per quanto riguarda la nostra Fondazione, titolare di 21.560.945 azioni, l'ammontare complessivo del dividendo era pari a € 4.139.701,44, al lordo della tassazione.

Il bilancio 2019 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti di Intesa evidenziava risultati consolidati al 31 dicembre 2019 "pienamente in linea con gli obiettivi", e rappresentava una solida base patrimoniale e un modello di business ben diversificato, che consentivano di confermare livelli di redditività sostenibili.

L'utile netto era pari a € 4.182 milioni, in crescita rispetto ai 4.050 milioni del 2018. La proposta di dividendo cash rappresentava un payout ratio pari all'80%.

Il Gruppo confermava un'elevata patrimonializzazione, largamente superiore ai requisiti previsti degli stress test EBA/BCE 2018. Il Common Equity Tier 1 ratio pro forma a regime si attestava al 14,1%, tenendo conto del dividendo proposto per l'Esercizio 2019.

In miglioramento la qualità del credito, con una riduzione dei crediti deteriorati lordi senza oneri straordinari per gli azionisti del 14,2% rispetto al 2018, realizzando nei primi due anni del piano quadriennale 2018-2021 già l'83% dell'obiettivo previsto per l'intero quadriennio.

La decisione di recepire le indicazioni della BCE e conseguentemente di modificare la politica di distribuzione dei dividendi, si traduce per il Gruppo in un ulteriore rafforzamento della già elevata solidità patrimoniale, e porta il Common Equity Tier 1 ratio dal 14,1% al 15,2%, superiore di circa 5,8 punti percentuali al requisito minimo previsto dallo SREP(Supervisory Review and Evaluation Process) condotto nel 2019 dalla BCE, fissato al 9,35%, con un capitale eccedente pari ad oltre 16,5 mld di euro.

Tenendo conto inoltre delle novità regolamentari introdotte lo scorso 12 marzo dalla BCE in termini di requisiti patrimoniali minimi, l'eccedenza patrimoniale aumenterebbe a 19 mld di euro.

La BCE, nel raccomandare alle banche il congelamento della distribuzione di dividendi, si è riservata di valutare l'opportunità di mantenere l'attuale visione prudentiale in termini di dividendi oltre la data del 1° ottobre. In coerenza con le nuove indicazioni e con l'evoluzione del contesto socio-economico conseguente alla pandemia da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha manifestato l'intenzione di convocare un'Assemblea ordinaria successivamente a tale data, per dare esecuzione alla distribuzione di parte delle riserve agli azionisti entro l'esercizio 2020, anche "in considerazione del supporto alla situazione finanziaria delle famiglie e alle erogazioni da parte delle Fondazioni, particolarmente necessario nel contesto conseguente all'epidemia COVID-19".

La distribuzione del dividendo, come si evince dalle dichiarazioni del CEO Carlo Messina, viene quindi rinviata e sarà riesaminata ad ottobre: "le banche come Intesa Sanpaolo, dotate di un eccesso di capitale ai vertici del settore e di una eccellente efficienza operativa, sono quelle più resilienti, nelle fasi difficili, e, come tali beneficeranno dell'effetto flight to quality e, nei prossimi mesi, potranno tornare a remunerare gli azionisti con dividendi elevati e sostenibili."

## GESTIONE DELLA STRUTTURA E MODALITÀ DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ IN SEGUITO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

---

### **24 febbraio – 10 marzo 2020**

Al presentarsi, a fine febbraio 2020, dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Fondazione, in ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia in tema di "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", ha disposto la **chiusura al pubblico, dal 24 febbraio al 1° marzo 2020**, degli uffici, della Biblioteca, della sala conferenze e della mostra allora allestita nella sala espositiva.

È stata data conoscenza di ciò a tutti i soggetti coinvolti, tramite specifiche comunicazioni email agli stakeholder, e ne è stata data notizia mediante la stampa locale, il sito web e i social media, nonché tramite l'affissione di un apposito messaggio all'esterno della sede.

Nei giorni successivi e fino al 5 marzo, la Biblioteca e la mostra sono state riaperte al pubblico prevedendo ingressi contingentati, mentre l'accesso agli uffici è stato consentito solamente previo appuntamento.

Di ciò è stata data ampia comunicazione con i medesimi strumenti di cui sopra.

### **"Fase 1": 10 marzo – 4 maggio 2020**

Visti gli sviluppi dell'emergenza e la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" - con il quale si estendevano all'intero territorio nazionale le disposizioni del DPCM dell'8 marzo - con comunicazione del 10 marzo il personale è stato posto in ferie a partire dal giorno successivo e fino al 17 marzo 2020 compresi. Ciò anche in osservanza a quanto disposto dal DPCM di cui sopra, che raccomandava ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie.

### Attivazione smartworking

Al rientro in servizio, in data 18 marzo, la Fondazione, a seguito delle disposizioni dei suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo, del 9 marzo 2020 e di quello dell'11 marzo 2020, nonché del decreto legge del 16 marzo, ha ritenuto di attivare la modalità di lavoro agile (smartworking) - avendone il Governo autorizzato l'applicazione a ogni rapporto di lavoro subordinato anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti -, ai sensi degli articoli 18 e ss. della legge n. 81 del 22 maggio 2017, cui ricorrere in alternativa e/o ad integrazione della presenza fisica presso la normale sede di lavoro.

Al fine di garantire la prestazione lavorativa, la Fondazione ha fornito ai dipendenti la possibilità di accesso ai dati e ai programmi gestionali, consentendo di fatto di continuare l'attività lavorativa in remoto.

La Fondazione ha inoltre adeguatamente informato i lavoratori circa l'utilizzo delle apparecchiature, la corretta postazione di lavoro, i rischi generali e specifici, nonché le ottimali modalità di svolgimento dell'attività con riferimento alla protezione della persona, anche mediante l'invio di specifica informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile, prevista dall'art. 22, comma 1, L. n. 81/2017.

Tale modalità non ha inciso sulla gestione del rapporto di lavoro, rimasto inalterato in relazione alle mansioni, all'orario di lavoro, ai riposi giornalieri e settimanali e, in generale, al trattamento legale, contrattuale, economico e retributivo. È stata introdotta, per la rilevazione delle presenze del personale operativo in smartworking, un'autocertificazione recante gli orari di inizio e fine lavoro.

Durante l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità "Agile", è stato confermato al personale il potere direttivo del datore di lavoro e il vincolo dei doveri propri del Lavoratore di cui all'art. 2014 e ss del Codice Civile (Diligenza, Obbedienza, Fedeltà e Riservatezza), così come il potere disciplinare e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa all'esterno della sede della Fondazione, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300, nonché dalla disciplina in materia di Privacy.

### Messa in sicurezza della sede

Si è inoltre previsto che la sede della Fondazione possa essere utilizzata per attività di ufficio negli orari abituali, ritenendo opportuno, per motivi di sicurezza e salute del personale, la presenza in contemporanea di non più di 4 persone.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei collaboratori, la Fondazione ha disposto la sanificazione quotidiana della struttura.

Le singole postazioni di lavoro sono state disposte in modo tale da assicurare la presenza in ogni ufficio di un'unica persona e l'utilizzo in via esclusiva di un servizio igienico per ciascun operatore, lungo tutto l'arco della giornata lavorativa.

Gli spazi comuni sono stati attrezzati con gel disinfettante per mani, di cui si è raccomandato a tutto il personale un uso frequente. Il personale è stato inoltre dotato di guanti e mascherine. Si è raccomandato inoltre di provvedere all'igienizzazione quotidiana della propria postazione di lavoro con il materiale messo a disposizione.

Si è previsto che la presenza del personale in sede debba essere concordata quotidianamente e quantomeno per il giorno successivo dai Responsabili di Area con il Segretario Generale.

Per quanto riguarda l'accesso del personale alla struttura, i dipendenti sono tenuti a lasciare nel guardaroba all'ingresso cappotti, soprabiti e giubbini e a dotarsi di calzature di ricambio pulite, da utilizzare all'interno della Fondazione, depositando nello stesso locale quelle utilizzate all'esterno.

#### Rapporti con gli esterni

Si è disposto che tutti i contatti avvengano tramite telefono/mail e strumenti audio e/o video conferenza per le riunioni in/extra sede. In tale ambito ricade anche la sospensione di convegni, meeting ed eventi di qualsiasi natura, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportino affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Poiché non è data a priori la garanzia del rispetto da parte di tutti delle norme di sicurezza previste, a tutela del personale tutto, si è dunque ritenuto di annullare tutte le predette attività che richiedano la presenza fisica.

Per quanto riguarda l'accesso presso gli uffici di Fondazione Carigo, anche per la consegna o il ritiro di documentazione cartacea, si è previsto che questo sia consentito esclusivamente previo accordo e autorizzazione del Segretario Generale.

Inoltre, si è disposto che la posta debba essere lasciata nell'apposito contenitore posto all'esterno della struttura e che eventuali pacchi vengano depositati alla reception.

Di ciò è stata data comunicazione per mezzo del sito web, dei social media e di specifiche comunicazioni e-mail, oltre che tramite l'affissione di apposito avviso all'esterno della sede.

## Riunioni

Le riunioni, ivi comprese le sedute degli Organi e delle Commissioni, si sono svolte esclusivamente in via telematica. Tale modalità, con particolare riferimento alle riunioni degli Organi, è stata inizialmente adottata sulla base del combinato disposto delle lettere a) e q) dell'art. 1 e lettera b) dell'art. 3 del DPCM del 9 marzo 2020 in tema di contenimento e contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale e vista la comunicazione di Acri dell'11 marzo 2020, con cui si rileva la possibilità di superare l'eventuale assenza di una specifica previsione statutaria circa lo svolgimento delle riunioni a distanza.

La nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, Prot: DT 23695 - 28/03/2020, indirizzata ad Acri, e la nota dello stesso Ministero Prot: DT 27243 - 09/04/2020, indirizzata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, hanno poi confermato, in considerazione dell'emergenza e stante l'assenza di una disciplina specifica che consentisse alle Fondazioni di continuare a operare in maniera efficiente, che le riunioni degli organi potessero svolgersi "mediante sistemi di collegamento in teleconferenza (sia video che audio) anche laddove tale modalità non sia espressamente prevista nello Statuto, fermo restando il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti".

In ottemperanza a tale indicazione del Ministero, la Fondazione ha provveduto a organizzare le sedute in videoconferenza, prevedendo per le votazioni di procedere con appello nominale e voto palese dei singoli componenti mediante affermazione vocale-audio, il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Inoltre, avendo il Ministero, nella nota di cui sopra, consentito l'espressione del voto tramite posta elettronica certificata, la Fondazione ha richiesto ai Consiglieri e Sindaci di dotarsi di una personale casella PEC, al fine di poter, al bisogno, adottare tale modalità.

Poiché tra le attività produttive non sospese è rientrata quella della Fondazione (Codice Ateco 94), come da disposizioni del DPCM del 22 marzo, modificato con DPCM del 25 marzo 2020, le indicazioni inoltrate a tutto il personale in data 17 marzo sono state confermate anche per il periodo successivo.

## **"Fase 2"**

Con l'avvio, a partire dal 4 maggio, della cosiddetta "Fase 2", è stata nuovamente confermata la prosecuzione della modalità di lavoro agile, fino a successiva comunicazione, con le medesime prassi fino ad allora adottate in caso di necessità di svolgimento parziale

dell'attività lavorativa nei locali aziendali, e con i medesimi obblighi a carico dei lavoratori in relazione allo smartworking.

Contemporaneamente si è provveduto a richiedere apposita consulenza in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro diretta al contenimento dell'emergenza, con lo scopo di verificare l'adeguatezza degli accorgimenti adottati e di implementarli laddove necessario.

A seguito di sopralluogo, il consulente incaricato ha confermato l'adeguatezza del processo di accesso alla sede, dell'organizzazione degli spazi attuati dalla Fondazione e delle procedure adottate in tema.

La Fondazione ha dunque provveduto a organizzare l'attività in coerenza con le indicazioni ricevute.

Sono stati ribaditi gli obblighi dei lavoratori, in particolare:

- l'obbligo per tutti i dipendenti di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di entrare, o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, cambiare le calzature e depositare nel guardaroba individuato quelle utilizzate all'esterno così come cappotti, giubbotti e soprabiti, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo di conoscere e rispettare il complesso delle misure adottate e di attenersi scrupolosamente, in particolare in relazione alle regole comportamentali e al corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- l'obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, impiegando gli appositi detergenti accessibili a tutti i lavoratori e collocati in punti facilmente individuabili.

Il personale è stato inoltre informato circa la preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

L'ingresso in azienda di lavoratori eventualmente già risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

#### Accesso corrieri ed esterni

L'accesso di fornitori esterni o visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito e uscita da concordare in anticipo, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

In caso di compresenza nelle aree comuni andrà rigorosamente mantenuto il distanziamento interpersonale e sarà raccomandato l'utilizzo continuativo delle mascherine in dotazione.

L'accesso ai visitatori sarà ridotto al minimo. Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto. Di ciò è stata data comunicazione al personale, con l'obbligo di attenersi.

È fatto obbligo al personale, in caso di ricezione di materiale in consegna da corriere, di indossare correttamente mascherine e guanti e di apporre eventuali firme con propria penna, con la raccomandazione di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e senza contatti diretti.

#### Aree comuni

L'accesso agli spazi comuni, compreso l'atrio e gli spogliatoi, sarà contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano.

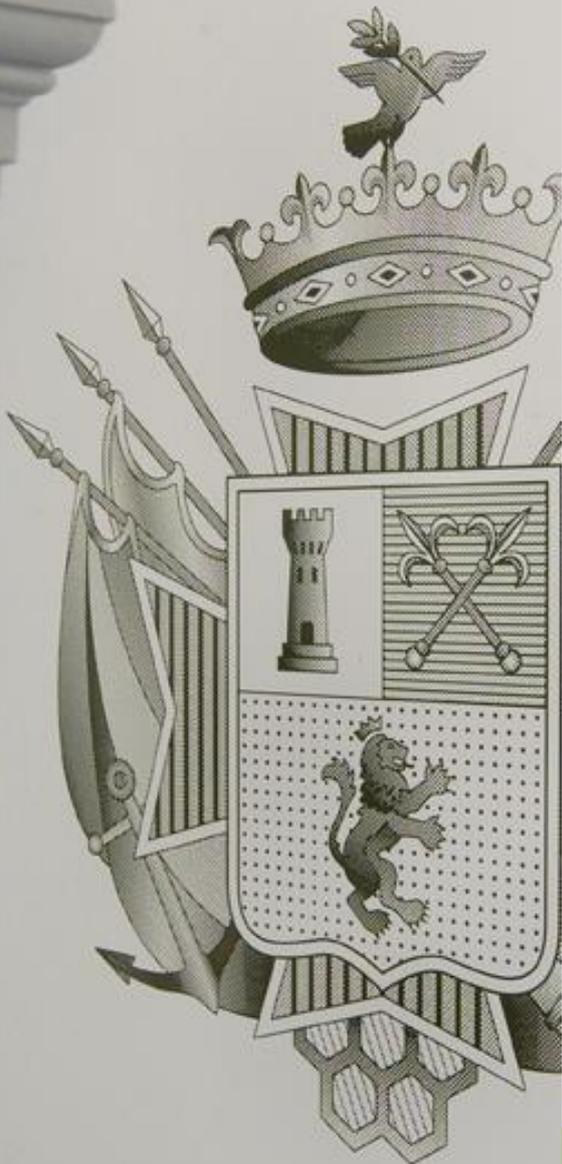
Come già nella fase precedente, sono organizzati gli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per fornire a disposizione dei lavoratori luoghi per il deposito delle scarpe (da sostituire

si con scarpe da utilizzare esclusivamente all'interno della Sede) e dei giubbini e cappotti, e garantire loro idonee condizioni igienico-sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande. L'utilizzo dei distributori da parte degli utenti verrà effettuato rigorosamente da una persona alla volta, mantenendo la distanza interpersonale e senza fermarsi a consumare in loco, ma portando quanto prelevato alla propria postazione di lavoro.

Prevedendo una graduale ripresa delle attività in sede – per la quale si stanno valutando apposite turnazioni del personale, atte a garantire la compresenza di un numero ridotto di persone - la Fondazione provvederà ad attrezzare l'edificio con dispositivi volti al distanziamento interpersonale e a contingentare l'accesso alle aree comuni, e al posizionamento di appositi cartelli informativi utili a trasmettere le informazioni sulla regolamentazione interna e sull'importanza di osservare scrupolosamente le norme in vigore per il contenimento della diffusione del virus.

In generale, tutte le attività svolte all'interno della Sede della Fondazione verranno regolate da apposito Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, predisposto con il supporto di Salus s.r.l., consulente della Fondazione per quanto riguarda la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.



BILANCIO CONSUNTIVO

---

AL 31 DICEMBRE 2019

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2019

PROSPETTI

DI BILANCIO



Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del Bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche contenute nei successivi prospetti.

	<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>
Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale destinato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Gorizia, e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota massima di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al net-

	to dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse nei periodi futuri.
<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno in sede di approvazione del Bilancio consuntivo e di conseguente destinazione dell'Avanzo. Pertanto, l'entità delle delibere assunte nel corrente esercizio è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento nel prossimo esercizio delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio deliberati in sede di approvazione del Bilancio consuntivo.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.
<b>SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO</b>	
<p>La redazione del Rendiconto finanziario è divenuta obbligatoria ai sensi dell'art. 2425-ter del c.c. a seguito delle modifiche recate dal D.lgs n. 139 del 18 agosto 2015.</p> <p>Il Rendiconto finanziario si pone l'obiettivo di evidenziare, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.</p> <p>Il prospetto, che è stato definito dalla Commissione bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI, e allegato alla Nota del 24 marzo 2017, Prot. N. 190, è caratterizzato da una maggiore immediatezza e capacità esplicativa ed è rivolto principalmente ad un lettore che si presuppone non specializzato.</p> <p>In tal senso, lo schema proposto si differenzia sia da quello indicato dall'art. 2425-ter cod.civ. e dall'OIC 10 che dal classico schema "Fonti/Impieghi", in quanto questi non pongono in evidenza, per le loro varie aree di attività, il contributo - in termini di generazione o assorbimento di liquidità - che le stesse danno alla formazione del fabbisogno o del surplus netto di liquidità del periodo.</p>	

In altre parole, il prospetto, che può costituire uno degli strumenti di analisi interna della gestione (insieme ad altri più specialistici), deve fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e degli effetti da essi derivanti in termini di liquidità ed indebitamento della Fondazione.

***Linee generali della struttura di un prospetto di Rendiconto finanziario.***

Nell'illustrare i criteri utilizzati per la predisposizione del prospetto, all'interno dell'Allegato 2 alla nota prot. N. 158, del 27 febbraio 2017, ACRi chiarisce " La logica di costruzione del prospetto è quella che utilizza il metodo indiretto, cioè la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Nel prospetto vengono analizzate le poste dell'attivo e del passivo della Fondazione (alcune distintamente indicate, altre aggregate fra loro), mettendo in evidenza per ognuna di esse il contributo di liquidità generato dalla gestione e gli effetti derivanti da decisioni di investimento/disinvestimento e di accantonamento/utilizzo.

Conseguentemente il fabbisogno o l'aumento di liquidità di periodo verrà determinato sommando, al flusso derivante dal risultato economico quale fonte di finanziamento (se positivo) o ulteriore fattore di assorbimento di liquidità (se negativo), il risultato finanziario dell'attività istituzionale e il flusso della gestione degli investimenti.

Il prospetto si chiude con l'indicazione della liquidità assorbita o generata che determina l'ammontare delle disponibilità liquide."

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
1)	1- Immobilizzazioni materiali e immateriali		7.729.000		7.814.978
	a) beni immobili	6.124.644		6.192.960	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	6.124.644		6.192.960	
	b) beni mobili d'arte	1.271.163		1.271.163	
	c) beni mobili strumentali	26.846		20.810	
	d) altri beni	306.348		330.046	
2)	2 - Immobilizzazioni finanziarie		140.350.281		136.050.441
	a) partecipazioni in società strumentali	0		0	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0		0	
	b) altre partecipazioni	56.103.223		62.641.565	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0		0	
	c) titoli di debito	4.420.820		6.363.065	
	d) altri titoli	77.543.530		64.813.334	
	e) polizze di capitalizzazione a capitale garantito	2.282.708		2.232.478	
3)	3 - Strumenti finanziari non immobilizzati		47.394.353		45.128.521
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	42.683.797		40.774.880	
	b) strumenti finanziari quotati	4.710.555		4.353.641	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	4.710.555		4.353.641	
	c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
	di cui:				
	- titoli di debito	0		0	
	- titoli di capitale	0		0	
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0		0	
4)	4 - Crediti		1.281.347		1.321.103
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.347		1.321.103	
5)	5 - Disponibilità liquide		6.075.678		6.667.690
6)	6 - Altre attività		0		0
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
7)	7 - Ratei e risconti attivi		112.440		113.027
TOTALE ATTIVITA'		202.943.097		197.095.762	

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
1)	1 - Patrimonio netto		182.370.260		179.668.812
	a) fondo di dotazione	84.003.991		84.003.991	
	b) riserva da donazioni	278.513		278.513	
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	63.827.745		63.827.745	
	d) riserva obbligatoria	23.466.696		21.852.249	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	10.793.316		9.706.316	
	f) avanzi (disavanzi) esercizio corrente	0		0	
	g) avanzo (disavanzo) residuo esercizio preced.	0		0	
2)	2 - Fondi per l'attività di istituto		15.163.521		12.506.709
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.741.323		6.851.905	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.880.813		2.808.042	
	c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	218.061		534.945	
	d) altri fondi	2.323.324		2.311.817	
	e) contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0		0	
3)	3 - Fondi per rischi ed oneri		57.986		56.679
	- per imposte	0		0	
	- altri	57.986		56.679	
4)	4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		112.202		105.730
5)	5 - Erogazioni deliberate		3.106.101		2.957.971
	a) nei settori rilevanti	2.669.818		2.523.663	
	b) negli altri settori statuari	436.282		434.308	
6)	6 - Fondo per il volontariato		261.011		130.532
7)	7 - Debiti		1.851.377		1.647.971
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.377		1.647.971	
8)	8 - Ratei e risconti passivi		20.639		21.356
	- Ratei	20.639		21.356	
	- Risconti	0		0	
TOTALE PASSIVITA'		202.943.097		197.095.762	

## CONTI D'ORDINE

Conti d'Ordine		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
1)	1 - Beni di terzi e presso terzi		34.916.676		45.787.253
	- Titoli di proprietà in deposito	28.591.814		31.966.952	
	- Titoli e Fondi in gestione	5.043.699		12.539.137	
	- Opere d'arte di proprietà	1.271.163		1.271.163	
	- Opere d'arte di terzi in deposito	10.001		10.001	
2)	2 - Garanzie ed impegni		0		0
	- Titoli da ricevere	0		0	
	- Titoli da consegnare	0		0	
3)	3 - Impegni di erogazione		628.411		425.483
	- Per erogazioni pluriennali deliberate	628.411		425.483	
4)	4 - Altri conti d'ordine		2.841.190		5.415.713
	- Per certificaz. minusval. su gest. patrimoniali	0		0	
	- Per certificaz. minusval. su depositi amm.ti	2.841.190		3.790.713	
	- Per quote di fondi da richiamare	0		1.625.000	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>38.386.277</b>		<b>51.628.449</b>	

**CONTO ECONOMICO**

		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
1)	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.956.745		-1.393.515
2)	Dividendi e proventi assimilati		6.906.094		6.485.984
	a) da società strumentali	0		0	
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	6.906.094		6.485.984	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3)	Interessi e proventi assimilati		726.910		913.842
	a) da immobilizzazioni finanziarie	567.843		776.394	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	63.920		47.689	
	c) da crediti e disponibilità liquide	95.147		89.758	
4)	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		356.914		-257.264
5)	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.055.236		-102.484
6)	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-241.485		0
7)	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8)	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9)	Altri proventi		6.746		7.380
	di cui:				
	- contributi in conto esercizio	0		0	
10)	Oneri:		1.177.146		1.174.124
	a) compensi e rimborsi organi statutari	298.220		326.141	
	b) per il personale	421.627		403.173	
	di cui:				
	- per la gestione del patrimonio	0		0	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	44.395		43.538	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	97.112		96.881	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0		0	
	f) commissioni di negoziazione	0		2.222	
	g) ammortamenti	100.632		96.065	
	h) accantonamenti	0		0	
	i) altri oneri	215.160		206.104	
11)	Proventi straordinari		1.048		41.796
	di cui:				
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
12)	Oneri straordinari		27.110		4.764
	di cui:				
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
13)	Imposte		1.491.715		1.337.593
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	8.072.237		3.179.257	
	Accantonamento alla riserva obbligatoria		1.614.447		635.851
	- Accantonamento alla riserva obbligatoria	1.614.447		635.851	
	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		0		0
	a) nei settori rilevanti	0		0	
	b) negli altri settori statuari	0		0	
	Accantonamento al fondo per il volontariato		215.260		84.780
	- Accantonamento Fondo Erogazioni Volontariato ex L.266/91	215.260		84.780	
	Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto		5.155.530		2.458.626
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.889.418		0	
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.250.000		2.132.366	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	0		318.629	
	d) altri fondi.				
	- fondo solidarietà p.llo ACRI	16.112		7.630	
	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		1.087.000		0
	- Accantonamento Fondo Riserva Integrità Patrimonio	1.087.000		0	
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	0		0	

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2019

RENDICONTO FINANZIARIO

RAFFRONTO 2019-2018



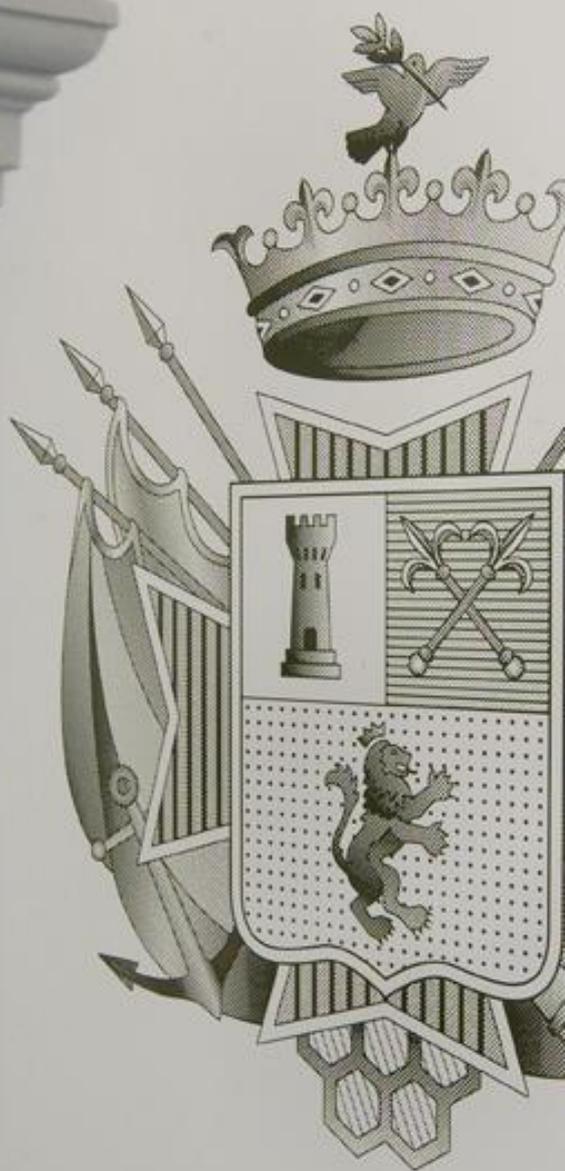
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia		
Rendiconto finanziario		
Raffronto 2019-2018		
	2019	2018
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>8.072.237</b>	<b>3.179.257</b>
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	356.914	(257.264)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(241.485)	0
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	100.632	96.065
<b>Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie (&gt;0 genera liquidità; &lt;0 assorbe liquidità)</b>	<b>8.057.440</b>	<b>3.532.587</b>
Variazione crediti	(39.756)	50.544
Variazione ratei e risconti attivi	(588)	(17.904)
Variazione fondo rischi e oneri	1.306	21.906
Variazione fondo TFR	6.472	(28.821)
Variazione debiti	203.406	333.219
Variazione ratei e risconti passivi	(717)	1.278
<b>A) Av./dis.della gestione operativa (&gt;0 genera liquidità; &lt;0 assorbe liquidità)</b>	<b>8.308.251</b>	<b>3.827.528</b>
Fondi erogativi	18.530.633	15.595.212
Fondi erogativi anno precedente	15.595.212	15.778.893
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	215.260	84.780
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	5.155.530	2.458.626
<b>B) Attività istituzionale - (&gt;0 assorbe liquidità per erogazioni pagate); (&lt;0 genera liquidità per fondi netti accantonati)</b>	<b>2.435.369</b>	<b>2.727.086</b>
Imm.ni materiali e imm.li	7.729.000	7.814.978
Ammortamenti	100.632	96.065
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	7.829.631	7.911.043
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	7.814.978	7.598.472
<b>Variazione imm.ni materiali e imm.li</b>	<b>14.653</b>	<b>312.571</b>
Imm.ni finanziarie	140.350.281	136.050.441
Riv/sval imm.ni finanziarie	(241.485)	0
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	140.591.766	136.050.441
imm.ni finanziarie anno precedente	136.050.441	122.858.943
<b>Variazione imm.ni fin.rie</b>	<b>4.541.325</b>	<b>13.191.498</b>
Strum. fin.ri non imm.ti	47.394.353	45.128.521
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	356.914	(257.264)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	47.037.439	45.385.785
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	45.128.521	47.744.865
<b>Variazione strum. fin.ri non imm.ti</b>	<b>1.908.918</b>	<b>(2.359.080)</b>
<b>Variazione altre attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Variazione netta investimenti - (&gt;0 assorbe liquidità; &lt;0 genera liquidità)</b>	<b>6.464.895</b>	<b>11.144.989</b>
Patrimonio netto	182.370.260	179.668.812
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.614.447	635.851
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.087.000	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	179.668.812	179.032.961
Patrimonio netto dell'anno precedente	179.668.812	177.660.415
<b>Variazione del patrimonio non derivante dal risultato della gestione (&gt;0 genera liquidità; &lt;0 assorbe liquidità)</b>	<b>0</b>	<b>1.372.546</b>
<b>C) Variazione degli investimenti e del patrimonio (&gt;0 assorbe liquidità; &lt;0 genera liquidità)</b>	<b>6.464.895</b>	<b>9.772.443</b>
<b>D) Liquidità generata (&gt;0)/assorbita (&lt;0) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>(592.013)</b>	<b>(8.672.001)</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>6.667.690</b>	<b>15.339.691</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>6.075.678</b>	<b>6.667.690</b>
Riepilogo sintetico:		
<b>A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio</b>	<b>8.308.251</b>	<b>3.827.528</b>
<b>B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni</b>	<b>(2.435.369)</b>	<b>(2.727.086)</b>
<b>C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali</b>	<b>(6.464.895)</b>	<b>(9.772.443)</b>
<b>D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)</b>	<b>(592.013)</b>	<b>(8.672.001)</b>
<b>E) Disponibilità liquide all' 1/1</b>	<b>6.667.690</b>	<b>15.339.691</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)</b>	<b>6.075.678</b>	<b>6.667.690</b>

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA

INTEGRATIVA



## Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, secondo le indicazioni ricevute dall'Autorità di Vigilanza, **con decreto del 16 marzo 2020 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro**, in coerenza con gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, opportunamente modificato dalle indicazioni successivamente fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si tiene conto inoltre, ove compatibili, dei principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria e delle raccomandazioni fornite dall'ACRI con l'emanazione, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", nella sua versione aggiornata da parte della Commissione Bilancio e questioni fiscali il 15 febbraio 2017, secondo gli indirizzi condivisi dal Consiglio ACRI nella seduta del 22 febbraio 2017, ed integrato dalla stessa Commissione, nella seduta del 25 novembre 2019, **con riguardo al trattamento dei lasciti e donazioni esaminato dal Consiglio nella seduta del 17 dicembre 2019**.

Si tiene conto inoltre delle modifiche recate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n°139 alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio,

Il bilancio è composto ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture, nonché dal Rendiconto finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene il bilancio di missione e la relazione economica e finanziaria sull'attività.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

(i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo(o Disavanzo) dell'esercizio;

(ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo (o copertura del Disavanzo) conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e a quanto deliberato dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del Bilancio.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

In particolare i criteri di valutazione possono essere così identificati:

### **Criteri di valutazione**

La Fondazione segue i principi indicati dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro.

In particolare:

Le **immobilizzazioni materiali ed immateriali**, valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative, sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati applicando aliquote economiche-tecniche ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

In particolare, si utilizza un'aliquota pari al 20% per la licenza software e per le apparecchiature elettroniche e audiovisive e per i beni mobili, l'aliquota del 3% per i beni immobili strumentali e quella del 9% per l'impianto fotovoltaico. I beni strumentali, materiali e immateriali, acquistati nell'esercizio di valore unitario inferiore ai 500 euro sono ammortizzati completamente.

### Immobile Via Carducci

Per quanto attiene l'immobile di via Carducci – già sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia – acquistato nel dicembre 2004 per essere destinato a nuova sede della Fondazione ed a finalità istituzionali ed utilizzato, dopo i lavori di ristrutturazione, dal mese di luglio 2007, si provvede a calcolare l'ammortamento solo sulla quota destinata a Sede ed Uffici

operativi della Fondazione, calcolata nella misura del 20% dell'importo di acquisto e degli oneri di ristrutturazione patrimonializzati, inclusi anche i 25 attigui garage interrati acquistati nel corso del 2005 e del 2006 per essere utilizzati al servizio del predetto immobile.

Le spese incrementative sostenute per i lavori di completamento del restauro di via Carducci sono state patrimonializzate. Inoltre i costi di gestione dell'immobile sono imputati per il 20% a carico del conto economico e per l'80% a uno specifico fondo erogativo, in quanto destinati a sostenere l'attività istituzionale.

#### Giardino Viatori

Per quanto riguarda la proprietà immobiliare sita a Gorizia, in località Piuma, Via Forte del Bosco, 28, denominata Giardino Viatori, ricevuta nel 2014 per via testamentaria dal professor Luciano Viatori per esser aperta al pubblico, i costi sostenuti per la messa in sicurezza del giardino e della casa sono stati capitalizzati, mentre le spese per la manutenzione e la gestione ordinaria sono state imputate ai fondi erogativi in quanto rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

I Beni Mobili d'Arte, acquisiti con utilizzo di fondi erogativi e destinati al perseguimento delle finalità istituzionali, sono stati contabilizzati nell'Attivo patrimoniale in contropartita di un Fondo nel Passivo alla sottovoce 2 d) Altri Fondi per l'attività d'istituto di pari importo. Ove, a seguito dell'eventuale dismissione del bene, dovessero conseguirsi dei plusvalori, gli stessi vanno computati fra i redditi dell'esercizio, mentre l'importo corrispondente al costo del bene va destinato alle finalità statutarie, confluenndo tra i fondi per l'attività d'istituto.

Le Partecipazioni sono iscritte nell'attivo patrimoniale tra **le immobilizzazioni finanziarie** in quanto destinate a creare un legame durevole, diretto o indiretto, con lo sviluppo del territorio oppure detenute come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutate al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione e di conferimento.

Il costo di acquisto è ridotto per le partecipazioni che hanno conseguito perdite nel caso in cui le stesse siano ritenute durevoli. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato le svalutazioni.

I Dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione.

Si precisa che la Fondazione non ha l'obbligo di tenere aggiornato a valori di mercato il valore storico delle partecipazioni e che eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria possono essere direttamente imputate a patrimonio nei limiti previsti dall'art. 9, comma 4, del D.lgs. 153/99.

I Titoli immobilizzati, acquistati e detenuti come investimento durevole a scopo di reddito,

sono valutati al “costo”, determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo è ridotto per i titoli che registrano perdite di valore ritenute durevoli. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I Titoli non immobilizzati non quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I Titoli, immobilizzati e non, sono depositati in dossier aperti presso aziende di credito, soggetti al regime fiscale “amministrato”, ad eccezione della partecipazione originaria nella Società Bancaria Conferitaria, Intesa Sanpaolo, depositata in un deposito soggetto al regime “dichiarativo”, in quanto usufruisce ancora di un trattamento fiscale agevolato.

Gli Strumenti finanziari quotati e non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati a valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati si considerano strumenti finanziari quotati (ai sensi del punto 10.8, dell’Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del 19 aprile 2001).

La Fondazione in un’ottica prudentiale ha ritenuto di non avvalersi per l’esercizio 2019 dell’estensione prevista con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 15 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 2019, all’art.1, comma 1, delle disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all’articolo 20-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

La suddetta norma ha previsto la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall’ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché’ al valore desumibile dall’andamento del mercato, di cui all’art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole e che tale misura, in relazione all’evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, può essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;

Per le Gestioni Patrimoniali individuali in fondi e titoli, il risultato di gestione maturato nel periodo, risultante dai Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta dalle Società di Gestione, viene evidenziato al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione, è riportato nella voce “risultato delle gestioni patrimoniali individuali” del conto economico.

I Crediti sono iscritti al valore nominale e al costo di acquisto per le operazioni di “pronti contro termine”, evidenziando i crediti non esigibili entro l’esercizio successivo.

I Debiti, valutati al valore nominale, comprendono anche i costi di competenza dell’esercizio imputati a conto economico ma ancora da liquidare a fine esercizio.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie gli accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente Regolamento. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell’esercizio, al netto delle eventuali quote destinate, in conformità alle norme vigenti, a forme di previdenza complementare.

Il Fondo per il volontariato accoglie l’accantonamento determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e al Decreto Legislativo 117/2017, all’art. 62 comma 3, nonché alle istruzioni applicative emanate dall’Autorità di Vigilanza.

Il Fondo per rischi ed oneri futuri, è destinato a coprire oneri, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio sono indeterminati l’ammontare e/o la data di sopravvenienza.

I ratei e risconti evidenziano, in base al criterio di competenza temporale, costi e proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****Voce 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>1-A) BENI IMMOBILI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Beni Immobili	6.881.000	6.878.026
- fondo ammortamento immobili	756.357	685.067
<b>Totale</b>	<b>6.124.644</b>	<b>6.192.960</b>

La voce comprende l'edificio sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia, acquistato alla fine del 2004 e utilizzato a partire dal mese di giugno del 2007, sia come nuova sede della Fondazione che come finalità istituzionali; l'ammortamento viene calcolato solo sulla quota del 20% relativa agli uffici. Dal 2014 sono stati inseriti anche la casa e il giardino ricevuti in donazione dal prof. Luciano Viatori e utilizzati per fini istituzionali.

<b>1-B) BENI MOBILI D'ARTE</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Opere d'arte	1.261.543	1.261.543
Opere d'arte ricevute in donazione	9.620	9.620
<b>Totale</b>	<b>1.271.163</b>	<b>1.271.163</b>

La voce evidenzia le opere d'interesse artistico-culturale acquistate dalla Fondazione per il perseguimento degli scopi istituzionali, valutate al costo di acquisto più gli oneri accessori, ammortizzati integralmente imputando il relativo costo al Fondo acquisto opere d'arte.

<b>1-C) BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Mobili arredi e macchine d'ufficio	408.009	391.724
- fondo ammortamento mobili arredi e macchine d'ufficio	381.164	370.915
<b>Totale</b>	<b>26.846</b>	<b>20.810</b>

Il comparto comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, iscritti in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento. Da evidenziare che nel corso del 2019 sono stati implementati alcuni arredi d'ufficio sostituito il sistema di telefonia fissa. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a euro 10.248,87.

<b>1-D) ALTRI BENI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Licenza d'uso software	230.966	230.966
- fondo ammortamento software	173.687	154.594
Beni mobili non strumentali	582.461	582.461
- fondo ammortamento beni mobili non strumentali	333.393	328.787
<b>Totale</b>	<b>306.348</b>	<b>330.046</b>

Trattasi di un costo pluriennale sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso di software (SIME, JOBBER/TITOLI e SITO WEB), iscritto in bilancio al netto del fondo ammortamento. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a euro 19.093,00.

Tra i Beni mobili non strumentali acquistati con fondi erogativi sono indicati gli arredi e le attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze e le attrezzature per l'allestimento del caveau, nonché gli arredi per la casa e il giardino Viatori, con la relativa quota di ammortamento, pari ad euro 4.605,61.

Nei beni mobili non strumentali sono inclusi gli strumenti musicali e i beni mobili acquistati all'asta relativa al fallimento della Fondazione Musicale "Città di Gorizia" da donare o concedere in comodato d'uso gratuito ad enti ed associazioni che ne facessero richiesta ed i beni acquistati per l'allestimento in chiave multimediale dell'ecomuseo del San Michele da donare.

**Voce 1) VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

	<b>Immobili 1-A</b>	<b>Beni d'arte 1-B</b>	<b>Beni Mobili strumentali 1-C</b>	<b>Altri beni immateriali 1-D</b>	<b>Altri beni mobili non strumentali 1-D</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.192.960</b>	<b>1.271.163</b>	<b>20.810</b>	<b>76.372</b>	<b>253.674</b>	<b>7.814.978</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.974</b>	<b>0</b>	<b>16.285</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.259</b>
B1. Acquisti	2.974	0	16.285	0	0	19.259
B2. Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>71.290</b>	<b>0</b>	<b>10.249</b>	<b>19.093</b>	<b>4.606</b>	<b>105.238</b>
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	71.290	0	10.249	19.093	4.606	105.238
a) ammortamenti	71.290	0	10.249	19.093	4.606	105.238
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>6.124.644</b>	<b>1.271.163</b>	<b>26.846</b>	<b>57.279</b>	<b>249.069</b>	<b>7.729.000</b>
<b>E. Rettifiche totali</b>	<b>756.357</b>	<b>0</b>	<b>381.164</b>	<b>173.687</b>	<b>333.393</b>	<b>1.644.600</b>
ammortamenti	756.357	0	381.164	173.687	333.393	1.644.600

Le variazioni in incremento degli "Immobili" corrispondono a rinnovi di strumenti degli impianti di sicurezza, quelle in incremento dei "Beni mobili strumentali" corrispondono in particolare all'acquisto di arredi d'ufficio e alla sostituzione del sistema di telefonia fissa.

Gli importi delle "rettifiche totali" rappresentano il saldo dei fondi ammortamento dei beni immobili, mobili e immateriali.

**Voce 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - QUOTATE	31/12/2019	31/12/2018
Intesa Sanpaolo S.p.A con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 9.085 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 47.211 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 21.560.945 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,1231% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2018 Euro 3.685 milioni - Dividendo 2019 pari a Euro 0,197 per azione.	35.872.755	35.872.755
Unicredit S.p.A. con sede legale in Roma, via Specchi, 16 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 20.940 mld - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 50.8 mld - Nostra partecipazione pari a n. 79.318 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,0036% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2018 Euro 2,46 mld - Dividendo 2019 pari a 0,27 Euro per azione.	874.458	874.458
ENI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 4.005 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 42.615 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 145.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,0040% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2018 Euro 3,17 miliardi - Dividendo 2019 pari a 0,84 euro per azione	2.323.129	2.323.129
ENEL S.p.A. con sede legale in Roma, viale Regina Margherita, 137.	0	487.831
ATLANTIA S.p.A. con sede legale in Roma via Antonio Nibby, 20 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 826 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 11.203 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 55.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,0067% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2018 Euro 695 milioni - Dividendo 2019 pari a 0,9 euro per azione	1.500.679	1.500.679
ENAV S.p.A. con sede legale in Roma, Via Salaria, 716	0	2.004.273
POSTE ITALIANE S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa, 190	0	1.984.095
HERA S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Carlo Alberti Pichat, 2/4	0	1.952.143
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>40.571.021</b>	<b>46.999.363</b>

La voce 2-b) Altre partecipazioni **quotate**, evidenzia:

- una partecipazione azionaria non di controllo nella Conferitaria **Intesa Sanpaolo** residuata a n. 21.560.945 azioni ordinarie, per le quali è in corso un progetto di dimissioni iniziato nel 2013, come illustrato nella relazione in premessa.

Il prezzo di chiusura al 30 dicembre 2019 è di 2,3485 euro per azione, corrispondente ad un valore di mercato di 50,64 milioni di euro, contro un prezzo storico di carico di 1,67 euro per azione.

- una partecipazione azionaria non di controllo in **Unicredit** acquisita nel corso del 2009 e conservata come investimento immobilizzato durevole.

In data 23 gennaio 2017 Unicredit ha provveduto al raggruppamento delle 6.177.818.170 azioni ordinarie esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, (codice ISIN IT0005239360) ogni n. 10 azioni ordinarie esistenti (codice ISIN IT0004781412), e delle n.

2.524.890 azioni di risparmio esistenti nel rapporto di n. 1 nuova azione di risparmio (codice ISIN IT0005239378) ogni n. 10 azioni di risparmio esistenti (codice ISIN IT0004781420).

La liquidazione delle frazioni di azioni UniCredit eccedenti i limiti minimi, necessari per consentire agli azionisti di detenere un numero intero di azioni ordinarie e/o di risparmio, sono state liquidate, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, in base al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie e di risparmio UniCredit del 20 gennaio 2017.

La Fondazione, detentrica di 793.182 azioni ordinarie, per un controvalore complessivo di euro 1.745.000, ha ricevuto in cambio 79.318 nuove azioni ordinarie e un controvalore derivante dalla vendita della frazione pari a euro 5,38.

Il valore di mercato della partecipazione, al 30 dicembre 2019 è di 1,03 milioni di euro.

- alcune partecipazioni azionarie per un controvalore a mercato al 30 dicembre 2019 di circa 3,15 milioni di euro nella società del comparto energetico Eni, delle infrastrutture Atlantia, oltre che in Unicredit, acquistate come investimento durevole in una ottica sia di diversificazione sia reddituale. Sono state alienate le partecipazioni in Enel, Enav, Poste Italiane, Hera.

<b>2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - NON QUOTATE</b>	31/12/2019	31/12/2018
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con sede legale in Roma, via Goito, 4 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 4.051 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 24,4 miliardi. Nostra partecipazione pari a n. 285.869 azioni ordinarie, corrispondente allo 0,0846% del capitale sociale. Utile d'esercizio 2018 Euro 2.5 mld. Dividendo 2019 Euro 7,44 per azione. Valore di bilancio	8.722.532	8.722.532
CDP Reti S.p.A con sede legale in Roma, via Goito, 4 - Capitale sociale Euro 161.514 - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 3.495 mld. Nostra partecipazione pari a n. 76 azioni ordinarie, corrispondente allo 0,047% del capitale sociale. Utile esercizio 2018 Euro 387.559 milioni. Dividendo 2019 pari ad euro 2.468,05.□ Valore di Bilancio	2.500.000	2.500.000
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A., con sede legale in Gorizia, via Caduti di An Nasiriyah, 6 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 5.164.600 - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 33,884 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 394 azioni, corrispondente al 3,94% del capitale sociale - Utile esercizio 2018 Euro 2,523 milioni - Dividendo 2019 pari ad Euro 250 per azione. Valore di Bilancio	886.500	886.500
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A., con sede legale in Padova, via Gozzi, n. 2g - Capitale sociale al 31.12.2019 Euro 27.683.400 - Patrimonio netto al 31.12.2019 Euro 44,32 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 255.500 azioni ordinarie, corrispondente al 5,67% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2019 Euro 1,316 mln euro - Dividendo 2019 euro 0,15 per azione.□ Valore di Bilancio	2.452.800	2.452.800
Fondazione con il Sud, con Sede legale in Roma, Via del Corso n.267 - Dotazione patrimoniale al 31.12.2019 di Euro 416,301 milioni - Nostra partecipazione Euro 740.369,76, pari allo 0,36%. Avanzo esercizio 2019 euro 24,12 milioni□ Valore di bilancio	740.370	740.370
NCP S.a.r.l., con sede legale in Lussemburgo, avenue John F. Kennedy 47 - Capitale sociale al 31.12.2018 Euro 2.130.000 - Nostra partecipazione pari a n. 1.000 azioni ordinarie, corrispondente al 4,69%. Valore di bilancio	100.000	100.000
KB1909 Società Finanziaria per Azioni, con sede legale in Gorizia, via Malta, 2 - Capitale Sociale al 31.12.2018 Euro 16,58 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 1,043 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 6.656 azioni ordinarie, n. 300.000 azioni privilegiate A e n. 59.854 azioni privilegiate B, corrispondenti al 7,18% del capitale sociale - Utile d'esercizio d'esercizio 2018 Euro 21.237. Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2019.□ Valore di bilancio	0	0

<b>2-b) ALTRE PARTECIPAZIONI - NON QUOTATE</b>	31/12/2019	31/12/2018
Banca di Cividale Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Cividale del Friuli, via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8-1 - Capitale Sociale al 31.12.2018 Euro 50,913 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2018 Euro 274,018 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 20.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,12% del capitale sociale - Utile d'esercizio 2018 Euro 2,043 milioni. Nessun dividendo incassato nell'esercizio 2019. □ Valore di bilancio	130.000	240.000
<b>Totale Altre partecipazioni - Non Quotate</b>	<b>15.532.202</b>	<b>15.642.202</b>
<b>Totale complessivo Altre partecipazioni</b>	<b>56.103.223</b>	<b>62.641.565</b>

La voce 2-b) Altre partecipazioni **non quotate**, evidenzia:

- una partecipazione azionaria di minoranza acquistata alla fine del 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del progetto di privatizzazione e trasformazione in società per azioni della Cassa Depositi e Prestiti che ha visto il coinvolgimento del mondo delle Fondazioni bancarie. Le azioni non sono quotate in borsa. Nel corso della prima parte del 2013 si è concluso il processo di conversione delle 500.000 azioni privilegiate in 289.869 azioni ordinarie, come illustrato nella relazione in premessa.
- una partecipazione azionaria di minoranza nella Società CDP Reti S.p.A., che opera nel ramo del trasporto dell'energia, acquistata alla fine del 2014 da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. al prezzo di euro 32.894,74 per azione.
- una partecipazione azionaria di minoranza nella locale Azienda Provinciale per i Trasporti, acquistata nel corso del 2004 dalla Provincia di Gorizia al prezzo di Euro 2.250,00 per azione.
- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nel corso del 2006 nella società Sinloc, che opera nel partenariato pubblico-privato per la realizzazione e la gestione di interventi di utilità sociale, al prezzo di euro 9,60 per azione.
- una quota di partecipazione nella Fondazione con il Sud, costituita il 22 novembre 2006 con la partecipazione di 85 Fondazioni, in base al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005. La nostra partecipazione è stata pari ad euro 740.369,70 corrispondente alla somma in precedenza accantonata.
- una partecipazione azionaria acquisita nel 2010 nella società lussemburghese Ncp I Sicar Sca che effettua investimenti nel settore del private equity. Altri soci sono Fondazioni bancarie e fondi di previdenza.

Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) che ci eravamo impegnati a versare alla società, a concorrenza di un massimo di 4,9

milioni di euro, era evidenziata per la parte versata tra gli investimenti in fondi e, al 31 dicembre 2019 è stata completamente rimborsata.

La durata del fondo è di dieci anni dalla data del closing.

- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia nel mese di gennaio 2011 mediante l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di 3,88 euro per azione. Nel mese di luglio del 2012 sono state acquistate 59.854 azioni privilegiate B al prezzo di euro 3,88. La società KB1909 S.p.A. è una società goriziana di partecipazioni con un patrimonio netto di circa 30 mln di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia.

La Capogruppo, con determinazione dell'Assemblea dei soci di data 13 novembre 2017, è stata posta in liquidazione volontaria. Si rileva altresì che non tutte le società comprese nell'area di consolidamento sono state poste in liquidazione; conseguentemente alcune di esse hanno adottato principi di continuità aziendale.

Attualmente è in fase di esecuzione un piano di risanamento i cui contenuti economico-patrimoniali, finanziari e descrittivi rientrano in un Piano che, in data 30 settembre 2019 è stato attestato da un esperto indipendente, che ha rilasciato un'attestazione circa la veridicità e l'attendibilità dei dati.

Il Piano attestato alla base del ricorso della Capogruppo alla procedura ex art.67 della Legge Fallimentare, è stato formalmente sottoscritto per adesione da parte della quasi totalità dei creditori coinvolti, rappresentativi di circa il 97% dei debiti.

Inoltre è stato sottoscritto un accordo con la società slovena KD Group finančna huzba d.d, acquirente a stralcio di una rilevante quota dei debiti chirografari, che in conformità agli accordi, provvederà ad effettuare i pagamenti coerentemente con il Piano e le adesioni pervenute.

La Fondazione ha già provveduto a fine Esercizio 2017 a svalutare interamente la propria partecipazione, in virtù del principio di prudenza e rilevando i presupposti di durevolezza della perdita di valore.

- una partecipazione azionaria di minoranza nella Banca Popolare di Cividale perfezionata all'inizio del 2011 con l'acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel mese di novembre 2012 sono state acquistate ulteriori n. 10.000 azioni. In dicembre 2013, l'assemblea dei soci della Banca di Cividale S.p.a. ha approvato la fusione per incorporazione di Banca di Cividale S.p.a. nella capogruppo Banca Popolare di Cividale S.c.p.a., che svolge parte dell'attività anche sul no-

stro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia. La partecipazione è stata prudenzialmente svalutata a fine esercizio 2017.

Nel corso degli ultimi due anni il prezzo espresso dal mercato di scambio delle azioni ha evidenziato un ulteriore costante trend negativo, evidenziando peraltro scarsissima liquidità del titolo.

Ciò ha portato la Fondazione, nel rispetto del principio della prudenza e rilevando i presupposti di durevolezza della perdita di valore del titolo, ad un'ulteriore svalutazione del valore del titolo, portandolo a 6,5 euro per azione, con una svalutazione complessiva della partecipazione pari a €110.000. Ciononostante si evidenzia come, a valore di libro, il Patrimonio netto per azione corrisponde a circa €16.

**Voce 2-b) MOVIMENTI ALTRE PARTECIPAZIONI**

	<b>Quotate</b>	<b>Non Quotate</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>46.999.363</b>	<b>15.642.202</b>	<b>62.641.565</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B1. Acquisti	0	0	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>6.428.342</b>	<b>110.000</b>	<b>6.538.342</b>
C1. Vendite		0	0
C2. Rimborsi	0	0	0
C3. Rettifiche di valore	0	110.000	110.000
<i>di cui: svalutazioni durature</i>	<b>0</b>	<b>110.000</b>	110.000
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	6.428.342	0	6.428.342
C5. Altre variazioni	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>40.571.021</b>	<b>15.532.202</b>	<b>56.103.223</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>54.819.720</b>	<b>28.014.077</b>	<b>82.833.797</b>

La movimentazione evidenzia:

**Per le partecipazioni quotate****Diminuzioni per:**

- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato per la successiva vendita in particolare di:

Isin IT0003128367 per euro 487.830,65, di n. 100.000 azioni Enel;

Isin IT0005176406 per euro 2.004.273,42, di n. 445.000 azioni Enav;

Isin IT0003796171 per euro 1.984.094,68, di n. 260.000 azioni Poste Italiane;

Isin IT0001250932 per euro 1.952.143,34, di n. 700.000 azioni Hera.

**Per le partecipazioni non quotate****Diminuzioni per:**

- Rettifiche di valore durature per i titoli:

Isin IT0001014783 per euro 110.000,00 di n. 20.000 azioni Civibank

Il comparto quotato evidenzia una plusvalenza pari ad Euro 14.248.699 e quello non quotato una plusvalenza latente pari ad Euro 12.481.875, per complessivi Euro 26.730.574.

**VOCE 2B) - ALTRE PARTECIPAZIONI - RIEPILOGO DATI IN EURO**

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Valore mercato	Ultimo dividendo incassato
<b>Quotate</b>									
INTESA SANPAOLO SPA	TORINO	Attività bancaria	3.685.594.819	47.210.694.405	0,1231	58.135.041	35.872.755	50.635.879	4.247.506
UNICREDIT SPA	ROMA	Attività bancaria	2.458.000.000	50.836.000.000	0,0036	1.808.023	874.458	1.032.720	21.416
ENI SPA	ROMA	Settore energia	3.173.000.000	42.615.000.000	0,0040	1.715.913	2.323.129	2.007.670	121.800
ENEL SPA	ROMA	Settore energia	-	-	0,0000	0	0	0	14.000
ATLANTIA SPA	ROMA	Settore industria	695.000.000	11.203.000.000	0,0067	746.158	1.500.679	1.143.450	49.500
ENAV SPA	ROMA	Settore industria	-	-	0,0000	0	0	0	0
POSTE ITALIANE SPA	ROMA	Settore finanza	-	-	0,0000	0	0	0	0
HERA SPA	BOLOGNA	Servizi pubblici	-	-	0,0000	0	0	0	0
		Totale quotate	10.011.594.819	151.864.694.405		62.405.134	40.571.021	54.819.720	4.454.222
<b>Non quotate</b>									
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	ROMA	Finanziamenti a Stato e Enti Locali	2.540.463.436	24.794.000.000	0,085	20.971.185	8.722.532	20.173.952	2.126.865
CDP RETI S.p.A.	ROMA	Trasporto energia	387.560.000	3.495.548.000	0,047	1.644.821	2.500.000	1.644.821	187.572
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.	GORIZIA	Gestione trasporti locali	2.522.994	33.884.091	3,94	1.335.033	886.500	886.500	98.500
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A.	PADOVA	Sviluppo progetti pubblico-privato	1.316.170	44.320.698	5,67	2.512.984	2.452.800	2.452.800	38.935
FONDAZIONE CON IL SUD	ROMA	Progetti di utilità sociale nel Mezzogiorno	24.120.265	416.301.000	0,36	1.498.684	740.370	740.370	0
KB1909 Società Finanziaria per Azioni	GORIZIA	Finanziaria di partecipazioni	21.237	1.043.945	7,18	74.966	0	0	0
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	Cividale del Friuli	Attività bancaria	2.043.000	274.018.000	0,118	323.750	130.000	130.000	0
NCP SARL	LUX	Investimenti nel Private Equity	0	2.130.000	4,69	100.000	100.000	1.985.634	0
		Totale non quotate	2.958.047.102	29.061.245.734		28.461.423	15.532.202	28.014.077	2.451.872
		Totale complessivo	12.969.641.921	180.925.940.139		90.866.557	56.103.223	82.833.797	6.906.094

Con riferimento ai valori correnti al 31 dicembre 2019 la valutazione è stata effettuata utilizzando i prezzi di chiusura dell'ultimo giorno di borsa aperta per i titoli quotati; per i titoli non quotati ma scambiati su mercati finanziari, l'ultimo prezzo disponibile, per i titoli non quotati, per cui non esiste un mercato finanziario di scambio, il valore di carico o il patrimonio netto dell'ultimo bilancio disponibile, se inferiore. Le partecipazioni quotate registrano una plusvalenza potenziale complessiva di circa 14,2 milioni di euro a valori di mercato di fine esercizio e di quasi 22milioni di euro rispetto ai valori di patrimonio pro quota del totale delle partecipazioni. Per quanto riguarda la partecipazione in Atlantia S.p.A., si ritiene che allo stato attuale non sia possibile ritenere la perdita come durevole, in quanto influenzata dalle note vicende che hanno riguardato la società, stante l'incertezza sulle future evoluzioni, che potrebbero anche tradursi in una ripresa di valore del titolo.

Le partecipazioni non quotate esprimono una plusvalenza potenziale complessiva, rispetto ai valori di patrimonio netto pro quota, di oltre 12 milioni di euro.

Per quanto attiene CDP Reti, tenuto conto dei risultati d'esercizio e della costante distribuzione di dividendi, si ritiene che le differenze negative in CDP Reti non abbiano natura durevole.

Per quanto riguarda la quota di partecipazione in Sinloc, a seguito del riacquisto da parte della società di azioni proprie pari complessivamente al 16,05% del capitale sociale, si evidenzia che la quota nominale della Fondazione, pari al 4,76%, ha un peso del 5,67% del PN, già rettificato da una riserva negativa relativa alle stesse azioni proprie.

Per quanto riguarda la Banca di Cividale, stante il perdurare della discesa dei prezzi espressi dal mercato di scambio, in atto da ormai due anni, ha ritenuto di ridurre ulteriormente in via prudenziale il valore della partecipazione ad euro 6,5 per azione, con una svalutazione complessiva rispetto all'anno precedente di € 110.000.

Infine per quanto riguarda le azioni NCP SARL, si è ritenuto di valorizzarle, a partire da quest'anno, in coerenza con i dati espressi dal Quaterly Report ultimo disponibile, ovvero del III trimestre 2019, poiché la quota inizialmente investita nel Fondo è stata completamente rimborsata. In passato il valore delle attività veniva imputato al Fondo stesso, che allo stato attuale esprime un valore di Bilancio nullo.

<b>2-C) TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Titoli quotati	4.420.820	6.363.065
Titoli non quotati	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.420.820</b>	<b>6.363.065</b>

Si tratta di titoli acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare costante per fare fronte alle spese di gestione.

I titoli di debito sono iscritti al costo di acquisto, al netto di scarti di negoziazione.

**COMPOSIZIONE VOCE 2-C) PORTAFOGLIO TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI**

Codice	Descrizione	Val. Nom.	Val. Bil.	Val. Nom.	Val. Bil.	Val. Merc.	Scarto neg. periodo
		31/12/2018	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019	
IT0005118838	INTESA SANPAOLO SUB.TIER 2 TV	2.120.000	2.120.000	2.120.000	2.120.000	2.164.520	-
IT0005174906	BTP IT 11AP24 0,40 ORD	371.000	371.000	371.000	371.000	369.715	
IT0005332835	BTP IT 21M G26 0,55%ORD	1.500.000	1.420.970	1.500.000	1.431.665	1.484.584	10.696
IT0005135840	BTP 15ST22 1,45%	500.000	497.472	500.000	498.154	517.895	682
IT0005246340	BTP-15M G24 1,85%	2.000.000	1.953.623	0	0	-	-
<b>TOTALE QUOTATI</b>		<b>6.491.000</b>	<b>6.363.065</b>	<b>4.491.000</b>	<b>4.420.820</b>	<b>4.536.714</b>	<b>11.377</b>
				0	0	0	0
<b>TOTALE NON QUOTATI</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il comparto accoglie gli investimenti in titoli di debito, acquistati come investimento duraturo, al fine di generare flussi cedolari.

**Voce 2-C) VARIAZIONI ANNUE - TITOLI DI DEBITO IMMOBILIZZATI**

	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.363.065</b>	<b>0</b>	<b>6.363.065</b>
B. Aumenti	11.377	0	11.377
B1. Acquisti			0
Riprese di valore	11.377	0	11.377
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	1.953.623	0	1.953.623
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0	0	0
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	0	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	1.953.623	0	1.953.623
C5. Altre variazioni	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>4.420.820</b>	<b>0</b>	<b>4.420.820</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>4.536.714</b>	<b>0</b>	<b>4.536.714</b>

La movimentazione evidenzia:

negli **aumenti dei titoli quotati**:

- alla voce "Riprese di valore" la quota di premio di negoziazione, contabilizzata secondo competenza economica, su titoli di stato;

nelle **diminuzioni dei titoli quotati**:

- il trasferimento al portafoglio non immobilizzato per la successiva vendita di:  
Isin IT0005246340 BTP 15MG24 1,85% nominali 2 mln, per euro 1.953.622,60.

Il comparto evidenzia una plusvalenza pari a Euro 115.894.

<b>2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Titoli quotati	77.199.950	64.199.950
Titoli non quotati	343.580	613.384
<b>Totale</b>	<b>77.543.530</b>	<b>64.813.334</b>

Fra i titoli quotati sono presenti fondi acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare o una rivalutazione del capitale investito: in particolare 30 mln di euro della Sicav dedicata denominata "Global diversified V Fund", gestita da Quaestio Capital Sgr, che prevede la possibilità di richiedere la distribuzione dei proventi e ulteriori 47,20 mln di euro nel veicolo d'investimento dedicato, denominato "Fondaco Lux Carigo", che prevede anch'esso la distribuzione dei proventi o la rivalutazione del capitale investito.

Fra i titoli non quotati vi sono quote del Fondo Omicron Plus Immobiliare ed NCP I SCA SI.

#### COMPOSIZIONE VOCE 2-D) ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Codice	Descrizione	Quote/Nom.	Val. Bil.	Quote/Nom.	Val. Bil.
		31/12/2018	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2019
LU1345827403	QUAESTIO CAPITAL MANAGEM	29.839	29.999.950	29.839	29.999.950
LU1625266264	FONDACO LUX CARIGO	342.751	34.200.000	472.876	47.200.000
<b>TOTALE QUOTATI</b>		<b>372.590</b>	<b>64.199.950</b>	<b>502.715</b>	<b>77.199.950</b>
IT0004307218	FONDO OMICRON PLUS IMM.	56	587.065	56	343.580
	FONDO NCP I SCA SI	1.000	26.319	1.000	0
<b>TOTALE NON QUOTATI</b>		<b>1.056</b>	<b>613.384</b>	<b>1.056</b>	<b>343.580</b>
<b>TOTALE ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI</b>			<b>64.813.334</b>	<b>503.771</b>	<b>77.543.530</b>

La voce Altri titoli immobilizzati è passata da circa 64,81 milioni di euro a 77,64 milioni di euro, per:

- l'incremento di 13 milioni di euro della quota investita nel veicolo dedicato denominato Fondaco Lux Carigo;
- la riduzione del F.do NCP I SCA SI per riallineamento, per € 26.319;
- la riduzione del F.do immobiliare chiuso Omicron Plus per adeguamento al valore della quota al 31/12/19, in virtù della prudenza e rilevando i presupposti della durevolezza nella perdita di valore, per €131.484,86.

Gli investimenti sono stati effettuati in una logica di lungo periodo.

Il Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Omicron Plus Immobiliare" gestito dalla società FIMIT SGR SpA, investe in immobili locati prevalentemente ad Unicredit. E' stato acquistato alla fine del 2009 in un'ottica di diversificazione a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, con un rendimento obiettivo pari a circa il 7% lordo. Nel corso del 2015 la Società di gestione ha accettato l'offerta vincolante pervenuta da IDeA Real Estate di acquisizione del por-

tafoglio di immobili di proprietà del Fondo, nel contesto di un aumento di capitale a servizio della quotazione della società. Tale impegno risultava comunque condizionato al raggiungimento di un numero sufficiente di adesioni tale da consentire il buon esito dell'operazione. Con comunicazione di data 10 marzo 2016 IDEa Real Estate S.p.A. ha portato a conoscenza di non voler più procedere con l'avvio dell'offerta globale, dichiarando inefficaci tutti gli atti di conferimento degli immobili di proprietà del Fondo sottoscritti in precedenza. Non si darà pertanto luogo alla liquidazione del Fondo, che proseguirà la sua attività in conformità al regolamento previgente. Nel 2019 il fondo ha pagato dividendi per euro 56.041 e rimborsato 112.000 euro. A fine anno viste le caratteristiche del fondo, si è ritenuto di svalutarlo, come sopra già illustrato, per euro 131.484,86.

Il Fondo NCP 1 (Sicar Sca), sottoscritto nel 2010, gestito da NCP Sarl, ha l'obiettivo di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di private equity che operano principalmente in Europa e USA. Il capitale sottoscritto dalla Fondazione è pari ad Euro 5.000.000, suddiviso in 1.000 quote azionarie iscritte in bilancio alla voce "Altre Partecipazioni" per un valore complessivo di Euro 100.000. Il capitale richiamato ammonta ad Euro 3,375 milioni. Nel tempo il fondo ha provveduto a rimborsare tutto il capitale.

La quota capitale, pari ad euro 100.000, è evidenziata tra le partecipazioni, che vengono valorizzate, a partire da quest'anno, in coerenza con i dati espressi dal Quaterly Report ultimo disponibile predisposto dalla società di gestione' a differenza del passato in cui il valore delle attività veniva imputato al Fondo stesso, che allo stato attuale esprime un valore di Bilancio nullo.

<b>Voce 2-D) VARIAZIONI ANNUE - ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI</b>			
	<b>Titoli quotati</b>	<b>Titoli non quotati</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>64.199.950</b>	<b>613.384</b>	<b>64.813.334</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>13.000.000</b>	<b>0</b>	<b>13.000.000</b>
B1. Acquisti	13.000.000	0	13.000.000
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>269.804</b>	<b>269.804</b>
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0	112.000	112.000
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	0	131.485	131.485
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	26.319	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>77.199.950</b>	<b>343.580</b>	<b>77.543.530</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>78.747.266</b>	<b>343.580</b>	<b>79.090.846</b>

La movimentazione evidenzia:

**Fra i titoli quotati**

**Aumenti per:**

- conferimento al Fondaco Lux CARIGO Isin LU0313640277 per euro 13.000.000;

**Fra i titoli non quotati:**

**Diminuzioni per:**

- Rimborsi in linea capitale ricevuti nel 2019, in particolare:  
dal Fondo Omicron Plus Imm. pari a 112.000 euro.
- Rettifiche di valore si evidenzia la svalutazione ritenuta duratura del F.do Omicron plus immobiliare, Fondo di Investimento Alternativo (FIA) Immobiliare di tipo chiuso, pari ad euro 131.485.
- Nelle altre variazioni si evidenzia riallineamento di valore del F.do NCP I SCAR SCA, per euro 26.319.

Il comparto evidenzia una plusvalenza degli strumenti quotati di Euro 1.547.316 calcolata sull'ultimo NAV disponibile.

<b>2-E) POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE A CAPITALE GARANTITO</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	2.282.708	2.232.478
<b>Totale</b>	<b>2.282.708</b>	<b>2.232.478</b>

Si tratta di una polizza di capitalizzazione ramo V, a capitale rivalutabile e a premio unico, Vitariv Cap '08, stipulata nel 2014 con la compagnia di assicurazioni Allianz S.p.A., per un importo iniziale di euro 2.000.000 e di durata decennale.

### Voce 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<b>3-a) GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Eurizon Capital SGR S.p.A. - Gestione Obbligazionaria in titoli	21.377.643	20.343.576
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione Obbligazionaria in fondi	21.306.154	20.431.304
<b>Totale</b>	<b>42.683.797</b>	<b>40.774.880</b>

La voce rappresenta la valutazione ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli, maggiorati dei ratei di competenza e delle quote dei portafogli, come risulta dalle rendicontazioni dei gestori, incluso il saldo della liquidità di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio in esame le gestioni, soggette al regime del "risparmio gestito", hanno fatto registrare **un risultato cumulato positivo**, al lordo delle commissioni di gestione e al netto delle imposte, di **Euro 1.956.745**, al netto sia delle imposte sia delle commissioni, il risultato è stato pari a **Euro 1.907.945**, come dal dettaglio di seguito riportato, con una **redditività del comparto pari a 4,80%**, **al netto delle imposte e al lordo delle commissioni**, e del **4,68% al netto anche delle commissioni**. Si precisa che, nell'ambito delle gestioni patrimoniali, non sono presenti operazioni in derivati di cui all'art. 4, comma 4, del Protocollo d'Intesa Acri-MEF.

<b>RIEPILOGO PERFORMANCE GESTIONI PATRIMONIALI</b>						
<b>Gestori</b>	<b>Valore inizio periodo</b>	<b>Saldo Confer./Prel. del periodo</b>	<b>Valore fine periodo</b>	<b>Performance Annuale Nette (*)</b>	<b>Giacenza media</b>	<b>Rend.ti Netti (**)</b>
Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest.Obbligaz.	20.343.576	973	21.377.643	1.033.094	20.343.838	5,08%
Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	20.431.304	0	21.306.154	874.851	20.431.304	4,28%
<b>Totale</b>	<b>40.774.880</b>	<b>973</b>	<b>42.683.797</b>	<b>1.907.945</b>	<b>40.775.141</b>	<b>4,68%</b>

(\*) al netto imposte e commissioni

(\*\*) calcolati sulle giacenze medie calcolate su base annua

**Voce 3-a) - Gestioni patrimoniali individuali - Variazioni annue**

	<b>Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.</b>	<b>Gestore Banca di Civiale- Gestione in fondi</b>	<b>TOTALE GESTIONI</b>
<b>A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio</b>	<b>20.343.576</b>	<b>20.431.304</b>	<b>40.774.880</b>
A1. Titoli	17.942.325	19.099.564	<b>37.041.889</b>
A2 Liquidità/Oneri da liquidare	2.401.252	1.331.739	<b>3.732.991</b>
<b>B. Conferimenti</b>	<b>973</b>	<b>0</b>	<b>973</b>
<b>C. Prelievi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio</b>	<b>21.377.643</b>	<b>21.306.154</b>	<b>42.683.797</b>
D1. Titoli	3.630.868	20.006.478	<b>23.637.346</b>
D2 Liquidità/Oneri da liquidare	17.746.775	1.299.676	<b>19.046.451</b>
<b>E. Risultato lordo di gestione</b>	<b>1.064.030</b>	<b>947.680</b>	<b>2.011.710</b>
F. Imposte	0	54.965	<b>54.965</b>
<b>G. Risultato di gestione al netto imposte e al lordo comm.</b>	<b>1.064.030</b>	<b>892.715</b>	<b>1.956.744,98</b>
H. Commissioni di gestione	30.936	17.864	<b>48.800</b>
<b>I. Risultato di gestione al netto imposte e commissioni</b>	<b>1.033.094</b>	<b>874.851</b>	<b>1.907.945</b>
<b>L. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio successivo</b>	<b>3.630.868</b>	<b>20.006.478</b>	<b>23.637.346</b>
<b>M. Variazione netta del parametro di riferimento da inizio anno o gestione</b>	10,30% (1) (01/01-31/12/2019)	1,20% (2) (01/01-31/12/2019)	

**Parametri di riferimento:**

- (1) 10% usdbill+ 15%az globno emu + 15%az emu+25%obbl.emuig1-3+35obblig emu ig  
(2) (eur3m + 150)

**3-B STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Titoli di debito quotati	0	0
- Titoli di capitale quotati	0	0
- Parti di OICR quotate	4.710.555	4.353.641
<b>Totale titoli quotati</b>	<b>4.710.555</b>	<b>4.353.641</b>

Si evidenzia come, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 4 ottobre 2019, all'art.1, comma 1, siano state confermate per l'esercizio 2019 le disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli previste all'articolo 20-quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

La suddetta norma ha previsto la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente ap-

provato anziché' al valore desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Anche per quest'anno la Fondazione non si è avvalsa della deroga di legge. A fine esercizio 2019 il comparto registrava una plusvalenza di € 356.914.

**Voce 3-B) COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI OICR NON IMMOBILIZZATI QUOTATI**

Codice	Descrizione	Quantità.	Val. Bil.	Quantità	Val. Bil.	Val. Merc.
		31/12/2018	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2019	31/12/2019
IE00B0M62S72	ISHARES EURO DIVIDEND	75.060	1.452.561	75.060	1.689.225	1.689.225
LU0290357929	DBX II GL INFL LINKED 1C	13.000	2.901.080	13.000	3.021.330	3.021.330
<b>TOTALE QUOTE OICR QUOTATE</b>		<b>88.060</b>	<b>4.353.641</b>	<b>88.060</b>	<b>4.710.555</b>	<b>4.710.555</b>

**Voce 3-B) VARIAZIONI ANNUE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI NON IMMOBILIZZATI**

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.353.641</b>	<b>4.353.641</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.957.643</b>	<b>6.428.342</b>	<b>356.914</b>	<b>8.742.899</b>
B1. Acquisti	0	0		0
B2. Riprese di valore			0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	356.914	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	1.957.643	6.428.342	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.957.643</b>	<b>6.428.342</b>	<b>0</b>	<b>8.385.985</b>
C1. Vendite	1.957.643	6.428.342		8.385.985
C2. Rimborsi	0		0	0
C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i>	0	0	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.710.555</b>	<b>4.710.555</b>
<b>E. Valore di mercato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.710.555</b>	<b>4.710.555</b>

**La movimentazione evidenzia:**

**Per i titoli di debito**

**Aumenti per:**

- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato per la vendita di:  
Isin IT0005246340 per euro 1.957.643,01, BTP15MG24 1,85% di nominali 2.000.000;

**Diminuzioni per:**

- Vendita di:  
Isin IT0005246340 per euro 1.957.643,01, BTP15MG24 1,85% di nominali 2.000.000;

**Per i titoli di capitale**

**Aumenti per:**

- Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato per la vendita in particolare di:  
Isin IT0003128367 per euro 487.830,65, di n. 100.000 azioni Enel;  
Isin IT0005176406 per euro 2.004.273,42, di n. 445.000 azioni Enav;  
Isin IT0003796171 per euro 1.984.094,68, di n. 260.000 azioni Poste Italiane;  
Isin IT0001250932 per euro 1.952.143,34, di n. 700.000 azioni Hera;

**Diminuzioni per:**

- Vendita di:  
Isin IT0003128367 per euro 487.830,65, di n. 100.000 azioni Enel;  
Isin IT0005176406 per euro 2.004.273,42, di n. 445.000 azioni Enav;  
Isin IT0003796171 per euro 1.984.094,68, di n. 260.000 azioni Poste Italiane;  
Isin IT0001250932 per euro 1.952.143,34, di n. 700.000 azioni Hera;

**Per Parti di OICR**

**Aumenti per:**

- Rivalutazioni in particolare di:  
Isin IE00B0M62S72 ISHARES EURO DIVIDEND, per euro 236.664,18;  
Isin LU0290357929 DBX II GL INFL LINKED 1 C, per euro 120.250,00.

**Voce 4) CREDITI**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Crediti verso l'Erario:</b>	<b>1.280.628</b>	<b>1.123.384</b>
- Credito v/IRES	24.240	24.240
- Credito v/IRAP	0	0
- Crediti ex c.655 Legge n.190	0	0
- Crediti ex Art.62, comma 6, D.lgs 117/2017	39.344	49.434
- Altri crediti	1.070	1.734
- Acconti d'imposta	1.215.974	1.047.977
<b>Crediti verso altri soggetti:</b>	<b>719</b>	<b>197.719</b>
- Verso debitori diversi	719	197.719
- Buoni di Risparmio vincolati	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.281.347</b>	<b>1.321.103</b>

La voce Crediti verso Erario evidenzia tra l'altro il credito d'Imposta riconosciuto per l'anno 2019, pari ad euro 39.343,80, per il versamento al Fondo Unico Nazionale, ex D.Lgs n. 117, del 3 luglio 2017, determinato, in misura pari al 46,41%, con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Prot. 1415523, del 3 dicembre 2019.

La voce acconti d'imposta accoglie per euro 1.196.435,00 l'acconto IRES e per euro 19.539 l'acconto IRAP.

Gli acconti sono in parte compensati dal credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma da 393 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per il contributo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, in parte con il credito d'imposta riconosciuto per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 62, comma 6, del D.Lgs n. 117, del 3 luglio 2017 ed in parte con il credito d'imposta attivato dall'Agenzia delle Entrate per delibere assunte nel 2018 ai sensi del D.Lgs n. 153, del 17 maggio 1999- art. 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Welfare di Comunità.

**Voce 5) - Disponibilità liquide**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Contante	186	705
- Valori bollati	246	245
- Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta	6.075.246	6.666.740
<b>Totale</b>	<b>6.075.678</b>	<b>6.667.690</b>

Le voci contante e valori bollati evidenziano rispettivamente il denaro tenuto in cassa per le spese minute ed i valori postali e bollati in giacenza. La voce Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta evidenzia le disponibilità liquide tenute sui c/c bancari e sul c/c postale.

**Voce 7) - Ratei e risconti attivi**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Ratei attivi:</b>	<b>99.633</b>	<b>100.374</b>
- per interessi attivi su titoli in amm.ne	3.362	8.994
- su conto corrente	95.139	83.999
- su ricavi di comp. es. corrente	1.132	7.380
<b>Risconti attivi:</b>	<b>12.807</b>	<b>12.654</b>
- su spese	12.807	12.654
<b>Totale</b>	<b>112.440</b>	<b>113.027</b>

I ratei evidenziano gli interessi netti maturati e di competenza del periodo sui titoli di proprietà in deposito amm.to e su conto corrente nonché la tariffa incentivante del fotovoltaico maturata nel 2019 e da incassare a marzo 2020. I risconti rappresentano costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di periodi successivi.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### Voce 1) - Patrimonio netto

	31/12/2019	31/12/2018
- Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991
- Riserva da donazioni	278.513	278.513
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	63.827.745	63.827.745
- Riserva obbligatoria	23.466.696	21.852.249
- Riserva per l'integrità del patrimonio	10.793.316	9.706.316
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>182.370.260</b>	<b>179.668.812</b>
- Avanzo (disavanzo) esercizio corrente	0	0
<b>Totale Patrimonio</b>	<b>182.370.260</b>	<b>179.668.812</b>

Il Patrimonio netto risulta così composto:

- **Fondo di dotazione**, costituito secondo il disposto dell'Atto di Indirizzo del Ministero del tesoro del 19 aprile 2001, pari ad euro 84 mln, non movimentato rispetto al precedente esercizio;
- **Riserva da donazioni**, che accoglie il valore peritale di donazioni ricevute sia "inter vivos" sia a titolo successorio, incrementata rispetto al precedente esercizio per 330 euro, per donazioni di opere d'arte;
- **Riserva da rivalutazioni e plusvalenze**, che accoglie le plusvalenze derivanti dalle cessioni parziali della partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo, imputate direttamente a Patrimonio, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.lsg.n. 153, del 17 maggio 1999;
- **Riserva obbligatoria**, prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 153/99, che accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. Per l'esercizio in chiusura l'accantonamento è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2020, per un totale di euro 1.614.447;
- **Riserva per l'integrità del patrimonio**, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, che accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire la conservazione del valore reale del patrimonio nel tempo, incrementata nell'esercizio in chiusura, per € 1.087.000, pari al 13,47% dell'avanzo d'esercizio.

<b>Voce 1) - Variazioni annue nei conti di patrimonio netto</b>	
<b>A. Valore ad inizio esercizio</b>	<b>179.668.812</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.701.447</b>
B1. Fondo di dotazione	0
B2. Riserva da donazioni	0
B2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
B3. Riserva obbligatoria	1.614.447
B4. Riserva per l'integrità del patrimonio	1.087.000
B5. Avanzo di gestione esercizio corrente	
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>
C1. Fondo di dotazione	0
C2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
C3. Riserva obbligatoria	0
C4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
C5. Avanzo di gestione esercizio precedente	0
<b>D. Valore a fine esercizio</b>	<b>182.370.260</b>

<b>VOCE 1) - Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto</b>								
	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>Riserva da donazioni</b>	<b>Riserva da rivalutaz. e plusval.</b>	<b>Riserva Obbligatoria</b>	<b>Riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Avanzo (disavanzo) esercizio residuo d'es</b>	<b>TOTALE incluso avanzo (disavanzo)</b>
<b>Saldo esercizio precedente</b>	84.003.991	278.513	63.827.745	21.852.249	9.706.316	179.668.812	0	<b>179.668.812</b>
Riserva da donazioni		0						<b>0</b>
Destinazione plusvalenza			0					<b>0</b>
Accantonamento a Riserva Obbligatoria				1.614.447				<b>1.614.447</b>
Accantonamento a Riserva Integrità Patrimoniale					1.087.000			<b>1.087.000</b>
Avanzo esercizio corrente							0	<b>0</b>
<b>Saldo esercizio corrente</b>	<b>84.003.991</b>	<b>278.513</b>	<b>63.827.745</b>	<b>23.466.696</b>	<b>10.793.316</b>	<b>182.370.260</b>	<b>0</b>	<b>182.370.260</b>

**Voce 2) Fondi per l'attività d'istituto**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	8.741.323	6.851.905
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.880.813	2.808.042
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	218.061	534.945
d) Altri fondi per l'attività istituzionale	2.323.324	2.311.817
e) Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali	0	0
<b>Totale</b>	<b>15.163.521</b>	<b>12.506.709</b>

Si tratta della consistenza a fine esercizio dei fondi riservati all'attività istituzionale, come già ampiamente illustrato nella sezione relativa al bilancio di missione.

In particolare:

a) **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni**, costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazione in linea con gli obiettivi programmati;

b) **Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti**, composto:

- per euro 3.250.000, dalla componente dell'Avanzo d'Esercizio da destinare all'attività erogativa nei settori rilevanti per l'esercizio successivo, stimata in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale ed incrementata in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio;

- per euro 39.343,80 da credito d'imposta per versamenti al FUN nel 2019, ex art. 62, comma 6, del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

- per euro 215.359,95 dal credito d'imposta riconosciuto ai sensi dell'art. 1, commi da 478 a 480 della legge n. 145 del 2018- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;

- per euro 42.294,61 dall'attivazione del credito d'imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate per delibere assunte nel 2018 ai sensi dell'art. 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Welfare di comunità:

- per la parte residua, da risorse non ancora utilizzate dell'esercizio precedente e dal contributo ricevuto, quale quota di cofinanziamento, da Intesa Sanpaolo SpA per il progetto CarigoGreen3 ;

c) **Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari**, composto totalmente da risorse dell'esercizio precedente;

d) **Altri fondi per l'attività istituzionale**, riassume una serie di Voci, fra cui:

- le risorse per la costituzione della Fondazione con il Sud;
- un Fondo costituito a fronte dell'acquisto, con fondi erogativi, di arredi e attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze destinate ad uso istituzionale;

- il Fondo nazionale iniziative comuni, costituito ad esito dell'Assemblea dell'Acri, nel 2012, da utilizzare per il finanziamento di iniziative condivise;

- il Fondo acquisti beni da donare, che attualmente evidenzia le risorse destinate all'acquisto di beni per l'allestimento in chiave multimendiale dell'ecomuseo del San Michele;
- il Fondo costituito a fronte degli acquisti di beni mobili d'arte, con l'utilizzo di fondi erogativi.

e) **Contributi di terzi destinati a finalità istituzionali**, in cui si evidenziano le risorse ricevute da Intesa Sanpaolo SpA, nel 2019, pari ad euro 244,000, destinate ad uno specifico progetto erogativo denominato CarigoGreen3 e completamente utilizzate in corso d'anno.

### Voce 2) a) - Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni - Movimentazione annua

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.851.905</b>	<b>7.200.909</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.889.418</b>	<b>0</b>
B1. Stanziamenti esercizio in corso	1.889.418	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C1. a Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	0	303.634
C2. a Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari	0	45.371
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.741.323</b>	<b>6.851.905</b>

L'aumento corrisponde all'accantonamento della quota di Avanzo dell'Esercizio 2019, pari al 29,26%, finalizzato alla stabilizzazione delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale, ed è determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato di esercizio, rispetto al risultato medio atteso, con riferimento ad un orizzonte pluriennale. Si ricorda che la Fondazione, in coerenza con le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, finanzia le erogazioni utilizzando il criterio del "maturato", ovvero con l'avanzo dell'esercizio precedente.

**Voce 2) a) b) c) d) e)- Fondi per l'attività d'Istituto - Movimentazione annua**

	<b>a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	<b>b) Settori Rilevanti</b>	<b>c) Settori Non Rilevanti</b>	<b>d) Altri Fondi</b>	<b>e) Contributi di terzi dest. a finalità istituz.</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.851.905</b>	<b>2.808.042</b>	<b>534.945</b>	<b>2.311.817</b>	<b>0</b>	<b>12.506.709</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.889.418</b>	<b>3.663.420</b>	<b>10.763</b>	<b>16.112</b>	<b>244.000</b>	<b>5.823.713</b>
B1. Stanziamenti esercizio in corso	1.889.418	3.250.000	0	16.112	0	5.155.530
B2 Altre variazioni	<b>0</b>	413.420	10.763	0	244.000	668.183
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>2.590.649</b>	<b>327.646</b>	<b>4.606</b>	<b>244.000</b>	<b>3.166.901</b>
C1. Erogazioni deliberate	0	2.508.759	327.646	0	244.000	3.080.405
C2. Altre variazioni	0	81.890	0	4.606	0	86.496
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.741.323</b>	<b>3.880.813</b>	<b>218.061</b>	<b>2.323.324</b>	<b>0</b>	<b>15.163.521</b>

Nel corso dell'esercizio la voce è stata movimentata come segue:

Fra gli **Aumenti**:

- la voce B1, Stanziamento per l'esercizio in corso, ai Settori rilevanti, comprende la quota di accantonamento da Avanzo di Esercizio, per l'attività istituzionale, pari ad euro 3.250.000, l'importo stanziato nell'anno al Fondo Acri per le iniziative comuni, per euro 16.112, l'accantonamento a fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 1.889,418.
- la Voce B2, Altre variazioni, riassume fra l'altro:
  - il credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 478 a 480 della legge n. 145 del 2018 - Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, per euro 215.359,95;
  - il credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per l'anno 2019 ai sensi dell'art.62, comma 6 del D.Lgs. 117 del 2017 per il finanziamento del Fondo Unico Nazionale, per Euro 39.343,80;
  - il credito d'imposta attivato dall'Agenzia delle Entrate per delibere assunte nel 2018 ai sensi dell'art. 1, commi da 201 a 204, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Welfare di comunità, per euro 42.294,61;
  - il contributo ricevuto da Intesa Sanpaolo SpA, quale quota di cofinanziamento per il progetto CarigoGreen, pari a € 244.000;
  - i reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti, per euro 127.184,17.

Come suggerito da ACRI gli importi relativi ai crediti d'imposta, di cui sopra riportato il dettaglio, sono stati imputati a diretto incremento dei fondi disponibili per l'attività istituzionale, avendo di fatto il riconoscimento del credito valenza ripristinatoria.

Fra le **Diminuzioni**:

- la voce C1 accoglie le erogazioni deliberate nell'anno;
- la voce C2 accoglie le delibere su fondi disponibili relativi ad anni precedenti.

<b>Voce 3) - Fondi per rischi e oneri</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- per imposte differite	57.986	56.679
- altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>57.986</b>	<b>56.679</b>

Il Fondo per imposte differite accoglie gli oneri fiscali regolabili in esercizi successivi, fra cui le imposte sostitutive su proventi di titoli in portafoglio non immobilizzati.

**Voce 3) Fondo per rischi e oneri - Movimentazione annua**

	<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>Altri Fondi</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>56.679</b>	<b>0</b>	<b>56.679</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>48.716</b>	<b>0</b>	<b>48.716</b>
B1. Accantonamenti	48.716	0	48.716
B2. Altre variazioni	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>47.410</b>	<b>0</b>	<b>47.410</b>
C1. Utilizzi	0	0	0
C2. Altre variazioni	47.410	0	47.410
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>57.986</b>	<b>0</b>	<b>57.986</b>

La voce Aumenti include gli accantonamenti per imposte differite su titoli.

La voce Diminuzioni accoglie, al punto C2, Altre variazioni, la riduzione di accantonamenti per imposte differite per il versamento dell'imposta su di un dividendo deliberato a fine dicembre 2018, ma incassato nel corso del 2019.

**Voce 4) - Trattamento di fine rapporto**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- per personale dipendente	112.202	105.730
<b>Totale</b>	<b>112.202</b>	<b>105.730</b>

Il fondo evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio.

**Voce 4) - Movimentazione annua del TFR**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>105.730</b>	<b>113.131</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>12.324</b>	<b>13.153</b>
B1. Accantonamenti	12.324	13.153
B2. Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>5.852</b>	<b>20.554</b>
C1. Utilizzi	5.852	20.554
C2. Altre variazioni	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>112.202</b>	<b>105.730</b>

Gli accantonamenti rappresentano l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente e relativa rivalutazione maturata e sono al netto dei trasferimenti di quote di TFR a fondi esterni, ritenute IVS e imposte.

La diminuzione deriva dalla liquidazione del TFR di un dipendente.

<b>Voce 5) - Erogazioni deliberate (da liquidare)</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>a) nei settori rilevanti:</b>	<b>2.669.818</b>	<b>2.523.663</b>
- arte e cultura	764.334	812.313
- istruzione	977.824	603.429
- volontariato e filantropia	690.607	844.997
- sviluppo locale	237.053	262.924
<b>b) negli altri settori statutari:</b>	<b>436.282</b>	<b>434.308</b>
- sanità	138.914	162.308
- crescita e formazione giovanile	193.159	148.700
- protezione ambientale	53.000	35.300
- ricerca scientifica	51.210	88.000
<b>Totale</b>	<b>3.106.101</b>	<b>2.957.971</b>

La voce rappresenta il residuo debito alla fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora liquidate.

<b>Voce 5) - Movimentazione annua nelle Erogazioni deliberate</b>			
	<b>Settori Rilevanti</b>	<b>Altri Settori</b>	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>2.523.663</b>	<b>434.308</b>	<b>2.957.971</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.834.649</b>	<b>327.646</b>	<b>3.162.295</b>
B1. Delibere assunte nell'esercizio in corso	2.752.759	327.646	3.080.405
B3. Altre variazioni	81.890	0	81.890
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.688.494</b>	<b>325.672</b>	<b>3.014.166</b>
C1. Erogazioni liquidate - deliberate in esercizi precedenti	1.452.065	239.182	1.691.247
C2. Erogazioni liquidate - deliberate nello stesso esercizio	1.051.738	72.822	1.124.560
C3. Altre variazioni di cui:	184.692	13.667	198.359
- revoche e reintroiti effettuati nell'esercizio in corso, su delibere di anni precedenti	116.422	10.763	127.184
-pagamenti effettuati su fondi reintroitati	68.270	2.905	71.175
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>2.669.818</b>	<b>436.282</b>	<b>3.106.101</b>

Gli **Aumenti** riassumono:

- alla voce B1 - le delibere assunte in corso esercizio su fondi disponibili dell'anno;
- alla voce B3 - Altre variazioni, le delibere assunte su fondi reintroitati e relativi a delibere degli anni precedenti.

Le **Diminuzioni** riassumono in particolare, alla voce C3, "Altre variazioni", gli importi derivanti da revoche e reintroiti effettuati nel corso del corrente Esercizio, su delibere di anni precedenti, nonché la liquidazione di contributi su fondi reintroitati.

**Nel corso dell'anno sono stati liquidati contributi per un importo pari ad euro 2.886.982.**

<b>Voce 6) - Fondo per il volontariato</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Consistenza ad inizio esercizio</b>	<b>130.532</b>	<b>411.544</b>
- incrementi per accantonamenti	215.260	84.780
- decrementi per versamenti	84.780	100.000
<b>Consistenza finale</b>	<b>261.011</b>	<b>130.532</b>

La voce evidenzia l'accantonamento per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, art. 62 comma 6 del D.Lgs. n. 117/17. I decrementi rappresentano le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio al Fondo Unico Nazionale.

<b>Voce 6-a) - Movimentazione Fondo per il volontariato - D.lgs. 117/2017, art.62, comma 6</b>	
	<b>Consistenza ad inizio esercizio</b>
	<b>130.532</b>
<b>Accantonamenti 2019:</b>	<b>215.260</b>
- accantonamenti ordinari 2019	215.260
<b>Utilizzi 2019:</b>	<b>84.780</b>
- liquid.quota acc.to 2018	84.780
	<b>Consistenza a fine esercizio</b>
	<b>261.011</b>

Con riferimento al versamento effettuato al FUN nel 2019, alla Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta ex art. 62 D. lgs. 117/2017 pari ad euro Euro 39.343,80.

**Voce 7) - Debiti**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- <b>verso enti previdenziali e ass.vi</b>	<b>27.699</b>	<b>28.647</b>
- <b>verso l'erario</b>	<b>1.649.948</b>	<b>1.479.552</b>
addiz. Regionale/Comunale IRPEF	1.959	2.160
ritenute acconto IRPEF su coll. coord.	13.298	14.275
ritenute acconto IRPEF su lav. aut.	2.690	0
ritenute IRPEF su lav. dipendenti	12.489	11.811
ritenute acconto 4% su contributi	0	432
IRES/IRAP di competenza	1.484.177	1.234.299
IMU di competenza da versare	0	0
imposta sostitutiva di competenza da versare	135.334	216.575
- <b>verso fornitori</b>	<b>91.084</b>	<b>54.746</b>
fatture da liquidare	91.084	54.746
- <b>verso dipendenti e tirocinanti</b>	<b>34.969</b>	<b>34.947</b>
per mensilità aggiuntive maturate	13.014	13.530
per ferie e permessi maturati	5.506	5.794
conto retribuzioni	14.449	15.624
tirocinanti	2.000	0
- <b>verso amministratori, consiglieri e sindaci</b>	<b>29.112</b>	<b>33.537</b>
- <b>diversi</b>	<b>18.566</b>	<b>16.542</b>
<b>Totale</b>	<b>1.851.377</b>	<b>1.647.971</b>

I debiti verso enti previdenziali e verso l'erario rappresentano le ritenute sui compensi e contributi liquidati in dicembre, da versare nel 2020 nei termini previsti, nonché il saldo da versare di IRES/IRAP di competenza dell'esercizio. I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture e compensi da regolare e quelli verso dipendenti e tirocinanti e verso amministratori, consiglieri e sindaci da quote di competenza maturate. I debiti diversi rappresentano fatture da ricevere e i debiti verso i fondi pensioni delle dipendenti da liquidare a gennaio 2020.

**Voce 8) - Ratei e risconti passivi**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Ratei passivi:</b>	<b>20.639</b>	<b>21.356</b>
- su spese	2.549	1.604
- su oneri fiscali deposito titoli	17.670	18.628
- su ritenute interessi su titoli	420	1.124
- su ritenute depositi vincolati	0	0
<b>Totale</b>	<b>20.639</b>	<b>21.356</b>

I ratei rappresentano costi di competenza dell'esercizio su spese regolate nell'esercizio successivo e su ritenute e oneri finanziari.

**STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE**

<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Beni di terzi e presso terzi:</b>	<b>34.916.676</b>	<b>45.787.253</b>
- titoli di proprietà	28.591.814	31.966.952
- titoli e fondi comuni in gestione	5.043.699	12.539.137
- opere d'arte di proprietà	1.271.163	1.271.163
- opere d'arte di terzi in deposito	10.001	10.001
<b>Impegni per operazione a termine:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- titoli da ricevere	0	0
- titoli da consegnare	0	0
<b>Impegni di erogazione:</b>	<b>628.411</b>	<b>425.483</b>
- per erogazioni pluriennali deliberate	628.411	425.483
<b>Altri conti d'ordine:</b>	<b>2.841.190</b>	<b>5.415.713</b>
- per minusvalenze maturate su gest.pat.	0	0
- per minusvalenze maturate su amministrato	2.841.190	3.790.713
- per quote fondi da richiamare	0	1.625.000
<b>Totale</b>	<b>38.386.277</b>	<b>51.628.449</b>

La voce "**titoli di proprietà**" evidenzia i valori, espressi al valore nominale per i titoli e per quantità le azioni, depositati in amministrazione presso Intesa San Paolo S.p.A. o altre controparti, mentre quella relativa a "titoli e fondi comuni in gestione" evidenzia i titoli, al valore nominale, e il controvalore dei fondi depositati presso le banche fiduciarie dai gestori.

La voce "**opere d'arte di proprietà**" evidenzia le opere di carattere artistico-culturale acquisite per fini istituzionali o donate e collocate sia presso la Fondazione sia presso gallerie e musei.

La voce "**opere d'arte di terzi in deposito**" evidenzia un strumento musicale lasciato in custodia alla Fondazione dal Giudice Fallimentare di Gorizia in relazione al Fallimento della Scuola di Musica di Gorizia.

La voce "**impegni di erogazione**" evidenzia gli impegni assunti dalla Fondazione a fronte di progetti pluriennali a valere su risorse degli esercizi successivi.

Le erogazioni già deliberate e ancora da erogare risultano invece evidenziate nell'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale.

Le voci "**minusvalenze maturate su gestioni patrimoniali e depositi amministrati**", rilevano le eventuali minusvalenze da portare a nuovo, in quanto fiscalmente compensabili con le plusvalenze maturate nei quattro esercizi successivi a quelli dell'anno di formazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97.

**Prospetto riassuntivo minusvalenze maturate a fine esercizio**

<b>Provenienza/Anno formazione</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totali</b>
<b>Anno limite di utilizzo</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
Cassa di Risparmio FVG Spa Deposito Amministrato	27	2.674.950	166.214	0	2.841.190

**Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione**

<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUIST O/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
SCULTURA LIGNEA DI PINO MUCCHIUT	Scultura in legno "Cristo Rosso" (1984)	5.164,57	1993	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
COLLEZIONE OPERE SPAZZAPAN	85 dipinti e due sculture già appartenenti alla Carigo – Collezione Gilletti	129.243,34	1999	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
FOTOGRAFIE DI G. FRANCESCHINIS	81 tavole fotografiche, illustranti il volume "Pianure friulane" di G. Caprin	4.131,65	1996	Fondazione
DIPINTI DI SIMEON GOLDMANN	2 oli su tela (1779) "Veduta della pianura del Friuli austriaco e veneto con la città di Gorizia e la fortezza di Palmanova" e "Veduta della Conca di Plezzo"	118.785,09	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tavola (1752) "L'angelo mostra la strada al giovane Vito" e "S. Vito benedice Papa Benedetto XIV, fondatore dell'Arcidiocesi di Gorizia"	19.625,36	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Alessandro il Macedone taglia il nodo gordiano" e "Uccisione di un condottiero", dalla collezione Attems Petzenstein (1750-1760)	15.000,00	2002	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
COLLEZIONE GIOIELLI LODOVICO MISCHOU	74 monili di antica manifattura goriziana	20.000,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE MONETE LODOVICO MISCHOU	661 monete romane e 63 monete del Patriarcato d'Aquileia	66.390,00	2002	Fondazione
COLLEZIONE CARTOLINE LODOVICO MISCHOU	Circa 8.000 cartoline fine XIX – inizi XX secolo	8.500,00	2003	Fondazione
FONDO BIAGIO MARIN	Documenti manoscritti	30.000,00	2003	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
DIPINTO DI CARL HENRICI	Olio su tela "Ritratto di nobile atesino", 1780 circa	4.800,00	2004	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO ROTTA	2 oli su tela "Scena risorgimentale. Le cure del soldato al cagnolino ferito" e "Scena risorgimentale. Il cagnolino riportato a casa", 1866	32.158,80	2004	Fondazione
DIPINTO DI PITTORE NEOCLASSICO	Olio su tela "Commiato di Socrate dalla moglie Santippe", fine XVIII – primi decenni XIX secolo	15.921,00	2004	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Oli su cartone "Paesaggio isontino", fine XIX – inizio XX secolo	1.277,40	2004	Fondazione
DIPINTI DI J.M. LICHTENREITER	3 oli su tela "Giuditta e Oloferne", "Sansone e i filistei" e "Davide e Golia", 1735 - 1745	15.000,00	2005	Fondazione
G.ASSIRELLI ARCHIVIO FOTOGRAFICO MACCHINA FOTOGRAFICA STORICA E ARREDI	circa 20.000 diapositive di Gorizia e Provincia, 1 macchina R.A. Goldmann di Vienna, 2 specchiere, 1 tavolino e 1 poltrona d'epoca	30.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO DI FRANCESCO MALACREA	Olio su tela "Natura morta", cornice originale dorata dell'epoca marcata "G.Tominz", 1860 circa	7.200,00	2005	Fondazione
TAVOLETTE DIPINTE DEL '500 DI CASA LANTIERI A GORIZIA (attribuite al pittore vicentino Marcello Fogolino)	4 oli su tavola (due sono dipinti sia sul fronte che sul retro) raffiguranti 4 episodi biblici e due evangelici: "L'ultima cena" e "Mosè riceve le tavole della legge sul Sinai e adorazione del vitello d'oro", "Mosè e Aronne davanti al Faraone" e "Incoronazione di spine", "Mosè innalza il serpente di bronzo", "Il giudizio di Salomone"	200.000,00	2005	Fondazione
DIPINTO DI ITALICO BRASS	Olio su tela "Omaggio a Gorizia italiana", inizio XX secolo	11.000,00	2005	Fondazione
COLLEZIONE FOTOGRAFICA MARIA ZORZON	100 fotografie sui luoghi di origine degli emigrati della provincia	10.000,00	2005	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela "Ritratto di donna che lavora al piccolo punto", XIX secolo	6.800,00	2006	Fondazione
FONDO CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	99 manifesti e bozzetti	66.000,00	2006	Fondazione
DIPINTO DI ANTON PICK	Olio su tela "Scorcio del 'Königssee'", fine XIX secolo	2.306,20	2006	Fondazione
DIPINTO DI A.PICKERT	Olio su tela "Lago del re 'Königssee' con vista su S.Bartolomeo", XIX secolo	2.180,64	2006	Fondazione
FONDO PASSERO - CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	77 bozzetti e 140 manifesti di vario formato	57.600,00	2007	Fondazione
PITTORE DELLA META' DEL XIX SECOLO	2 oli su tela "Ritratto maschile" "Ritratto Femminile", 1840 circa	12.500,00	2007	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	China ed acquerello su carta "L'attesa" c. 1948 e sul retro "All'arma bianca" c. 1941	7.320,00	2007	Fondazione
DIARIO STORICO MANOSCRITTO	Diario della 118a Squadriglia aerea di stanza a Campoformido durante la I° guerra mondiale	3.000,00	2007	Fondazione
MATRICI INCISE DA TRANQUILLO MARANGONI	15 matrici originali, 5 legni relativi a Gorizia e 6 bozzetti e manifesti stampati dalla Tipografia Chiesa di Udine	12.000,00	2008	Fondazione
DISEGNI DI ITALICO BRASS E SERGIO SERGI	15 disegni eseguiti in occasione della prima Esposizione Goriziana delle Belle Arti del 1924	8.000,00	2008	Fondazione
DIPINTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Dipinto ad olio su cartone dal titolo "Ritratto del giovane Mastroianni"	1.900,00	2008	Fondazione
BOZZETTO DI LUIGI SPAZZAPAN	Bozzetto a china e matita su carta dal titolo "I boia"	2.000,00	2008	Fondazione
DIPINTI DI ANTONIO PAROLI	2 oli su tela "Minuetto" e "Il consulto medico" parte di "Quattro soprapposte" della Villa Attems di Piedimonte (Go)	30.000,00	2008	Fondazione
DIPINTO ATTRIBUITO A GIUSEPPE TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di John Greenham", 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	"Ritratto di Carolina Toppo" 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI GIOVANNI POLLI	"Ritratto virile", 1853	10.000,00	2009	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	1 olio su tela "Ritratto di donna con velo", 1860 circa	10.000,00	2009	Fondazione
BOZZETTO DI ANTONIO BAUZON	Bozzetto "Progetto di manifesto per un'opera Prima di Giuseppe Verdi"	1.098,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	72 opere fra dipinti, xilografie, carte geo-grafiche, stampe, documenti storici, medaglie	89.280,00	2010	Fondazione
COLLEZIONE EX CARIGO	Telaio armonico per dipinto il Vescovo Attems acquisito con la Collezione ex Carigo	780,00	2011	Fondazione
DIPINTO DI AUGUSTO TOMINZ	Olio su tela "La lettera", 1873	5.800,20	2011	Fondazione
DIPINTO DI GIUSEPPE TOMINZ	Olio su tela in cornice d'epoca "Francesco Costa parroco di Prevacina", XIX secolo	17.000,00	2011	Fondazione
MANOSCRITTO DI G.M.MARUSIG	Manoscritto "Problemata historicum an plus viris profuerint faeminae vel nocuerint? Mense januarii Anno 1705"	8.000,00	2012	Fondazione
COLLEZIONE CITELLI OPERE LUIGI SPAZZAPAN	28 opere a tempera e china su carta (di cui due dipinte anche sul verso)	64.000,00	2012	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
STAMPA DEL 700 ANTONIO VISENTINI	Incisione su carta di A. Visentini III/XII "La piazza San Marco verso la Basilica" inserita nell'album di Antonio Visentini "Urbis Venetiarum prospectus celebriores ex Antoni Canal tabulis XL aere expressi ab Antonio Visentini"	1.200,00	2012	Fondazione
FONDO PASSERO - CHIESA (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	6 locandine Serravallo	3.200,00	2013	Fondazione
VOLUME DI KARL GRAFEN	"Der Dom von Aquileia" Vienna 1909	3.000,00	2014	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
LANCKORONSKI				
BOZZETTI, LUCIDI, LOCANDINA, DEPLIANT E LETTERE	19 bozzetti "Amaro Zara", lucidi con bozzetti a china per modelli di vassoi in latta litografata, 1 locandina e 1 depliant del 1954 assieme a 7 lettere dattiloscritte e manoscritte, 1 locandina cartonata "Distilleria F.lli Comar Fiumicello" del 1948, 1 tabella in latta litografata "Macchine Singer per cucire" anni 1920-1930	710,52	2014	Fondazione
FERROTIPI E CARTE DE VISITE	4 ferrotipi con ritratti di famiglia in cornici con vetro "Sebastianutti & Benque" Trieste, 2 ritratti mezzo busto di militare e allievo di collegio militare formato carte de visite	139,76	2014	Fondazione
OROLOGIO DA TAVOLO G.ENDRES	N. 1 Orologio da tavolo, in legno, 1797	2.500,00	2015	Fondazione
DIPINTO DI SERGIO ALTIERI	1 tempera su tela "Sulla collina", 2011. (Bene donato)	500,00	2015	Fondazione
CARTA DELLA CONTEA PRINCIPESCA E.BOMBIG	Carta principesca di Gorizia e Gradisca col territorio di Trieste, disegnata da Enrico Bombig, 1905	3.000,00	2016	Fondazione
BOZZETTI N. 4 F.DO GIUSEPPINA CHIESA	4 bozzetti di cui: 1 bozzetto a matita e tempera, autore: Argio Tell, "Tu!", 1924; 1 bozzetto a matita e tempera su carta, autore Antonio Bauzon, "Continui arrivi delle novità di stagione", inizi novecento; bozzetto a tempera su carta, Tullio Crali, "Gorizia. Bottega d'Arte, 1932; stampa, Tullio Crali, "I Mostra provinciale e Sagra delle ciliegie", 1932.	4.900,00	2016	Fondazione
DIPINTO F.DUGO "TRAMONTO SUL GOLFO DI TRIESTE"	1 pastello su cartone, Franco Dugo, "Tramonto sul golfo di Trieste", 2016. (Bene donato)	2.000,00	2016	Fondazione
DIPINTO M.LEGOVINI "LAGHETTO DEL GIARDINO VIATORI"	1 acquerello su carta, Marina Legovini, "Laghetto del giardino Viatori", 2016. (Bene donato)	300,00	2016	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
BOZZETTO P.A.SENCIG "CIRCO KLUDSKI"	1 bozzetto a china e tempera su carta, Pietro Antonio Sencig, "Circo Kludski", II decennio 900. (Bene donato)	500,00	2016	Fondazione
SCATOLA IN LATTA "DOLWA"	1 scatola in latta, 22x22x11,5 cm, "Dolwa Industria dolciaria wafers e affini e prodotti semilavorati per l'industria dolciaria", E.Passero & C., Monfalcone. (Bene donato)	200,00	2016	Fondazione
SCATOLE IN LATTA, BOZZETTO "BERNA TRENTO"	1 scatola in latta e bozzetto preparatorio, "Berna Trento. Caramelle, drops, torroni, confetture, pastiglie", E.Passero & C., Monfalcone, 1940 1 scatola in latta "Kimberg", Pagnani, Lecco, 1940. (Beni donati)	500,00	2016	Fondazione
Acquerello Cecilia Seghizzi "Pulfero"	1 acquerello su carta, Cecilia Seghizzi, "Pulfero", 1970	350,00	2017	Fondazione
Disegno Emma Galli "Studio di nudo femminile"	1 disegno a matita su carta, Emma Galli, "Studio di nudo femminile", fine anni '20	180,00	2017	Fondazione
Scultura Paolo Figar "Architetto astronomo"	1 scultura in frassino olivato, Paolo Figar, "Architetto astronomo", 2011	600,00	2017	Fondazione
Opera Enzo Valentinuz "Ladris" Radici	1 opera a tecnica mista, Enzo Valentinuz, "Ladris" Radici, 2007. (Bene donato)	1.200,00	2017	Fondazione
Disegno di autore ignoto "Ritratto di Ulvino Rassauer detto Suabil"	1 disegno a china e matita su carta, autore ignoto, "Ritratto di Ulvino Rassauer detto Suabil", 1420. (Bene donato)	1.000,00	2017	Fondazione
CANZONIERI, FILASTROCCHIE, SETTIMANALI, CALENDARI AGRICOLI	3 Il canzoniere della prima Età. Esami, Feste scolastiche, Patronati, Asili, Natalizi, Nozze, Onomastici, Nascite, Battesimi, Natale e Capo-	1.750,00	2017	Fondazione

<b>Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione</b>				
<b>DENOMINAZIONE OPERE</b>	<b>DESCRIZIONE OPERE</b>	<b>COSTO DI ACQUISTO/ CARICO</b>	<b>ANNO DI ACQUIST O/ CARICO</b>	<b>DISLOCAZIONE al 31.12.2018</b>
1937 - 1943	danno, E. Fiorentino, anni '20; 1 Le filastrocche cantate col tempo. Il piccolo italiano, Lina Galli, anni '20; 2 "Squilli di Risurrezione", settime- nali, 1946; 7 Calendari Agricoli, 1937 - 1943, Anno XV - XXI. (Beni donati)			
CARTE DE VISITE, ALMANACCHI E FOTOGRAFIE; LINOLOGRAFIA	14 carte de visite, G.B. Mazucco, H.Niggel, A.Jerkič, A.Floeck, "Ritrat- ti", fine '800 primi '900; 2 fotogra- fie "Militari all'ingresso del castello dopo il posizionamento del leone di San Marco", primi anni '20, "Veduta di Via Caserma (attuale via Ober- dan) in occasione della visita a Go- rizia dell'imperatore Francesco Giu- seppe", 1900; 2 almanacchi "Strenna di Wagna" 1916, 1917; 1 linoleografia Comunità terapeutica "La tempesta", maestri Luciano de Gironcoli e Salvatore Puddu, 2016. (Beni donati)	1.340,00	2017	Fondazione
CARTE DE VISITE, FOTOGRAFIE, STAMPE	1 fotografia "Inaugurazione del Monumento sul Sabotino in presen- za di S.E. il Maresciallo Badoglio", Foto Sport F. Cortesia, 1934, 2 fo- tografie "Castello di Gorizia", ano- nimo, 1938; 10 carte de visite, H.Niggel, A.Jerkič, Fot. Toscana, "Ritratti", primi '900, 1 fotografia J. Winkler "Ritratto di famiglia" primi '900, 5 fotografie "Ritratti" anoni- mo, anni Quaranta; 1 stampa "Ri- cordo della prima Comunione", 1922; 1 manifesto "Premiata fab- brica biciclette Panzera - Agnoli - Diana & C" Cormons, Austria 1910 ca., E. Passero Udine - Monfalco- ne. (Beni donati)	330,00	2018	Fondazione
<b>TOTALE COMPLESSIVO AL 31.12.2019 EURO 1.271.163</b>				

**CONTO ECONOMICO****Voce 1) - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

	<b>Rendimenti 2019</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Rendimenti 2018</b>	<b>31/12/2018</b>
- Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest. Bilanciata	5,23%	1.064.030	-3,36%	-708.940
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	4,37%	892.715	-3,24%	-684.574
<b>Totale</b>	<b>4,80%</b>	<b>1.956.745</b>	<b>-3,30%</b>	<b>-1.393.515</b>

Trattasi delle performance registrate dalle gestioni patrimoniali nel periodo, come riportato nella voce Strumenti finanziari non immobilizzati dello stato patrimoniale. I risultati, **al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione**, corrispondono ad un rendimento lordo complessivo annualizzato di **4,80%**.

Il rendimento effettivo, sempre annualizzato ma al netto anche delle commissioni, è stato pari a **4,68%**.

**Voce 2) - Dividendi e proventi assimilati**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
b) Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	6.906.094	6.485.984
<b>Totale</b>	<b>6.906.094</b>	<b>6.485.984</b>

La voce rileva i dividendi incassati nel 2019 dalle società partecipate.

Appare opportuno evidenziare l'incremento della fiscalità sui dividendi percepiti dagli Enti non commerciali. Ad essi si applicavano le regole previste per i soggetti Ires e quindi i dividendi erano tassati per il 5% del loro ammontare, se distribuiti prima dell'1.1.2014; erano esclusi da tassazione nella misura del 22,26% i dividendi distribuiti dall'1.1.2014 e, dal 1.1.2017 sono imponibili al 100% i dividendi formati con utili di esercizi successivi a quelli in corso al 31.12.2016.

Si evidenzia che la conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. ha distribuito nel 2019, un dividendo di 0,20 euro per azione, con un rendimento pari all'11,84% lordo riferito al costo storico e calcolato rispetto alla giacenza media ante stacco dividendo. Si precisa che, in questo caso, gli utili distribuiti derivano totalmente da riserve antecedenti l'1 gennaio 2017, scontando così una base imponibile nella misura del 77,74%, per cui il rendimento netto ri-

sulta del 9,63%. Con riferimento al prezzo di mercato al 31/12/19 il rendimento risulta pari al 8,39% lordo, mentre il rendimento netto è dell' 6,82%. Si precisa che i dividendi sono esposti a Bilancio al lordo della fiscalità, che dal 2018 è pari al 24%, da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

Il dividendo incassato dalla partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti è stato di Euro 2.126.865, pari ad un rendimento del 24,38% riferito al valore di bilancio.

**Il rendimento complessivo lordo del comparto azionario è stato del 11,82% calcolato sugli impieghi medi dell'esercizio a valori di bilancio, mentre il rendimento lordo a valori di mercato è pari all'8,34%.**

L'incidenza della fiscalità è meglio illustrata all'interno della relazione economico finanziaria.

### Voce 3) - Interessi e proventi assimilati

	31/12/2019	31/12/2018
a) da immobilizzazioni finanziarie	567.843	776.394
b) da strumenti finanz. non imm.	63.920	47.689
c) da crediti e disponibilità liquide	95.147	89.758
<b>Totale</b>	<b>726.910</b>	<b>913.842</b>

L'importo comprende gli interessi sui titoli di proprietà, su comparti di fondi e sui depositi bancari, al netto delle ritenute fiscali.

### Voce 4) - Rivalutazione (svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati

	31/12/2019	31/12/2018
- Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	0	257.264
- Riprese su strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
- Plusvalenze da attività finanziarie non immobilizzate	356.914	0
<b>Totale</b>	<b>356.914</b>	<b>-257.264</b>

La voce rileva le eventuali svalutazioni e le riprese di valore effettuate su strumenti finanziari non immobilizzati valutati a prezzi di mercato alla fine dell'esercizio e le plusvalenze su titoli non immobilizzati.

Le plus/minus da valutazione delle gestioni patrimoniali sono riportate nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

#### **Voce 5) - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.055.236	0
- Minusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	102.484
<b>Totale</b>	<b>1.055.236</b>	<b>-102.484</b>

La voce rileva le plus e le minus realizzate in sede di negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati. Le plusvalenze realizzate sulle quali è stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta sostitutiva sono valorizzate al netto di tale imposta.

Le plus/minus da negoziazione delle gestioni patrimoniali sono comprese nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

In particolare la voce:

- **Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

rappresenta gli utili derivanti dalla vendita dei seguenti titoli:

Isin IT0003128367 Enel per euro 133.296,95;

Isin IT0005176406 Enav per euro 139.690,86;

Isin IT0003796171 Poste italiane per euro 404.448,44;

Isin IT0001250932 Hera per euro 274.524,79;

Isin IT0005246340 BTP15MG24 1,85% per euro 103.275,22.

#### **Voce 6) - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	241.485	0
<b>Totale</b>	<b>-241.485</b>	<b>0</b>

La voce evidenzia la somma algebrica delle riprese di valore e delle rettifiche operate a fini prudenziali su componenti dell'attivo patrimoniale.

Il dettaglio delle rettifiche viene di seguito riportato:

- Banca di Cividale, euro 110.000;
- Fondo Immobiliare Omicron plus, euro 131.485.

**Voce 9) - Altri proventi**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
-Interessi su rimborsi Imposte	0	0
-Proventi da Conto Energia	6.746	7.380
-Proventi da credito tributario	0	0
	<b>6.746</b>	<b>7.380</b>

**Voce 10) - Oneri**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
a) compensi e rimborsi organi statutari	298.220	326.141
b) per il personale	421.627	403.173
c) per consulenti e collaboratori esterni	44.395	43.538
d) per servizi di gestione del patrimonio	97.112	96.881
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissione di negoziazione	0	2.222
g) ammortamenti	100.632	96.065
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	215.160	206.104
<b>Totale</b>	<b>1.177.146</b>	<b>1.174.124</b>

L'incidenza dei costi di gestione, al netto degli oneri per la gestione del patrimonio di cui al punto d) ed f), corrispondenti ad Euro 1.080.033, **pari allo 0,60% - livello minimo del range indicato nel DPP triennale 2017-2019** - del patrimonio netto medio contabile, risulta in linea rispetto all'anno precedente.

Rimangono invece esclusi gli oneri relativi alla gestione del Polo Culturale e del Giardino Viatori, in quanto regolati con fondi erogativi, come illustrato dettagliatamente nel Bilancio di Missione e riepilogato nelle tabelle sotto riportate.

**Quota oneri di gestione imputati al progetto del Polo Culturale**

- energia elettrica, metano e acqua	24.051
- pulizia locali, vigilanza e spese diverse	17.756
<b>Totale</b>	<b>41.807</b>

Quota oneri di gestione della sede di via Carducci imputati al progetto istituzionale Polo Culturale, nella misura dell'80% per le spese comuni e 100% per le spese dirette.

<b>Oneri di gestione imputati al progetto Giardino Viatori</b>	
- lavori di manutenzione	72.175
- utenze	5.500
- spese varie	5.046
<b>Totale</b>	<b>82.721</b>

Si tratta di spese di gestione dell'immobile Giardino Viatori imputati direttamente all'attività erogativa, nell'ambito di un apposito progetto di valorizzazione del giardino.

<b>Voce 10 - Dettaglio altri oneri</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Spese diverse di gestione</b>	<b>61.353</b>	<b>47.724</b>
Spese diverse	769	496
Spese per servizi ricevuti	3.678	5.043
Acquisto beni di consumo	2.730	2.558
Cancelleria e stampati	5.446	3.723
Pubblicazioni e Abbonamenti	9.140	3.775
Spese postali	1.123	1.147
Altri costi di gestione	320	0
Spese per viaggi	13.105	4.494
Assicurazioni	5.146	4.596
Spese di rappresentanza	439	557
Spese condominiali	1.690	1.609
Telefoniche, luce, gas e acqua	16.905	18.874
Spese servizi bancari	863	851
<b>Canoni e affitti</b>	<b>123.244</b>	<b>131.023</b>
Pulizia locali	28.934	28.686
Manutenzioni varie (macchine, programmi, □)	94.310	102.337
<b>Contributi associativi</b>	<b>30.562</b>	<b>27.357</b>
Contributi associazione categoria	30.562	27.357
<b>Totale</b>	<b>215.160</b>	<b>206.104</b>

Le spese sono al netto della quota di competenza della gestione del Polo Culturale pari ad Euro 41.807 e di quelle relative al giardino Viatori, pari ad euro 82.721.

<b>Voce 10 - Dettaglio ammortamenti dell'esercizio</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Mobili, arredi e macchine ufficio	10.249	6.750
Immobili strumentali	71.290	70.222
Oneri pluriennali-Licenza software	19.093	19.093
<b>Totale</b>	<b>100.632</b>	<b>96.065</b>

Per i mobili e gli arredi, le apparecchiature elettroniche e audiovisive è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%. Per l'immobile strumentale è stata utilizzata l'aliquota del 3%. Per l'impianto fotovoltaico e per la caldaia a metano è stata utilizzata l'aliquota del 9%. Per l'immobile storico di via Carducci a Gorizia, l'ammortamento è stato calcolato solo sulla superficie utile adibita a sede della Fondazione, corrispondente al 20% del totale, in quanto gli altri spazi sono utilizzati per finalità istituzionali.

I beni mobili di valore unitario inferiore a 500 euro sono stati ammortizzati completamente.

### Voce 10 - Composizione e compensi degli organi statutari

	Componenti	Compensi
Consiglio di Amministrazione	6	162.009
Consiglio di Indirizzo	16	76.357
Collegio dei Sindaci	3	59.854
		0
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>298.220</b>

Nel totale dei compensi sono inclusi i contributi INPS e Casse Prev. a carico della Fondazione, eventuali rimborsi di spese e la polizza assicurativa per la responsabilità di Amministratori, Sindaci e Segretario Generale. L'onere complessivo registra, rispetto al 2018 (Euro 326.141), un decremento del 8,56%. I compensi e le medaglie di presenza del Cda sono stati ridotti nel 2011 del 5%; nel 2013 sono stati diminuiti ulteriormente del 5%, mentre i gettoni del CDI e delle Commissioni tecniche consultive sono stati a loro volta ridotti del 5%, a partire dal 2011.

### IMPORTO MASSIMO DA CORRISPONDERE AGLI ORGANI come previsto all'art.9 comma 5, del Protocollo Acri MEF del 22 aprile 2015.

<b>PATRIMONIO DI BILANCIO=</b>	<b>182.370.260</b>		
FINO A	120.000.000	0,40%	480.000
DA 120.000.000 A 500.000.000	62.370.260	0,10%	62.370
<b>IMPORTO MASSIMO DA CORRISPONDERE AGLI ORGANI</b>			<b>542.370</b>
IMPORTO EFFETTIVAMENTE CORRISPOSTO			<b>298.220</b>
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE MASSIMO			<b>244.150</b>
<b>INCIDENZA DEI COMPENSI RISPETTO AL LIMITE MASSIMO</b>			<b>55%</b>
<b>MINOR INCIDENZA RISPETTO AI LIMITE MASSIMO</b>			<b>45%</b>

Il prospetto evidenzia come i compensi degli organi siano ampiamente al di sotto dei limiti consentiti.

**Voce 10 - Dettaglio Compensi - al netto degli oneri - percepiti dagli organi statutari  
- distinti per carica -**

	<b>Compenso annuo fisso</b>	<b>n. componenti</b>	<b>Medaglie di presenza</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>			
Presidente	41.400	1	166
Vice Presidente	20.700	1	166
Consiglieri	10.350	4	166
<b>Collegio dei Sindaci</b>			
Presidente	14.300	1	175
Sindaci	11.500	2	175
<b>Consiglio di Indirizzo</b>		16	380
<b>Commissioni tecniche consultive</b>			190

**Voce 10 - Personale ripartito per categoria**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>numero medio</b>
- Quadri	1	1	1
- Impiegati direttivi	3	1	2
- Impiegati di concetto	3	5	4
- Impiegati d'ordine	0	1	0,5
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	

Il personale in forza alla Fondazione risulta ridotto di una unità rispetto all'anno precedente.

Il personale è stato assunto con contratti individuali di lavoro.

**Voce 11) - PROVENTI STRAORDINARI**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- sopravvenienze attive	1.048	41.796
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.048</b>	<b>41.796</b>

**Voce 12) - Oneri straordinari**

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- sopravvenienze passive	27.110	4.764
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale</b>	<b>27.110</b>	<b>4.764</b>

La voce sopravvenienze passive è relativa principalmente ad un riduzione del F.do NCP I SCA SI per riallineamento, per € 26.319.

<b>Voce 13)- Imposte</b>		
	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
- Imposte e tasse - altre	97.381	103.294
- IRES	1.375.375	1.214.760
- IRAP	18.959	19.539
<b>Totale</b>	<b>1.491.715</b>	<b>1.337.593</b>

La voce imposte e tasse-altre rileva l'IMU, la tassa sui rifiuti, la nuova imposta di bollo, gli accantonamenti per imposte differite e altri tributi. Le voci IRES e IRAP evidenziano le imposte di competenza.

L'attuale regime fiscale applicabile agli "enti non commerciali" è disciplinato dal Titolo II, Capo III, articolo 143 e seguenti del TUIR. In particolare, non svolgendo attività commerciale, alla Fondazione si applica un regime simile a quello delle persone fisiche.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato del Bilancio, ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

Gli oneri di gestione (spese per il personale, per gli amministratori e collaboratori, le spese generali ecc.) non sono deducibili, mentre sono deducibili e detraibili alcune categorie di erogazioni liberali e le spese per il restauro e la conservazione di beni storici di proprietà.

La Fondazione fino all'esercizio 2016 è stata soggetta all'**IRES** nella misura stabilita dal D.L. 12.12.2003, n.344 e dal D.L. 12 luglio 2004, n.168, corrispondente all'aliquota ordinaria del 27,50% in vigore dal 2008. Inoltre a seguito della Legge di Stabilità 2015, i dividendi azionari erano entrati nella base imponibile **nella misura 77,74%** (in precedenza il 5%). Per contemperare l'effetto retroattivo dell'aumento, la maggiore imposta pagata per il 2014 aveva generato un credito d'imposta, da compensare nei successivi tre anni nella misura di 1/3 ogni esercizio.

Dal 2017, a seguito della Legge di Stabilità 2016, è stata ridotta l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%, ma era rimasta invariata la base imponibile, pari al 77,74%, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 maggio 2017, all'art. 1, comma 3, per cui "gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 22,26 per cento del loro ammontare". A partire dall'esercizio 2018 e per effetto della previsione inserita all'art. 1, comma 2 del predetto Decreto, "gli utili percepiti dagli enti non commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 100 per cento del loro ammontare".

I dividendi distribuiti da Intesa Sanpaolo nell'esercizio scontano ancora l'imponibilità al 77,74% in quanto relativi a utili di anni precedenti.

In base alla normativa di cui al D.lgs. 15.12.97, n.446 la base imponibile ai fini **IRAP** per gli Enti privati non commerciali - come la Fondazione - viene determinata con il cosiddetto sistema "retributivo". L'imposta viene pertanto calcolata su una base imponibile costituita da:

- somme riconosciute a terzi per somministrazione di personale;
- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati per collaboraz. coordinate e continuative costituenti dall'1.1.2001 redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, a meno che non siano rese da un soggetto nell'ambito della propria attività professionale (di regola per la Fondazione sono compresi tutti gli amministratori e i sindaci, ad eccezione dei sindaci che svolgono attività professionale di commercialista);
- compensi erogati per prestazione di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (occasionale), esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art.81, comma 1, lett. I), del Tuir.

La riduzione è dovuta alla diminuzione del personale dipendente di una unità.

<b>RIEPILOGO CARICO FISCALE EFFETTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
- IRES	1.375.375	1.214.760
- IRAP	18.959	19.539
- IMU/TIA	15.232	15.149
- Bolli su e/c, marche, vidimazioni, tasse varie	33.433	39.624
- Imposta di bollo su gestioni patrimoniali	19.249	16.170
- Imposta sostitutiva su proventi esteri	135.334	216.575
- Ritenute subite per imposte su gestioni patrimoniali	54.965	0
- Ritenute subite alla fonte su rendite finanziarie	105.341	89.002
- Ritenute su interessi attivi di dep. c/c	33.430	23.863
- IVA indeducibile pagata su acquisti di beni e servizi	154.227	162.257
<b>Totale</b>	<b>1.945.545</b>	<b>1.796.939</b>

A titolo indicativo si riporta l'effettivo carico fiscale sostenuto dalla Fondazione, che include anche le ritenute subite a titolo di imposta, l'imposta sostitutiva su proventi esteri e l'IVA pagata sull'acquisto di beni e servizi.

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE 2019

INFORMAZIONI INTEGRATIVE

DEFINITE IN AMBITO ACRI



**INDICATORI GESTIONALI**

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che regola le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<b>Indice n. 1</b>	<b>Proventi totali netti</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<b>Patrimonio</b>		

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<b>Indice n. 2</b>	<b>Proventi totali netti</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<b>Totale attivo</b>		

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<b>Indice n. 3</b>	<b>Avanzo dell'esercizio</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<b>Patrimonio</b>		

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

<b>Indice n. 1</b>	<b>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Proventi totali netti (media [t0;t-5])</b>		

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<b>Indice n. 2</b>	<b>Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Deliberato (media [t0;t-5])</b>		

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<b>Indice n. 3</b>	<b>Oneri di funzionamento</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Patrimonio</b>		

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<b>Indice n. 1</b>	<b>Deliberato</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Patrimonio</b>		

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<b>Indice n. 2</b>	<b>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Deliberato</b>		

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<b>Indice n. 1</b>	<b>Partecipazioni nella conferitaria</b>	Valore anno t	Valore anno t-1
	<hr/>		
	<b>Totale attivo fine anno</b>		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**INDICATORI GESTIONALI ESPRESSI CON DATI PATRIMONIALI A VALORI CORRENTI****31/12/2019 31/12/2018****Redditività**

<b>Indice n. 1 - Proventi totali netti/Patrimonio</b>	<b>4,52%</b>	<b>2,78%</b>
---	--------------	--------------

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. Il numeratore è al netto dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

<b>Indice n. 2 - Proventi totali netti/Totale attivo</b>	<b>4,13%</b>	<b>2,57%</b>
--	--------------	--------------

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<b>Indice n. 3 - Avanzo dell'esercizio/Patrimonio</b>	<b>3,98%</b>	<b>2,26%</b>
---	--------------	--------------

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

**Efficienza**

<b>Indice n. 1 - Oneri di funzionamento (media T0-T5)/Proventi totali netti (media T0-T5)</b>	<b>18,26%</b>	<b>19,92%</b>
---	---------------	---------------

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<b>Indice n. 2 - Oneri di funzionamento (media T0-T5)/Deliberato (media T0-T5)</b>	<b>31,27%</b>	<b>29,54%</b>
--	---------------	---------------

Come l'indice n. 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressi in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<b>Indice n. 3 - Oneri di funzionamento/Patrimonio</b>	<b>0,53%</b>	<b>0,52%</b>
--	--------------	--------------

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<b>Indice n. 1 - Deliberato/Patrimonio</b>	<b>1,63%</b>	<b>1,67%</b>
--	--------------	--------------

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<b>Indice n. 2 - Fondo di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato</b>	<b>2,64</b>	<b>2,00</b>
---	-------------	-------------

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<b>Indice n. 1 - Partecipazioni nella conferitaria/Totale dell'attivo a fine anno</b>	<b>21,89%</b>	<b>19,73%</b>
---	---------------	---------------

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valore correnti.



RELAZIONE DEL  
COLLEGIO DEI SINDACI

---

AL BILANCIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2019

Signori Consiglieri,

la presente Relazione riferisce in merito all'attività di vigilanza di cui agli articoli 2403 comma 1 del Codice Civile ed in particolare all'osservanza della Legge, dello Statuto Sociale ed il rispetto della corretta amministrazione oltre che delle funzioni di controllo contabile e revisione legale previste dall'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Si precisa preliminarmente che la nostra attività è stata condotta alla luce delle Linee Guida concordate tra il CNDEC e l'ACRI, di cui al documento "*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*" approvato nel settembre 2011.

Di seguito diamo quindi conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero esercizio 2019.

### **1. ATTIVITA' DI VIGILANZA**

Relativamente all'attività di **vigilanza** in ordine all'osservanza delle disposizioni statutarie, regolamentari e normative, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riferiamo quanto segue:

- abbiamo regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, oltre ad aver assistito a riunioni delle apposite Commissioni tecnico-scientifiche consultive;
- il Consiglio di Amministrazione ci ha costantemente informati sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi;
- in occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto di nostra conoscenza le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse rispettose delle leggi e dello statuto e in conformità agli indirizzi definiti del Collegio di Indirizzo;
- nel corso del 2019 abbiamo vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione. A tal riguardo non sussistono particolari osservazioni da riferire.

Si ricorda che l'ACRI, con proprio Regolamento approvato dall'Assemblea del 6 maggio 2015, prevede tra i requisiti generali di adesione che la Carta delle Fondazioni e il Protocollo d'intesa convenuto dall'Acri con il Ministero dell'economia e delle finanze del 22 aprile 2015, costituiscano i documenti fondanti dei sistemi di *governance* e dei processi operativi e gestionali delle Fondazioni.

Il Collegio, anche in base a quanto previsto da detto Regolamento, dà atto dell'avvenuto recepimento da parte della Fondazione sia delle previsioni della Carta delle Fondazioni sia di quelle del Protocollo d'Intesa ACRI – MEF, attraverso le modifiche statutarie e gli aggiornamenti regolamentari collegati.

In merito all'emergenza COVID-19 la Fondazione ha messo in atto, a partire dal 10 marzo, le azioni necessarie per il contenimento e la gestione dell'emergenza, in ottemperanza a quanto previsto dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del marzo 8 e 9 contenente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*".

## **2. ATTIVITA' DI CONTROLLO**

Desideriamo informarVi che dalla data di inizio dell'esercizio e sino a quella di redazione della presente Relazione, abbiamo proceduto nell'attività di **controllo** a noi conferita dalla Legge.

Tale attività si è esplicata sostanzialmente con le modalità operative indicate dai "*Principi di comportamento del Collegio dei Revisori*", raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in materia di controlli societari.

Il Collegio ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni, sia attraverso audizioni delle strutture aziendali, sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo alle quali il Collegio dei Sindaci ha sempre assistito con i propri rappresentanti. Il Collegio dei Sindaci ha avuto altresì un proficuo scambio di informazioni con il Presidente della Fondazione e con il Segretario Generale, quest'ultimo posto a capo degli uffici e del personale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha, nel corso dell'esercizio 2019, sempre riferito con tempestività e con cadenza periodica sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale,

sulle erogazioni istituzionali, sugli investimenti finanziari, nonché sugli adempimenti e su ogni altra attività od operazione prevista e consentita dallo Statuto sociale.

In particolare, con la presente Relazione, desideriamo informarVi sulla nostra attività e darvi atto di quanto segue:

- abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio dei Sindaci effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge e dai Regolamenti;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2019 e sino alla data di redazione della presente Relazione, alle riunioni: i) del Consiglio di Amministrazione, verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto ed alle disposizioni legislative e regolamentari cui è sottoposta la Fondazione; ii) del Consiglio di Indirizzo;
- abbiamo periodicamente ottenuto, dal Presidente, dagli Amministratori incaricati e dal Segretario Generale le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali, potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla Legge ed allo Statuto, non apparendo manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo inoltre valutato, anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni interessate, oltreché con il Segretario Generale, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione;
- l'articolazione dei poteri, delle deleghe e delle funzioni operative, così come risultano attribuite dal Consiglio di Amministrazione, appaiono al Collegio dei Sindaci adeguate alle dimensioni ed all'operatività della Fondazione e risultano correttamente applicate;
- abbiamo appurato, mediante la partecipazione diretta alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo, che le scelte gestionali ed operative adottate dagli Organi della Fondazione e specificatamente dal Presidente e/o dal Segretario Generale fossero assistite da analisi e valutazioni prodotte dalla struttura interna della Fondazione o, qualora ritenuto necessario, da consulenti esterni, sia in

ordine alla congruità delle operazioni economico e finanziarie di investimento e/o disinvestimento;

- nel corso del 2019 e sino alla data della presente Relazione, non sono pervenute al Collegio denunce né esposti e/o rilievi presentati da Terzi e pertanto nessuna iniziativa si è resa necessaria;
- abbiamo preso atto, nel corso del 2019, dell'adozione, da parte degli organi della Fondazione, del Modello di Organizzazione Gestione e controllo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nominato in forza del già citato D.Lgs. 231/2001 per il reciproco scambio di informazioni e da tali incontri non sono emerse criticità.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Sindaci ritiene che la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia sia amministrata con competenza e nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto.

### **3. ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE**

Va preliminarmente segnalato che alla data di redazione della presente Relazione, in conseguenza all'emergenza COVID-19 e alle misure di contenimento messe in atto dal Governo, la Fondazione ha attivato una serie di iniziative volte principalmente a salvaguardare il benessere dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori. La continuità operativa è stata assicurata anche attraverso l'attivazione dello "*smart working*".

L'attività svolta del Collegio dei Sindaci sul bilancio d'esercizio al fine dell'emissione della presente Relazione è avvenuta da remoto in collegamento collegiale video e/o audio a norma del combinato disposto del DPCM dell'8 marzo 2020 e dell'art. 106 del DL 18/2020.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo.

È del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a

supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della stessa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

La responsabilità della redazione della Relazione economico finanziaria, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. E' di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio la Relazione economico finanziaria è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2019 ed è conforme alle norme di legge.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, in relazione al quale si fa riferimento, quanto al giudizio sul bilancio, alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2019. Il Rendiconto Finanziario evidenzia i flussi di cassa relativi al 2019.

Il documento in esame è stato predisposto dando applicazione agli Orientamenti contabili in tema di Bilancio elaborati dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16 luglio 2014, così come revisionati tenendo conto delle modifiche recate dal D.Lgs 139/2015 alle disposizioni civilistiche in tema di bilancio da parte della *Commissione bilancio e questioni fiscali* il 15 febbraio 2017, secondo gli indirizzi condivisi dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 22 febbraio 2017 e il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. DT 28772 del 26 marzo 2019. Per ultimo, con lettera prot. n. 103. del 14 gennaio 2020, ACRI ha comunicato alle Fondazioni gli orientamenti della propria *Commissione bilancio e questioni fiscali* elaborati nella riunione del 25 novembre 2019 sui alcuni temi di interesse di natura, appunto, civilistico-fiscale.

Per il lavoro fin qui svolto, riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Di seguito, come previsto dall'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 esprimiamo il nostro giudizio sul Bilancio d'esercizio.

#### 4. GIUDIZIO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il progetto di Bilancio consuntivo esaminato dal Collegio dei Sindaci cui si riferisce la presente relazione riguarda l'esercizio 2019 ed è stato predisposto dagli Amministratori della Fondazione in conformità alle istruzioni ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo emanato il 19.4.2001 dal Ministero del Tesoro ed alle disposizioni transitorie del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, per quanto attiene gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla eventuale riserva per l'integrità del patrimonio.

Il documento contabile è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione economica e finanziaria, oltre che dal Bilancio di missione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11 maggio 2020.

In merito il Collegio precisa che la proroga dell'adozione del progetto di bilancio, rispetto alle previsioni statutarie, è stata possibile grazie all'introdotta deroga prevista dall'art. 106 del DL 18/2020 (così detto decreto cura Italia), che ha subito, in sede di conversione, un'importante modifica, con l'introduzione di un nuovo comma, il comma 8-bis, con il quale l'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni in esso contenute è stato esteso anche *“alle associazioni e fondazioni diverse dagli enti di cui all'articolo 104, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”*. Per altro detta interpretazione estensiva aveva già trovato conforto in una precedente espressione da parte di ACRI.

Confermiamo che le poste iscritte in bilancio ed illustrate in dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione Economica e Finanziaria corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Sono inoltre forniti i criteri di valutazione, conformi ai principi della prudenza e della continuità, come richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e dall'Autorità di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, nel documento di bilancio, ha dato notizia, dell'evoluzione del mercato nel corso dei primi tre mesi del 2020, mercato che ha subito delle flessioni importanti a causa dell'effetto COVID-19. In particolare nella propria relazione il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, evidenzia che: *“(...)Tali evoluzioni hanno quindi indotto la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia a mantenere un atteggiamento cauto in attesa che si chiarisca, e possibilmente migliori, il quadro complessivo. Le disponibilità liquide, detenute direttamente e indirettamente tramite il risparmio gestito, sono state temporaneamente, nel corso del primo trimestre, mantenute tali. Un miglioramento dello scenario, oltre a consentire il recupero delle posizioni di portafoglio esistenti, fornirebbe l'input alla Fondazione per valutare un incremento del profilo di rischio del portafoglio finanziario.*

*Nonostante il drastico calo dei mercati e, con esso, di tutti i principali indici azionari ed obbligazionari, il portafoglio finanziario della Fondazione ha evidenziato una elevata capacità di affrontare fasi di stress eccezionali come quella del primo trimestre 2020.*

*Sebbene in calo da inizio anno, la valorizzazione a mercato del portafoglio finanziario a fine marzo si mantiene su livelli in linea con quelli di bilancio. (...)"*

Il Bilancio in esame chiude con un avanzo di esercizio di Euro 8.072.237,35, come risulta dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, prospetti che si riassumono nei seguenti valori complessivi, importi arrotondati all'unità di euro:

<b>Stato Patrimoniale</b>				
	<b>31/12/2019</b>		<b>31/12/2018</b>	
<b>Attività:</b>		<b>202.943.097</b>		<b>197.095.762</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.729.000		7.814.978	
Immobilizzazioni finanziarie	140.350.281		136.050.441	
Strumenti finanziari non immobilizzati	47.394.353		45.128.521	
Crediti	1.281.347		1.321.103	
Disponibilità liquide	6.075.678		6.667.690	
Ratei e Risconti	112.440		113.027	
<b>Passività:</b>		<b>202.943.097</b>		<b>197.095.762</b>
Patrimonio	182.370.260		179.668.812	
Fondi per l'attività d'istituto	15.163.521		12.506.709	
Fondi per rischi ed oneri	57.986		56.679	
Trattamento di fine rapporto	112.202		105.730	
Erogazioni deliberate	3.106.101		2.957.971	
Fondo per il volontariato	261.011		130.532	
Debiti	1.851.377		1.647.971	
Ratei e Risconti	20.639		21.356	

<b>Conti d'Ordine</b>				
	<b>31/12/2019</b>		<b>31/12/2018</b>	
<b>Beni presso terzi</b>		<b>34.906.675</b>		<b>45.777.252</b>
Titoli di proprietà presso terzi	28.591.814		31.966.952	
Fondi comuni in gestione presso terzi	5.043.699		12.539.137	
Opere d'arte di proprietà	1.271.163		1.271.163	
<b>Beni di terzi in deposito</b>		<b>10.001</b>		<b>10.001</b>
Opere d'arte di terzi in deposito	10.001		10.001	
<b>Garanzie ed impegni</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Impegni di erogazione</b>		<b>628.411</b>		<b>425.483</b>
Per erogazioni pluriennali	628.411		425.483	
<b>Altri conti d'ordine</b>		<b>2.841.190</b>		<b>5.415.713</b>
Per evidenze minusvalenze su amministrato	2.841.190		3.790.713	
Per quote Fondi da richiamare	0		1.625.000	
<b>Totale conti d'Ordine</b>		<b>38.386.277</b>		<b>51.628.449</b>

<b>Conto Economico</b>				
	<b>31/12/2019</b>		<b>31/12/2018</b>	
<b>Ricavi</b>		<b>10.768.208</b>		<b>5.695.739</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.956.745		-1.393.515	
Dividendi e proventi assimilati	6.905.093		6.485.984	
Interessi e proventi assimilati	726.910		913.842	
Plus/Minus-Rivalutaz./Svalutaz.titoli non immob.	1.413.150		-359.748	
Plus/Minus-Rivalutaz./Svalutaz.titoli immob.	-241.485		0	
Altri proventi	6.746		7.380	
Proventi straordinari	1.048		41.796	
<b>Costi</b>		<b>2.695.971</b>		<b>2.516.481</b>
<b>Oneri ordinari per:</b>				
-compensi organi statutari	298.220		326.141	
-personale	421.626		403.173	
-consulenti e collaboratori esterni	44.395		43.538	
-servizi di gestione del patrimonio	97.112		96.881	
-commissioni negoziazione	0		2.222	
-ammortamenti	100.632		96.065	
-accantonamenti	0		0	
-altri oneri	215.160		206.104	
<b>Oneri straordinari</b>	27.110		4.764	
<b>Imposte</b>	1.491.715		1.337.593	
<b>Avanzo dell'esercizio prima della distribuzione</b>		<b>8.072.237</b>		<b>3.179.257</b>

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad inserire nel progetto di bilancio la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio ai sensi dell'art. 7 dello Statuto e delle norme di legge e di vigilanza, così come dettagliato nella Tabella sotto riportata:

## DESTINAZIONE DELL'AVANZO DELL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLO STATUTO E DELLE NORME DI LEGGE E DI VIGILANZA

		31/12/2019	31/12/2018
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>8.072.237,35</b>	<b>3.179.257,40</b>
<b>14)</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-1.614.447,47</b>	<b>-635.851,48</b>
	<b>Avanzo al netto della riserva obbligatoria</b>	<b>6.457.789,88</b>	<b>2.543.405,92</b>
<b>15)</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	di cui:		
	a) nei settori rilevanti		
	b) negli altri settori statuari		
<b>16)</b>	Accantonamento al fondo per il volontariato di cui:	<b>-215.259,66</b>	<b>-84.780,20</b>
	<b>a) accantonamento ordinario</b>		
	<b>b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI</b>		
<b>17)</b>	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: di cui:	<b>-5.155.530,22</b>	<b>-2.458.625,72</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<b>-1.889.417,85</b>	<b>0,00</b>
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	<b>-3.250.000,00</b>	<b>-2.132.366,09</b>
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	<b>0,00</b>	<b>-318.629,42</b>
	<b>d) ai fondi - Altri</b>		
	-Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	<b>-16.112,37</b>	<b>-7.630,22</b>
<b>18)</b>	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	<b>-1.087.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>AVANZO RESIDUO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Confermiamo che l'avanzo dell'esercizio di **euro 8.072.237,35**, che permette di coprire il piano ordinario delle erogazioni 2020, è stato così destinato:

- (i) alla riserva obbligatoria prevista dall'Autorità di Vigilanza (20%) per euro 1.614.447,47;
- (ii) al fondo per il volontariato, nei limiti della quota ordinaria, in base a quanto stabilito dalla legge 266/91 per euro 215.259,66;
- (iii) al fondo di stabilizzazioni delle erogazioni per euro 1.889.417,85;
- (iv) al fondo per le erogazioni negli altri settori rilevanti per euro 3.250.000,00;

(v) al fondo nazione iniziative comuni per euro 16.112,37;

(vi) alla riserva per l'integrità del patrimonio per euro 1.087.000.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal Codice Civile non ravvisando irregolarità negli adempimenti amministrativi e contabili.

Il Bilancio di Missione riporta il resoconto degli interventi della Fondazione e si ritiene conforme alle previsioni normative in materia.

## **5. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

A nostro giudizio, il bilancio è stato redatto, nel suo complesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i flussi di cassa, nonché l'avanzo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Alla luce di quanto sopra descritto, constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare e ritenendo il documento esaminato conforme alle leggi, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia nonché alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio di euro 8.072.237,35 così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Gorizia, 29 maggio 2020

### **Il Collegio dei Sindaci**

F.to Rag. Gabriella Magurano

F.to Dott. Angelo Lapovich

F.to Dott. Bruno Gomiscech



## GLOSSARIO

---

**GLOSSARIO DI ALCUNI TERMINI DELLA RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

**Absolute return:** è una tecnica di gestione che mira a generare rendimenti in eccesso principalmente attraverso l'impiego di strategie "non direzionali" (definite "long-short", ovvero che mirano a trarre profitto da divergenze in performance tra due diversi strumenti e/o asset class, senza una esposizione diretta al mercato); si distinguono dalle strategie **Total return** che perseguono tale obiettivo prevalentemente attraverso strategie "direzionali" (ovvero il portafoglio viene investito in strumenti e categorie d'investimento che sono in grado di generare i rendimenti desiderati in relazione allo specifico contesto macroeconomico e di mercato. Tale strategia è evidentemente dinamica: pesi ed esposizioni alle diverse asset class possono cambiare pesantemente nelle diverse fasi del ciclo economico). In termini di orizzonte temporale, l'approccio Absolute ha un orizzonte d'investimento più corto (non superiore all'anno), durante il quale il gestore cerca di generare rendimenti superiori rispetto al mercato monetario, proteggendo l'investitore da significative perdite nel breve. Dall'altro lato l'approccio Total ha di solito un orizzonte d'investimento più lungo (12-36 mesi), e ha l'obiettivo di generare rendimenti superiori rispetto ad un investimento in titoli governativi aventi lo stesso orizzonte (12-36 mesi). Questo diverso orizzonte d'investimento si traduce in un diverso obiettivo di rendimento e profilo di rischio. La strategia Total, se implementata con successo, dà la possibilità di generare rendimenti superiori rispetto ad una strategia absolute nell'arco dei tre anni, a costo di una maggiore volatilità (e quindi una maggiore probabilità di rendimenti negativi) nel brevissimo termine, ovvero sull'arco di un mese o un trimestre.

**Acquisto a termine - BUYING FORWARD:** Contratto di acquisto di un bene, frequentemente valuta, in cui la firma viene rinviata a data futura, in modo che l'acquirente entri in possesso del suddetto bene solamente alla scadenza e alle condizioni stabilite alla stipula del contratto.

**Advisor:** consulente finanziario (il Consiglio di Amministrazione ha nominato la società Prometeia Advisory SIM SpA di Bologna come Advisor finanziario della Fondazione).

**Asset Allocation:** un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluse azioni, obbligazioni, liquidità), attività reali (inclusi immobili, merci, metalli preziosi) e tra le diverse aree geografiche. Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

**ALM – Asset & Liability Management:** gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento. Per la Fondazione il modello è stato implementato con la tecnica **LDI- Liability Driver Inve-**

**statement** per misurare, a livello probabilistico, gli investimenti in grado di generare, nel medio lungo termine, rendimenti idonei agli obiettivi di erogazione, salvaguardando l'integrità del patrimonio.

**Benchmark:** il benchmark, o parametro di riferimento, è utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio in gestione o di un fondo comune, costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Il benchmark ha l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il portafoglio in gestione o il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione. I benchmark più utilizzati sono rappresentati dai principali indici borsistici, come il Mibtel, l'indice MSCI Europe o il Dow Jones Industrials.

**Buy and hold:** (letteralmente Compra e Tieni) è una strategia di investimento a lungo termine, che prevede la definizione ex-ante di un'asset allocation ottimale, individuata sulla base della tolleranza al rischio dell'investitore e delle analisi previsionali. Il termine strategia è in questo caso fuorviante; è piuttosto da considerarsi come approccio statico alla gestione.

**Bund:** sono titoli obbligazionari decennali emessi dal Governo Tedesco.

**Core – Satellite:** approccio strategico che prevede la ripartizione del portafoglio complessivo in due sub-portafogli: il **core-portfolio** ed il **satellite-portfolio**. Il portafoglio core costituisce una componente gestita prevalentemente in maniera passiva, con un obiettivo di controllo del rischio del general portfolio e di miglioramento della sua efficienza a costi limitati. All'opposto il satellite-portfolio costituisce la componente attiva, il cui obiettivo consiste evidentemente nella realizzazione di outperformance rispetto al benchmark e di conseguenza rispetto alla componente core. Da questa componente ci si attende un flusso finanziario attivo di ammontare maggiore dei flussi finanziari passivi previsti per le erogazioni, gli accantonamenti e le spese. La parte restante di portafoglio dovrà essere invece strutturata con investimenti di tipo satellite, con un andamento non direzionale rispetto al mercato, orientati alla riduzione del rischio finanziario del portafoglio. Questa componente non solo consente di aumentare la diversificazione ma si pone come obiettivo una redditività attesa nel medio-lungo termine superiore al target sul quale è costruita la componente core.

**Core tier 1 ratio:** riferito alle aziende di credito è il rapporto tra il patrimonio di base (tier 1), al netto delle preference shares, ed il totale delle attività a rischio ponderate. Le preference shares sono strumenti innovativi di capitale emessi, di norma, da controllate estere, ed inseriti nel patrimonio di base se aventi caratteristiche che garantiscono la stabilità patrimoniale delle banche. Il tier1 ratio è il medesimo rapporto che, al numeratore, include le preference shares.

**Credit default swap (CDS):** è uno swap che ha la funzione di trasferire l'esposizione creditizia di prodotti a reddito fisso tra le parti. È un accordo tra un acquirente ed un venditore per mezzo del quale il compratore paga un premio periodico a fronte di un pagamento da parte del venditore in occasione di un evento relativo ad un credito (come ad esempio il fallimento del debitore) cui il contratto è riferito. Sono dunque sostanzialmente delle assicurazioni per i possessori dei titoli sottostanti contro il fallimento o default dello Stato o società cui si riferiscono. I CDS in genere fanno riferimento ai titoli di stato a cinque anni di un paese o di una nazione. L'ammontare di riferimento utilizzato da Markit, una delle più importanti società di monitoraggio di questo mercato, è di 10 milioni di dollari, il prezzo è espresso in punti base (un punto è lo 0,01% e quindi 100 punti sono uguali all'1%) e indica la percentuale dell'ammontare che un soggetto deve pagare sul nozionale di 10 milioni di dollari almeno appunto per assicurarsi (parzialmente) dal default del bond di riferimento.

**Credit spread:** è l'espressione con cui si indica tutta una serie di misure che servono per determinare quanto un investitore viene pagato per compensare l'assunzione del rischio di credito intrinseco nel titolo.

**Default:** identifica la condizione di dichiarata impossibilità ad onorare i propri debiti e/o il pagamento dei relativi interessi.

**Dividend yield (rapporto dividendo-prezzo):** corrisponde al rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione corrisposto agli azionisti o annunciato e il prezzo in chiusura dell'anno di un'azione ordinaria. E' utilizzato come indicatore del rendimento immediato indipendentemente dal corso del titolo azionario.

**Duration:** costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario ovvero la sensibilità del prezzo del titolo a variazioni dei tassi di interesse. Nella sua configurazione più frequente è calcolato come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati ad un titolo obbligazionario.

**ETF -Exchange-Traded Fund:** sono fondi comuni d'investimento oppure Sicav, negoziati in Borsa e caratterizzati da una gestione passiva in quanto replicano l'andamento di un determinato indice. Con gli ETF è possibile investire in molti settori dell'economia mondiale riguardanti la liquidità, i mercati obbligazionari, i mercati azionari e le materie prime. In Italia sono stati quotati a partire dal 2002.

**Fair value:** rappresenta il valore intrinseco di un'attività reale o finanziaria (azioni e strumenti derivati). I metodi di analisi fondamentale (Discounted Cash Flow Method, Dividend Discount Model, Economic Value Added, Gordon Growth Model) sono tutti finalizzati al calcolo del valore intrinseco di azioni. E' detto anche prezzo teorico.

**Flight-to-quality:** è una situazione del mercato finanziario che capita quando gli investitori vendono quello che ritengono più rischioso e acquistano quello che ritengono più sicuro, come oro.

**Fondo Comune:** è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di persone. Attraverso l'adesione a un fondo l'investitore affida i propri risparmi a un professionista della finanza, generalmente un team di esperti organizzati in una società di gestione. I risparmi versati dai singoli confluiscono nella cassa comune del fondo e costituiscono patrimonio separato da quello della società che lo gestisce. I fondi sono considerati strumenti di gestione collettiva del risparmio, differenziandosi quindi dalle gestioni individuali nelle quali il patrimonio rimane autonomo e non confluisce in maniera indistinta, insieme ai risparmi di altri investitori.

Il **FTSE MIB** (acronimo di Financial Times Stock Exchange Milano Indice di Borsa) è il più significativo indice azionario della Borsa italiana. È il paniere che racchiude di norma, tranne eccezioni, le azioni delle 40 società italiane ed estere quotate maggiormente capitalizzate sui mercati gestiti da Borsa Italiana. L'indice è nato in seguito alla fusione tra Borsa Italiana (S&P Mib) e il London Stock Exchange andando a creare il London Stock Exchange Group. È operativo a partire da 1° giugno 2009 e rappresenta all'incirca l'80% della capitalizzazione del mercato azionario italiano.

**Gestione Azionaria Globale (multi manager)** si tratta di una gestione in fondi (gestiti da Società di Gestione del Risparmio diverse) che investe nel comparto azionario effettuando una diversificazione geografica in funzione delle aspettative del gestore relativamente ad ogni mercato (con i limiti imposti dalle linee guida del mandato specifico).

**Gestione Obbligazionaria Flessibile:** si caratterizza per una composizione del portafoglio orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (minimo 0% massimo 100%), investe in titoli di Stato di breve e lungo periodo e in analoghi strumenti finanziari in emissioni di organismi internazionali a carattere sovranazionale e Corporate, sia in euro che in valute internazionali entro i limiti previsti dal mandato.

**Gestione Patrimoniale:** le gestioni patrimoniali in titoli (GPM) o in Fondi (GPF) sono un servizio finanziario in cui il risparmiatore aderisce ad un mandato di gestione individuale nel quale viene data facoltà al gestore di acquistare e vendere titoli, quote di fondi e sicav e altri strumenti finanziari. I fondi possono essere prodotti della casa o del gruppo (monomarca) o di una pluralità di società (multimarca o multimanager).

**Gestione Total Return:** i prodotti total return sono orientati alla costruzione del rendimento attraverso strategie di ritorno totale (cioè combinando le scommesse in termini di va-

riazione dei prezzi, dei cambi, dei tassi di interesse ma anche dei rendimenti cedolari o i dividendi) cioè al conseguimento di rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica di mercato.

**Governance:** identifica l'insieme degli strumenti e delle norme che regolano la vita societaria con particolare riferimento alla trasparenza dei documenti e degli atti sociali ed alla completezza dell'informativa al mercato.

**Hedge fund:** Fondo comune di investimento che impiega strumenti di copertura allo scopo di raggiungere un risultato migliore in termini di rapporto tra rischio e rendimento. Analogamente ai prodotti total return mirano a rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica del mercato.

**Indice di Sharpe:** misura il rapporto tra il maggior rendimento di un fondo rispetto al rendimento di un'attività finanziaria priva di rischio e la sua volatilità. L'indice è tanto più elevato quanto un maggior rendimento in un determinato periodo considerato è ottenuto con minor rischiosità. Indica l'extra rendimento generato dal gestore per unità di rischio assunto. Più alto è l'indice di Sharpe, maggiore è l'abilità del gestore nell'ottimizzare il rapporto rendimento-rischio.

**Impairment:** con riferimento ad un'attività finanziaria, si individua una situazione di impairment quando il valore di bilancio di tale attività è superiore alla stima dell'ammontare recuperabile della stessa.

**Investitori istituzionali:** enti che hanno come oggetto della propria attività l'effettuazione e la gestione di investimenti per conto proprio o di terzi.

**Investment grade:** termine utilizzato con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto un rating medio-alto (ad esempio non inferiore a BBB nella scala di Standard & Poor's).

**Mark to market:** è l'espressione utilizzata per qualificare il metodo di valutazione in base al quale il valore di uno strumento o contratto finanziario è sistematicamente aggiustato in funzione dei prezzi correnti di mercato. Vuol dire anche "valutare secondo il mercato". Le attività finanziarie (ma anche quelle reali) possono essere valutate secondo il costo storico (o costo di acquisizione), secondo una procedura detta di "costo corrente", che sarebbe il costo storico riportato ad oggi mediante un indice dei prezzi, o secondo il prezzo di mercato

**Middle Market:** Con questo termine si fa riferimento al segmento di mercato che comprende le società di dimensioni medie, in termini di ricavi e/o di attivo. Non c'è un riferimento assoluto che consenta di classificare le aziende per dimensioni; normalmente vengono considerate aziende medie quelle con fatturato fra i 5 milioni USD e i 500 milioni USD.

**Mission:** la mission (missione o scopo) di un'impresa, o più in generale di qualsiasi ente o organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

**NAV - Net Asset Value:** è il valore della quota in cui è frazionato il patrimonio del fondo di investimento.

**Obbligazioni convertibili:** sono strutture composte da una obbligazione con cedola (fissa o variabile) e un'opzione di acquisto dell'azione della stessa (con procedimento diretto) o di una terza società (procedimento indiretto); il possessore del titolo ha la facoltà di decidere se convertire (esercitare l'opzione), ritirare l'azione dando in cambio l'obbligazione oppure se mantenere il titolo in portafoglio. Il possessore della convertibile percepisce un interesse periodico e, nell'ipotesi di non conversione, ha diritto al rimborso del capitale a scadenza; se converte, acquisisce i diritti tipici dell'azione che ottiene.

**Obbligazione corporate (o societaria):** si tratta di un'obbligazione emessa da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

**Obbligazione subordinata:** si tratta di emissioni di titoli obbligazionari il cui rimborso viene garantito in misura inferiore rispetto ai titoli ordinari.

**OICR:** per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.

**Opzione:** rappresenta il diritto, ma non l'impegno, acquisito col pagamento di un premio, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario ad un prezzo determinato (strike price) entro (American option) oppure ad una data futura determinata (European option).

**Opzione call:** è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (in inglese strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

**Opzione put:** è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di vendere un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

**Performance:** per performance si intende la crescita o la diminuzione del valore di un investimento in un dato periodo temporale.

**PIL (Prodotto Interno Lordo):** valore della produzione dei beni e dei servizi realizzati all'interno di un Paese, aumentato delle imposte indirette sulle importazioni e al netto dei consumi intermedi. Il periodo di tempo di riferimento è l'anno.

**Private Equity:** è l'apporto di capitale di rischio ovvero l'investimento nel capitale di rischio di società, generalmente non quotate, ma con alto potenziale di sviluppo e con capacità di generare flussi di cassa costanti ed altamente prevedibili. L'obiettivo principale dell'investitore è di entrare nel capitale dell'impresa con lo scopo di collaborare con l'imprenditore al fine di raggiungere, in un previsto arco di tempo, determinati obiettivi aziendali, finalizzati ad aumentare il valore del capitale economico dell'impresa e, quindi, raggiunti tali obiettivi, uscire dal capitale realizzando un adeguato capital gain.

**Project financing (o finanza di progetto):** è una forma di finanziamento tramite la quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a capitali privati per la realizzazione di progetti e infrastrutture ad uso della collettività. In altre parole le spese per la realizzazione di un'opera pubblica possono essere sostenute totalmente – nel caso di project financing puro – o parzialmente da privati. I vantaggi di questa collaborazione tra pubblico e privato sono reciproci. Le pubbliche amministrazioni possono portare a compimento interventi importanti e spesso necessari, altrimenti non consentiti dalle disponibilità di bilancio. L'investitore privato ottiene, invece, la concessione per lo sfruttamento economico dell'opera realizzata.

**Pronti Contro Termine (PCT):** sono operazioni con le quali un venditore cede un certo numero di titoli (pronti) e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarne uguale quantità a un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

**Quantitative Easing (QE):** con questo termine – in italiano **facilitazione quantitativa** - si indica uno strumento di politica monetaria a disposizione delle Banche centrali per la creazione di moneta e la sua immissione nel sistema finanziario e economico con operazioni programmate di acquisto di predeterminate attività finanziarie dalla banche del sistema.

**Rating:** valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate (Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings ecc).

**Rischio di credito:** rappresenta il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, del valore delle garanzie da questa prestate, o ancora dei margini da essa utilizzati in caso di insolvenza, generi un variazione inattesa nel valore della posizione creditoria della banca.

**Rischio di mercato:** rischio derivante dalla fluttuazione di valore degli strumenti finanziari negoziati sui mercati (azioni, obbligazioni, derivati, titoli in valuta) e degli strumenti finanziari il cui valore è collegato a variabili di mercato (crediti a clientela per la componente tasso, depositi in euro e in valuta, ecc.).

**Scrip dividend:** è una forma di dividendo che prevede l'assegnazione di utili ai soci mediante l'attribuzione di azioni di nuova emissione.

**SICAR Lussemburghese:** strumento alternativo di investimento. Nel quadro generale della Law relating to Investment Companies in Risk Capital, il Parlamento lussemburghese ha approvato il 12 maggio 2004 il progetto di legge n. 5201 che ha introdotto un nuovo regime rappresentato dalla Société d'Investissement en Capital à Risque (Sicar). La finalità delle Sicar, che da un punto di vista fiscale beneficiano di una esenzione da imposizione per dividendi, capital gains e interessi, è l'investimento in capitale di rischio. Secondo l'articolo 1 della legge si qualificano come Sicar le società che presentano le seguenti caratteristiche: rivestono una delle forme giuridiche previste dalla normativa; gli asset sono investiti in titoli che rappresentano il capitale di rischio; gli investimenti in capitale di rischio sono riservati agli "investitori informati" come individuati all'articolo 2; sono soggette alle norme contenute nella presente legge.

**Sicav:** società di investimento a capitale variabile molto simile, nel funzionamento, a un fondo comune. La differenza principale è che si tratta di una società il cui patrimonio coincide con il capitale versato dai sottoscrittori, i quali non acquistano quote (come in un fondo) ma azioni. I sottoscrittori diventano, pertanto, veri e propri azionisti della società: hanno facoltà di partecipare alle assemblee e di esercitare il diritto di voto, nonché di confrontarsi con l'operato dei gestori.

**Spread:** con questo termine di norma si indicano la differenza tra due tassi di interesse, lo scarto tra le quotazioni denaro e lettera nelle contrattazioni in titoli o la maggiorazione che l'emittente di valori mobiliari riconosce in aggiunta ad un tasso di riferimento.

**Stakeholders:** soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l'attività della Fondazione, partecipando ai risultati, influenzandone l'attività, valutandone l'impatto socio-economico, culturale e ambientale.

**Subprime:** non esiste una definizione univoca di "mutui subprime". In sintesi, si classificano come subprime i mutui erogati a soggetti con merito creditizio basso, o per una cattiva storia del credito (mancati pagamenti, transazioni sul debito o sofferenze) o per elevato rapporto rata/reddito o ancora per un alto rapporto tra l'ammontare del mutuo ed il valore del bene per il quale viene richiesto il finanziamento o il prezzo pagato dal debitore per acquisire la proprietà (Loan to Value).

**Stile flessibile:** si parla di fondo flessibile per indicare un fondo comune di investimento che non ha alcun vincolo relativo all'*asset allocation* di base, e che non condivide alcuno specifico fattore di rischio con gli altri prodotti della stessa categoria. Il gestore dovrebbe conseguentemente avere la massima libertà nella gestione del fondo, potendo optare per un mix di azioni e obbligazioni che rispecchi nel modo più fedele possibile le sue strategie di investimento. Ciò significa contestualmente che il manager del fondo può decidere di muoversi in controtendenza rispetto alla direzione del mercato, sempre che ciò sia ritenuto opportuno.

**Tassi di Policy:** sono i tassi stabiliti dai policymaker, al fine di raggiungere degli obiettivi che riguardano la moneta e, più in generale, la situazione creditizia di un paese. Policymaker è la figura deputata a una scelta che incide sulla collettività. I policymaker delle politiche monetarie sono generalmente le banche centrali – la Bce in Europa e la Fed negli Stati Uniti – mentre in alcuni paesi particolarmente interventisti dal punto di vista economico possono essere anche i ministeri dell'economia.

**Tier 1:** nelle Aziende di credito il patrimonio di base (tier 1) comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili, al netto delle azioni proprie in portafoglio e delle attività immateriali. Il tier 1 consolidato, inoltre, include anche il patrimonio di pertinenza di terzi.

**Trade-off:** in economia un trade-off è una situazione che implica una scelta tra due o più alternative, in cui la perdita di valore di una costituisce un aumento di valore in un'altra.

**Uem:** è l'Unione Economica e Monetaria dell'Unione europea sancita dal Trattato di Maastricht.

**VAR (Value at Risk o Valore a rischio):** valore che indica la massima perdita che un singolo investimento o un portafoglio possono subire, con una certa probabilità e in un determinato orizzonte temporale, a causa della dinamica del mercato e della relativa volatilità.

**Venture capital:** è l'apporto di capitale di rischio da parte di un investitore per finanziare l'avvio o la crescita di un'attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo. Un fondo di venture capital investe principalmente in capitale finanziario nelle imprese che sono troppo rischiose per i mercati dei capitali standard o dei prestiti bancari. Spesso lo stesso nome è dato ai fondi creati appositamente, mentre i soggetti che effettuano queste operazioni sono detti **venture capitalist**.

**Volatilità:** è una misura del rischio che l'investimento in attività finanziarie comporta per l'investitore. Sostanzialmente rappresenta il grado di variazione dei rendimenti (scostamento dal rendimento medio) di un'attività finanziaria in un determinato periodo di tempo.



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia

**Fondazione Cassa di  
Risparmio di Gorizia**  
Via Carducci, 2  
34170 – Gorizia (GO)

+39 0481 537111

[www.fondazionecarigo.it](http://www.fondazionecarigo.it)